



UNIONCAMERE

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

PER L'ANNO 2022

Il contesto economico-istituzionale

Ad inizio 2023, il contesto storico e socioeconomico internazionale e nazionale si presenta complesso e ricco di sfide, anche per il sistema delle Camere di commercio. Il perdurare degli effetti del conflitto nell'est europeo genera conseguenze di breve, medio e lungo periodo su un sistema produttivo fiaccato da numerosi anni di crescita marginale e dall'impatto della pandemia, impegnato in un profondo e articolato processo di cambiamento.

Anche il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel discorso alle Camere di commercio in occasione della Conferenza nazionale dal titolo "Progettare il domani con coraggio" ha rivolto l'invito a *"contribuire per la costruzione di una società innovativa, più inclusiva, più internazionalizzata. (...) Non sono tempi facili, a partire dalla guerra in atto che in Europa sta turbando e alterando il nostro presente e minaccia le condizioni di indipendenza, libertà e benessere faticosamente costruiti dopo il Secondo conflitto mondiale, soprattutto attraverso la scelta lungimirante dell'unità europea.*

L'Italia, in questo momento, infatti, è protagonista di un importante cambiamento, reso possibile tramite i programmi che l'Unione europea ha propiziato con il Next Generation EU. (...) Si è trattato di un passo importante in sede europea, con il passaggio da obiettivi di pura stabilità economica a obiettivi di crescita solidale e sostenibile. (...) Oggi, in particolare, con le conseguenze dell'aggressione della Federazione Russa all'Ucraina, si stanno, tuttavia, determinando conseguenze pesanti anche sul terreno economico, con fenomeni di inflazione che possono mettere in discussione la ripresa.

È una sfida che riguarda tutto il nostro sistema. Dobbiamo saper avvicinare le aziende, anche quelle di minor dimensione, alla digitalizzazione, alla internazionalizzazione - come state facendo -, avvicinandole all'accesso a fonti di finanziamento eque e affidabili, valorizzando il nostro risparmio. La dimensione della crescita da sola non basta: perché non può esservi divaricazione tra economia e società.

Le Camere di commercio sono diffuse nell'intero territorio nazionale, e non sfuggono certamente alla vostra capacità di osservazione, di analisi e di intervento, oltre alle disuguaglianze sociali, quelle territoriali che, accanto alla questione fondamentale del Mezzogiorno, ripropongono oggi temi come quelli delle aree interne, con il loro potenziale sottoutilizzato di crescita.

È una grande impresa quella di assicurare il progresso di tutto il Paese. (...) È il momento per tutti, a partire dall'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di "mettersi alla stanga".

Il quadro internazionale

Nel 2022, la crescita globale è rallentata (Pil mondiale: +3,2%), ben al di sotto delle attese di inizio anno, frenata dall'impatto della guerra in Ucraina, dalla crisi del costo della vita e dal rallentamento della Cina. Attualmente si apprezzano segnali favorevoli, con la fiducia delle imprese e dei consumatori che inizia a migliorare, con prezzi di beni alimentari ed energetici in calo¹.

Si prevede che la crescita globale rimarrà contenuta nel 2023 e nel 2024 (rispettivamente +2,6% e +2,9%), anche in ragione delle politiche restrittive in atto. Comunque, è previsto un graduale miglioramento del clima economico mondiale per il biennio in corso, in ragione della progressiva flessione della pressione inflattiva.

La crescita annua del PIL negli Stati Uniti dovrebbe rallentare all'1,5% nel 2023 e allo 0,9% nel 2024, mentre in Cina dovrebbe rimbalzare al +5,3% quest'anno e al +4,9% nel 2024.

Il quadro delle prospettive è ancora caratterizzato da numerosi elementi di fragilità ed incertezza, per lo più legati alla durata della guerra in Ucraina ed alle possibili conseguenze dell'inasprimento del conflitto. Non si escludono ulteriori tensioni sul mercato globale energetico, con un nuovo ciclo inflattivo di crescita. Fattori in grado di comprimere le stime di crescita ad oggi formulate.

Nei Paesi dell'Unione europea, le prospettive di crescita sono all'insegna del miglioramento. Per il 2022, la crescita è stimata al +3,5%, sia nell'UE che nella zona euro. Il PIL dovrebbe crescere del +0,8% nel 2023 e del +1,6% nel 2024 (+0,9% e +1,5% nell'area dell'euro). Si prevede che l'inflazione complessiva scenderà dal +9,2% nel 2022 al +6,4% nel 2023 e al +2,8% nel 2024 nell'UE. Nell'area dell'euro, si prevede un rallentamento dal +8,4% nel 2022 al +5,6% nel 2023 e al +2,5% nel 2024².

Del resto, l'economia dell'UE ha registrato una serie di sviluppi favorevoli. Dall'autunno, il prezzo di riferimento del gas europeo è sceso al di sotto del livello prebellico, aiutato da un forte calo del consumo di gas e dalla continua diversificazione delle fonti di approvvigionamento.

Nonostante lo shock energetico e la conseguente inflazione record, il rallentamento dell'economia nel terzo trimestre si è rivelato più lieve di quanto stimato in precedenza e nel quarto trimestre l'economia dell'UE ha registrato una stagnazione, invece della contrazione dello 0,5% prevista.

¹ OECD Economic Outlook, *A Fragile Recovery*, Interim Report, march 2023.

² European Commission, *Winter 2023 Economic Forecast: EU Economy set to avoid recession, but headwinds persist*, February 2023.

Anche i mercati del lavoro hanno continuato a registrare ottimi risultati, con il tasso di disoccupazione nell'UE che è rimasto al minimo storico del 6,1% a dicembre.

Infine, il sentiment economico ha continuato a migliorare, suggerendo che l'attività economica eviterà una contrazione anche nel primo trimestre del 2023.

Tuttavia, l'economia dell'UE è ancora ricca di complessità. L'inflazione è aumentata ulteriormente a gennaio. I consumatori e le imprese continuano a sostenere costi energetici elevati e, con oltre il 90% delle voci principali del paniere che registrano aumenti di prezzo superiori alla media, le pressioni inflazionistiche si stanno ancora ampliando.

La stretta monetaria è quindi destinata a continuare, esercitando un freno agli investimenti. La debolezza dei consumi è destinata a persistere nel breve termine poiché l'inflazione continua a superare la crescita dei salari nominali.

La situazione economica italiana

Nel 2022 il Pil ai prezzi di mercato ha evidenziato un aumento del 6,8% rispetto all'anno precedente. In volume il Pil è cresciuto del 3,7%.³ Dal lato della domanda interna nel 2022 si registra, in termini di volume, un incremento del 9,4% degli investimenti fissi lordi e del 3,5% dei consumi finali nazionali.

Il valore aggiunto ha registrato aumenti in volume del 10,2% nelle costruzioni e del 4,8% nelle attività dei servizi. Si rilevano contrazioni dell'1,8% nell'agricoltura, silvicoltura e pesca e dello 0,1% nell'industria in senso stretto.

Nel quarto trimestre del 2022 il prodotto interno lordo (Pil), è diminuito dello 0,1% rispetto al trimestre precedente ed è cresciuto dell'1,4% nei confronti del quarto trimestre del 2021⁴.

Tra le componenti della domanda interna, nel trimestre, i consumi finali nazionali sono diminuiti dell'1,1% a seguito di un aumento della spesa delle Amministrazioni Pubbliche (+0,5%) e di una flessione di quella delle famiglie residenti e delle Istituzioni sociali private (-1,6%). In particolare, tra ottobre e dicembre, la spesa delle famiglie sul territorio economico ha mostrato forti cali per tutti i tipi di acquisti: i beni durevoli e i servizi sono diminuiti rispettivamente dell'1,9% e dell'1,5% e la spesa per beni non durevoli dell'1,3%, segnando la terza flessione congiunturale consecutiva⁵.

Nello stesso periodo, gli investimenti fissi lordi hanno registrato un forte recupero congiunturale (+2,0%) sostenuti dall'aumento della spesa per impianti, macchinari e

³ Istat, Comunicato stampa, Pil e indebitamento delle AP - Anno 2022, marzo 2023

⁴ Istat, Statistiche flash, IV trimestre 2022, *Conti Economici trimestrali*, marzo 2023.

⁵ Istat, *Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana*, marzo 2023.

armamenti (+1,9%) al cui interno è stata particolarmente vivace la componente dei mezzi di trasporto (+4,2%) e da quella per i fabbricati non residenziali (+3,0%). Da segnalare anche il deciso incremento della spesa per prodotti di proprietà intellettuale (+2,9%).

Le prime informazioni per il 2023 mostrano una decelerazione per la manifattura. A gennaio, l'indice destagionalizzato della produzione industriale è diminuito, in termini congiunturali, dello 0,7%, dopo il forte rialzo del mese precedente (+1,2%), con segnali discordanti tra i principali raggruppamenti di industria. Il settore energetico ha registrato una sostanziale stabilità (+0,1%), mentre quello dei beni di consumo è aumentato di 0,9%. I beni intermedi hanno segnato una variazione negativa (-0,6%) e il rallentamento della produzione di beni strumentali è stato particolarmente marcato (-2,0%).

Con riferimento agli scambi con l'estero, a dicembre sia le esportazioni sia le importazioni hanno mostrato una flessione in termini congiunturali (-1,9% e -1,1% rispettivamente). Nel complesso, tuttavia, il 2022 si è caratterizzato per un forte aumento dei valori scambiati (+19,9% le esportazioni +36,5% le importazioni), accentuato dal marcato incremento dei prezzi, in particolare dei beni importati. Nonostante un miglioramento nell'ultima parte dell'anno, nel 2022, il saldo commerciale è risultato negativo per circa 31 miliardi di euro (era risultato positivo per 40,3 miliardi di euro nel 2021) con un disavanzo energetico di oltre 111,3 miliardi (-48,4 miliardi l'anno precedente). L'avanzo dell'interscambio di prodotti non energetici (80,3 miliardi) è stato elevato ma inferiore al 2021 (88,7 miliardi).

Per quel che riguarda i mercati di destinazione, le vendite all'estero in valore di prodotti italiani hanno mostrato un discreto dinamismo verso tutti i principali partner commerciali, a eccezione della Russia verso cui rispetto al 2021 hanno registrato un forte calo. Sono risultate particolarmente vivaci, invece, le esportazioni dirette verso gli Stati Uniti, principale partner commerciale extra europeo dell'Italia e quelle dirette verso la Turchia, mentre le vendite dirette in Cina sono state più contenute. In quest'ultimo paese si è osservato in particolare una forte riduzione di esportazioni di macchinari che rappresentano oltre il 20% del valore dell'export italiano nel mercato cinese.

Da ultimo si segnala che secondo i recenti dati diffusi dalla Commissione europea nel febbraio 2023, il Prodotto interno lordo (PIL) del nostro Paese è in crescita dello 0,8% nel 2023 e dell'1% nel 2024 e l'inflazione è attesa al 6,1%, poi al 2,6% nel 2024. Inoltre, secondo i secondi dati Eurostat del terzo trimestre 2022 si registra un calo del Rapporto debito pubblico/PIL con il debito al 147,3%, in miglioramento dal 150,4% del secondo trimestre 2022 (La diminuzione è dovuta all'aumento del PIL superiore a quella del debito in termini assoluti. Come noto il deficit è aumentato principalmente per i

consistenti aumenti della spesa totale dovuti alle risposte politiche alla pandemia, anche se in misura minore rispetto ai trimestri precedenti, e delle misure contro il caro energia).

Il mercato del lavoro

Nel quarto trimestre 2022, l'input di lavoro, misurato dalle ore lavorate, è aumentato dello 0,7% rispetto al trimestre precedente e del 3,1% rispetto al quarto trimestre 2021⁶. Gli occupati, nel quarto trimestre 2022, sono 120 mila in più rispetto al terzo trimestre (+0,5%): l'aumento dei dipendenti a tempo indeterminato (+166 mila, +1,1%) ha più che compensato il calo di quelli a termine (-36 mila, -1,2% in tre mesi) e degli indipendenti (-9 mila, -0,2%); diminuiscono sia il numero di disoccupati (-30 mila, -1,5% in tre mesi) sia il numero di inattivi di 15-64 anni (-108 mila, -0,8%).

I tassi presentano una dinamica simile: il tasso di occupazione sale al 60,6% (+0,4 punti), quello di disoccupazione cala al 7,8% (-0,1 punti) e il tasso di inattività 15-64 anni scende al 34,2% (-0,3 punti). I dati provvisori del mese di gennaio 2023 segnalano, rispetto al mese precedente, un'ulteriore crescita degli occupati (+35 mila, +0,2%), l'aumento dei disoccupati (+33 mila, +1,7%) e il calo degli inattivi (-83 mila, -0,7%); ne deriva un aumento dei tassi di occupazione e disoccupazione (+0,1 punti in entrambi i casi) e una diminuzione di quello di inattività (-0,2 punti).

Anche in termini tendenziali, l'aumento dell'occupazione (+353 mila unità, +1,5% in un anno) coinvolge soltanto i dipendenti a tempo indeterminato (+3,1%), essendo in calo sia il numero dei dipendenti a termine (-3,0%) sia quello degli indipendenti (-0,4%); rispetto al quarto trimestre 2021, prosegue il calo dei disoccupati (-276 mila in un anno, -12,1%) e degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-247 mila, -1,9% in un anno). Tale dinamica si riflette nella crescita del tasso di occupazione (+1,2 punti rispetto al quarto trimestre 2021) che si associa alla diminuzione dei tassi di disoccupazione e di inattività (-1,1 e -0,5 punti, rispettivamente).

Nella media del 2022, l'aumento del numero di occupati di oltre mezzo milione di unità (+545 mila, +2,4%) si associa alla riduzione del numero di disoccupati (-339 mila, -14,3%) e di quello degli inattivi di 15-64 anni (-484 mila, 3,6%). Il tasso di occupazione (15-64 anni) sale al 60,1% (+1,9 punti percentuali in un anno), quello di disoccupazione scende di 1,4 punti percentuali e quello di inattività (15-64 anni) di 1,1 punti. L'andamento dell'input di lavoro nelle imprese conferma la crescita: aumentano le posizioni dipendenti - del 4,7% -, cresce il monte ore lavorate - del 12,0% - e diminuisce il ricorso alla Cig (-85,3 ore ogni mille lavorate).

⁶ Istat, Statistiche flash, IV trimestre 2022, *Il mercato del lavoro*, marzo 2023.

Le imprese

Dopo lo stop del 2020 (quando il saldo tra imprese iscritte e cessate si attestò a +19mila imprese) e il rimbalzo del 2021 (+87mila), nel 2022 il bilancio tra aperture e chiusure torna su valori medi degli ultimi quindici anni, attestandosi a 48mila attività in più nell'anno. A questo saldo corrisponde una crescita dello 0,8% che, al netto del +1,42% del 2021, rappresenta il dato migliore dell'ultimo decennio. Il contributo più rilevante al risultato annuale è venuto dal settore delle Costruzioni, cui si deve oltre il 40% del saldo nazionale⁷.

La normalizzazione del saldo sulla demografia d'impresa è legata ad una flessione delle nuove iniziative (-6% rispetto al 2021) e un incremento delle cessazioni (+7,5%), con valori assoluti (313mila nuove aperture e 265mila chiusure) in entrambe i casi tra i più contenuti degli ultimi quindici anni.

A livello territoriale, un terzo del saldo del 2022 è connesso alla dinamica osservata nel Mezzogiorno, le cui imprese sono aumentate di oltre 17mila unità, anche in tal caso soprattutto grazie alla spinta delle Costruzioni (che proprio al Sud segnano il tasso di crescita più elevato, +2,61%), e alla ripresa del turismo (+1,76% a fronte di un dato medio del +0,85%).

In ogni caso, in tutte e quattro le macro-aree del Paese il tasso di crescita del 2022 presenta risultati positivi ma più contenuti rispetto al 2021, con il Centro che fa segnare il maggiore ampliamento della base imprenditoriale (+0,9%) rispetto all'anno precedente. Tra le regioni, il Lazio si conferma quella più dinamica, con un tasso di crescita pari all'1,6% anche se in lieve rallentamento rispetto al 2021 (quando era cresciuta del 2,2%). Complessivamente nessuna regione fa meglio del 2021, con Marche e Molise che chiudono l'anno in campo negativo facendo registrare rispettivamente un saldo di -929 e -45 imprese.

A livello settoriale, oltre alle Costruzioni (+20.509) quelli che nel 2022 hanno fatto registrare gli aumenti maggiori nel numero di imprese registrate sono stati le Attività professionali scientifiche e tecniche (+10.474) e i Servizi alle imprese (+4.968). A chiudere in rosso, invece, sono stati il Commercio (-8.756), l'Agricoltura (-3.363) e le Attività manifatturiere (-2.549).

Quello scorso, in ogni caso, è stato un anno complesso anche per il sistema imprenditoriale italiano che è passato da una crisi di liquidità, quella originata con la pandemia, ad una da eccesso di costi. Ciò anche perché, con il conflitto nell'Est europeo, sono venute meno le tradizionali catene di generazione del valore. Le forniture di alcune

⁷ Unioncamere - Infocamere, Comunicato stampa, *48mila imprese in più nel 2022 (+0,8%), 21mila nelle costruzioni*, gennaio 2023.

delle principali materie prime hanno subito interruzioni, alimentando incrementi di costo che si sono trasmessi su tutte le filiere. Così come i costi dell'energia che hanno interessato sia la componente della domanda che quella dell'offerta. Come noto, poi, la BCE ha innalzato i tassi di interesse, raffreddando la spinta che derivava e deriva dall'implementazione del PNRR e sottoponendo le imprese ad una riduzione dei margini operativi. Si stima, a tal proposito, che tutti questi fattori siano alla base di una riduzione della produttività di impresa, pari mediamente in Italia al 13%.

Le dinamiche inflattive

A marzo 2023, l'indice nazionale dei prezzi al consumo registra una diminuzione dello 0,3% su base mensile e un aumento del 7,7% su base annua, da +9,1% del mese precedente. Il rallentamento del tasso di inflazione si deve, in primis, alla decelerazione su base annua dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati (da +40,8% a +18,9%) e alla flessione più marcata di quelli degli Energetici regolamentati (da -16,4% a -20,4%) e, in misura minore, dalla contrazione dei prezzi degli Alimentari lavorati (da +15,5% a +15,3%), dei Beni non durevoli (da +7,0% a +6,8%) e dei Servizi relativi ai trasporti (da +6,4% a +6,3%). Tali effetti sono stati solo in parte compensati dall'accelerazione dei prezzi degli Alimentari non lavorati (da +8,7% a +9,3%), dei Tabacchi (da +1,8% a +2,5%) e dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +6,1% a +6,3%)⁸.

L'inflazione, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, registra ancora una moderata accelerazione (da +6,3% a +6,4%), così come quella al netto dei soli beni energetici (da +6,4% a +6,5%). La diminuzione congiunturale dell'indice generale si deve al calo dei prezzi degli Energetici, sia non regolamentati (-9,6%) sia regolamentati (-4,8%), solo in parte compensato dall'aumento dei prezzi degli Alimentari non lavorati (+1,2%), dei Servizi relativi ai trasporti (+0,9%), degli Alimentari lavorati e dei Tabacchi (+0,7% entrambi), dei Beni durevoli e semidurevoli (+0,5% entrambi), dei Beni non durevoli e dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+0,3% entrambi).

In base alle stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta del +8,2% su base annua (in netto rallentamento da +9,8% di febbraio)⁹.

Lo scenario internazionale e le previsioni di crescita per il 2023

Nel 2023, al netto di possibili intensificazioni delle tensioni legate al conflitto russo-ucraino e ai rapporti tra Stati Uniti e Cina, si prevede un allentamento delle tensioni che hanno caratterizzato lo scorso anno, sia dal punto di vista della dinamica dei prezzi, soprattutto energetici, sia rispetto alle pressioni sulle catene di fornitura. Tuttavia, la

⁸ Istat, Statistiche flash, *Prezzi al consumo*, marzo 2023.

⁹ Confindustria, *Rapporto di previsione, L'economia italiana tra rialzo dei tassi e inflazione alta*, marzo 2023.

domanda globale è attesa in indebolimento, in ragione del rallentamento del ritmo di crescita dei paesi avanzati.

Nel 2022, gli scambi mondiali hanno mostrato una buona resilienza, anche rispetto alle conseguenze del conflitto russo - ucraino. Il venir meno di importanti attori della fornitura mondiale di materie prime e intermedi cruciali, come il gas, l'argilla, il grano e i fertilizzanti, ha comportato una riorganizzazione delle forniture, attraverso canali alternativi o sostituzioni di prodotto. Anche l'abbandono della politica zero-Covid da parte delle autorità cinesi ha contribuito molto alla stabilizzazione delle condizioni degli scambi globali.

Permangono incertezze sul versante degli investimenti diretti esteri; le previsioni per il 2023 dell'UNCTAD sono di un marcato rallentamento dei capitali esteri investiti nel mondo, a causa della crescita molto più contenuta nei paesi sviluppati, delle peggiori condizioni finanziarie e della maggiore insicurezza che colpisce alcuni paesi in via di sviluppo.

Un possibile freno agli scambi globali potrebbe provenire dalle ulteriori misure restrittive del libero scambio internazionale, che includono sia aumenti delle tariffe doganali, sia quote all'import e all'export e altri strumenti che elevano barriere non tariffarie al commercio.

In tale scenario, nel 2023, il Pil italiano è atteso crescere, ma a ritmi poco sostenuti (+0,4%)¹⁰. L'aumento del Pil verrebbe sostenuto dal contributo della domanda interna al netto delle scorte (+0,5 punti percentuali), mentre la domanda estera netta fornirebbe un apporto negativo (-0,1 pp). I consumi delle famiglie, dopo una evoluzione in linea con l'andamento dell'attività economica, segneranno un incremento non eccessivamente marcato (+0,4%). Gli investimenti sono attesi crescere ad un ritmo leggermente più consistente (+2,0%).

Anche l'occupazione, nel 2023, osserverà un miglioramento (+0,5%), ma sarà accompagnata da un lieve rialzo del tasso di disoccupazione (8,2%); l'incremento delle due componenti testimonia una progressiva erosione dell'area della sfiducia.

Lo scenario previsivo è, inoltre, caratterizzato da ipotesi favorevoli sul percorso di riduzione dei prezzi nei prossimi mesi.

Le iniziative per supportare il Sistema Paese

Il perdurare delle difficoltà del contesto economico e l'esigenza di ridurre gli ostacoli strutturali alla crescita delle imprese e del Paese comporteranno un importante sforzo

¹⁰ Istat, Previsioni, *Le prospettive per l'economia italiana nel 2022-2023*, dicembre 2022.



di sistema. Occorre insistere con interventi a supporto alle imprese e con azioni volte alla riduzione dei divari di competitività e benessere tipici del nostro Paese.

Il sistema camerale è chiamato, inoltre, ad accompagnare il Paese nel processo di implementazione del PNRR. Nei primi due anni di attuazione, infatti, il PNRR è stato oggetto di revisione nella programmazione delle risorse, ferma restandone la dimensione finanziaria complessiva. Rispetto alle previsioni iniziali, la nuova pianificazione contempla una traslazione in avanti delle spese originariamente assegnate al triennio 2020-2022, per oltre 20 miliardi complessivi. Il recupero nel trend di spesa avrà luogo a partire dal 2023, esercizio nel quale è prevista un'accelerazione – rispetto al quadro iniziale – di oltre 5 miliardi. Nel successivo biennio 2024-2025 è poi stimato il picco di spesa, con valori annuali che supereranno i 45 miliardi.

Risultano conseguiti tutti i 55 obiettivi del secondo semestre 2022; tuttavia, le misure non possono considerarsi ultimate, in quanto le stesse potrebbero necessitare di step realizzativi ulteriori, rispetto agli obiettivi concordati in sede europea¹¹.

Il tutto seguendo un approccio di supporto al territorio e alle imprese, basato sul rafforzamento dei fattori abilitanti per la crescita, coerente con le caratteristiche e le priorità del sistema camerale italiano che rappresenta una infrastruttura organizzativa attraverso cui implementare una parte di queste politiche.

Un approccio che anima una serie di assi del programma di attività di Unioncamere per il 2023 come digitale, green, transizione burocratica e semplificazione, imprenditoria femminile, orientamento al lavoro, turismo e sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese. Si tratta di un programma che si fonda su un obiettivo generale di contribuire al grande impegno del Paese, basato sulle transizioni gemelle (green e digitale) e sull'inclusione e che può essere tradotto operativamente anche con la gestione e l'attuazione, da parte degli enti del sistema camerale, di una serie di progettualità a valere sul PNRR o su Fondi ad esso collegati.

¹¹ Corte dei conti, *Relazione sullo stato di attuazione del PNRR*, marzo 2023.

RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2022 – LE REGOLE APPLICATE

Il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2022 viene costruito nel rispetto del criterio di competenza economica, imputando gli oneri sulla base dell'utilizzo o consumo nell'anno dei relativi fattori produttivi; utilizzo che, dal punto di vista della movimentazione finanziaria, può anche aver prodotto effetti in precedenti esercizi o generare manifestazioni numerarie in anni futuri.

L'Unioncamere, ai sensi dell'art. 19 del proprio regolamento di amministrazione, a partire dall'esercizio 2009, predispone il proprio bilancio in conformità ai principi contabili introdotti dal MIMIT con la circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009 per le CCIAA.

Inoltre, già dal 2014, il bilancio d'esercizio dell'Unioncamere, analogamente a quello delle CCIAA e delle Unioni regionali, viene redatto in coerenza con quanto stabilito dal comma 1, dell'art. 5, del DM 27 marzo 2013, secondo il quale "i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di contabilità ed ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91".

Con circolare n. 5011 del 9 aprile 2014, il MIMIT ha ritenuto che i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici previsti nei principi contabili emanati con la circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009, ai quali si devono uniformare le CCIAA, l'Unioncamere e le Unioni regionali, siano armonizzati con le disposizioni di cui all'art. 5, comma 1, del suddetto DM 27 marzo 2013.

Per quanto concerne i documenti di bilancio, a quelli già previsti dal regolamento di amministrazione dell'Unioncamere, si aggiungono pertanto:

- **il conto economico riclassificato** e redatto secondo lo schema allegato al DM 27 marzo 2013;
- **il conto consuntivo in termini di cassa**, di cui all'art. 9, commi 1 e 2, DM 27 marzo 2013;
- **il rendiconto finanziario** previsto dall'art. 6 del DM 27 marzo 2013 e predisposto secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC n. 10.

In merito al processo di rendicontazione delle pubbliche amministrazioni in contabilità civilistica, che devono ottemperare alle disposizioni di cui al DM 27 marzo 2013, sono state fornite direttive anche dal MEF con la circolare della Ragioneria generale dello Stato n.13 del 2 marzo 2015.

I risultati economici

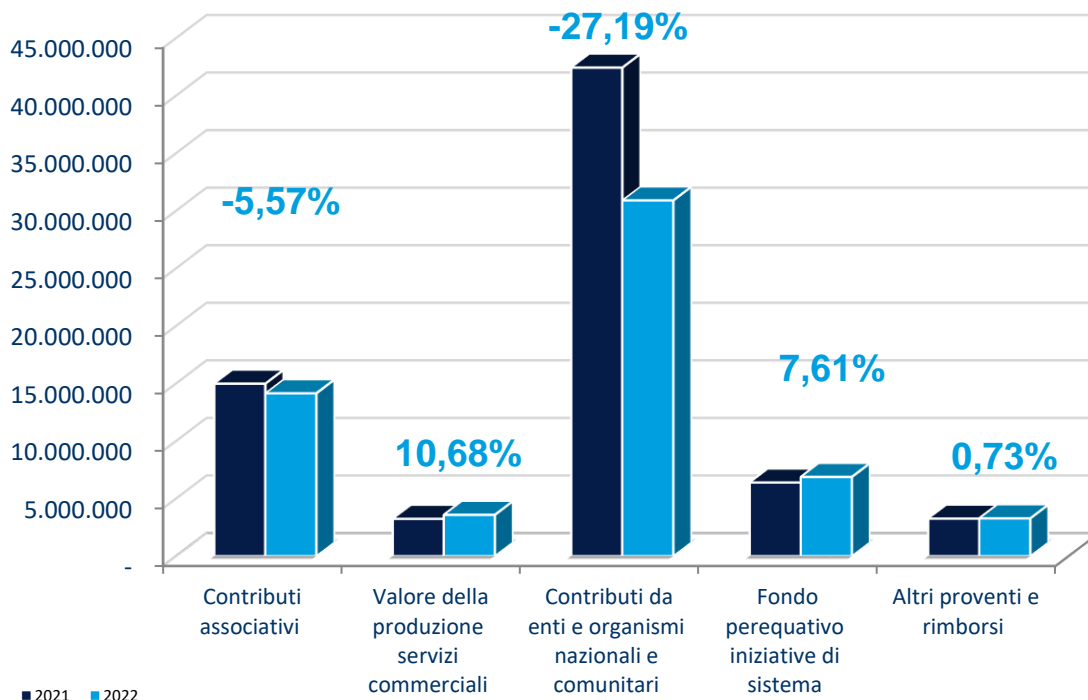
L'esercizio 2022 chiude con un avanzo economico pari a **6.420,4** migliaia di euro che è ascrivibile, come di seguito descritto, alle risultanze positive conseguite nell'ambito della gestione finanziaria, straordinaria, ma principalmente alle rettifiche dell'attivo patrimoniale che hanno riassorbito totalmente il risultato negativo della gestione ordinaria.

Gestione ordinaria

I **proventi della gestione ordinaria** ammontano complessivamente a **58.768,4** migliaia di euro, con un decremento del **16,38%** rispetto all'anno 2021, e risultano così composti:

- contributi associativi per **14.140,6** migliaia di euro;
- valore della produzione dei servizi commerciali per **3.581,7** migliaia di euro;
- contributi da enti e organismi nazionali e comunitari per **30.894,9** migliaia di euro;
- fondo perequativo per le iniziative di sistema per **6.874,1** migliaia di euro;
- altri proventi e rimborsi per **3.276,9** migliaia di euro.

La variazione dei proventi della gestione ordinaria



Rispetto all'esercizio 2021, nel corso del 2022 si riscontra:

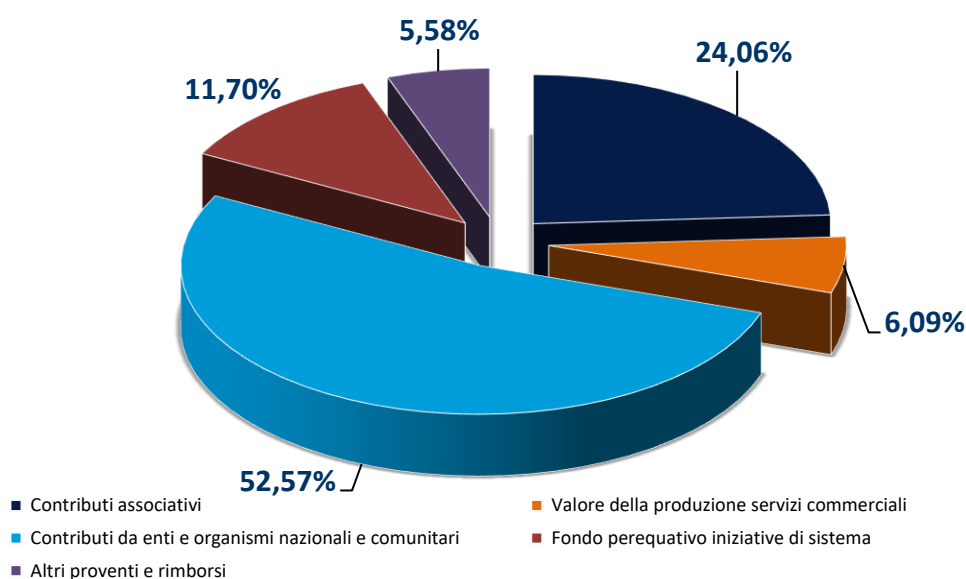
- una diminuzione del contributo associativo del 5,57%; come previsto dallo Statuto e dal Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria dell'Unioncamere, il contributo associativo è calcolato applicando sui proventi da diritto annuale delle CCIAA (al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti e dei rimborsi derivanti dalla riscossione del diritto annuale) e da diritti di segreteria risultanti dai bilanci d'esercizio 2020, l'aliquota nella misura del 2,00% (invariata a partire dall'esercizio 2017). Nella determinazione dell'importo dello stesso contributo associativo non si è invece tenuto conto dell'incremento del 50% del diritto annuale accordato per il biennio 2020-2021 dal MIMIT alle CCIAA della Sicilia che presentano condizioni di squilibrio strutturale e dissesto finanziario sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 784, della legge 27 dicembre 2017, n.205.
- un incremento dei proventi di natura commerciale del 10,68%, conseguenza del rifinanziamento da parte del MIMIT per la valorizzazione dei disegni e dei modelli industriali, per l'attività di gestione del bando Marchi, per la Mostra sul Design Made in Italy e per la sottoscrizione di un protocollo d'intesa Unioncamere – Enea per l'analisi di base dati sulle grandi imprese italiane soggette ad autodiagnosi energetica;
- una diminuzione nei proventi derivanti dai finanziamenti da organismi nazionali e comunitari del 27,19%, legata principalmente non ad una effettiva diminuzione di risorse, quanto ad una nuova modalità di contabilizzazione dei contributi per i progetti dei disegni e dei modelli industriali finanziati dal MIMIT per un importo di circa 10,7 milioni di euro, importo non imputato sia nella sezione dei ricavi che nella sezione dei costi trattandosi di risorse per le quali l'Unioncamere svolge un mero ruolo di gestore senza alcun margine di ricavo. A partire dalla corrente annualità si è ritenuto più opportuno valorizzare in bilancio i contributi di cui sopra al momento della chiusura dell'istruttoria per la concessione del finanziamento. Tale nuovo sistema consente di evitare di sopravvalutare le poste di bilancio nell'ambito dei proventi, dei costi e dei relativi debiti, e di rendere immediatamente disponibili le risorse non utilizzate nella gestione dell'anno, che per disposizione ministeriale devono essere rimesse in circolo per altre domande: senza questo accorgimento, le somme resterebbero vincolate fino alla conclusione dell'iter procedurale del bando, che normalmente dura oltre un esercizio di bilancio. A questo si aggiunge che nella gran parte dei casi il confronto temporale dei valori per i singoli progetti non assume un particolare significato in quanto molto spesso i progetti hanno una periodicità di realizzazione pluriennale e la quota di ricavo iscritta nei diversi esercizi risente delle attività e delle azioni conseguite nell'ambito del rapporto negoziale sottoscritto;
- un incremento del 7,61% del ricavo per le iniziative di sistema e i programmi finanziati dal fondo di perequazione nel corso del 2022 a seguito della proroga concessa

dall'ufficio di Presidenza con riferimento alle attività che, per le linee di finanziamento approvate nell'anno 2021, sono slittate nell'anno 2022;

→ un lieve incremento negli altri proventi e rimborsi dello 0,73% che si mantengono in linea con l'esercizio precedente.

Viene di seguito riportata la composizione dei proventi riferita all'anno 2022.

Composizione dei proventi della gestione ordinaria



Gli **oneri della gestione ordinaria** ammontano complessivamente a **60.279,7** migliaia di euro con un decremento del **13,79%** rispetto all'anno 2021.

Gli **oneri per il funzionamento della struttura** sono pari complessivamente a **15.316,2** migliaia di euro e registrano, rispetto all'esercizio 2021, un incremento complessivo di **1.819,6** migliaia di euro pari al **13,48%**. Tale risultato è la conseguenza dei seguenti valori rispetto all'esercizio 2021:

→ **5.509,8** migliaia di euro nella voce "*Personale*", che registra un incremento (**1,85%**) rispetto all'esercizio 2021, dovuto esclusivamente alla rivalutazione degli accantonamenti del TFR (passati dal 4,35% al 9,97%);

→ **474,8** migliaia di euro nella voce "*Organi istituzionali*" con un decremento di 69,8 migliaia di euro (**-12,83%** rispetto all'esercizio 2021) a seguito del minor costo rilevato per le spese dell'assemblea. Nel 2021, infatti si sono tenute quattro Assemblee, mentre nel 2022 se ne sono tenute due, di cui una, quella del 29 ottobre 2022, presso la CCIAA di Padova;

- **619,7** migliaia di euro nella voce *“Godimento dei beni di terzi”*, con un decremento (7,03% rispetto all'esercizio 2021) legato sia alle minori spese condominiali della sede di Bruxelles, sia alla riduzione di quelle inerenti le licenze d'uso-software per la diminuzioni dei contratti stipulati nel 2022;
- **2.333,3** migliaia di euro nella voce *“Prestazioni di servizi”* con un decremento di **192,7** migliaia di euro (-7,63% nel raffronto con il 2021); tale diminuzione è riconducibile: ai maggiori oneri legali sostenuti nel 2021 per la difesa in giudizio dinanzi al TAR Lazio e della Corte Costituzionale per il ricorso presentato da alcune CCIAA contro il piano di riordino delle stesse CCIAA emanato dal MIMIT; alla diminuzione delle spese di vigilanza, di pulizia, degli interventi di manutenzione ordinaria e delle altre spese per servizi, come specificato nella nota integrativa;
- **3.185,5** migliaia di euro nella voce *“Oneri diversi di gestione”* con un incremento di **682,2** migliaia di euro (27,25% nel raffronto con il 2021) legato all'imposta di cessione per la vendita del complesso immobiliare in Via Appia Pignatelli n.62, denominato *“Villa Massenzia”*, avvenuta il 29 settembre 2022;
- **1.143,4** migliaia di euro nella voce *“Ammortamenti”*, con un decremento di 8,3 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2021;
- **2.049,4** migliaia di euro nella voce *“Accantonamenti”* al fondo rischi ed oneri, con un incremento rispetto al 2021 di 1.355,1 migliaia di euro, riferito: all'accantonamento del saldo della gratifica da corrispondere ai dipendenti e la retribuzione di risultato da liquidare ai dirigenti relativamente all'anno 2022, all'aggiornamento dei calcoli sui rinnovi del CCNL dei dipendenti per gli anni 2019-2021 e 2022-2024; all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per le poste di credito per le quali, alla data di chiusura di bilancio, non si ha la certezza del loro incasso; all'accantonamento al fondo spese future per lo stanziamento del fondo intercamerale d'intervento non utilizzato nell'esercizio 2022; all'accantonamento di risorse da destinare attraverso specifici progetti ed iniziative deliberate dagli organi dell'Unioncamere per far fronte alle conseguenze economiche del conflitto bellico che ha colpito l'Ucraina e che ha determinato l'aumento dei costi energetici e delle materie prime per le imprese.

Per quanto riguarda le risorse della sezione per i *“Programmi per lo sviluppo del sistema camerale”*, esse ammontano a **44.963,4** migliaia di euro, inferiori di **11.460,1** migliaia di euro, (-20,31%), rispetto al 2021. In tale sezione si riscontra il decremento di **11.586,2** migliaia di euro dell'importo degli oneri nella voce *“Iniziativa e progetti finanziati con contributi da enti e organismi nazionali e comunitari”* (-27,74%), l'aumento di **128,8** migliaia di euro (4,19%) delle *“Iniziativa e progetti finanziati con proventi propri”*, l'incremento di **142,9** migliaia di euro (6,66%) delle risorse utilizzate nell'ambito



dell'attività commerciale, l'incremento di **441,9** migliaia di euro (7,61%) accertato nell'ambito degli oneri sostenuti per le iniziative e i progetti di sistema finanziati con il fondo di perequazione, la diminuzione di **158,3** migliaia di euro nella voce "*Segreteria e assistenza tecnica Albo gestori ambientali*" (-12,10%), il decremento di **35,7** migliaia di euro (-1,97%) dell'ammontare delle "*Quote associative*" e la diminuzione di **393,6** migliaia di euro nel "Fondo intercamerale d'intervento" (-78,73%).

L'analisi dei progetti e delle attività realizzate nel corso del 2022 è riportata nella relazione sulla gestione. Sulla base dei valori sopra riportati, la gestione ordinaria accerta un disavanzo pari a **1.516,3** migliaia di euro.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria consegue un avanzo di **443,9** migliaia di euro, con un incremento del 22,21% rispetto al 2021, legato ai maggiori interessi attivi maturati sulle giacenze del conto corrente bancario ordinario alla data del 31.12.2022.

Gestione straordinaria

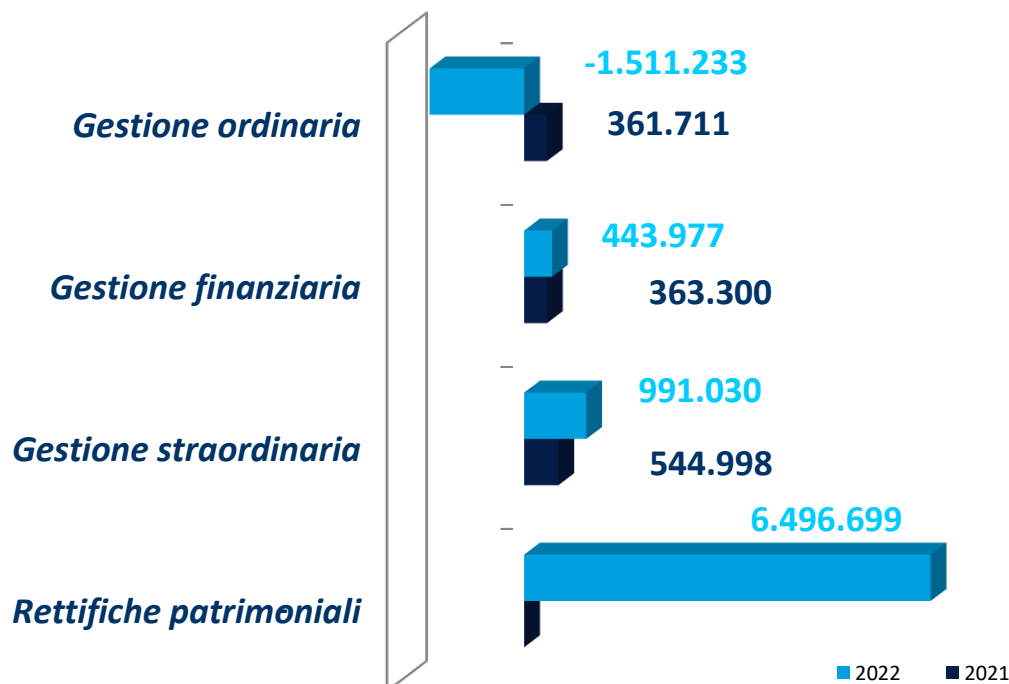
La gestione straordinaria chiude con un saldo netto tra le componenti positive e negative pari a **991,0** migliaia di euro con un incremento di **446,0** migliaia di euro rispetto al 2021, effetto principalmente del versamento straordinario da parte dell'IRU (International Road Transport Union agente sotto l'egida dell'ONU) ente garante per il regime TIR di un importo pari a 391,4 migliaia di euro accantonato dallo stesso Istituto in anni precedenti a garanzia della gestione dei carnet TIR emessi dall'Unioncamere; dei conguagli a credito e a debito generati dalla rideterminazione dei costi generali delle commesse affidate nel 2021 alle società consortili in house, dell'esito del riaccertamento dei debiti e dei crediti alla data del 31 dicembre 2021, per il quale è stato espresso parere positivo dal Collegio dei Revisori nella riunione del 01 marzo u.s.

Rettifiche attivo patrimoniale

Il risultato delle rettifiche patrimoniali pari a **6.496,6** migliaia di euro è legato alla plusvalenza generata con la vendita del complesso immobiliare di Via Appia Pignatelli n. 62, denominato "Villa Massenzia", avvenuto il 29 settembre 2022; come cespite patrimoniale era oramai quasi completamente ammortizzato in quanto acquistato oltre 30 anni fa: la plusvalenza è quindi stata collocata in questa voce dello schema di bilancio dell'Unioncamere poiché è una variazione del valore patrimonio dell'Ente e perché non esiste nello schema di bilancio altra voce nella quale collocare una partita del genere.

In sintesi, i margini del conto economico 2022 sono così rappresentati:

I risultati del conto economico



Il dettaglio delle voci di provento e di onere viene fornito nelle tabelle di raffronto presenti nella nota integrativa.

I risultati patrimoniali

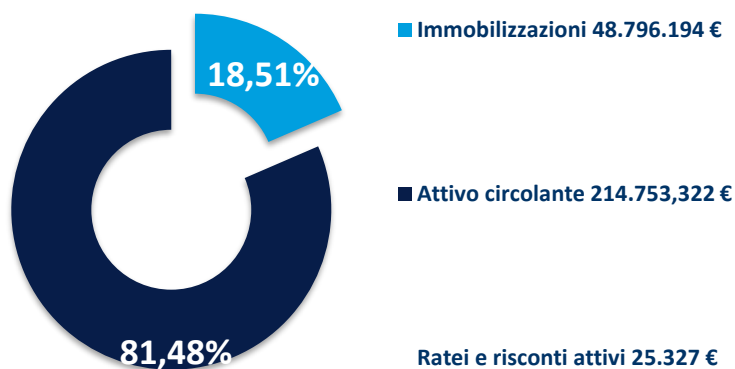
Il bilancio d'esercizio 2022 chiude con un patrimonio netto pari a **72.793,4** migliaia di euro, effetto dell'avanzo economico 2022 di **6.420,4** migliaia di euro, del patrimonio netto degli esercizi precedenti pari a **62.451,7** migliaia di euro, in aumento rispetto al 2021 (2,08%) e dalle riserve da partecipazione, pari a **3.921,1** migliaia di euro, in aumento rispetto al 2021 (9,28%).

Per quanto riguarda l'attivo, l'importo complessivo al 31 dicembre 2022 di **263.574,8** migliaia di euro, determina un incremento dell'**11,10%** rispetto all'esercizio 2021 ed è così costituito:

- per **48.796,1** migliaia di euro (diminuzione del 3,26% rispetto al 2021) dalla categoria delle "Immobilizzazioni", che registra:
 - un decremento delle immobilizzazioni immateriali rispetto al 2021 pari a **23,2** migliaia di euro (-26,05%);
 - una diminuzione delle immobilizzazioni materiali pari a **1.941,9** migliaia di euro (-6,12%);

- ad un incremento delle immobilizzazioni finanziarie di **319,2** migliaia di euro (1,71%), per effetto dell'aumento del valore della partecipazione accertato in società controllate e collegate; valutazione aggiornata al valore di patrimonio netto alla data del 31.12.2021;
- per **214.753,3** migliaia di euro (incremento del 14,97% rispetto all'anno 2021) dalla categoria dell'attivo circolante che rileva:
- l'aumento dei crediti di funzionamento di **5.821,6** migliaia di euro (21,31% rispetto all'esercizio 2021) correlata principalmente all'incremento conseguito nella voce dei "Crediti verso organismi nazionali e comunitari" e nei "Crediti per servizi c/terzi";
 - l'incremento delle disponibilità liquide per **22.138,7** migliaia di euro (13,89%) è dovuto essenzialmente alle entrate dei progetti dei Disegni e dei Marchi, con destinazione vincolata pari a circa 15,0 milioni di euro, e per 7,0 milioni di euro all'introito della vendita del complesso immobiliare di "Villa Massenzia".

La composizione dell'attivo nel 2022



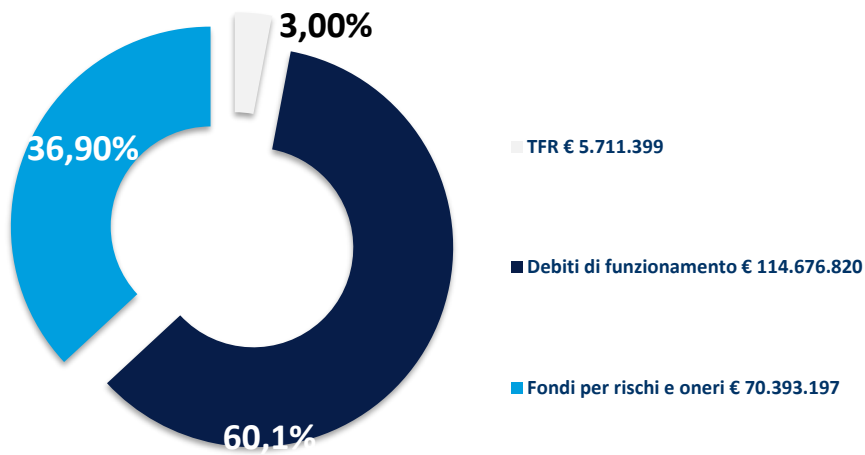
Le passività al 31 dicembre 2022 ammontano a **190.781,4** migliaia di euro con un incremento dell'11,44% rispetto all'anno 2021 determinato:

- dall'aumento di **242,4** migliaia di euro (4,43% rispetto al 2021) nella categoria del "Trattamento di fine rapporto";
- dall'incremento di **32.462,9** migliaia di euro (39,49% rispetto al 2021) nella categoria dei "Debiti di funzionamento" dovuto principalmente agli incassi ricevuti dal MIMIT e registrati nel conto "clienti conto anticipi", relativamente ai progetti Disegni e Marchi; alla chiusura delle gestioni dell'Albo gestori rifiuti per le annualità 2017-2020 con rilevazione del debito "debiti per servizi c/terzi" nei confronti del Ministero

dell'economia , all'incremento dei debiti "verso le CCIAA per fondo perequativo" per il finanziamento dei programmi del fondo perequativo 2021-2022;

- dalla diminuzione di **13.127,3** migliaia di euro (-15,72% rispetto al 2021) degli importi accantonati nella categoria dei "Fondi per rischi e oneri", a seguito del trasferimento delle sopracitate risorse dai fondi alle corrispondenti poste di debito.

La composizione del passivo nel 2022



Il dettaglio delle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale viene fornito nelle tabelle di raffronto presenti nella nota integrativa.



IL CONTO ECONOMICO

VOCI	CONTO ECONOMICO AL 31.12.2021	CONTO ECONOMICO AL 31.12.2022	VARIAZIONI 2022-2021		
			ASSOLUTE	%	
A	PROVENTI DELLA GESTIONE ORDINARIA				
1)	Contributi associativi	14.975.029,86	14.140.637,10	-834.392,76	-5,57
2)	Valore della produzione servizi commerciali:	3.235.981,26	3.581.728,80	345.747,54	10,68
2.1	<i>documenti commerciali</i>	914.740,00	1.026.402,60	111.662,60	12,21
2.2	<i>attività di ricerca</i>	2.323.051,14	2.547.849,45	224.798,31	9,68
2.3	<i>variazione delle rimanenze</i>	-1.809,88	7.476,75	9.286,63	-513,11
3)	Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari	42.429.590,19	30.894.983,05	-11.534.607,14	-27,19
4)	Fondo perequativo iniziative di sistema	6.387.998,75	6.874.195,44	486.196,69	7,61
5)	Altri proventi e rimborsi	3.253.343,88	3.276.937,87	23.593,99	0,73
TOTALE (A)	70.281.943,94	58.768.482,26	-11.513.461,68	-16,38	
B	ONERI DELLA GESTIONE ORDINARIA				
B1	Funzionamento della struttura				
6)	Personale	5.409.711,48	5.509.818,42	100.106,94	1,85
7)	Funzionamento:	6.240.753,05	6.613.525,81	372.772,76	5,97
7.1	<i>organi istituzionali</i>	544.700,63	474.820,45	-69.880,18	-12,83
7.2	<i>godimento di beni di terzi</i>	666.595,78	619.754,12	-46.841,66	-7,03
7.3	<i>prestazioni di servizi</i>	2.526.106,28	2.333.357,88	-192.748,40	-7,63
7.4	<i>oneri diversi di gestione</i>	2.503.350,36	3.185.593,36	682.243,00	27,25
8)	Ammortamenti	1.151.768,90	1.143.416,67	-8.352,23	-0,73
9)	Accantonamenti	694.302,81	2.049.456,54	1.355.153,73	195,18
Totale (B1) Funzionamento della struttura	13.496.536,24	15.316.217,44	1.819.681,20	13,48	
	Margine per la copertura delle spese programmatiche (A-B1)	56.785.407,70	43.452.264,82	-13.333.142,88	-23,48
B2	Programmi per lo sviluppo del sistema camerale				
10)	Iniziative, progetti e contributi per lo sviluppo del sistema	54.102.321,72	43.071.574,80	-11.030.746,92	-20,39
10.1	<i>Iniziative e progetti finanziati con proventi propri</i>	3.076.449,37	3.205.335,27	128.885,90	4,19
10.2	<i>Iniziative e progetti finanziati con contributi da enti e organismi nazionali e comunitari</i>	41.764.367,62	30.178.088,49	-11.586.279,13	-27,74
10.3	<i>Iniziative e progetti finanziati con ricavi commerciali propri</i>	2.146.015,65	2.288.983,17	142.967,52	6,66
10.4	<i>Iniziative e progetti di sistema finanziati dal fondo perequativo</i>	5.807.271,58	6.249.268,57	441.996,99	7,61
10.5	<i>Segreteria e assistenza tecnica Albo gestori ambientali</i>	1.308.217,50	1.149.899,30	-158.318,20	-12,10
11)	Quote per associazioni e consorzi	1.821.375,26	1.785.581,32	-35.793,94	-1,97
12)	Fondo intercamerale d'intervento	500.000,00	106.342,01	-393.657,99	-78,73
Totale (B2) Programmi per lo sviluppo del sistema camerale	56.423.696,98	44.963.498,13	-11.460.198,85	-20,31	
TOTALE (B)	69.920.233,22	60.279.715,57	-9.640.517,65	-13,79	
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B)	361.710,72	-1.511.233,31	-1.872.944,03	-517,80	
C	GESTIONE FINANZIARIA				
13)	Proventi finanziari	364.643,96	447.064,17	82.420,21	22,60
14)	Oneri finanziari	1.343,52	3.086,97	1.743,45	129,77
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (C)	363.300,44	443.977,20	80.676,76	22,21	
D	GESTIONE STRAORDINARIA				
15)	Proventi straordinari	674.389,81	1.060.812,64	386.422,83	57,30
16)	Oneri straordinari	129.391,91	69.782,37	-59.609,54	-46,07
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (D)	544.997,90	991.030,27	446.032,37	81,84	
E	RETTIFICHE ATTIVO PATRIMONIALE				
17)	Rivalutazione attivo patrimoniale	0,00	6.496.699,79	6.496.699,79	0,00
18)	Svalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLE RETTIFICHE PATRIMONIALI (E)	0,00	6.496.699,79	6.496.699,79	0,00	
19)	AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO (A-B1-B2+/-C+/-D+/-E)	1.270.009,06	6.420.473,95	5.150.464,89	405,55

LO STATO PATRIMONIALE

Attivo

ATTIVO	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Differenze	%
1) IMMOBILIZZAZIONI				
a) Immateriali				
Software e licenze d'uso	50.106,20	32.337,76	-17.768,44	-35,46
Ricerca e sviluppo	36.330,89	33.320,86	-3.010,03	-8,29
Manutenzione straordinaria immobili in locazione passiva	0,00	0,00	0,00	0,00
Marchi e brevetti	2.759,25	305,00	-2.454,25	-88,95
Totale Immobilizzazioni Immateriali	89.196,34	65.963,62	-23.232,72	-26,05
b) Materiali				
Terreni e fabbricati	31.458.641,79	29.437.778,14	-2.020.863,65	-6,42
Impianti	10.675,00	64.455,66	53.780,66	503,80
Macchinari ed attrezzature non informatiche	55.644,10	77.896,05	22.251,95	39,99
Attrezzature informatiche	100.958,49	96.484,09	-4.474,40	-4,43
Arredi e mobili	37.724,46	44.317,69	6.593,23	17,48
Biblioteca	70.656,21	71.399,98	743,77	1,05
Opere d'arte	1.291,14	1.291,14	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni materiali	31.735.591,19	29.793.622,75	-1.941.968,44	-6,12
c) Finanziarie				
Partecipazioni azionarie	17.822.614,45	18.163.032,14	340.417,69	1,91
Altre quote di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi cauzionali	118.158,12	118.034,54	-123,58	0,00
Prestiti ai dipendenti	676.558,50	655.541,05	-21.017,45	-3,11
Titoli di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	18.617.331,07	18.936.607,73	319.276,66	1,71
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	50.442.118,60	48.796.194,10	-1.645.924,50	-3,26
2) ATTIVO CIRCOLANTE				
d) Rimanenze				
Rimanenze commerciali	85.980,06	93.456,81	7.476,75	8,70
Totale rimanenze	85.980,06	93.456,81	7.476,75	8,70
e) Crediti di funzionamento				
Crediti v/CCIAA	5.253.746,27	4.889.432,93	-364.313,34	-6,93
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	15.020.181,99	18.581.188,12	3.561.006,13	23,71
Crediti per servizi commerciali	1.688.430,33	1.754.139,04	65.708,71	3,89
Crediti per servizi c/terzi	3.292.292,25	6.523.525,97	3.231.233,72	98,15
Crediti diversi	1.472.801,36	956.995,34	-515.806,02	-35,02
Crediti v/erario	580.785,00	423.775,11	-157.009,89	-27,03
Anticipi a fornitori	8.601,65	9.449,75	848,10	9,86
Totale crediti di funzionamento	27.316.838,85	33.138.506,26	5.821.667,41	21,31
f) Disponibilità liquide				
Banca c/c	159.382.611,39	181.521.359,04	22.138.747,65	13,89
Totale disponibilità liquide	159.382.611,39	181.521.359,04	22.138.747,65	13,89
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	186.785.430,30	214.753.322,11	27.967.891,81	14,97
3) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	15.681,05	25.327,75	9.646,70	61,52
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	15.681,05	25.327,75	9.646,70	61,52
TOTALE ATTIVO	237.243.229,95	263.574.843,96	26.331.614,01	11,10
4) CONTI D'ORDINE				
TOTALE GENERALE	237.243.229,95	263.574.843,96	26.331.614,01	11,10

Passivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO AL 31.12.2022				
PASSIVO	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Differenze	%
1) PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto esercizi precedenti	61.181.787,20	62.451.796,26	1.270.009,06	2,08
Avanzo economico esercizio	1.270.009,06	6.420.473,95	5.150.464,89	405,55
Fondo solidarietà CCIAA terremotate	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve da partecipazione	3.588.073,18	3.921.156,95	333.083,77	9,28
TOTALE PATRIMONIO NETTO	66.039.869,44	72.793.427,16	6.753.557,72	10,23
2) DEBITI DI FINANZIAMENTO				
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO				
3) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
Fondo trattamento fine di rapporto	5.468.935,31	5.711.399,41	242.464,10	4,43
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.468.935,31	5.711.399,41	242.464,10	4,43
4) DEBITI DI FUNZIONAMENTO				
Debiti v/fornitori	30.081.844,57	14.111.127,66	-15.970.716,91	-53,09
Debiti v/società del sistema	975.319,77	1.657.544,49	682.224,72	69,95
Debiti v/CCIAA	2.757.778,81	153.472,51	-2.604.306,30	-94,43
Debiti v/dipendenti	14.383,90	10.536,18	-3.847,72	-26,75
Debiti diversi	2.296.964,36	2.195.941,38	-101.022,98	-4,40
Debiti v/fornitori attività commerciale	514.971,49	1.597.109,34	1.082.137,85	210,14
Debiti per servizi c/terzi	9.014.734,98	24.855.517,73	15.840.782,75	175,72
Clienti c/anticipi	29.205.132,96	50.654.897,73	21.449.764,77	73,45
Debiti v/Camere per fondo perequativo	7.352.745,05	19.440.673,21	12.087.928,16	164,40
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	82.213.875,89	114.676.820,23	32.462.944,34	39,49
5) FONDI PER RISCHI E ONERI				
Fondo oneri spese future	13.025.639,21	3.844.645,28	-9.180.993,93	-70,48
Fondo oneri spese future perequativo	70.494.910,10	66.548.551,88	-3.946.358,22	-5,60
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	83.520.549,31	70.393.197,16	-13.127.352,15	-15,72
6) RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	171.203.360,51	190.781.416,80	19.578.056,29	11,44
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	237.243.229,95	263.574.843,96	26.331.614,01	11,10
7) CONTI D'ORDINE				
TOTALE GENERALE	237.243.229,95	263.574.843,96	26.331.614,01	11,10

LA NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio 2022 è redatto mediante la rappresentazione destinata a comparare i valori conseguiti nell'anno 2022 con quelli rilevati nell'esercizio 2021. I criteri di iscrizione e rappresentazione in bilancio si uniformano, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del regolamento di amministrazione dell'ente, alle direttive impartite dal MIMIT alle CCIAA con la circolare n.3622/c del 5 febbraio 2009. Ai sensi dell'art. 18 del regolamento di amministrazione e contabilità, le modifiche intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale in conseguenza dell'applicazione dei nuovi criteri di valutazione devono essere adeguatamente illustrate nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2022, che si compone delle seguenti parti:

1. criteri di valutazione delle poste patrimoniali;
2. il conto economico al 31 dicembre 2022;
3. lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022.

Criteri di valutazione delle poste patrimoniali

Le **immobilizzazioni materiali e immateriali** sono iscritte nello stato patrimoniale al prezzo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Le quote di ammortamento sono calcolate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti e in misura ritenuta corrispondente al normale deperimento e consumo degli stessi. Le aliquote applicate per i singoli cespiti risultano così individuate:

Mobili e arredi	12;15
Macchine e attrezzature informatiche	20
Automezzi	25
Impianti	25;30
Macchine e attrezzature non informatiche	15
Software	20
Manutenzione straordinaria immobili in locazione passiva	20
Marchi e brevetti	20
Fabbricati	3

Le **partecipazioni** sono tutte considerate immobilizzazioni finanziarie. Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate vengono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio inviato dall'impresa partecipata, riferito al bilancio al 31.12.2021. Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione. Per le partecipazioni in altre imprese acquisite prima dell'esercizio 2008 e valutate con il metodo del patrimonio netto, viene considerato come primo valore di costo il valore del patrimonio netto alla data del 31.12.2008, ai sensi di quanto previsto dalla circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009.



I **crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie** sono solo quelli che non riguardano l'attività caratteristica dell'ente, con scadenze superiori ad un anno e con natura di finanziamento.

Le **rimanenze commerciali** fanno riferimento al valore delle giacenze dei certificati d'origine e dei carnet ATA e TIR al 31.12.2022 e vengono valutate secondo il criterio previsto all'art. 2426, comma 1, lettera 10), del Codice civile.

Il valore dei **crediti iscritti in bilancio** coincide con quello del loro presumibile realizzo.

I **debiti** sono valutati al loro valore nominale.

Il **trattamento di fine rapporto** iscritto in bilancio copre integralmente i diritti maturati dal personale dipendente fino alla chiusura dell'esercizio 2022, in conformità alle disposizioni di legge ad ai vigenti contratti di lavoro, tenendo conto dell'anzianità di servizio, delle retribuzioni percepite, della rivalutazione sulla base di parametri di indicizzazione prestabiliti, delle liquidazioni erogate e delle anticipazioni concesse.

Gli importi inseriti nel **fondo oneri spese future** fanno riferimento ad accantonamenti destinati a coprire debiti di natura determinata, riferiti a costi di competenza dell'esercizio 2022, di esistenza certa o probabile ma per i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le voci del conto economico

Gestione ordinaria

PROVENTI DELLA GESTIONE ORDINARIA

Contributi associativi	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Contributi associativi	14.975.029,86	14.140.637,10	-834.392,76	-5,57
TOTALE	14.975.029,86	14.140.637,10	-834.392,76	-5,57

Il contributo associativo 2022, di euro **14.140.637,10**, è calcolato applicando l'aliquota del 2,00% ai proventi delle CCIAA da diritto annuale (come precedentemente specificato nell'analisi dei risultati della gestione ordinaria) e da diritti di segreteria risultanti dai bilanci d'esercizio 2020.

Valore della produzione dei servizi commerciali

L'importo totale dei servizi commerciali è di euro **3.581.728,80** (corrispondente ad un incremento del 10,68% rispetto al 2021) e risulta così suddiviso:

Documenti commerciali	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Vendite carnets ATA, TIR e certificati	604.414,00	667.802,60	63.388,60	10,49
Entrate per rilascio carte tachigrafiche	310.326,00	358.600,00	48.274,00	15,56
TOTALE	914.740,00	1.026.402,60	111.662,60	12,21

Nell'esercizio 2022 il dato delle vendite dei documenti commerciali registra un incremento del 12,21% per effetto della ripresa della normale attività dopo il periodo post-pandemico.

Attività di ricerca	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Disegni	747.275,57	752.883,85	5.608,28	0,75
Marchi, Marchi collettivi	606.140,77	778.113,81	171.973,04	28,37
IC Deis	2.750,00	2.750,00	0,00	0,00
Progetto LEI	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Convenzione scambio dati Inail	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Convenzione scambio dati Agenzia Entrate	162.000,00	162.000,00	0,00	0,00
Convenzione scambio dati INPS	175.348,80	175.348,80	0,00	0,00
DPO	199.036,00	205.499,99	6.463,99	3,25
Design Dubai	225.000,00	237.753,00	12.753,00	0,00
Protocollo UC-Enea	0,00	30.500,00	30.500,00	0,00
MUD Sose	5.500,00	3.000,00	-2.500,00	0,00
TOTALE	2.323.051,14	2.547.849,45	224.798,31	9,68

L'importo di euro **2.547.849,45** dell'attività di ricerca registra un incremento del 9,68% rispetto al dato del 2021, motivato principalmente dai maggiori proventi connessi all'attività di coordinamento svolta nell'ambito di convenzioni stipulate con il MIMIT in materia di marchi e marchi collettivi, per la convenzione per la Mostra sul Design Made in Italy



realizzata a Dubai e per il Protocollo d'intesa Unioncamere - ENEA per l'analisi di base dati sulle grandi imprese italiane soggette ad autodiagnosi energetica.

Variazione delle rimanenze	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Rimanenze di magazzino	-1.809,88	7.476,75	9.286,63	-513,11
TOTALE	-1.809,88	7.476,75	9.286,63	-513,11

La differenza tra l'ammontare delle rimanenze di fine esercizio, pari a euro **93.456,81**, e quello di inizio esercizio, pari a euro **85.980,06**, valorizzato sulla base del criterio FIFO per le quantità di documenti giacenti in magazzino alla data del 31.12.2022, determina una variazione positiva pari a euro **7.476,75**.

Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari

Nella voce di ricavo "Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari" vengono imputati i proventi corrispondenti alle somme che sono trasferite all'ente dagli organismi nazionali e comunitari in relazione alle attività di promozione e coordinamento svolte dall'Unioncamere nell'ambito di progetti e iniziative di interesse del sistema camerale e imprenditoriale. I ricavi dei progetti vengono imputati in modo indipendente dall'effettiva erogazione finanziaria e sono valutati secondo il criterio della percentuale di avanzamento della commessa. Complessivamente i ricavi da enti e organismi nazionali e comunitari ammontano a euro **30.894.983,05** (-27,19% rispetto all'esercizio 2021). La diminuzione rispetto allo scorso anno è legata principalmente non ad una effettiva diminuzione di risorse, quanto ad una nuova modalità di contabilizzazione dei contributi per i progetti dei disegni e dei modelli industriali finanziati dal MIMIT per un importo di 10,7 milioni di euro, importo non imputato sia nella sezione dei ricavi che nella sezione dei costi trattandosi di risorse per le quali l'Unioncamere svolge un mero ruolo di gestore delle risorse senza alcun margine di ricavo. A partire dalla corrente annualità si è ritenuto più opportuno valorizzare in bilancio i contributi di cui sopra al momento della chiusura dell'istruttoria per la concessione del finanziamento. Tale nuovo sistema consente di evitare di sopravvalutare le poste di bilancio nell'ambito dei proventi, dei costi e dei relativi debiti, e di rendere immediatamente disponibili alle imprese le risorse non utilizzate nella gestione dell'anno, che per disposizione ministeriale devono essere rimesse in circolo per altre domande: senza questo accorgimento, le somme resterebbero vincolate fino alla conclusione dell'iter procedurale del bando, che normalmente dura oltre un esercizio di bilancio. Va come sempre precisato che il confronto temporale dei valori per i singoli progetti, nella gran parte dei casi, non assume un particolare significato in quanto i progetti, sulla base delle convenzioni o degli accordi sottoscritti con gli enti finanziatori, hanno spesso una periodicità di realizzazione pluriennale e, pertanto, la quota di ricavo iscritta nei diversi esercizi è quella legata ad attività già previste nel rapporto negoziale sottostante. Nella tabella di seguito riportata vengono, comunque, elencati i singoli ricavi da contributi rilevati, con evidenziati i soggetti finanziatori.



Contributi da enti ed organismi nazionali e comunitari	Soggetti finanziatori	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Digitalizzazione documenti di trasporto	IRU	63.034,48	163.508,61	100.474,13	0,00
Digital hub (PDND)	PCM - Dipartimento per la trasformazione digitale	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00
Crescere in digitale	Ministero lavoro	827.938,80	1.939.405,54	1.111.466,74	134,25
Assistenza tecnica crescere in digitale	Ministero lavoro	210.936,38	177.947,32	-32.989,06	-15,64
Open Knowledge	Ministero interno	295.435,66	59.900,48	-235.535,18	0,00
Zes	Agenzia per la coesione	0,00	326.431,11	326.431,11	0,00
Ultranet	MIMIT	3.607,23	0,00	-3.607,23	-100,00
Impulse	UE	87.000,00	4.500,00	-82.500,00	0,00
Promozione sistema cooperativo	MIMIT	480.356,58	549.913,74	69.557,16	0,00
Bandi Disegni	MIMIT	15.433.895,86	2.800.321,44	-12.633.574,42	-81,86
Bando Marchi	MIMIT	4.940.109,97	2.242.094,73	-2.698.015,24	-54,61
Marchi collettivi	MIMIT	179.151,00	605.293,43	426.142,43	0,00
I-NEST - Digital Innovation Hub Europeo	UE - MISE	0,00	20.143,91	20.143,91	0,00
Excelsior	Ministero lavoro	2.680.701,54	2.877.754,97	197.053,43	7,35
RUNTS	Ministero lavoro	3.146.603,05	24.850,00	-3.121.753,05	0,00
Osservatorio imprenditoria migranti	Ministero lavoro	796.998,33	497.506,18	-299.492,15	-37,58
Promozione turismo	MIPAAF	388.070,41	226.485,04	-161.585,37	0,00
Discover Lazio	ARSIAL	53.390,15	0,00	-53.390,15	0,00
Bando Progetti Pilota	MIMIT	0,00	303.139,00	303.139,00	0,00
Bandi sisma 2022-2026	Commissario e Coordinator sisma del 2009 -2016	0,00	958.968,61	958.968,61	0,00
Portale WEB ETS	Ministero ambiente	75.460,00	0,00	-75.460,00	-100,00
Portale ETS del 24.11.2020 Dlgs 47 del 9.06.2020	Ministero ambiente	488.841,34	276.932,00	-211.909,34	0,00
Prodotti forestali	MIPAAF	0,00	498.984,46	498.984,46	0,00
Gestione e tecnologie ISIN	ISIN	1.285.174,03	1.242.623,59	-42.550,44	0,00
Rentri	Mite	0,00	485.535,00	485.535,00	0,00
Innovazione ittico	MIPAAF	836.869,37	56.879,39	-779.989,98	-93,20
Consulenza ittico	MIPAAF	579.175,98	513.570,61	-65.605,37	0,00
Food Hub	MIPAAF	611.646,40	1.435.872,51	824.226,11	0,00
Promozione prodotti di acquacoltura	MIPAAF	1.181.001,99	1.321.945,29	140.943,30	11,93
Latte nelle scuole	MIPAAF	1.363.341,62	1.429.488,35	66.146,73	4,85
Frutta e verdura nelle scuole	MIPAAF	935.298,25	1.131.989,54	196.691,29	0,00
Convenzione UC - ISPRA	ISPRA	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00
Composizione negoziata	MIMIT	0,00	700.000,00	700.000,00	0,00
Trasparenza prezzi	MIMIT	945.345,22	804.060,09	-141.285,13	0,00
Progetti sperimentali Vigilanza	MIMIT	548.450,60	0,00	-548.450,60	-100,00
Vigilanza cooperative	MIMIT	0,00	363.744,75	363.744,75	0,00
Vigilanza 2020	MIMIT	837.920,89	1.880.880,09	1.042.959,20	124,47



Contributi da enti ed organismi nazionali e comunitari	Soggetti finanziatori	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Sovraindebitamento	MIMIT	302.050,33	25.007,00	-277.043,33	0,00
Associazione consumatori	MIMIT	599.223,56	926.048,66	326.825,10	0,00
Consumatori 2016	MIMIT	83.322,68	0,00	-83.322,68	0,00
Diritti consumatori	MIMIT	308.264,25	1.122.853,29	814.589,04	0,00
Anticontraffazione	MIMIT	0,00	1.626.473,06	1.626.473,06	0,00
Educazione alla finanza	MIMIT	682.854,70	629.613,22	-53.241,48	0,00
Metrologia	MIMIT	839.379,06	0,00	-839.379,06	-100,00
Metrologia 2020-2021	MIMIT	271.054,00	519.011,44	247.957,44	0,00
Europass	Anpal	4.321,10	0,00	-4.321,10	-100,00
NTGA	Federturismo	61.055,29	7.978,26	-53.077,03	-86,93
Dimicome	ISMU	2.310,09	6.800,00	4.489,91	194,36
JIT - Joint Italian Transparency Tools	ANPAL	0,00	20.423,69	20.423,69	0,00
EuLEP - European Learning Experience Platform	Eurochambres	0,00	2.552,33	2.552,33	0,00
EntreComp4Transition	Eurochambres	0,00	2.552,32	2.552,32	0,00
TOTALE		42.429.590,19	30.894.983,05	-11.534.607,14	-27,19

Per la gestione amministrativa dei progetti sono disponibili delle schede riepilogative delle principali informazioni sui progetti in corso.

Fondo perequativo iniziative di sistema

Anche nell'esercizio 2022, il provento accertato in questa voce comprende la percentuale del 10% del valore economico delle iniziative di sistema e dei programmi realizzati, per la copertura dei costi di personale e di struttura sostenuti dall'Unioncamere, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lett. f) primo punto, e dell'art. 29, comma 3 lett. f) primo punto del vigente Disciplinare attuativo del regolamento del fondo di perequazione.

Come descritto nelle tabelle sotto riportate, l'importo di euro **6.874.195,44** euro è relativo per euro **5.629.264,78** euro alla quota di competenza economica del fondo di perequazione destinata a finanziare le iniziative di sistema di cui all'art.6, comma 2, del Regolamento del fondo di perequazione (di cui iniziative di sistema 2021 prorogate nel 2022 per euro 1.503.077,29, e iniziative di sistema anno 2022 per euro 4.126.187,49) e per euro **1.244.930,66** alla quota di competenza economica destinata ai programmi del Fondo 2021-2022 delle CCIAA.

Fondo perequativo Iniziative di sistema 2021 - Proroghe 2022	Valori al 31.12.2022
Digitalizzazione: trasformazione digitale delle imprese (PID)	240.591,09
Monitoraggio e analisi economica	401.500,00
Riqualificazione personale e organizzazione smart working	731.698,63
Digitalizzazione: Semplificazione, egov	129.287,57
TOTALE	1.503.077,29

Fondo perequativo Iniziative di sistema 2022	Valori al 31.12.2022
Digitalizzazione verso le imprese (PID)	652.237,59
Digitalizzazione verso le PPAA (Suap)	464.159,87
Digitalizzazione verso il sistema camerale (Camera digitale)	2.750,00
Nuovo progetto di comunicazione	325.459,09
Mantenimento e sviluppo sistemi informativi	624.689,54
Monitoraggio e analisi delle performance del sistema camerale	290.999,50
Osservatori economici e analisi congiunturale	549.257,50
Analisi e supporto alla finanza d'impresa	269.500,00
Turismo	704.000,00
Qualificazione capitale umano sistema camerale	243.134,40
TOTALE	4.126.187,49

Fondo perequativo Programmi 2022	Valori al 31.12.2022
Giovani e mondo del lavoro	229.661,83
Sostegno al turismo	13.577,88
Internazionalizzazione	865.129,25
Sostenibilità ambientale	59.561,70
Infrastrutture	77.000,00
TOTALE	1.244.930,66

Altri proventi e rimborsi

La posta "Altri proventi e rimborsi" riscontra un importo di euro **3.276.937,87** con una lieve variazione in aumento, rispetto al dato del 2021, di euro **23.593,99** (0,73%).

Descrizione voci	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Proventi Albo gestori rifiuti	1.448.217,50	1.289.899,30	-158.318,20	-10,93
Formazione digitale	498.946,90	509.625,20	10.678,30	0,00
Rimborsi vari personale	463.961,54	448.235,24	-15.726,30	-3,39
Rimborso locazione Via Nerva, Piazza Sallustio 9	453.603,50	443.653,50	-9.950,00	-2,19
Scia e certificazioni CTT	99.610,00	146.595,00	46.985,00	0,00
Fitti attivi (Bruxelles e sale)	112.800,00	118.240,00	5.440,00	4,82
Convenzione UC Politecnico Torino	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00
Proventi BCC	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Manager innovazione	42.000,00	53.900,00	11.900,00	28,33
Registro AEE	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
Proventi vari (Recupero costi, sponsorizzazione evento PNRR Tinexta)	4.156,82	26.705,32	22.548,50	542,45
Attrazione investimenti estero	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Abbuoni e arrotondamenti attivi	47,62	84,31	36,69	77,05
TOTALE	3.253.343,88	3.276.937,87	23.593,99	0,73

In tale voce gli importi più rilevanti sono:

→ **1.289,8** migliaia di euro quale quota di rimborso riconosciuto all'ente per le attività di coordinamento e segreteria dell'Albo nazionale gestori ambientali relativa all'anno

2022, come previsto dalla convenzione firmata con il Ministero dell'ambiente il 15 novembre 2014;

- **509,6** migliaia di euro quale contributo ricevuto da Google per l'attività di formazione di eccellenze in digitale anno 2022;
- **443,6** migliaia di euro quale rimborso, da parte delle società Si.Camera e Centro studi Tagliacarne, degli oneri per la gestione degli immobili siti rispettivamente in Via Nerva e Piazza Sallustio 9;
- **448,2** migliaia di euro relativi ai rimborsi dei costi di retribuzione e di oneri riflessi riguardanti unità in distacco presso Si. Camera, presso Assocamerestero, presso il Centro Studi Tagliacarne e presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché al riversamento all'ente di compensi e gettoni corrisposti per attività svolta da dirigenti e quadri come componenti di commissioni e gruppi di lavoro esistenti presso altri enti;
- **146,5** migliaia di euro per l'attività di accreditamento dei laboratori per gli studi metrici e per assistenza e supporto alle attività di certificazione dei Centri per il trasferimento tecnologico Industria 4.0, decreto direttoriale MIMIT del 22 dicembre 2017;
- **118,2** migliaia di euro derivante dal contratto di locazione stipulato con Unioncamere Europa, Asbl per l'immobile sede di Bruxelles;
- **100,00** migliaia di euro quale sponsorizzazione prevista nel contratto per il servizio di tesoreria e riferita all'anno 2022;
- **100,00** migliaia di euro Convenzione UC Politecnico Torino per rafforzare le linee di attività sull'innovazione, sul trasferimento tecnologico, sull'economia sostenibile e per l'utilizzo dei fondi comunitari relativi;
- **53,9,0** migliaia di euro quale quota d'iscrizione a copertura delle spese sostenute per la pubblicazione e l'aggiornamento dell'elenco dei manager qualificati in materia di processi di trasformazione tecnologica e digitale di cui all'art.5, comma 2, lettera a), del decreto 7 maggio 2019, nonché alla verifica del possesso dei requisiti tecnici dei manager dell'innovazione ai sensi dell'art.5, comma 3, del medesimo decreto;
- **30,0** migliaia di euro quale rimborso di oneri per la gestione del registro telematico dei produttori delle apparecchiature elettriche ed elettroniche AEE ai sensi del decreto legislativo 1° marzo 2014, n. 9.

ONERI DELLA GESTIONE ORDINARIA

Funzionamento della struttura - Personale

Il costo del personale ammonta a euro **5.509.818,42** che registra un incremento (1,85%) rispetto all'esercizio 2021, dovuto principalmente alla rivalutazione degli accantonamenti del TFR (passati dal 4,35% al 9,97%).

Il conto viene specificato secondo la seguente aggregazione:

PERSONALE	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Competenze al personale	4.142.257,16	4.274.082,94	131.825,78	3,18
Oneri sociali	1.180.662,28	1.143.340,87	-37.321,41	-3,16
Altri costi del personale	86.792,04	92.394,61	5.602,57	6,46
TOTALE	5.409.711,48	5.509.818,42	100.106,94	1,85

Di seguito i dettagli degli oneri del personale.

COMPETENZE AL PERSONALE	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Retribuzione ordinaria	2.990.570,53	2.931.909,70	-58.660,83	-1,96
Trattamento fine rapporto	414.602,05	631.168,46	216.566,41	52,23
Fondo dipendenti	278.171,19	270.759,06	-7.412,13	-2,66
Ferie non godute	210.402,74	168.485,29	-41.917,45	-19,92
Retribuzione straordinaria	149.251,13	108.281,41	-40.969,72	-27,45
Fondo quadri	0,00	83.218,52	83.218,52	0,00
Retribuzione risultato dirigenti	40.500,00	40.500,00	0,00	0,00
Fondo dipendenti indisponibile	58.571,21	39.477,61	-19.093,60	-32,60
Banca ore disponibile	188,31	282,89	94,58	50,23
TOTALE	4.142.257,16	4.274.082,94	131.825,78	3,18

ONERI SOCIALI	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Cpdel	865.034,85	850.832,95	-14.201,90	-1,64
Contributi fondi pensione dirigenti	92.080,28	91.990,96	-89,32	-0,10
Fondo Mario Negri	62.490,54	64.921,08	2.430,54	3,89
Oneri per ferie non godute e banca dati	69.067,55	55.350,90	-13.716,65	-19,86
Fondo Antonio Pastore	32.734,59	32.802,14	67,55	0,21
Fondo Besusso	25.927,86	25.951,80	23,94	0,09
Fondo Perseo	11.779,22	11.423,59	-355,63	-3,02
Inail	21.547,39	10.067,45	-11.479,94	-53,28
Inps (ex Enpdep)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.180.662,28	1.143.340,87	-37.321,41	-3,16

ALTRI COSTI DEL PERSONALE	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Oneri personale distaccato	64.552,04	67.594,61	3.042,57	4,71
Contributi vari (Cral, Aran, assistenza sanitaria)	22.240,00	24.800,00	2.560,00	0,00
TOTALE	86.792,04	92.394,61	5.602,57	6,46

Funzionamento della struttura - Funzionamento

L'importo di euro **6.613.525,81** in aumento del 5,97% rispetto all'anno 2021 viene così suddiviso:

ORGANI ISTITUZIONALI	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Ufficio di presidenza	241.186,09	249.035,10	7.849,01	3,25
Comitato esecutivo	60.117,00	61.106,21	989,21	1,65
Oneri sociali	44.538,80	49.937,45	5.398,65	12,12
Rimborsi spese assemblea, comitato, collegio	21.757,57	45.675,49	23.917,92	109,93
Collegio revisori	29.700,00	29.700,00	0,00	0,00
Assemblee	129.402,23	27.737,20	-101.665,03	-78,57
Organismo indipendente di valutazione	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00
Spese funzionamento assemblea, collegio e comitato	8.998,94	2.629,00	-6.369,94	-70,79
TOTALE	544.700,63	474.820,45	-69.880,18	-12,83

L'importo destinato al pagamento delle spettanze e dei rimborsi agli Amministratori è pari a euro 474.820,45 con un decremento del 12,83% rispetto al dato dell'esercizio 2021 a seguito del minor costo rilevato per le spese dell'assemblea, in quanto nel 2021 si sono tenute quattro Assemblee, mentre nel 2022 se ne sono tenute due, di cui una, quella del 29 ottobre 2022, si è tenuta presso la CCIAA di Padova.

Godimento beni di terzi	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Spese d'affitto e condominiali	508.075,25	489.327,59	-18.747,66	-3,69
Licenze d'uso (software)	143.876,23	114.551,17	-29.325,06	0,00
Spese per noleggio	14.644,30	15.875,36	1.231,06	8,41
TOTALE	666.595,78	619.754,12	-46.841,66	-7,03

→ Nella presente voce si registra un importo di euro **619.754,12** con un decremento del 7,03% rispetto all'anno 2021, legato sia alle minori spese condominiali presso la sede di Bruxelles, sia alle minori spese inerenti le licenze d'uso-software per la diminuzioni dei contratti stipulati nel 2022;

Prestazioni di servizi	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Spese per servizi (Contratto di servizio con IC Outsourcing, altri contratti di servizio)	1.203.320,03	1.003.638,79	-199.681,24	-16,59
di cui soggetti a limite relativamente alle autovetture	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00
Contratti assistenza e manutenzione	268.579,42	278.191,21	9.611,79	3,58
Spese per energia elettrica	147.357,59	256.025,28	108.667,69	73,74
Spese idriche	16.039,25	13.584,83	-2.454,42	-15,30
Spese di vigilanza	217.085,30	196.919,67	-20.165,63	-9,29
Spese di pulizia ordinaria	197.257,82	188.880,72	-8.377,10	-4,25
Interventi manutenzione ordinaria	148.421,06	89.011,09	-59.409,97	-40,03
Spese per servizi di informazione e comunicazione	59.618,51	62.644,01	3.025,50	5,07
Buoni pasto	17.232,92	32.569,58	15.336,66	89,00
Spese legali e notarili	148.983,11	32.464,92	-116.518,19	-78,21
Formazione dipendenti	9.090,00	31.536,90	22.446,90	246,94
Personale co.co.co soggetto a limite	0,00	30.177,01	30.177,01	0,00
Spese di riscaldamento	16.093,56	22.130,43	6.036,87	37,51
Rimborso missioni dirigenti	7.904,32	20.856,79	12.952,47	163,87
Spese di assicurazione	23.702,75	20.313,83	-3.388,92	-14,30
Rimborso missioni dipendenti	733,71	19.387,10	18.653,39	2.542,34
Spese telefoniche e telefax	13.143,54	13.998,27	854,73	6,50
Spese postali e spedizioni	21.296,07	9.682,42	-11.613,65	-54,53
Formazione dirigenti	1.750,00	7.452,00	5.702,00	0,00
Spese di rappresentanza	1.472,49	2.242,99	770,50	52,33
Rimborsi taxi e spese trasporto soggetta a limite	545,60	684,04	138,44	25,37
Inps oneri collaboratori e commissioni	0,00	600,00	600,00	0,00
Spese trasporto e facchinaggio	2.218,73	366,00	-1.852,73	0,00
Spese per consulenze	4.260,50	0,00	-4.260,50	-100,00
TOTALE	2.526.106,28	2.333.357,88	-192.748,40	-7,63

Con il valore di euro **2.333.357,88** rispetto all'anno 2021, si registra un decremento complessivo nella voce "Prestazioni di servizi" pari a 7,63%. Di seguito le principali motivazioni dei valori delle voci che subiscono le diminuzioni più significative:

- per le "Altre spese per servizi", la cui maggior quota è assorbita dal contratto di servizi con IC Outsourcing, il risparmio è dovuto al venir meno delle sanificazioni degli ambienti e alla ridefinizione del contratto con IC Outsourcing;
- per le "Spese di vigilanza", per la vendita a settembre 2022 del complesso immobiliare di Villa Massenzia;
- per le "Spese di pulizia" per il maggior onere sostenuto nel 2021 per la pubblicazione della procedura di gara comunitaria svoltasi in tale annualità;
- per gli "Interventi di manutenzione", il notevole decremento è legato ad una minore necessità di interventi di manutenzione in corso d'anno;
- per gli "Oneri legali" in quanto nel 2021 si è fatto fronte agli interventi nei giudizi dinanzi al Tribunale amministrativo Regionale del Lazio legati alla presentazione di ricorsi da parte di alcune CCIAA contro il decreto ministeriale del 16 febbraio 2018;

- per le “*Spese di assicurazione*”, a seguito del rinnovo contrattuale a migliori condizioni;
 - per le “*Spese postali e spedizioni*”, a seguito della stipula nel secondo semestre 2021 del nuovo contratto a condizioni più favorevoli;
- le diminuzioni delle voci sopra citate compensano il notevole aumento delle tariffe nelle “*Utenze*” (energia elettrica, idriche e riscaldamento).

Oneri diversi di gestione	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Acquisto beni	34.695,70	38.122,77	3.427,07	9,88
<i>di cui soggetta limite consumo di carta</i>	3.775,90	0,00	-3.775,90	0,00
Colazioni di lavoro	2.314,38	1.212,00	-1.102,38	-47,63
Rimborsi diversi	1.237,83	944,12	-293,71	-23,73
Imposte e tasse	257.824,83	933.083,16	675.258,33	261,91
IRAP	434.849,34	403.373,11	-31.476,23	-7,24
Arrotondamenti passivi	48,93	113,36	64,43	131,68
IRES	184.850,51	221.216,00	36.365,49	19,67
Versamenti al bilancio dello Stato ai sensi della normativa vigente	1.587.528,84	1.587.528,84	0,00	0,00
TOTALE	2.503.350,36	3.185.593,36	682.243,00	27,25

Come si evince dall’analisi dei conti presenti all’interno della voce, all’importo di euro **3.185.593,36** corrisponde un incremento del 27,25% del 2022 rispetto al 2021 legato principalmente all’imposta di cessione per la vendita del complesso immobiliare di Villa Massenzia avvenuta nel mese di settembre 2022.

Di seguito la tabella di dettaglio dei versamenti al bilancio dello Stato per il 2022, con indicazione del relativo mandato di pagamento. Si precisa che con riferimento al versamento di cui al D.L. n. 112/2008 convertito nella L. n. 133/2008 (art. 67 comma 6) l’importo di € 40.773,62 non è stato versato a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 210 del 14 settembre 2022 che ha ritenuto irragionevole l’applicazione alle Camere di commercio delle disposizioni sull’obbligo di riversare al bilancio dello Stato i risparmi derivanti dalle regole di contenimento della spesa, a fronte della loro particolare autonomia finanziaria che preclude la possibilità di ottenere finanziamenti adeguati da parte dello Stato e interventi di ripianamento di eventuali deficit generati dalla gestione amministrativa dei medesimi. Il suddetto versamento, che avrebbe dovuto essere effettuato entro il 30 ottobre 2022, è stato comunque accantonato nella voce “Altri debiti tributari” in attesa della pronuncia del Ministero dell’Economia e delle Finanze in merito alla sua estendibilità all’Unioncamere.

Norma di contenimento	Mandato di pagamento	Versamenti 2022
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008 (art. 61)	n. 2812 del 14/06/22	188.504,23
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 (art. 6)	n. 2812 del 14/06/22	422.042,45
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012 (art. 8 comma 3)	n. 2812 del 14/06/22	545.496,09
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014 (art. 50 comma 3)	n. 2812 del 14/06/22	272.748,05
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 (art. 6, comma 1)	n. 2813 del 14/06/22	110.960,71
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 (art. 6, comma 14)	n. 2814 del 14/06/22	7.003,70
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008 (art. 67 comma 6)		40.773,62
TOTALE		1.587.528,84

Limiti di spesa

Nella imputazione dei costi di funzionamento della struttura si è tenuto conto dell'articolo 1, commi da 590 e seguenti della legge di bilancio 2020 in base al quale, agli enti e agli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, cessano di applicarsi tutte le norme di contenimento attualmente vigenti, che vengono sostituite con un unico limite per l'acquisto di beni e servizi, pari ad un importo non superiore al valore medio della spesa sostenuta negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018. Ai sensi della circolare RGS n.23 del 19 maggio 2022 l'Unioncamere si è avvalsa della facoltà di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici. Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non hanno concorso alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018. Pertanto, il nuovo tetto di spesa passa ad euro 3.225.293,97. Si fa presente che l'Unioncamere ha sostenuto costi per le acquisizioni di beni e servizi nel 2022 pari a euro 3.149.776,74 nel rispetto del tetto di spesa di cui sopra.

VOCI	Media (anni 2018 - 2016)	Consuntivo 2022	differenza (media -2022)
COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			-
7) per servizi	2.692.726,56	2.530.022,62	-
8) per godimento beni di terzi	532.567,41	619.754,12	-
TOTALE	3.225.293,97	3.149.776,74	75.517,23

Ammortamenti

L'importo di euro **1.143.416,67** nella voce "Ammortamenti" viene determinato sulla base del valore di tutti i beni patrimoniali esistenti al 31 dicembre 2022 e delle acquisizioni effettuate a titolo di immobilizzazioni materiali e immateriali nel corso del 2022, con un decremento di **8,3** migliaia di euro rispetto all'anno precedente.

Accantonamenti

Accantonamenti	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Accantonamenti f.do spese future	682.023,81	2.036.954,29	1.354.930,48	198,66
Accantonamento fondo valutazione crediti	12.279,00	12.502,25	223,25	0,00
TOTALE	694.302,81	2.049.456,54	1.355.153,73	195,18

L'importo della voce "Accantonamenti" di euro **2.049.456,54** fa riferimento:

- per **696,1** migliaia di euro, al fondo produttività del personale dipendente e alla retribuzione di risultato del personale dirigente non ancora corrisposti, nonché all'accantonamento per l'anno 2022 degli arretrati relativi al CCNL 2019-2021 e 2022 - 2024 del personale dipendente;
- per **947,0** migliaia di euro, a risorse da destinare, attraverso specifici progetti ed iniziative deliberate dagli organi dell'Unioncamere, per far fronte alle conseguenze economiche del conflitto bellico che ha colpito l'Ucraina e che ha determinato l'aumento dei costi energetici e delle materie prime;
- per **393,6** migliaia di euro, allo stanziamento del fondo intercamerale di intervento non utilizzato in competenza ma accantonato al fondo spese future;
- per **12,5** migliaia di euro, all'accantonamento al fondo svalutazione crediti riferito a delle poste di credito per le quali alla data di chiusura di bilancio non si ha ancora la certezza della loro esigibilità (aspettative sindacali della CCIAA di Torino per l'anno 2021).

Programmi per lo sviluppo del sistema camerale

In tale voce di costo trovano imputazione gli oneri relativi ai progetti, alle iniziative e alle attività realizzate nell'ambito degli obiettivi programmatici individuati nel corso del 2021; attività dettagliate nella relazione sui risultati predisposta ai sensi dell'art. 17, del regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente e degli artt. 5 e 7, DM 27 marzo 2013.

Iniziative, progetti e contributi per lo sviluppo del sistema camerale

La voce "Iniziative, progetti e contributi per lo sviluppo del sistema camerale" registra un importo complessivo di euro 43.071.574,80 con un decremento del **20,39%** rispetto all'anno 2021, concentrato soprattutto nel conto dei progetti finanziati con contributi da enti e organismi nazionali e comunitari corrispondente ad una variazione in diminuzione di **11.586,2** migliaia di euro (27,74%). Come specificato nella sezione inerente i proventi da Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari, di tale riduzione 10,7 milioni di euro fanno riferimento esclusivamente alla nuova modalità di contabilizzazione dei contributi per i progetti dei disegni e dei modelli industriali finanziati dal MIMIT.

Iniziative, progetti e contributi per lo sviluppo del sistema	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Iniziative e progetti finanziati con proventi propri	3.076.449,37	3.205.335,27	128.885,90	4,19
Iniziative e progetti finanziati con contributi da enti e organismi nazionali e comunitari	41.764.367,62	30.178.088,49	-11.586.279,13	-27,74
Iniziative e progetti finanziati con ricavi commerciali propri	2.146.015,65	2.288.983,17	142.967,52	6,66
Iniziative e progetti finanziati dal fondo perequativo	5.807.271,58	6.249.268,57	441.996,99	7,61
Segreteria e assistenza tecnica Albo gestori ambientali	1.308.217,50	1.149.899,30	-158.318,20	-12,10
TOTALE	54.102.321,72	43.071.574,80	-11.030.746,92	-20,39

Di seguito vengono riportate le tabelle con la specifica delle voci delle *“Iniziative e progetti finanziati con contributi da enti e organismi nazionali e comunitari”* e delle *“Iniziative e progetti finanziati con ricavi commerciali propri”*.

Iniziative e progetti finanziati con contributi da Enti ed Organismi nazionali e comunitari	Soggetti finanziatori	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Digitalizzazione documenti di trasporto	IRU	63.034,48	147.071,47	84.036,99	0,00
Crescere in digitale	Ministero lavoro	827.938,80	1.939.405,54	1.111.466,74	134,25
Assistenza tecnica crescere in digitale	Ministero lavoro	155.938,39	132.827,54	-23.110,85	0,00
Open Knowledge	Ministero interno	246.579,20	59.900,48	-186.678,72	0,00
Zes	Agenzia per la coesione	0,00	315.074,08	315.074,08	0,00
Ultranet	MIMIT	44.582,40	0,00	-44.582,40	-100,00
Impulse	UE	84.000,00	0,00	-84.000,00	0,00
Promozione sistema cooperativo	MIMIT	445.356,58	529.073,11	83.716,53	0,00
Bandi Disegni	MIMIT	15.433.895,86	2.800.321,44	-12.633.574,42	-81,86
Bando Marchi	MIMIT	4.940.109,97	2.242.094,73	-2.698.015,24	-54,61
Marchi collettivi	MIMIT	179.151,00	605.293,43	426.142,43	0,00
I-NEST - Digital Innovation Hub Europeo	UE - MIMIT	0,00	750,00	750,00	0,00
Excelsior	Ministero lavoro	2.545.654,92	2.835.548,29	289.893,37	11,39
RUNTS	Ministero lavoro	3.109.983,00	24.850,00	-3.085.133,00	-99,20
Osservatorio imprenditoria migranti	Ministero lavoro	740.602,81	455.068,46	-285.534,35	0,00
Promozione turismo	MIPAAF	388.070,41	226.485,04	-161.585,37	0,00
Discover Lazio	ARSIAL	53.390,15	0,00	-53.390,15	0,00
Bando Progetti Pilota	MIMIT	0,00	268.839,00	268.839,00	0,00
Bandi sisma 2022-2026	Commissario e Coordinator sisma del 2009 -2016	0,00	922.220,61	922.220,61	0,00
Portale WEB ETS	Ministero ambiente	65.267,00	0,00	-65.267,00	-100,00
Portale ETS del 24.11.2020 Dlgs 47 del 9.06.2020	Ministero ambiente	460.271,34	256.441,34	-203.830,00	0,00
Prodotti forestali	MIPAAF	0,00	498.984,46	498.984,46	0,00
Gestione e tecnologie ISIN	ISIN	1.173.133,58	1.147.107,99	-26.025,59	0,00
Rentri	Mite	0,00	412.235,00	412.235,00	0,00
Innovazione ittico	MIPAAF	836.869,37	57.071,39	-779.797,98	-93,18
Consulenza ittico	MIPAAF	579.175,98	514.532,57	-64.643,41	0,00



Iniziative e progetti finanziati con contributi da Enti ed Organismi nazionali e comunitari	Soggetti finanziatori	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Food Hub	MIPAAF	611.646,40	1.435.872,51	824.226,11	0,00
Promozione prodotti di acquacoltura	MIPAAF	1.181.001,99	1.321.945,29	140.943,30	11,93
Latte nelle scuole	MIPAAF	1.366.301,62	1.429.488,35	63.186,73	4,62
Frutta e verdura nelle scuole	MIPAAF	938.258,25	1.131.989,54	193.731,29	0,00
Convenzione UC - ISPRA	ISPRA	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00
Composizione negoziata	MIMIT	0,00	637.408,00	637.408,00	0,00
Trasparenza prezzi	MIMIT	941.273,87	804.060,09	-137.213,78	0,00
Progetti sperimentali Vigilanza	MIMIT	539.426,20	0,00	-539.426,20	-100,00
Vigilanza cooperative	MIMIT	0,00	363.744,75	363.744,75	0,00
Vigilanza 2020	MIMIT	837.920,89	1.880.880,09	1.042.959,20	0,00
Sovraindebitamento	MIMIT	302.050,33	25.007,00	-277.043,33	0,00
Associazione consumatori	MIMIT	599.223,56	926.048,66	326.825,10	0,00
Consumatori 2016	MIMIT	71.259,00	0,00	-71.259,00	0,00
Diritti consumatori	MIMIT	278.671,21	1.052.853,27	774.182,06	0,00
Anticontraffazione	MIMIT	0,00	1.626.473,06	1.626.473,06	0,00
Educazione finanziaria	MIMIT	612.832,00	559.637,70	-53.194,30	0,00
Metrologia	MIMIT	814.379,06	0,00	-814.379,06	0,00
Metrologia 2020-2021	MIMIT	258.054,00	506.024,86	247.970,86	0,00
NTGA	Federturismo	39.064,00	21.331,00	-17.733,00	-45,39
Dimicome	ISMU	0,00	3.600,00	3.600,00	0,00
JITT - Joint Italian Transparency Tools	ANPAL	0,00	20.423,69	20.423,69	0,00
EuLEP - European Learning Experience Platform	Eurochambres	0,00	2.552,33	2.552,33	0,00
EntreComp4Transition	Eurochambres	0,00	2.552,32	2.552,32	0,00
		41.764.367,62	30.178.088,49	-11.586.279,13	-27,74

L'analisi dei progetti e delle attività realizzate nel corso del 2022 è riportata nella relazione sulla gestione.

Iniziative e progetti finanziati con ricavi commerciali propri	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Disegni	697.275,57	702.883,85	5.608,28	0,80
Marchi; Marchi collettivi	579.508,57	701.718,45	122.209,88	21,09
Design Dubai	222.839,63	211.257,46	-11.582,17	0,00
Acquisto carnets ATA, TIR e certificati d'origine, tachigrafi	201.633,12	199.205,61	-2.427,51	-1,20
Convenzione scambio dati INPS	175.348,80	175.348,80	0,00	0,00
Convenzione scambio dati Agenzia Entrate	162.000,00	162.000,00	0,00	0,00
Convenzione scambio dati Inail	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Protocollo UC-Enea	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00
DPO	0,00	6.573,04	6.573,04	0,00
IC Deis	2.499,96	2.499,96	0,00	0,00
MUD Sose	4.910,00	2.496,00	-2.414,00	0,00
TOTALE	2.146.015,65	2.288.983,17	142.967,52	6,66

Gli oneri delle *“Iniziativa e progetti finanziati con ricavi commerciali propri”* pari a **2.288.983,17** evidenziano un incremento del 6,66% rispetto all'esercizio 2021 dovuto principalmente:

- all'incremento dei costi legati alle convenzioni stipulate con il MIMIT in materia di disegni e marchi, per la realizzazione della Mostra sul Design Made in Italy a Dubai, per la sottoscrizione di una convenzione protocollo Unioncamere – Enea per l'analisi di base dati sulle grandi imprese italiane soggette ad autodiagnosi energetica.

Per le *“Iniziativa di sistema”* i costi di euro **6.249.268,57** sono riscontrabili, per le singole iniziative, con gli importi riportati nel conto corrispondente dei proventi maggiorati del 10% per tener conto, con riferimento alle attività e ai progetti finanziati nel 2022, della quota di copertura dei costi di personale e di struttura sostenuti dall'ente per il coordinamento nazionale come già sopra specificato con riferimento ai proventi.

Fondo perequativo Iniziative di sistema 2021 - Proroghe 2022	Valori al 31.12.2022
Digitalizzazione: trasformazione digitale delle imprese (PID)	218.719,17
Monitoraggio e analisi economica	365.000,00
Riqualificazione personale e organizzazione smart working	665.180,57
Digitalizzazione: Semplificazione, egov	117.534,15
TOTALE	1.366.433,89

Fondo perequativo Iniziative di sistema 2022	Valori al 31.12.2022
Digitalizzazione verso le imprese (PID)	592.943,26
Digitalizzazione verso le PPAA (Suap)	421.963,52
Digitalizzazione verso il sistema camerale (Camera digitale)	2.500,00
Nuovo progetto di comunicazione	295.871,90
Mantenimento e sviluppo sistemi informativi	567.899,58
Monitoraggio e analisi delle performance del sistema camerale	264.545,00
Osservatori economici e analisi congiunturale	499.325,00
Analisi e supporto alla finanza d'impresa	245.000,00
Turismo	640.000,00
Qualificazione capitale umano sistema camerale	221.031,27
TOTALE	3.751.079,54

Fondo perequativo Programmi 2022	Valori al 31.12.2022
Giovani e mondo del lavoro	208.783,48
Sostegno al turismo	12.343,53
Internazionalizzazione	786.481,14
Sostenibilità ambientale	54.147,00
Infrastrutture	70.000,00
TOTALE	1.131.755,15

Il conto *“Segreteria e assistenza tecnica Albo gestori ambientali”* contiene i costi di coordinamento sostenuti dall'ente nell'ambito delle attività previste con la Convenzione

firmata con il Ministero dell'ambiente il 15 novembre 2014; nell'anno 2022 l'importo di euro **1.149.899,30** registra un decremento del **12,10%** rispetto al 2021.

La descrizione dettagliata delle attività e dei progetti realizzati nel corso del 2022 viene riportata nell'apposita sezione della relazione sulla gestione.

Quote per associazioni e consorzi

L'importo delle quote associative e dei contributi consortili registrati nel 2021 pari a euro **1.785.581,32** è inferiore dell'**1,97%** rispetto all'esercizio 2021. Di seguito vengono riportate le quote associative e i contributi consortili liquidati nell'anno 2022.

Quote associative	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Accredia	500,00	500,00	0,00	0,00
Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile	500,00	500,00	0,00	0,00
Apree	7.437,00	7.437,00	0,00	0,00
Ascame	500,00	500,00	0,00	0,00
Assocamerestero	490.000,00	450.000,00	-40.000,00	-8,16
Associazione Globus et Locus	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Associazione Insme	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
Associazione Italiana per la ricerca industriale	3.139,50	3.139,50	0,00	0,00
Associazione la via del cioccolato	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00
Associazione Mirabilia Network	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Associazione nazionale arbitro	10.500,00	10.500,00	0,00	0,00
Assonautica	26.000,00	26.000,00	0,00	0,00
C.O.R.T.E	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
CCIAA internazionale	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
Centro per la cultura d'impresa	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
Cluster Fabbrica intelligente	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
Consumers' Forum	3.780,00	3.780,00	0,00	0,00
Europea Business Registry Associatio - Ebra	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
COTEC	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
Cueim	500,00	500,00	0,00	0,00
Eurochambres	222.360,00	222.360,00	0,00	0,00
Forum of the Adriatic and Ionian Chambres of Commerce	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
IRU	4.204,48	4.300,54	96,06	2,28
Ispramed	3.500,00	0,00	-3.500,00	0,00
Mecenatè 90	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
Organo nazionale assaggiatori olio d'oliva	2.582,28	2.582,28	0,00	0,00
Società italiana di statistica	380,00	380,00	0,00	0,00
Symbola	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
UNI	10.802,00	10.802,00	0,00	0,00
Unioncamere Europa ASBL	790.000,00	790.000,00	0,00	0,00
XBRL	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
IGF	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00
TOTALE	1.764.185,26	1.740.781,32	-23.403,94	-1,33

Contributi consortili	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Borsa merci telematica	19.190,00	3.500,00	-15.690,00	-81,76
Consorzio camerale credito e finanza	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
Infocamere	15.000,00	18.300,00	3.300,00	22,00
Isnart	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
TOTALE	57.190,00	44.800,00	-12.390,00	-21,66

Fondo Intercamerale di intervento

Fondo intercamerale di intervento	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Fondo intercamerale di intervento	500.000,00	106.342,01	-393.657,99	-78,73
TOTALE	500.000,00	106.342,01	-393.657,99	-78,73

Il decremento nel conto del fondo Intercamerale d'intervento pari a 106.342,01 (-78,73%) è legato sia all'utilizzo di risorse accantonate negli anni precedenti che allo slittamento delle attività previste per il 2022 nell'esercizio 2023.

Gestione finanziaria

Proventi finanziari	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Proventi da partecipazioni	362.557,49	362.557,49	0,00	0,00
Interessi attivi su c/c	1.800,80	84.348,85	82.548,05	4.583,97
Differenze di cambio	285,67	157,83	-127,84	0,00
TOTALE	364.643,96	447.064,17	82.420,21	22,60

Oneri finanziari	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Spese bancarie	1.291,52	2.840,32	1.548,80	119,92
Differenze di cambio	52,00	246,65	194,65	0,00
TOTALE	1.343,52	3.086,97	1.743,45	129,77

La gestione finanziaria evidenzia un avanzo di euro **443.977,20**, con un incremento dell'22,21% rispetto al risultato del 2021. Detto incremento è dovuto ai maggiori interessi attivi maturati alla data del 31.12.2022 sulle giacenze del conto corrente bancario.

Gestione straordinaria

L'avanzo della gestione straordinaria di euro **991.030,27** registra tra le voci dei proventi:

- i conguagli a credito dell'ente versati da alcune società consortili di sistema, a seguito della rideterminazione dei costi generali delle commesse affidate nell'anno 2021 pari a **535,6** migliaia di euro;
- versamento straordinario da parte dell'IRU (International Road Transport Union agente sotto l'egida dell'ONU) ente garante per il regime TIR di un importo pari a **391,4** migliaia di euro accantonato dallo stesso Istituto in anni precedenti a garanzia della gestione dei carnet TIR emessi dall'Unioncamere;

- la contabilizzazione nella voce “*Sopravvenienze attive*” di partite relative ad anni precedenti non pervenute negli esercizi di competenza e registrate nel corrente anno pari a **77,4** migliaia di euro;
- gli esiti del riaccertamento dei debiti, per i quali il collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole nella riunione del 01 marzo u.s., che hanno rilevato un risultato positivo pari a **56,3** migliaia di euro;

e tra la voce degli oneri:

- la contabilizzazione nella voce “*Sopravvenienze passive*” di partite relative ad oneri documentali di anni precedenti non pervenuti negli esercizi di competenza e registrati nel corrente anno pari a **44,0** migliaia di euro;
- dai conguagli a debito dell'ente versati ad alcune società consortili di sistema a seguito della rideterminazione dei costi generali delle commesse affidate nell'anno 2021 per **15,0** migliaia di euro;
- gli esiti del riaccertamento dei crediti, per i quali il collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole nella riunione del 01 marzo u.s., che hanno rilevato un risultato positivo pari a **10,7** migliaia di euro

Proventi straordinari	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Eliminazione debiti riferiti ad esercizi precedenti	103.749,79	56.388,02	-47.361,77	-45,65
Sopravvenienze attive	570.640,02	1.004.424,62	433.784,60	76,02
TOTALE	674.389,81	1.060.812,64	386.422,83	57,30
Oneri straordinari	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Eliminazione crediti riferiti ad esercizi precedenti	0,00	10.754,30	10.754,30	0,00
Sopravvenienze passive	129.391,91	59.028,07	-70.363,84	-54,38
TOTALE	129.391,91	69.782,37	-59.609,54	-46,07

Rettifiche attivo patrimoniale

Il risultato delle rettifiche patrimoniali pari a **6.496,6** migliaia di euro è legato alla plusvalenza generata con la vendita del complesso immobiliare di Via Appia Pignatelli n. 62, denominato “Villa Massenzia”, avvenuto il 29 settembre 2022; come cespite patrimoniale era oramai quasi completamente ammortizzato in quanto acquistato oltre 30 anni fa: la plusvalenza è quindi stata collocata in questa voce dello schema di bilancio dell’Unioncamere poiché è una variazione del valore patrimonio dell’Ente e perché non esiste nello schema di bilancio altra voce nella quale collocare una partita del genere.

Le voci dello stato patrimoniale

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Il valore al 31.12.2022 delle immobilizzazioni immateriali e materiali risulta come di seguito illustrato.

Le immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	Valori al 31.12.2021	Alienazioni 2022	Acquisti anno 2022	Ammortamenti 2022	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Software	50.106,20	0,00	0,00	17.768,44	32.337,76	-17.768,44	-35,46
Ricerca e sviluppo	36.330,89	0,00	10.983,42	13.993,45	33.320,86	-3.010,03	-8,29
Marchi e brevetti	2.759,25	0,00	0,00	2.454,25	305,00	-2.454,25	-88,95
TOTALE	89.196,34		10.983,42	34.216,14	65.963,62	-23.232,72	-26,05

Le immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Valori al 31.12.2021	Alienazioni 2022	Acquisti anno 2022	Ammortamenti 2022	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Terreni e fabbricati	31.458.641,79	1.006.300,21	17.080,00	1.031.643,44	29.437.778,14	-2.020.863,65	-6,42
Impianti	10.675,00	0,00	64.722,76	10.942,10	64.455,66	53.780,66	503,80
Macchine e attrezzature non informatiche	55.644,10	0,00	39.736,62	17.484,67	77.896,05	22.251,95	39,99
Macchine e attrezzature informatiche	100.958,49	0,00	33.995,30	38.469,70	96.484,09	-4.474,40	-4,43
Arredi e mobili	37.724,46	0,00	17.253,85	10.660,62	44.317,69	6.593,23	17,48
Biblioteca	70.656,21	0,00	743,77	0,00	71.399,98	743,77	1,05
Opere d'arte	1.291,14	0,00	0,00	0,00	1.291,14	0,00	0,00
TOTALE	31.735.591,19	1.006.300,21	173.532,30	1.109.200,53	29.793.622,75	-1.941.968,44	-6,12

Le immobilizzazioni finanziarie che ammontano a euro **18.936.607,73** sono costituite per euro **18.163.032,14** da partecipazioni, a sua volta distinte nei seguenti importi:

- **7.730,5** migliaia di euro, quale valore delle immobilizzazioni consistenti in "Partecipazioni in imprese controllate e collegate" che vengono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa partecipata (anno 2021);
- **10.432,4** migliaia di euro quale valore delle immobilizzazioni consistenti in "Partecipazioni in altre imprese" che vengono valutate al valore del patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2008 ai sensi di quanto previsto dalla circolare del MIMIT n. 3622/c del 5 febbraio 2009. Di seguito vengono riportati i valori per le singole partecipazioni.



Partecipazioni finanziarie	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Dintec	603.922,57	627.966,03	24.043,46	3,98
Uniontrasporti	208.760,82	226.394,04	17.633,22	8,45
Isnart	241.970,92	334.373,67	92.402,75	38,19
SiCamera	4.948.229,86	5.048.591,52	100.361,66	2,03
Promos Italia S.c.r.l.	435.406,00	450.462,60	15.056,60	3,46
Centro studi Tagliacarne	981.594,00	1.042.804,00	61.210,00	6,24
Agroqualità*	261.056,56	261.056,56	0,00	0,00
Tecnoholding*	7.494.734,75	7.494.734,75	0,00	0,00
Tecnoservice Camere**	268.164,24	268.164,24	0,00	0,00
Infocamere**	2.051.146,10	2.051.146,10	0,00	0,00
Ecocerved**	232.544,80	232.544,80	0,00	0,00
Borsa Merci Telematica*	79.378,25	79.378,25	0,00	0,00
IC-Outsourcing**	15.705,58	14.605,58	-1.100,00	-7,00
Innexta*	0,00	30.810,00	30.810,00	0,00
TOTALE	17.822.614,45	18.163.032,14	340.417,69	1,91

*non controllate; ** da controllo analogo congiunto

Tra le altre immobilizzazioni finanziarie si segnala l'importo di **118,0** migliaia di euro corrispondente al deposito cauzionale versato a favore dell'Inail per il contratto di affitto dell'immobile di Via Nerva e l'importo di **655,5** migliaia di euro corrispondente all'ammontare del credito residuo per i prestiti concessi al personale a seguito di una transazione stipulata nell'anno 1993.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE COMMERCIALI - L'importo di euro **93.456,81** scaturisce dalla valutazione delle rimanenze di natura commerciale sulle giacenze in magazzino di carnet ATA, TIR e certificati d'origine alla data del 31.12.2022 valorizzate sulla base del criterio FIFO.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO – I crediti di funzionamento alla data del 31 dicembre 2022 ammontano a euro **33.138.506,26** con un incremento, rispetto al 2021, del **21,31%**. L'analisi dei valori per le singole voci presenti all'interno della suddetta categoria viene riportata nelle tabelle sottostanti.

Crediti v/CCIAA	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Quote associative	1.310.232,76	1.403.452,72	93.219,96	7,11
Per aspettative sindacali	175.571,27	227.088,73	51.517,46	29,34
Per fondo perequativo	3.640.177,76	3.085.803,03	-554.374,73	-15,23
Crediti diversi	203.919,98	261.746,20	57.826,22	28,36
F.do svalutazione crediti v.CCIAA	-76.155,50	-88.657,75	-12.502,25	0,00
TOTALE	5.253.746,27	4.889.432,93	-364.313,34	-6,93

Crediti verso organismi nazionali e comunitari	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Crediti verso organismi nazionali e comunitari	15.020.181,99	18.581.188,12	3.561.006,13	23,71
TOTALE	15.020.181,99	18.581.188,12	3.561.006,13	23,71

Per tale voce, viene riportata l'ulteriore distinzione per tipologia di progetto, per annualità di competenza e per soggetto finanziatore.

Descrizione voci	Soggetti finanziatori	Valori al 31.12.2022
Excelsior	Anpal	8.979.861,88
Assistenza tecnica crescere in digitale	Anpal	760.612,56
Crescere in digitale	Anpal	1.565.368,12
Osservatorio migranti	Ministero del lavoro	376.581,01
EuLEP	Eurochambres	2.552,33
Open knowledge	Ministero dell'interno	56.994,78
I-NEST	Commissione europea	10.071,96
Mercati all'ingrosso	MIPAAF	101.202,60
Latte 2023	Agea	50.555,53
Frutta e verdura 2023	Agea	18.191,78
Prodotti forestali	MIPAAF	198.984,46
Consulenza ittico	MIPAAF	969.611,29
Digital hub (PDND)	MIPAAF	50.000,00
Food hub ittico	MIPAAF	967.518,91
Documenti di trasporto	IRU	139.252,75
Metrologia 2020-2021	Mise	288.615,44
Promozione società cooperative	MiSE	541.847,19
Vigilanza cooperativa	MiSE	102.095,55
Vigilanza 2020	MiSE	620.234,27
I-NEST	MiSE	10.071,96
Anticontraffazione	MiSE	176.473,06
Progetti pilota	MiSE	103.139,00
Diritti consumatori	MiSE	1.122.853,29
Educazione finanziaria	MiSE	215.695,67
Rentri	Mite	222.187,00
Portale ETS dlgs 47	Mite	60.676,34
Portale web ETS	Mite	276.932,00
Discover Lazio	ARSIAL	100.728,79
Ispra	ISPRA	35.000,00
ISIN banche dati 2022-2024	ISIN	130.847,50
Zes	Agenzia per la coesione	326.431,11
		18.581.188,12

Crediti verso clienti servizi commerciali	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Crediti verso clienti servizi commerciali	427.616,64	335.055,23	-92.561,41	-21,65
Fatture da emettere	1.260.813,69	1.419.083,81	158.270,12	12,55
TOTALE	1.688.430,33	1.754.139,04	65.708,71	3,89



L'importo delle fatture da emettere pari a **1.419,0** migliaia di euro si riferisce ai crediti vantati nei riguardi delle CCIAA per l'emissione delle carte tachigrafiche del II° semestre 2022, al credito esistente nei confronti di alcuni organismi istituzionali (InfoCamere, Inail, Agenzia delle entrate, Si.Camera) e derivante da convenzioni con gli stessi stipulate, aventi ad oggetto il rimborso dei costi per lo scambio di informazioni e dati del registro imprese e per l'utilizzo delle sale di Via Nerva, nonché al saldo ancora dovuto dal MIMIT per le attività di coordinamento svolte da Unioncamere nell'ambito dei progetti Marchi e Disegni.

Crediti per servizi c/terzi	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Crediti per diritti doganali	158.182,17	264.218,27	106.036,10	67,03
Crediti per servizi diritto annuale (F24)	1.491.719,08	1.379.887,27	-111.831,81	-7,50
Crediti per Albo smaltitori	1.486.181,71	4.719.338,27	3.233.156,56	217,55
Crediti per rimborsi e anticipazioni	156.209,29	160.082,16	3.872,87	2,48
TOTALE	3.292.292,25	6.523.525,97	3.231.233,72	98,15

Crediti diversi	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Crediti diversi	319.137,04	434.042,75	114.905,71	36,01
Note di credito da incassare	194.702,15	5.156,22	-189.545,93	-97,35
Crediti per emissioni note debito	897.379,67	415.860,37	-481.519,30	-53,66
Crediti v/organismi e società del sistema	150.862,50	101.936,00	-48.926,50	-32,43
F.do svalutazione crediti diversi	-89.280,00	0,00	89.280,00	0,00
TOTALE	1.472.801,36	956.995,34	-515.806,02	-35,02

Crediti verso erario	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Ires c/acconti	579.785,00	394.934,49	-184.850,51	-31,88
Inail c/acconti	48,18	713,84	665,66	0,00
Crediti v/erario imposta sostitutiva	951,82	28.126,78	27.174,96	2.855,05
TOTALE	580.785,00	423.775,11	-157.009,89	-27,03

ANTICIPI AI FORNITORI - L'importo di euro **9.449,75** fa riferimento all'anticipo alla Pitney Bowes Italia Srl a titolo di deposito cauzionale corrisposto per l'utilizzo della macchina affrancatrice.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - L'ammontare delle disponibilità liquide alla data del 31 dicembre 2022 è pari a euro **181.521.359,04**. Di seguito vengono riportati i singoli conti con le rispettive giacenze.

Disponibilità liquide	Istituto Cassiere	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Conto n. 4211 (conto istituzionale)	BCC Roma	33.534.080,16	44.594.159,27	11.060.079,11	100,00
Conto n. 4212 (fondo perequativo)	BCC Roma	76.767.607,53	85.743.230,52	8.975.622,99	11,69
Conto n. 4214 (conto OIC)	BCC Roma	570.388,85	295.814,94	-274.573,91	-48,14
Conto n. 4213 (conto Abruzzo)	BCC Roma	2.021.441,10	0,00	-2.021.441,10	-100,00
Conto 4220 (Bando marchi + 3)	BCC Roma	3.732.139,51	3.661.757,41	-70.382,10	-1,89
Conto n.4216 (Bando disegni +2)	BCC Roma	49.982,48	0,00	-49.982,48	-100,00
C/contabilità speciale c/o Banca d'Italia	Banca d'Italia	1.892.865,98	1.892.865,98	0,00	0,00
Conto 4217 (Bando disegni + 3)	BCC Roma	4.308.447,29	0,00	-4.308.447,29	-100,00
Conto 4218 (Bando marchi + 2)	BCC Roma	166.476,02	0,00	-166.476,02	-100,00
Conto 4221 (Disegni + 4)	BCC Roma	33.715.460,90	38.263.372,09	4.547.911,19	0,00
Conto 4222 (Marchi collettivi)	BCC Roma	2.302.309,72	5.084.137,07	2.781.827,35	0,00
Conto n. 4223 (Open Knowledge)	BCC Roma	298.341,36	77.917,99	-220.423,37	0,00
Conto 4224 PNC-PNRR sub misura B2	BCC Roma	0,00	699.271,52	699.271,52	0,00
Conto 4225 Lotta alla Contraffazione	BCC Roma	0,00	1.196.832,25	1.196.832,25	0,00
Cassa economale	BCC Roma	12.000,00	12.000,00	0,00	100,00
Carta prepagata	BCC Roma	11.070,49	0,00	-11.070,49	0,00
TOTALE		159.382.611,39	181.521.359,04	22.138.747,65	13,89

Passivo

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, pari ad euro **72.793.427,16** risulta così costituito:

- Patrimonio netto esercizi precedenti: **62.451,7** migliaia di euro;
- Avanzo economico esercizio 2022: **6.420,4** migliaia di euro;
- Riserve da partecipazione: **3.921,1** migliaia di euro.

Riserve da partecipazioni	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Dintec	352.998,16	377.041,62	24.043,46	6,81
Si.Camera	970.829,80	1.071.191,46	100.361,66	10,34
Uniontrasporti scrl	159.560,22	177.799,52	18.239,30	0,00
Centro studi Tagliacarne	581.594,00	642.804,00	61.210,00	0,00
Isnart	147.337,28	239.740,03	92.402,75	0,00
Promos Italia	84.482,06	121.308,66	36.826,60	0,00
Infocamere**	1.017.386,03	1.017.386,03	0,00	0,00
Ecocerved**	83.858,27	83.858,27	0,00	0,00
TecnoService Camere**	186.298,09	186.298,09	0,00	0,00
Borsa Merci Telematica**	743,04	743,04	0,00	0,00
IC-Outsourcing**	2.986,23	2.986,23	0,00	0,00
TOTALE	3.588.073,19	3.921.156,95	333.083,77	9,28

*Riserva da partecipazione non controllata disponibile

** Riserva da partecipazione di minoranza da controllo analogo congiunto

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto di euro **5.711.399,41** risulta così determinato:



Trattamento di fine rapporto	importi
Fondo TFR al 31.12.2021	5.468.935,31
Anticipi e saldi erogati anno 2022	-333.377,97
Quota accantonamento anno 2022	648.113,00
Imposta sostitutiva 17% anno 2022	-72.270,93
Fondo TFR al 31.12.2022	5.711.399,41

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti di funzionamento ammontano complessivamente a euro **114.676.820,23** (39,49% rispetto al 2021) e risultano articolati nei conti che vengono di seguito riportati.

Debiti verso fornitori	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Debiti v/fornitori	513.536,02	1.511.553,63	998.017,61	194,34
Debiti v/professionisti	0,00	150.336,41	150.336,41	0,00
Fatture da ricevere	8.632.137,49	8.271.386,42	-360.751,07	-4,18
Debiti per contributi concessi	20.936.171,06	4.177.851,20	-16.758.319,86	-80,04
TOTALE	30.081.844,57	14.111.127,66	-15.970.716,91	-53,09

L'importo iscritto nei conti "*Debiti per contributi concessi*" riguarda i contributi assegnati nel corso dell'anno 2022 a soggetti attuatori di progetti cofinanziati e liquidati nel corso del 2023.

Il valore delle "*Fatture da ricevere*" fa riferimento alle prestazioni ricevute nel 2022 per le quali al 31 dicembre non risultano pervenuti i relativi documenti amministrativi e fiscali; prestazioni realizzate nell'ambito soprattutto della sezione dei programmi di sviluppo del sistema camerale.

DEBITI V/SOCIETÀ DI SISTEMA

L'importo di euro **1.657.544,49** fa riferimento ai rimborsi degli oneri sostenuti dall'ente per i distacchi di personale e ai costi per i servizi prestati dalle società del sistema per la realizzazione dei progetti e delle attività finanziate dall'Unioncamere. Di seguito la tabella con gli importi dei debiti per le singole società di fatture pervenute al 31.12.2022.

Debiti verso fornitori fatture ricevute alla data del 31.12.2022	Valori al 31.12.2022
Si.Camera s.c.r.l	230.695,35
Infocamere	362.340,00
Ecocerved	50.900,00
Dintec	44.050,50
Promos Italia scrl	870.810,55
IC Outsourcing	88.980,00
Uniontrasporti	9.768,09
TOTALE	1.657.544,49



Debiti v/CCIAA	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Debiti per fondo solidarietà (zone terremotate)	2.021.441,10	0,00	-2.021.441,10	-100,00
Debiti v/cciaa Italia (eccellenza in digitale)	78.820,58	153.472,51	74.651,93	0,00
Debiti v/cciaa estero per fondo intercamerale	657.517,13	0,00	-657.517,13	0,00
TOTALE	2.757.778,81	153.472,51	-2.604.306,30	-94,43

Debiti verso dipendenti	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Debiti verso dipendenti	14.383,90	10.536,18	-3.847,72	-26,75
TOTALE	14.383,90	10.536,18	-3.847,72	-26,75

Debiti diversi	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Debiti v/collaboratori e membri di commissioni e comitati	3.116,18	17.396,25	14.280,07	458,26
Debiti per finanziamento OIC	867.953,15	503.908,94	-364.044,21	-41,94
Debiti v/erario split payment	18.350,66	320.985,26	302.634,60	1.649,18
Debiti v/erario ritenute lavoratori autonomi	2.865,00	1.738,33	-1.126,67	0,00
Debiti v/erario c/irpef dipendenti	309.182,30	235.831,31	-73.350,99	-23,72
Debiti v/erario c/irpef collaboratori	23.437,66	27.967,94	4.530,28	19,33
Debiti v/erario iva estera	0,00	8.774,60	8.774,60	0,00
Debiti v/erario c/irap	84.047,10	71.530,81	-12.516,29	-14,89
Debiti per bollo virtuale	44,00	42,00	-2,00	0,00
Altri debiti tributari	190.799,48	264.249,80	73.450,32	38,50
Debiti per ritenute previdenziali e assistenziali	103.618,44	80.586,96	-23.031,48	-22,23
Debiti per pignoramenti verso terzi	2.011,32	989,95	-1.021,37	-50,78
Debiti v/enti previdenziali e assistenziali	245.834,07	212.440,88	-33.393,19	-13,58
Debiti v/personale per ferie non godute	318.890,43	271.579,61	-47.310,82	-14,84
Debiti v/personale per banca ore disponibile	250,07	375,67	125,60	50,23
Debiti per ritenute ed oneri fondi Negri, Besusso, Pastore e Perseo	87.285,40	91.575,26	4.289,86	4,91
Trattenute varie dipendenti	578,65	913,25	334,60	57,82
Debiti per imposta sostitutiva 17%	21.516,32	72.270,93	50.754,61	0,00
Debiti per trattenuta e oneri Assicurazione dipendenti	7.314,81	6.825,00	-489,81	0,00
Debiti v/enti previdenziali e assistenziali collaboratori	9.843,26	5.958,63	-3.884,63	-39,46
Debiti diversi	26,06	0,00	-26,06	-100,00
TOTALE	2.296.964,36	2.195.941,38	-101.022,98	-4,40

Debiti verso fornitori attività commerciale	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Debiti v/fornitori attività commerciale	9.145,91	10.222,02	1.076,11	0,00
Debiti v/fornitori fatture da ricevere attività commerciale	505.825,58	1.586.887,32	1.081.061,74	213,72
TOTALE	514.971,49	1.597.109,34	1.082.137,85	210,14

Debiti per servizi c/terzi	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Debiti per albo smaltitori	6.181.099,95	22.098.754,53	15.917.654,58	257,52
Debiti per fondo perequativo Balcani	1.892.865,98	1.892.865,98	0,00	0,00
Debiti per servizio diritto annuale F24	786.121,50	759.032,96	-27.088,54	-3,45
Debiti per rimborsi ed anticipazioni	154.647,55	104.864,26	-49.783,29	-32,19
TOTALE	9.014.734,98	24.855.517,73	15.840.782,75	175,72

I "Clienti c/anticipi" ammontano a euro 50.654.897,73 e vengono specificati nella tabella di seguito riportata:

Clienti c/anticipi	Soggetti finanziatori	Valori al 31.12.2022
Futurae	Ministero lavoro	660.000,00
RUNTS 2022-2024	Ministero lavoro	1.398.829,00
Prezzi 2022-2024	Mipaf	725.925,19
Pesca e acquacoltura	Mipaf	741.021,49
Cristal	Sieć Badawcza Łukasiewicz	251.278,87
Marchi	MiSE	3.661.757,41
Disegni	MiSE	36.966.245,99
Marchi collettivi	MiSE	4.867.367,63
Portale ETS	Mite	64.764,00
JITT	Anpal	43.291,51
Impulse	UE	71.062,50
TOOP	UE	52.960,04
Formazione digitale google	Tides Foundation	650.938,70
Bandi sisma 2022-2026	Commissario Straordinario Ricostruzione post sisma 2016	153.031,39
Collaborazione ISIN	ISIN	335.187,03
EntreComp4	Eurochambres	11.236,98
TOTALE		50.654.897,73

Nell'ambito della presente posta vengono contabilizzati i contributi erogati dai diversi organismi nazionali e comunitari per i quali non sono state ancora avviate le attività connesse ai progetti finanziati.

DEBITI PER FONDO PEREQUATIVO

Debiti v/Camere per fondo perequativo	Importo al 31.12.2021	Importo al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Contributi per rigidità 2020	0,00	450.260,00	450.260,00	0,00
Contributi per rigidità 2019	68.785,00	0,00	-68.785,00	0,00
Modello analisi e valutazione progetti	0,00	180.003,16	180.003,16	0,00
Progetti calamita' naturali 2020	475.000,00	475.000,00	0,00	0,00
Debiti progetti FP 2019-2020	5908960,05	5.908.960,05	0,00	0,00
Contributi per Programmi CdC FP 2021-2022	0,00	12.426.450,00	12.426.450,00	0,00
Programmi FP 2017- 2018	900.000,00	0,00	-900.000,00	0,00
TOTALE DEBITI	7.352.745,05	19.440.673,21	12.087.928,16	164,40

ALTRI FONDI

Altri fondi	Valori al 31.12.2021	Valori al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Fondo spese future	836.848,00	1.090.852,38	254.004,38	30,35
Fondo spese future fondo intercamerale	0,00	420.155,15	420.155,15	0,00
Fondo spese future Albo smaltitori	12.126.333,66	1.318.248,20	-10.808.085,46	0,00
Fondo ex articolo 113, comma 3 del D.Lgs n.50/2016 (80%)	49.966,04	54.631,64	4.665,60	9,34
Fondo ex articolo 113, comma 4, del D.Lgs n.50/2016 (20%)	12.491,51	13.657,91	1.166,40	0,00
Fondo spese future Tecnoholding crisi energetica	0,00	947.100,00	947.100,00	0,00
TOTALE	13.025.639,21	3.844.645,28	-9.180.993,93	-70,48

All'interno della voce "Fondo spese future" l'importo di euro **1.090.852,38** è costituito:

- per **466,1** migliaia di euro quale totale degli accantonamenti effettuati nel 2021 per: saldo gratifica dei dipendenti, saldo relativo alla retribuzione di risultato dei dirigenti (comprensivi degli oneri sociali), importo destinato ai sussidi e ai servizi aziendali da corrispondere in sede di contrattazione integrativa; importi per i quali occorre procedere all'imputazione nel fondo per assenza, al momento della redazione del bilancio, di determinazione dell'importo spettante al singolo beneficiario;
- per **570,0** migliaia di euro quale importo complessivo delle quote dei rinnovi del CCNL del personale dipendente Unioncamere accantonate per effetto della legge di stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208) relativamente agli anni dal 2019 al 2021, dal 2022 al 2024
- per **54,7** migliaia di euro quale importo legato ad un contenzioso ancora aperto con lo studio legale Armao relativo ad attività svolte dallo stesso studio in esercizi pregressi per conto di Unioncamere e finalizzate al miglioramento del processo di gestione e riscossione del diritto annuale, importo accantonato nel 2016.

FONDI ONERI SPESE FUTURE FONDO PEREQUATIVO

Fondi spese future fondo perequativo	Importo al 01.01.2022	Importo al 31.12.2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Fondo spese future IS 2019 e Programmi UC 2017-2018	664.201,51	0,00	-664.201,51	-100,00
Fondo spese future Contributi accordi di programma MISE	178.894,80	178.894,80	0,00	0,00
Fondo spese future AP Mise UC 2014	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
Fondo spese future economie calamità FP2017	125.872,12	125.872,12	0,00	0,00
Fondo spese attività valutazione FP 2022	0,00	163.448,02	163.448,02	0,00
Fondo spese future valutazione (FP2019)	165.140,46	165.140,46	0,00	0,00
Fondo spese future programmi e iniziative di sistema 2020	2.011.942,99	0,00	-2.011.942,99	-100,00
Fondo spese future Attività di valutazione 2016	203.036,22	92.196,89	-110.839,33	-54,59
Fondo spese future economie Fondo solidarietà Abruzzo 2009	0,00	825.078,39	825.078,39	0,00
Fondo spese future calamità FP 2022	0,00	323.627,08	323.627,08	0,00
Fondo spese future rigidità FP 2022	0,00	8.090.676,92	8.090.676,92	0,00
Fondo spese future Programmi CdC FP2021-2022	0,00	2.573.550,00	2.573.550,00	0,00
Fondo spese future IS 2023 e Progr. Centr. FP2021-2022	0,00	7.153.993,05	7.153.993,05	0,00
Fondo spese future valutazione	189.165,92	0,00	-189.165,92	-100,00
Fondo spese future attività valutazione (FP2018)	162.421,64	162.421,64	0,00	0,00
Fondo spese future interessi	12.314,42	17.785,27	5.470,85	44,43
Fondo spese future contributi rigidità bilancio (FP 2020)	8.115.880,62	6.665.620,62	-1.450.260,00	0,00
Fondo spese future rigidità bilancio 2017	3.410.899,05	0,00	-3.410.899,05	-100,00
Fondo spese future attività di valutazione 2017	168.006,43	168.006,43	0,00	0,00
Fondo spese future accordo di programma MISE-UC 2013	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
Fondo spese future rigidità bilancio 2018	5.525.861,10	0,00	-5.525.861,10	-100,00
Fondo spese future rigidità bilancio 2019	7.105.667,85	4.957.028,04	-2.148.639,81	-0,30
Fondo spese future economie programmi FP 2017-2018	910.165,81	0,00	-910.165,81	0,00
Fondo Spese future iniziative 2021 e programmi UC 2019-2020	2.804.394,26	961.594,63	-1.842.799,63	0,00
Fondo spese future progetti FP 2019-2020	2.266.579,90	2.266.579,90	0,00	0,00
Fondo spese future contributi calamità naturali (FP 2020)	1.613,33	1.613,33	0,00	0,00
Fondo spese future attività valutazione (FP 2020)	163.957,19	163.957,19	0,00	0,00
Fondo spese future contributi rigidità bilancio (FP 2021)	8.011.708,28	8.011.708,28	0,00	0,00
Fondo spese future contributi IS 2022 e programmi centralizzati (FP 2021)	7.000.000,00	2.873.812,51	-4.126.187,49	0,00
Fondo spese future contributi calamità naturali (FP 2021)	320.468,33	320.468,33	0,00	0,00
Fondo spese future attività valutazione (FP 2021)	161.852,69	161.852,69	0,00	0,00
Fondo spese future contributi IS e programmi (FP 2021)	691.239,89	0,00	-691.239,89	0,00
Economie contributi calamità 2018	123.625,29	123.625,29	0,00	0,00
TOTALE DEBITI	70.494.910,10	66.548.551,88	-3.946.358,22	-5,60

L'importo di euro **66.548.551,88** costituisce l'ammontare complessivo del fondo perequativo per il quale, alla data del 31 dicembre 2022, si è proceduto unicamente all'assegnazione delle risorse per le diverse finalità previste dal regolamento senza che vi sia stata ancora individuazione, per le medesime finalità, del soggetto beneficiario.

Attestazione dei tempi di pagamento

L'art. 41 del DL 24 aprile 2014, n. 66 prevede che *“A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del DLgs 30 marzo 2001, n.165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.”*

L'art. 9, comma 3, del DPCM 22 settembre 2014, stabilisce che *“L'indicatore di tempestività dei pagamenti [.....] è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento”,* fornendo, ai commi 4 e 5 i criteri per l'elaborazione del suddetto indicatore.

Il comma 6, del medesimo art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 dispone che tale indicatore *“è utilizzato anche ai fini della disposizione di cui all'art. 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66”.*

Con cadenza trimestrale, è stata predisposta la banca dati relativa ai documenti contabili dell'anno 2022 sulla quale si è proceduto preliminarmente ad individuare le transazioni commerciali di cui all'art. 41 del DL 24 aprile 2014, n. 66 e si è proceduto alla sua pubblicazione.

L'indicatore medio di tempestività dei pagamenti per l'anno 2022, come pubblicato su amministrazione trasparente pagamenti, è stato pari a -20,185, il che evidenzia una capacità dell'Ente di effettuare i propri pagamenti in circa 10 giorni rispetto ai 30 giorni previsti per la scadenza.



Il conto economico riclassificato

La nota del MEF del 09 aprile 2015, stabilisce che l'Unioncamere è tenuta a redigere il conto consuntivo economico riclassificato che recepisce, come stabilito dal DM 27 marzo 2013 "criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica". L'obiettivo delle nuove disposizioni è quello di armonizzare i principi contabili dei documenti di bilancio di tutte le pubbliche amministrazioni presenti nell'elenco Istat per determinare il fabbisogno finanziario complessivo del settore pubblico allargato.

Il conto economico riclassificato 2022 evidenzia:

- un *"valore della produzione"* pari a **58.768,4** migliaia di euro che si contrappone a *"costi della produzione"* per **60.279,7** migliaia con un risultato differenziale negativo pari a 1.511,2 migliaia di euro che corrisponde al *"risultato della gestione ordinaria"* del documento di conto economico dell'ente;
- un *"risultato dei proventi ed oneri finanziari"* pari a **443,9** migliaia di euro,
- un totale delle *"partite straordinarie"* pari a **7.487,7** migliaia di euro comprensive del valore della plusvalenza pari a 6.496,6 migliaia di euro derivante dalla vendita del complesso immobiliare sito in Roma Via Appia Pignatelli n. 62 denominato "Villa Massenzia" avvenuto il 29 settembre u.s.;
- un *"avanzo dell'esercizio"* pari a **6.420,4** migliaia di euro legato esclusivamente alla plusvalenza della vendita dell'immobile senza la quale l'Unioncamere per l'esercizio 2022 avrebbe chiuso con un disavanzo di circa **76,2** migliaia di euro.



IL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2022		2021	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	-	51.909.815,59	-	63.792.618,80
a) contributo ordinario dello stato	-	-	-	-
b) corrispettivi da contratto di servizio	-	-	-	-
<i>b1) con lo Stato</i>	-	-	-	-
<i>b2) con le Regioni</i>	-	-	-	-
<i>b3) con altri enti pubblici</i>	-	-	-	-
<i>b4) con l'Unione Europea</i>	-	-	-	-
c) contributi in conto esercizio	51.731.528,72	-	63.666.218,94	-
<i>c1) contributi dallo Stato</i>	29.117.892,92	-	40.877.626,15	-
<i>c2) contributi da Regione</i>	-	-	53.390,15	-
<i>c3) contributi da altri enti pubblici</i>	22.583.887,24	-	22.648.202,64	-
<i>c4) contributi dall'Unione Europea</i>	29.748,56	-	87.000,00	-
d) contributi da privati	178.286,87	-	126.399,86	-
e) proventi fiscali e parafiscali	-	-	-	-
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	-	-	-	-
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	-	7.476,75	-	- 1.809,88
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
4) incremento di immobili per lavori interni	-	-	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	6.851.189,92	-	6.491.135,02
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-	-	-	-
b) altri ricavi e proventi	6.851.189,92	-	6.491.135,02	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	-	58.768.482,26	-	70.281.943,94
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-
7) per servizi	-	45.986.095,14	-	57.673.128,63
a) erogazione di servizi istituzionali	43.177.916,81	-	54.602.321,72	-
b) acquisizione di servizi	2.346.157,64	-	2.533.021,41	-
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	63.241,93	-	153.243,61	-
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	398.778,76	-	384.541,89	-
8) per godimento beni di terzi	-	619.754,12	-	666.595,78
9) per il personale	-	5.509.818,42	-	5.409.711,48
a) salari e stipendi	3.642.914,48	-	3.727.655,11	-
b) oneri sociali	1.143.340,87	-	1.180.662,28	-
c) trattamento fine rapporto	631.168,46	-	414.602,05	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-
e) altri costi	92.394,61	-	86.792,04	-
10) ammortamenti e svalutazioni	-	1.143.416,67	-	1.151.768,90
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.216,14	-	48.424,34	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.109.200,53	-	1.103.344,56	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-	-	-	-
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-
12) accantonamento per rischi	-	-	-	-
13) altri accantonamenti	-	2.049.456,54	-	694.302,81
14) oneri diversi di gestione	-	4.971.174,68	-	4.324.725,62
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	1.587.528,84	-	1.587.528,84	-
b) altri oneri diversi di gestione	3.383.645,84	-	2.737.196,78	-
TOTALE COSTI (B)	-	60.279.715,57	-	69.920.233,22
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-	- 1.511.233,31	-	361.710,72



IL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2022		2021	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	-	362.557,49	-	362.557,49
16) altri proventi finanziari		84.506,68		2.086,47
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	84.506,68	-	2.086,47	-
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	3.086,97	-	1.343,52
a) interessi passivi	-	-	-	-
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-	-	-	-
c) altri interessi ed oneri finanziari	3.086,97	-	1.343,52	-
17 bis) utili e perdite su cambi	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+17 bis)	-	443.977,20	-	363.300,44
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni	-	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
19) svalutazioni	-	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	-	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	-	7.557.512,43	-	674.389,81
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-	69.782,37	-	129.391,91
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-	7.487.730,06	-	544.997,90
Risultato prima delle imposte	-	-	-	-
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	-	-	-	-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-	6.420.473,95	-	1.270.009,06

Il rendiconto finanziario e il conto consuntivo in termini di cassa

Il DM del MEF 27 marzo 2013 ha stabilito che per le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica di cui all'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tra cui anche l'Unioncamere, fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento e/o dal proprio Regolamento di amministrazione e contabilità, il bilancio di esercizio, con riferimento alla gestione della liquidità, deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- Rendiconto finanziario;
- Conto consuntivo in termini di cassa predisposto ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2, DM 27 marzo 2013 e non essendo l'Unioncamere tra gli enti per i quali è prevista la rilevazione SIOPE secondo i modelli allegati allo stesso DM 27 marzo 2013.

RENDICONTO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 6 del DM 27 marzo 2013 il rendiconto finanziario deve essere predisposto in termini di liquidità conformemente ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC). Sebbene il rendiconto finanziario non trovi una specifica disciplina nel codice civile, lo stesso diventa obbligatorio in ragione della necessità di fornire all'interno del processo di armonizzazione contabile lo strumento di raccordo con i bilanci e i rendiconti delle amministrazioni in contabilità finanziaria.

Il MIMIT con la nota n. 50114 del 9 aprile 2015 ha stabilito che, per motivi di armonizzazione contabile con tutti gli altri enti del sistema camerale, l'Unioncamere deve redigere lo schema di rendiconto finanziario allegato alla medesima nota (Schema n.1 "Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto") ai sensi del principio contabile OIC n.10.

La tabella "*Il Rendiconto finanziario*" raffronta i valori del rendiconto dell'anno 2022 con quelli dell'anno 2021 come richiesto dalla medesima nota n. 50114 del 9 aprile 2015.

Il documento evidenzia che nel corso del 2022 si è generato un cash flow positivo pari a € **22.138,7** migliaia di euro portando il saldo di cassa al 31 dicembre 2022 a **181.521,3** migliaia di euro. Tale incremento è imputabile essenzialmente a:

1. Un incremento del flusso finanziario dell'attività di investimento per 44.289,7 migliaia di euro dovuto soprattutto all'aumento dei debiti per l'Albo smaltitori nell'ambito della voce "Debiti per servizi c/terzi" (a seguito della chiusura delle rendicontazioni per le annualità 2018-2019-2020) e all'incremento del conto clienti c/anticipi in cui vengono contabilizzati gli incassi dei progetti anticipati dagli Enti finanziatori indipendentemente dalla loro competenza economica;



2. Un decremento del flusso finanziario della gestione reddituale per 22.484,0 migliaia di euro dovuto ad una serie di componenti tra cui si segnala la trasformazione del "Fondo spese future Albo smaltitori" in debiti a seguito della chiusura delle relative rendicontazioni per le annualità 2018-2019-2020, all'accelerazione dei pagamenti dei debiti verso fornitori e al minor incasso di crediti.



IL RENDICONTO FINANZIARIO		2022	2021
A	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
	Utile (perdita) dell'esercizio	6.420.473,95	1.270.009,02
	Imposte		-
	Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-443.977,20	-363.299,00
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-6.496.699,79	-
	Soppravvenienza attiva/passiva		-
1)	Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita	-520.203,04	906.710,02
	Accantonamenti ai fondi	2.680.625,00	1.108.905,00
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.143.416,67	1.151.769,00
	Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-
	Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-
	Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2)	Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.824.041,67	2.260.674,00
	Variazioni del capitale circolante netto		
	Decremento/(Incremento) delle rimanenze	- 7.476,81	1.810,00
	Decremento/(Incremento) dei crediti di funzionamento	- 3.262.401,09	5.757.261,32
	Incremento/(Decremento) dei debiti di funzionamento e fondo	- 5.408.805,10	9.355.278,57
	Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	- 9.646,75	2.891,31
	Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	-	-
	Altre variazioni del capitale circolante netto	-2.330.723,28	-4.141.529,20
3)	Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	- 11.019.053,03	10.975.712,00
	Altre rettifiche		
	Interessi incassati	443.977,20	363.299,00
	Incasso sopravvenienza attiva (Pagamenti sopravvenienze passive)		-
	incasso plusvalenza (Interessi passivi pagati)		-
	(imposte pagate)	352.658,98	-499.586,59
	Dividendi incassati (Utilizzo del fondo TFR)		-
	(Utilizzo del fondo rischi e oneri)	-15.565.512,43	-2.486.871,49
4)	Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-14.768.876,25	-2.623.159,08
	TOTALE A - FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE	-22.484.090,65	11.519.936,94
B	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
	Immobilizzazioni materiali	7.329.467,32	-71.378,00
	(Investimenti)	-	-71.378,00
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	7.329.467,32	-
	Immobilizzazioni immateriali	-10.983,42	-7.324,00
	(Investimenti)	-10.983,42	-7.324,00
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie	-319.276,54	-755.404,50
	(Investimenti)	-319.276,54	-755.404,50
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
	Attività finanziarie non immobilizzate	37.290.547,46	-13.527.568,24
	(Investimenti)		-13.527.568,24
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	37.290.547,46	-
	Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
	FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	44.289.754,82	-14.361.674,74
C	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
	Mezzi di terzi		
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		-
	Accensione finanziamenti		-
	Rimborso finanziamenti		-
	Mezzi propri		
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.270.009,06	9.696.866,35
	Accensione finanziamenti		-
	Rimborso finanziamenti	- 936.925,58	- 8.947.017,55
	FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	333.083,48	749.848,80
	INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+/-B+/-C)	22.138.747,65	-2.091.889,00
	DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 1° GENNAIO ANNO N+1	181.521.359,04	159.382.611,39
	DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 1° GENNAIO ANNO N	159.382.611,39	161.474.500,39



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Il conto consuntivo in termini di cassa è coerente nelle risultanze con il rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del DM 27 marzo 2013.

L'Unioncamere ha redatto il conto consuntivo in termini di cassa secondo i formati di cui all'allegato 2 e secondo le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del DM 27 marzo 2013. Relativamente alla spesa, il prospetto è stato ripartito per missioni e programmi e per gruppi COFOG secondo i criteri individuati dal DPCM 12 dicembre 2012 e successiva nota del MIMIT n. 87080 del 9 giugno 2015.

Per quanto concerne le entrate, il dato finale di **123.801,0** migliaia di euro è in aumento con il dato presentato in allegato al preventivo 2022 (**68.542,7** migliaia di euro con un differenziale positivo di **55.258,3** migliaia di euro). Dall'analisi delle principali sezioni emerge che:

- la sezione "*Trasferimenti correnti*" registra maggiori risorse per **20.787,0** migliaia di euro circostanza dovuta per la maggior parte al versamento da parte del MIMIT del finanziamento relativo ai progetti "Disegni" e "Marchi";
- nell'ambito della sezione "*Entrate extratributarie*" la voce "*Vendita di servizi*" riscontra un differenziale negativo di **1.339,8** migliaia di euro dovuto ad una minore vendita dei servizi legati al rilascio delle carte tachigrafiche;
- la sezione "*Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi*" risente dei dividendi distribuiti dalla società Tecno Holding nel corso del 2022, valore sostanzialmente in linea con le stime effettuate in sede di preventivo;
- la sezione "*Entrate derivanti da alienazione di beni*" riporta il valore realizzato con la vendita del complesso immobiliare di Villa Massenzia per **7.503,0** migliaia di euro;
- la sezione delle "*Partite di giro*" registra un incremento di **27.644,9** migliaia di euro dovuto ad una serie di fattori quali: incassi derivanti dal versamento da parte delle CCIAA delle quote dovute per il fondo perequazione; incassi da parte delle CCIAA per la tenuta dell'albo gestori rifiuti per gli anni 2018-2019-2020-2021; riversamento delle risorse derivanti dalla chiusura dei conti correnti estinti quali "Bando disegni +2" e "Bando disegni +3".

Il prospetto delle entrate

ENTRATA		
Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE 2022
I	Trasferimenti correnti	58.924.579,21
II	Trasferimenti correnti	58.924.579,21
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	57.931.994,06
III	Trasferimenti correnti da Imprese	-
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	992.585,15
I	Entrate extratributarie	6.555.045,25
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.157.265,67
III	Vendita di servizi	3.157.265,67
II	Interessi attivi	-
III	Altri interessi attivi	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	-
II	Altre entrate da redditi da capitale	362.557,49
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	362.557,49
II	Rimborsi e altre entrate correnti	3.035.222,09
III	Rimborsi in entrata	796.105,01
III	Altre entrate correnti n.a.c.	2.239.117,08
I	Entrate derivanti da alienazione di beni	7.503.000,00
II	Alienazione di immobilizzazioni materiali	7.503.000,00
III	Alienazione di fabbricati	7.503.000,00
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	23.476,08
II	Alienazione di attività finanziarie	23.476,08
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio - lungo termine	-
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	23.476,08
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	50.794.940,04
II	Entrate per partite di giro	50.794.940,04
III	Altre ritenute	-
III	Ritenute su redditi di lavoro dipendente	-
III	Ritenute su redditi di lavoro autonomo	-
III	Altre entrate per partite di giro	50.794.940,04
TOTALE GENERALE ENTRATE		123.801.040,58



Il dato complessivo delle uscite 2022 è pari a **101.662,2** migliaia di euro rispetto all'importo iscritto nel documento previsionale di **64.153,6** migliaia di euro per una differenza di **37.508,6** migliaia di euro dovuta, analizzando le principali sezioni per natura:

- ad una maggiore uscita di **27.581,8** migliaia di euro nella sezione delle *"Spese correnti"*, effetto di una serie di componenti tra le quali il maggior versamento di contributi alle imprese nell'ambito delle attività relative ai bandi *"Disegni"* e *"Marchi"*;
- ad una minore uscita pari a **174,1** migliaia di euro nella sezione *"Spese in conto capitale"* per effetto di minori investimenti in beni materiali ed immateriali;
- ad una maggiore uscita nella sezione delle *"Partite di giro"* per complessive **10.100,9** migliaia di euro che risente, soprattutto, dei pagamenti legati ai programmi e alla rigidità concernenti la ripartizione dei Fondi perequativi degli anni pregressi e alla quantificazione, solo a consuntivo, dei versamenti che vengono fatti a titolo di ritenute su redditi da lavoro dipendente ed autonomo.



IL PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI 1/2						
LIVELLO	DESCRIZIONE LIVELLO	011	012	016	032	032
		COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE	REGOLAZIONE DEI MERCATI	COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
		005	004	005	002	003
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
		4	4	4	1	1
		Affari economici	Affari economici	Affari economici	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni
		1	1	1	1	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali
I	Spese correnti	45.786.239,18	10.717.537,29	3.268.762,53	2.642.683,94	2.897.339,10
II	Redditi da lavoro dipendente	1.717.103,34	1.074.384,22	586.754,97	524.976,62	191.810,18
III	Retribuzioni lorde	1.171.310,67	732.884,08	400.251,02	358.109,32	130.842,05
III	Contributi sociali a carico dell'ente	545.792,67	341.500,14	186.503,96	166.867,30	60.968,14
II	Imposte e tasse a carico dell'Ente	2.056.298,63	1.286.617,27	702.662,10	628.680,10	229.700,22
II	Acquisto di beni e servizi	40.382.732,78	8.336.360,61	1.968.327,15	1.374.782,89	464.412,06
III	Acquisto di beni non sanitari	13.705,90	8.575,72	4.683,47	4.190,36	1.531,03
III	Acquisto di servizi non sanitari	40.369.026,88	8.327.784,89	1.963.643,68	1.370.592,53	462.881,03
II	Trasferimenti correnti	-	-	-	-	1.706.941,32
III	Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche					
III	Trasferimenti correnti a Imprese					1.706.941,32
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.578,66	4.116,24	2.248,01	2.011,32	66.927,69
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc)	6.578,66	4.116,24	2.248,01	2.011,32	66.927,69
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso					
II	Altre spese correnti	1.623.525,77	16.058,95	8.770,30	112.233,01	237.547,62
III	Versamenti IVA a debito	8.062,11	5.044,43	2.754,92	2.464,86	900,58
III	Premi di assicurazione	7.647,03	4.784,71	2.613,08	2.337,96	854,22
III	Altre spese correnti n.a.c.	1.607.816,63	6.229,81	3.402,29	107.430,19	235.792,82
I	Spese in conto capitale	-	-	-	-	-
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	-	-	-	-
III	Beni materiali					
III	Beni immateriali					
I	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
II	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	-	-	-	-	-
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-
II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-
III	Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente					
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	-
III	Altre uscite per partite di giro	-	-	-	-	-
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti per conto terzi a AP	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE USCITE		45.786.239,18	10.717.537,29	3.268.762,53	2.642.683,94	2.897.339,10



IL PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI 2/2						
LIVELLO	DESCRIZIONE LIVELLO	033	033	90	91	TOTALE SPESE
		FONDI DA RIPARTIRE	FONDI DA RIPARTIRE	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	DEBITI DA FINANZIAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE	
		001	002	001	001	
		Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		1	1	1	1	
		Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	
		1	3	3	3	
Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
I	Spese correnti	-	-	-	-	65.312.562,03
II	Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	4.095.029,34
III	Retribuzioni lorde	-	-	-	-	2.793.397,13
III	Contributi sociali a carico dell'ente	-	-	-	-	1.301.632,21
II	Imposte e tasse a carico dell'Ente	-	-	-	-	4.903.958,32
II	Acquisto di beni e servizi	-	-	-	-	52.526.615,48
III	Acquisto di beni non sanitari	-	-	-	-	32.686,47
III	Acquisto di servizi non sanitari	-	-	-	-	52.493.929,01
II	Trasferimenti correnti	-	-	-	-	1.706.941,32
III	Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Imprese	-	-	-	-	1.706.941,32
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	81.881,92
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc)	-	-	-	-	81.881,92
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti	-	-	-	-	1.998.135,65
III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	19.226,90
III	Premi di assicurazione	-	-	-	-	18.237,00
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	-	-	-	1.960.671,75
I	Spese in conto capitale	-	166.857,38	-	-	166.857,38
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	166.857,38	-	-	166.857,38
III	Beni materiali	-	156.079,88	-	-	156.079,88
III	Beni immateriali	-	10.777,50	-	-	10.777,50
I	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
II	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	-	-	-	-	-
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	36.182.873,52	-	36.182.873,52
II	Uscite per partite di giro	-	-	2.113.596,18	-	2.113.596,18
III	Versamenti di altre ritenute	-	-	9.121,06	-	9.121,06
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	-	-	1.878.228,32	-	1.878.228,32
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	-	-	226.246,80	-	226.246,80
III	Altre uscite per partite di giro	-	-	-	-	-
II	Uscite per conto terzi	-	-	34.069.277,34	-	34.069.277,34
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti per conto terzi a AP	-	-	29.439.746,81	-	29.439.746,81
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-	-	4.629.530,53	-	4.629.530,53
TOTALE GENERALE USCITE		-	166.857,38	36.182.873,52	-	101.662.292,93



Per quanto riguarda la distribuzione dei pagamenti per le singole missioni e programmi, il raffronto con il dato previsionale rileva le maggiori differenze nelle missioni 011 "Competitività e sviluppo delle imprese" (+**23.000,7** migliaia di euro) e 90 "Servizi per conto terzi e partite di giro" (+**10.081,5** migliaia di euro).

La giacenza di cassa al 31.12.2022 risulta come segue:

FONDO CASSA AL 01.01.2022	159.382.611,39
ENTRATE ANNO 2022	123.801.040,58
USCITE ANNO 2022	101.662.292,93
FONDO CASSA AL 31.12.2022	181.521.359,04

LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Le missioni e i programmi di Unioncamere

Competitività e sviluppo delle imprese

Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Certificazione dei Centri di Trasferimento Tecnologico Impresa 4.0

Nel corso dell'anno 2022 Unioncamere ha provveduto preliminarmente alla revisione della propria documentazione tecnico operativa (Regolamento, tabella dei versamenti e documenti e moduli di registrazione), per il più efficace presidio delle attività di rilascio e rinnovo delle certificazioni oltre che per il necessario adeguamento alla normativa sopravvenuta (Decreto direttoriale Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT) del 30 dicembre 2021).

Complessivamente nell'anno 2022 sono state realizzate nr. 11 riunioni della Commissione Tecnica di Valutazione, che ha deliberato in ordine al rilascio di n. 3 nuove certificazioni, al mantenimento di n. 32 certificazioni già rilasciate, a n. 1 mancato rinnovo e n. 1 rinuncia espressa, oltre che n. 3 verifiche ispettive "sul campo".

Elenco dei Manager dell'Innovazione

Nel corso dell'anno 2022 Unioncamere ha provveduto preliminarmente alla revisione della documentazione tecnica/operativa predisposta per l'iscrizione e il mantenimento dei manager nell'Elenco dei Manager tenuto da Unioncamere. Obiettivo principale della revisione è stato quello di fornire indicazioni più puntuali circa le modalità di sospensione e di revoca dell'iscrizione, nonché di aggiornare i codici di Laurea necessari, in fase di valutazione, per distinguere le discipline in ambito tecnico o scientifico dalle altre.

Complessivamente nel 2022 sono state svolte nr. 6 riunioni della Commissione Tecnica di Valutazione; nel medesimo periodo temporale sono stati qualificati ex novo n. 98 professionisti, sono state gestite n. 239 istanze di mantenimento, n. 60 sospensioni e n. 50 revoche, in attuazione della disciplina regolamentare dell'Ente.

Digitalizzazione verso le imprese - PID

La crisi innescata dalla pandemia da Covid-19, che ha generato profondi effetti sul sistema produttivo italiano, sembra finalmente volgere al termine. In quest'ultimo anno il nostro Paese e, in particolare, le imprese hanno avuto la possibilità di sfruttare significative opportunità di sviluppo rappresentate anche dal pacchetto di misure economiche straordinarie previste dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In questo contesto è risultato importante far cogliere alle imprese, specialmente le MPMI maggiormente colpite dalla crisi, le opportunità offerte dal digitale, sia perché oggetto di specifici interventi (Misura 1 del PNRR), sia perché strategico per ammodernare il sistema produttivo oltre che per favorire un vero rilancio stabile dell'economia nazionale.

Attraverso la diffusione del know-how e dell'offerta di servizi finalizzati alla crescita delle competenze digitali, alla conoscenza delle nuove tecnologie e alla creazione di "filieri dell'innovazione" dedicate a favorire il trasferimento tecnologico nei processi produttivi delle imprese, il Sistema camerale è riuscito a coinvolgere i diversi attori in campo (oltre le MPMI, gli Enti di ricerca, i Centri di Competenza, le associazioni di categoria), realizzando iniziative concrete capaci di rendere sempre più accessibili le nuove tecnologie e i brevetti pubblici alle

imprese di tutti i settori e dimensioni contribuendo, concretamente, alla transizione digitale del sistema produttivo.

È risultato inoltre importante ampliare l'offerta dei PID con nuove ed ulteriori iniziative su temi a maggior potenziale e sulle tecnologie KETs (Key Enabling Technologies) strategiche per il nostro Paese (tra queste in particolare la cybersecurity), affiancando all' "alfabetizzazione digitale" (informazione, assessment, ecc.) servizi a sempre maggiore "valore aggiunto" che hanno ulteriormente aumentato il presidio camerale sui temi dell'innovazione tecnologica.

Alla luce di quanto brevemente premesso, i PID - attivati nel 2017 – a chiusura del secondo triennio di progetto, attraverso gli 88 sportelli presenti sul territorio nazionale, hanno continuato a rappresentare una vera e propria rete in grado di offrire numerosi servizi, avvicinando le MPMI ai processi di digitalizzazione e favorendo la diffusione della cultura e pratica del digitale.

Obiettivo della presente Iniziativa di Sistema è stato quello di consolidare i risultati conseguiti fino ad oggi dalla Rete dei PID e, al contempo, di introdurre nuove ed ulteriori iniziative in grado di migliorare e ampliare i servizi di accompagnamento e orientamento delle imprese.

Nel dettaglio, l'Iniziativa di Sistema ha garantito il raggiungimento dei suddetti obiettivi attraverso le seguenti attività: progettazione della library digitale denominata "PID-Academy", piattaforma dedicata al potenziamento delle competenze digitali delle imprese e dei lavoratori che raccoglierà materiali e contenuti formativi prodotti sia a livello centrale che locale; progettazione dei "laboratori didattici" ("PID-Lab") per far toccare con mano alle imprese le tecnologie; progettazione e implementazione del nuovo servizio "Checkup Sicurezza IT" al fine di supportare le imprese nel capire i rischi informatici ai quali sono esposte, costituito da due strumenti di analisi: il "PID Cyber-Check" – strumento gratuito di self assessment per le imprese che consente una prima auto-valutazione del livello di rischio di un attacco informatico al quale l'impresa è esposta, costruito in collaborazione con il CNR e i Competence Center Cyber 4.0 e Start 4.0 – e il "Cyber Exposure Index (CEI)" - strumento di assessment che mostra all'impresa la propria esposizione digitale in termini di presunte vulnerabilità, servizi esposti e data leakage ("fuga di dati"); realizzazione di apposite sessioni formative di approfondimento sul tema della cybersecurity dedicate ai Digital Coordinator e ai Digital Promoter per assistere le imprese adeguatamente nella gestione del rischio informatico; potenziamento dei tool di misurazione della maturità digitale esistenti, in particolare del "Digital Skill Voyager", strumento di valutazione del livello di competenze digitali di imprenditori, lavoratori e studenti; rafforzamento delle partnership con i principali Enti di ricerca italiani che ha permesso di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di tecnologia - in particolare con il CNR e l'ENEA (nell'ambito del progetto MIR – Matching Impresa Ricerca), con numerosi attori del Network 4.0 (Competence Center quali Start 4.0, Cyber 4.0, ecc.) e strutture di coordinamento nazionali (es. COTEC) e attraverso la creazione degli European Digital Innovation Hub – eDIH; ampliamento degli strumenti di orientamento e re-indirizzamento a disposizione dei PID (in aggiunta all'Atlante i4.0 e al servizio di Mentoring) implementando "WAY TO SOLUTION", motore di ricerca che si avvale di un sistema di Intelligenza Artificiale e valorizza il patrimonio informativo di innovazione tecnologica detenuto dal Sistema camerale attraverso il database brevetti di Unioncamere-Dintec; ricognizione delle tecnologie "green" e predisposizione di specifici use-case che hanno approfondito come alcune tecnologie possano migliorare le performance ambientali, sociali e di governance delle imprese; prosecuzione delle azioni di formazione e di affiancamento a favore del personale degli Uffici PID al fine di continuare a garantire competenze sempre più aggiornate in coerenza con quanto richiesto dal PNRR e dal Digital Europe Programme 2021 - 2027; aggiornamento del "Bando nazionale voucher digitali" in coerenza alle esigenze delle CCAA e delle PMI beneficiarie degli interventi e assistenza tecnica in back-office al personale PID nella risoluzione delle problematiche emerse da parte delle imprese; partecipazione del network dei PID a manifestazioni nazionali sui temi del digitale (es., Maker Faire Rome 2022, Meeting Rimini, Internet Governance Forum Italia 2022, VISIONARIA,

IoRiparto, ecc.) oltre che a numerosi eventi territoriali organizzati dalle CCIAA o da altri soggetti di rilievo nazionale; individuazione delle best practice sul tema del 4.0 attraverso l'iniziativa "Top of the PID" al fine di mettere in luce tecnologie emergenti e progettualità con un elevato impatto di "innovazione sociale ed ambientale"; aggiornamento dei dati 2022 all'interno dello strumento PID-Osserva - Osservatorio nazionale dei PID basato sull'analisi delle risposte fornite dalle imprese attraverso i test di autovalutazione della maturità digitale (SELF I4.0); predisposizione della "Dashboard" - strumento ad uso interno dei PID - in grado di fornire costantemente tutte le informazioni sui risultati raggiunti a livello nazionale e locale, tenere sotto controllo le attività, realizzare materiale promozionale, ecc.

Nella realizzazione di tali attività è stato ritenuto fondamentale continuare ad assicurare un'azione comune sull'intero territorio nazionale per garantire un livello minimo omogeneo nell'erogazione del servizio di orientamento e assistenza alla digitalizzazione delle imprese, nonché il coordinamento e la governance delle attività tra i diversi punti localizzati sul territorio. Tale approccio, conseguito attraverso l'Iniziativa di Sistema, ha continuato a favorire lo scambio e il confronto all'interno della rete stessa di idee progettuali e best practices realizzate, oltre a garantire un maggior impatto alle attività, anche, attraverso la comunicazione nazionale finalizzata a conferire visibilità alla rete dei PID.

Ad oggi, a conclusione dell'Iniziativa di Sistema 2022, i PID hanno raggiunto importanti risultati offrendo servizi a 520.000 utenti. In particolare, i principali risultati raggiunti sono stati: 320.000 imprese partecipanti agli eventi info-formativi svolti in presenza e tramite webinar; realizzazione di oltre 49.000 self-assessment (attraverso il tool SELF I4.0 accessibile dal portale nazionale) e oltre 6.000 assessment guidati della maturità digitale (attraverso il tool ZOOM 4.0); oltre 10.000 assessment delle competenze (attraverso il Digital Skill Voyager); più di 8.000 azioni di orientamento verso il Network 4.0; 40.000 imprese che hanno beneficiato dei voucher digitali; oltre 7.000 imprese informate sul tema dei finanziamenti digitali e green.

Formazione digitale (Google)– progetto finanziato

Oltre 43mila tra imprenditori e loro collaboratori formati gratuitamente; mille seminari su tutto il territorio nazionale, organizzati dagli oltre 250 digitalizzatori dei Punti impresa digitale appositamente preparati a svolgere questo ruolo con 60 ore di formazione suddivise in 15 moduli (erogate nel primo semestre 2021).

Sono i numeri dell'edizione 2020-2022 di Eccellenze in digitale, il progetto che si pone l'obiettivo di aiutare le imprese italiane a far crescere le competenze digitali dei propri lavoratori, a seguito della crisi causata dal Covid-19, per accompagnarle, al meglio, nella ripresa. In quest'ottica, si sono affrontati temi e strumenti utili, da un lato, a potenziare le competenze digitali e, dall'altro, a fornire ai lavoratori strumenti in grado di accrescere o trasformare le proprie abilità mantenendo o migliorando la propria situazione occupazionale.

Nel corso del 2022 sono stati oltre 6.600 i beneficiari delle attività formative svolte fino al 30 giugno, con oltre 250 seminari realizzati.

I numeri realizzati confermano la bontà di questa iniziativa, che ha il pregio di unire alle competenze di Google sul fronte del digitale, la capacità organizzativa e formativa del sistema camerale e la sua capillare presenza sui territori. Si tratta di un connubio vincente che va avanti ormai da 8 anni e che proseguirà con la nuova programmazione, avviata a fine 2022.

Digitalizzazione documenti di trasporto – attività finanziata

Si è concluso positivamente il progetto "e-CMR Italy", promosso da Unioncamere, cofinanziamento dell'International Road Transport Union (IRU) e realizzato con il supporto tecnico di Uniontrasporti. Avviato a fine 2021, il progetto si prefiggeva di sperimentare operativamente la lettera di vettura elettronica nei trasporti su gomma da/per l'Italia, al fine di elaborare delle linee guida per accompagnarne l'adozione e l'utilizzo, una volta ratificato il protocollo aggiuntivo e-CMR da parte dell'Italia.

Il progetto si è sviluppato dapprima analizzando l'attuale scenario europeo e nazionale per quanto riguarda la documentazione necessaria per gestire un trasporto internazionale stradale in Europa, per poi passare alla realizzazione di un pilota con il coinvolgimento delle associazioni di categoria e di alcune importanti aziende italiane di trasporto e logistica che hanno utilizzato l'e-CMR nel corso di 180 viaggi di trasporto internazionale con destinazioni in 9 diversi Paesi, consentendo di rilevare non solo i principali vantaggi, ma anche potenziali ostacoli e difficoltà nell'utilizzo. Nell'ambito dei lavori, tra l'altro, è stata condotta una indagine su un campione di 1.664 imprese del settore dei trasporti nazionali ed internazionali sulla gestione dei documenti per il trasporto e sulla propensione alla trasformazione digitale della documentazione. L'esperienza complessivamente ha consentito di individuare punti di forza e di debolezza nell'uso dei documenti elettronici e quindi di proporre delle linee guida per supportare l'adozione dell'e-CMR nel breve termine.

Piattaforma digitale nazionale dati – digital hub

Nell'ambito delle attività inerenti la realizzazione del Servizio di collegamento telematico delle imprese alla Piattaforma digitale Nazionale Dati (PDND) è stata sottoscritta dall'Unioncamere, unitamente ad Infocamere (entrambe nel ruolo di Soggetti Attuatori delle attività) la Convenzione con il Dipartimento della Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Amministrazione titolare del finanziamento, derivante da fondi del PNC) e con il MIMIT (Amministrazione interessata) per la concessione del finanziamento per la realizzazione del Servizio. È stato sottoscritto anche un Atto aggiuntivo che ha modificato la Convenzione. Entrambi i documenti sono stati registrati dalla Corte dei conti. Allo stesso tempo, sono state avviate, d'intesa con le Parti coinvolte, le attività e al 30 novembre è stata raggiunta la prima Milestone (M1) con la progettazione e la presentazione della Demo del Servizio con una Relazione illustrativa. Alle Amministrazioni coinvolte sono state rappresentate le funzionalità previste a regime dal sistema, le modalità per l'erogazione del Servizio e per i sistemi di fruizione e gli scenari di applicazione per i potenziali interessati, ovvero imprese, PA (INPS, INAIL, AdE, AdER, etc.) e altri soggetti privati che in futuro potranno collegarsi per utilizzare i servizi di collegamento alla PDND.

Crescere in digitale – progetto finanziato

“Crescere in Digitale – II Edizione” è un progetto di ANPAL e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attuato da Unioncamere in partnership con Google, finanziato nell'ambito di Garanzia Giovani tramite i fondi del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”. È volto a promuovere, attraverso l'acquisizione di competenze digitali, l'occupabilità dei NEET e investire sulle loro competenze per accompagnare le imprese nel mondo di Internet. Tutto questo attraverso un percorso formativo in modalità e-learning, una formazione specialistica di gruppo e individuale per il miglioramento delle soft skill dei giovani e per sostenere colloqui con le imprese e un tirocinio formativo con obiettivi definiti, supportato e monitorato attraverso una community online.

A corollario il progetto di Assistenza tecnico-gestionale a valere sul PON SPAO in relazione alle attività connesse alla gestione del Progetto “CiD – II Edizione”, che vede la duplice qualificazione di Unioncamere, nell'ambito del progetto stesso, quale soggetto operante alla stregua di nodo regionale e quale soggetto erogatore delle indennità.

Per quanto concerne il 2022, partendo dal presupposto che il progetto ha fortemente risentito delle numerose difficoltà legate alla mancata realizzazione delle attività di comunicazione in capo ad ANPAL e nel corso del 2022 sono stati effettuati solo 2 invii massivi agli iscritti a GG, i seguenti numeri sono comunque in linea con le previsioni basate sulla riduzione subita dai NEET che si iscrivono al corso online, che sono nettamente diminuiti passando da una media di 700 iscritti a settimana della prima edizione a circa 200 nella seconda edizione.

9.392 NEET iscritti al corso online, di cui 1.689 lo hanno concluso;

463 aziende iscritte che offrono tirocini;
39 sessioni di formazione specialistica di gruppo (laboratori) realizzate a fronte di un coinvolgimento di 630 NEET;
443 tirocini attivati

Eccellenze in Digitale – Formazione formatori 2022 – progetto finanziato

Grazie agli ottimi risultati della precedente edizione, il nuovo Eccellenze in digitale è finalizzato a fornire contenuti pratici per lo sviluppo delle competenze digitali, questa volta con l'obiettivo di supportare il sistema economico locale a restare competitivo in questo periodo di crisi economica, occupazionale, inflazionistica ed energetica, con un focus particolare sui temi più attuali come, ad esempio, la

Cybersicurezza. Il progetto vede la progettazione e realizzazione di un percorso di formazione formatori di circa 80 ore da erogare agli oltre 200 digital promoter dei Punti Impresa Digitale coinvolti, che a loro volta raggiungeranno oltre 45.000 beneficiari con seminari, sessioni personalizzate e webinar di formazione gratuiti, realizzati capillarmente in tutte le CCIAA.

Se la precedente edizione del progetto Eccellenze in digitale ha aiutato le imprese ad affrontare la pandemia utilizzando le tecnologie, la nuova edizione vuole fornire strumenti pratici per consolidare la digitalizzazione del tessuto produttivo in una visione di medio e lungo periodo, con contenuti volti a fornire un quadro di strumenti e strategie necessari a garantire una corretta e proficua presenza online, limitando gli impatti negativi del cambiamento e della crisi. Mettendo a frutto l'esperienza sviluppata nel progetto e dando spazio all'aggiornamento di contenuti relativi a strumenti spesso già in uso da parte degli uditori, una parte della formazione sarà dedicata ai "web asset", agli aggiornamenti necessari per la loro corretta gestione e al loro miglioramento, senza tralasciare tematiche di base per partecipanti meno esperti.

Il progetto avviato ad ottobre 2022, ha visto l'erogazione di due sessioni formative organizzate nel mese di dicembre con il coinvolgimento di oltre 190 referenti camerali, indicati dalle CCIAA aderenti che a fine 2022 erano 62.

Semplificazione e Agenda digitale, attività legate alla trasformazione digitale del sistema camerale

L'azione, ormai di lungo corso, svolta nell'ambito del potenziamento delle azioni di semplificazione e di sviluppo e diffusione dei processi di digitalizzazione, si è compiuta: - in stretta sintonia con gli obiettivi fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) candidando il Sistema camerale ai progetti più prossimi alle competenze acquisite e riconosciute nello specifico campo: "Digitalizzazione SUAP & SUE" e "Single Digital Gateway"; - e nel rispetto delle indicazioni provenienti dal Piano triennale per l'informatica nella PA e dall'Agenda per la Semplificazione.

Consolidando le relazioni con AgID, Dipartimento per le Politiche Europee, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e soprattutto col Dipartimento per la Funzione pubblica, è stato valutato l'impatto e preparato il campo per la partecipazione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (art.34, L.120/2020), e, con le relazioni ed i lavori preparatori della candidatura di Unioncamere ad essere soggetto attuatore del sub-investimento 2.2.3. "Digitalizzazione delle procedure SUAP & SUE" del PNRR è stata confermata la centralità del Sistema camerale nell'ecosistema degli sportelli digitali: prima, tra le ammirazioni del Paese, in grado di garantire un impatto decisivo di dimensione nazionale per la completa digitalizzazione e modernizzazione dei SUAP.

Nel 2022, anche grazie al consolidamento della posizione e al coordinamento degli sviluppi migliorativi, è cresciuta la popolarità del portale impresainungiorno.gov.it e la rete degli sportelli digitali SUAP ha superato l'adesione volontaria del 50% dei comuni, servendo la maggioranza delle imprese del Paese e realizzando, nell'anno, oltre un milione di adempimenti per l'avvio o

la gestione delle attività d'impresa. Al pari dei tre anni precedenti, è proseguita l'attività di collaborazione per il completamento del Single Digital Gateway aggiornando tutti i contenuti informativi del sito, erogando i servizi di assistenza e progettando le funzioni dispositive che entreranno in funzione nel 2023.

Il Fascicolo Informatico d'impresa, pur registrando per un altro anno la mancata pubblicazione del decreto interministeriale che deve fissarne il Regolamento di funzionamento, è stato garantito nella sua operatività attraendo l'interesse dei soggetti pubblici più sensibili alla semplificazione degli adempimenti e all'applicazione del principio once-only. A questo proposito, su proposta della Provincia Autonoma di Trento è stato firmato un Accordo operativo per conferire volontariamente nel Fascicolo una certificazione d'impresa (il Family Audit) che ne arricchirà il contenuto, confermandone il posizionamento di strumento a favore della semplificazione in grado di conciliare l'interesse di PA e imprese.

Per quanto attiene il tema dell'Open Government, la partecipazione al tavolo di partenariato nazionale coordinato dalla Funzione Pubblica per la stesura del quinto Action Plan italiano ha confermato l'interesse di Unioncamere a presidiare la materia. Inoltre, è proseguita l'attività di selezione, pubblicazione e valorizzazione dei dataset in formato aperto realizzati dalle CCIAA italiane che sono raccolti nella apposita sezione open data del portale camcom ed infine, è stata coordinata la partecipazione camerale alla Settimana dell'amministrazione aperta

Open Knowledge– progetto finanziato

Nel 2022 è proseguita la realizzazione del progetto "Open Knowledge" finanziato dal Ministero dell'Interno (PON legalità).

Il progetto vede il coinvolgimento delle CCIAA della Basilicata, della Calabria, della Campania, della Puglia e della Sicilia con la finalità di diffondere la conoscenza dei contenuti e delle modalità di accesso al portale "Open data Aziende confiscate". Un portale realizzato sempre con i finanziamenti del PON legalità che consente alle imprese, alle istituzioni, alle associazioni di categoria di accedere in tempo reale, tramite un portale web, alle informazioni e agli open data sulle imprese confiscate. Dati il cui valore aggiunto è consentito dalle informazioni estrapolate dal Registro Imprese.

Per la diffusione di tale portale sono stati realizzati insieme alle CCIAA quindici eventi territoriali (roadshow); eventi che hanno visto la presenza di oltre quattrocento "enti" tra Prefetture e altre istituzioni deputate al controllo del territorio, enti locali, associazioni di categoria e del terzo settore, fondazioni, imprese e amministratori giudiziari che per conto dei Tribunali gestiscono le aziende nella fase del sequestro. L'alta e qualificata presenza di attori territoriali ha consentito di promuovere il ruolo del sistema camerale a fianco delle imprese e delle istituzioni per lo sviluppo dell'economia e dei sistemi occupazionali. Le aziende confiscate costituiscono infatti un ingente patrimonio il cui valore si esprime non solo in termini economici ma anche sociali, contribuendo a colmare i deficit occupazionali come emerge dagli studi realizzati nell'ambito del progetto "Open Knowledge" e diffusi nei roadshow.

Nel corso del 2002 sono stati realizzati anche otto eventi regionali di natura seminariale ai quali hanno partecipato le figure professionali degli oltre quattrocento "enti" coinvolti nei roadshow. Webinar finalizzati ad approfondire le competenze necessarie per il pieno utilizzo dei dati contenuti nel portale "open data aziende confiscate".

Infine, gli oltre duecento soggetti coinvolti in 15 laboratori (momenti strutturati di approfondimento su otto tematiche correlate all'utilizzo dei dati del portale "open data aziende confiscate") hanno consentito di elaborare delle piste di lavoro, delle raccomandazioni, dei suggerimenti volti a dare un contributo fattivo alle numerose problematiche inerenti alle aziende confiscate.

La presentazione dei risultati emersi al Ministero dell'Interno ha comportato una proroga concordata del progetto "open knowledge" che si concluderà quindi a giugno 2023 per dare modo di una più possibile ampia diffusione dei risultati conseguiti.

Sportello unico ZES– progetto finanziato

Nel mese di maggio, è stato siglato un Accordo con l'Agencia per la Coesione Territoriale ed è stato avviato il progetto "Sportello Unico Digitale e semplificazione amministrativa per le Zone Economiche Speciali" a valere sul programma operativo complementare Pon governance e capacità istituzionale 2014-2020.

Il progetto che ha durata biennale ha l'obiettivo di supportare le strategie nazionali di crescita economica del Mezzogiorno, innovazione tecnologica e semplificazione amministrativa attraverso la realizzazione ed attivazione di un servizio digitale che consenta alle imprese di avviare un programma di attività economiche ed imprenditoriali, nonché di investimenti, sul territorio delle otto Zone Economiche Speciali (ZES) italiane, usufruendo di condizioni fiscali ed amministrative agevolate. Le finalità del progetto hanno trovato riscontro nell'indirizzo strategico del Sistema Camerale che prevede di colmare il gap tra imprese e P.A. mediante la messa a disposizione di processi digitali semplici ed efficaci volti nel caso di specie, a stimolare (attraverso l'informazione) ed agevolare le candidature di insediamento delle imprese nell'ambito dei territori individuati.

Parallelamente alla realizzazione degli otto Sportelli digitali per le ZES che sono regolarmente entrati in servizio nei tempi prestabiliti, il Sistema Camerale ha garantito l'iniziativa progettuale con l'attivazione delle CCIAA territorialmente competenti per la cooperazione con i Commissari Straordinari delle ZES e nelle relazioni con gli Enti locali per l'organizzazione di incontri informativi e di supporto all'utilizzo degli strumenti tecnologici messi a disposizione.

Nel corso del 2023, sarà anche completata una specifica linea di intervento dedicata all'elaborazione di strumenti di informazione socioeconomica territoriale per contribuire alle scelte che andranno fatte a livello di governo locale per sostenere gli insediamenti di imprese e gli investimenti nelle aree ZES.

Convenzioni con PPAA scambio dati – attività finanziata

Unioncamere, al fine di garantire lo scambio dei dati tra il registro delle imprese e i principali soggetti pubblici detentori di dati di rilevanza fondamentale per il registro, ha in essere delle convenzioni con diversi soggetti.

Gli accordi realizzano la cooperazione tra pubbliche amministrazioni, al fine di garantire che i servizi presentanti dai vari enti (Inail, Inps e Agenzia delle Entrate) e dalle CCIAA siano resi in modo più efficace nel comune interesse pubblico di assicurare la rispondenza dei comportamenti delle imprese alle norme. In particolare, nel 2022 sono stati condotti i lavori per la revisione delle Convenzioni con l'INPS e l'Agencia delle entrate per integrare nuovi servizi utili a tutte le Amministrazioni coinvolte. In prospettiva, tutti i servizi che prevedono la condivisione di dati tra pubbliche amministrazioni saranno attivati sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati, che sta partendo con la sperimentazione dei primi casi d'uso. Il sistema camerale è già operativo per uniformarsi a tale nuova modalità.

Impulse – progetto finanziato

Il progetto IMPULSE (Identity Management in PUBlic SErvices) è inquadrato nell'ambito del programma Horizon 2020 della Commissione europea e si pone l'obiettivo di effettuare un'analisi dell'impatto delle tecnologie della Blockchain e dell'Intelligenza Artificiale sull'identità digitale nei servizi pubblici, valutandone benefici, ma anche rischi, costi e limitazioni attraverso l'elaborazione di 6 casi studio rappresentativi e innovativi in Danimarca, Spagna, Bulgaria, Islanda e Italia.

Il sistema camerale italiano è da anni attivo sui temi dell'identità digitale nell'ambito dei servizi pubblici e il progetto ha valore strategico per il consolidamento del ruolo che il sistema camerale italiano ha acquisito in ambito europeo come gestore pubblico del Registro delle imprese e per la qualità della comunicazione digitale con l'utenza. L'Ente dovrà partecipare con un proprio

progetto pilota che parte dall'esperienza del Registro delle imprese, per il quale è prevista la partecipazione e realizzazione esecutiva da parte della Società consortile InfoCamere ScpA. Nel 2022 è stato portato avanti il "case study" assegnato all'Italia: "Person of business – legal identities" per avviare la sperimentazione dell'applicazione dell'ID nel registro delle imprese attraverso nuove tecnologie. Con l'applicazione creata in collaborazione con i partner di progetto sono stati condotti i primi test di utilizzo per l'accesso al Registro imprese tramite il cassetto digitale dell'imprenditore.

Digitalizzazione documenti di trasporto – attività finanziata

Per promuovere processi innovativi nel settore del trasporto internazionale l'International Road Transport Union (IRU) ha messo a disposizione dei propri membri un fondo finalizzato a finanziare progetti che favoriscono la transizione digitale nel settore del trasporto. Unioncamere, quale membro dell'IRU, in accordo con le principali associazioni di categoria del settore, ha attivato una progettualità sulla digitalizzazione del documento CMR (lettera di vettura internazionale) per lo scambio delle informazioni tra committente, vettore e destinatario del trasporto in modalità telematica.

Il progetto approvato il 1° ottobre 2021 dall'organismo internazionale ha coinvolto da subito le Associazioni di categoria e attraverso queste un gruppo di aziende selezionate che partecipano attivamente alla sperimentazione operativa da avviare nei prossimi mesi.

L'obiettivo di digitalizzare la CMR rientra - tra l'altro - tra le azioni di semplificazione delle procedure della logistica e della modernizzazione della normativa sulla spedizione delle merci previste nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Di conseguenza il Ministero competente ha costituito un tavolo di confronto istituzionale, al quale Unioncamere è stata chiamata a partecipare sin dal suo insediamento, avvenuto nel mese di novembre 2021 ed ha potuto portare la propria esperienza progettuale che rientra pienamente negli obiettivi di lavoro del tavolo istituzionale.

In sintesi, gli obiettivi che il progetto si pone sono: a) sensibilizzare tutti gli attori della catena logistica italiana sulla necessità di introdurre la lettera di vettura digitale nel trasporto internazionale su gomma, misurando i benefici concreti della sua adozione attraverso un test pilota e comunicando i risultati a tutta la comunità dei trasporti e della logistica in Italia; b) promuovere la ratifica del Protocollo dell'e-CMR da parte del Governo italiano; c) Individuare e proporre soluzioni per una rapida adozione dell'e-CMR in Italia.

L'attività proseguirà per tutto il successivo esercizio 2022.

Bando disegni - Bando marchi e Bando marchi collettivi– progetti finanziati

Nel 2022 l'Unioncamere, con l'assistenza tecnica di Si.Camera, ha gestito il bando Marchi+2021, per estendere la validità dei marchi commerciali delle piccole e medie imprese, il bando Disegni+2021, per valorizzare i loro disegni e modelli industriali, e il bando Marchi Collettivi 2021, per promuovere all'estero le iniziative delle associazioni e dei consorzi interessati.

L'Ente e Si.Camera hanno altresì supportato il MIMIT nella predisposizione degli analoghi bandi per esercizio successivo, ricevendo le domande delle PMI sui bandi Marchi+2022 e Disegni+2022, e quelli dei soggetti interessati al bando Marchi collettivi 2022.

Patrimonio informativo titoli europei proprietà industriale, diffusione cultura brevettuale

L'attività di alimentazione e di aggiornamento della Base di dati sulle domande italiane di brevetti pubblicati dall'EPO, sui depositi di marchi dell'Unione europea e di disegni comunitari, grazie all'impegno di Dintec, sono stati raggiunti prima della fine dell'anno; anche quello di avviare l'estensione delle analisi ai brevetti, ai marchi e ai disegni internazionali è stato conseguito.

Le statistiche territoriali sui titoli europei e comunitari di proprietà industriale sono state diffuse con successo alle CCAA, alle UR e all'informazione.



L'Unioncamere ha utilizzato i dati sui brevetti europei per creare uno strumento basato sull'intelligenza artificiale, destinato ai PID e ai Centri di informazione e documentazione brevettuale (PATLIB e PIP) del sistema camerale; in base ad una ricerca con parole libere, Way To Solution (WtS) consente alle strutture interessate di individuare le imprese titolari e gli inventori delle innovazioni già disponibili negli ambiti considerati.

Per quanto concerne il programma di diffusione della cultura brevettuale negli Uffici brevetti e marchi delle CCIAA, e in tutti i PATLIB e PIP attivi in Italia, nella prima parte dell'anno l'Ente ha organizzato con Si.Camera e con il MIMIT un Webinar per diffondere l'informazione su tutte le agevolazioni del Ministero per valorizzare la proprietà industriale delle PMI e per favorire l'innovazione dei loro prodotti e processi.

Ricerca pubblica e imprese italiane

L'Unioncamere, da più di dieci anni, collabora con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) per diffondere i risultati della ricerca pubblica alle imprese industriali e alle PMI; di fatto, è l'unico rappresentante del sistema produttivo che prosegue nella realizzazione di due progetti distinti con il CNR.

Il primo, Promo-TT Instrument, punta a favorire il trasferimento delle migliori tecnologie del CNR (attualmente sono 151, brevettate e non) al mondo delle imprese interessate.

Promo-TT si articola in alcuni Tavoli tematici nazionali e regionali, coordinati dall'Unioncamere, che includono CCIAA, loro strutture specializzate, UR, società del sistema, associazioni delle imprese, Enti regionali per la ricerca e l'innovazione ed Enti di formazione; tra questi vi sono i soggetti che hanno organizzato i sei eventi del 2022 per favorire il dialogo diretto tra i ricercatori e le imprese (<https://promott.cnr.it/it/eventi>).

Il secondo progetto con il CNR, di Matching Impresa Ricerca pubblica (MIR), consente invece alle piccole e medie imprese italiane, con il supporto di tutte le CCIAA, di trasferire le loro domande puntuali di innovazione ai Dipartimenti e agli Istituti di ricerca del CNR per trovare una soluzione adeguata ai loro problemi, comunque in tempi molto brevi.

L'anno scorso anche l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), ha aderito progetto MIR, coordinato dall'Unioncamere con Dintec, tanto che la formazione dedicata – oltre al personale dei PID, dei PATLIB, dei PIP e della rete EEN del sistema – ha già coinvolto oltre 300 ricercatori del CNR e dell'ENEA.

Mostra Design Dubai – progetto finanziato

Dopo il grande successo della Mostra sul Design Made in Italy all'EXPO di Dubai, il MIMIT ha chiesto all'Unioncamere di adattarla e predisporla all'interno di Palazzo Piacentini, la sede istituzionale del Ministero che nel 2022 ne ha celebrato il Centenario.

La Mostra sull'Italia Geniale si è quindi conclusa il 30 novembre scorso, con grande successo di pubblico e visitatori.

I-NEST, Digital Innovation Hub Europeo – progetto finanziato

Nell'ambito del Programma Digital Europe, l'Unioncamere ha presentato un progetto triennale, I-NEST, per realizzare un Digital Innovation Hub Europeo (EDIH) per le PMI e per le Pubbliche amministrazioni in Italia, specializzato sui temi della sicurezza informatica, dell'intelligenza artificiale e del calcolo ad alte prestazioni (HPC).

Il coordinatore del progetto è il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT); gli altri partner sono ENEA, TIM, InfoCamere, Dintec, Co.Mark e Warrant Hub.

L'Ente, il 16 giugno 2022, ha ricevuto dalla Commissione europea la comunicazione che il progetto I-NEST era uno di quelli approvati per l'Italia; grazie all'esito positivo della negoziazione poi avviata dalla Commissione europea nell'estate scorsa con il CNIT e gli altri partner del progetto, il 14 ottobre l'Unioncamere ha quindi sottoscritto il Grant Agreement proposto dalla

Commissione per avviare la realizzazione di questo importante EDIH, ospitando la riunione tra i partner di avvio del progetto alla fine del mese.

Protocollo Unioncamere-ENEA

L'anno scorso i Gruppi di lavoro Unioncamere-ENEA, rispettivamente, sulla ricerca, l'innovazione e la sostenibilità, il sostegno alle imprese nella transizione energetica ed ecologica, e alcune strategie di specializzazione regionale, hanno prodotto sostanzialmente tre risultati significativi.

Anzitutto la sopra citata decisione dell'Agenzia di aderire al progetto MIR, anche per sfruttare le conoscenze dei responsabili del loro Knowledge Exchange Program (KEP).

In secondo luogo, la decisione di riprendere e intensificare la collaborazione avviata del 2021 con l'ENEA per lo sviluppo delle Comunità energetiche rinnovabili, nell'ambito delle previsioni del PNRR.

Da ultimo, anche se la grande platea delle piccole e medie imprese italiane non è soggetta alla Direttiva UE 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive), nell'ambito del Gruppo di lavoro sul sostegno alle PMI nella transizione ecologica, Dintec ha costruito un modello semplice di valutazione della loro sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) per valutare il loro merito di credito, ormai pronto per il test.

Osservatori economici centro studi

La stagione di sviluppo successiva alla crisi pandemica e la centralità dei temi collegati al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) hanno portato a una nuova e decisa attenzione ai temi della sostenibilità, non solo ambientale, ma anche sociale e istituzionale, a quelli dell'innovazione, sia tecnologica che imprenditoriale (nelle forme e nei modelli di gestione), all'equità nella distribuzione delle risorse e nei processi di sviluppo territoriale. Con lo scoppio del conflitto Russo-Ucraino e le sue conseguenze sull'economia italiana si sono poste ulteriori esigenze di analisi e monitoraggio delle imprese, guardando ad esempio al tema dell'aumento dei prezzi dei prodotti energetici e delle possibili strategie di risposta. I risultati dell'iniziativa di sistema realizzata con il Centro Studi delle CCIAA Guglielmo Tagliacarne hanno consentito attraverso il portale C.Stat di mettere a disposizione di tutte le CCIAA una articolata base di informazione quantitativa comune e condivisa, consultato sia per la disponibilità di indicatori prodotti nel Sistema, sia rielaborazioni sviluppate ad hoc. Parallelamente è stato sviluppato un patrimonio di ricerche che rappresentano supporti conoscitivi innovativi, puntuali e tempestivi per l'analisi dei fenomeni socioeconomici, sia nel breve periodo sia con riferimento ai principali cambiamenti strutturali. A tal riguardo, sono stati definiti opportuni modelli di indagine, a partire da rilevazioni dirette (multiscopo), su temi di attualità, come l'impatto dei rincari energetici e i possibili cambiamenti nelle strategie organizzative e geografiche sulle catene di fornitura, su argomenti legati alla transizione digitale e green delle imprese, con specifici approfondimenti sul ruolo del PNRR, in termini di attivazione (con distinzione tra diretta e indiretta) delle imprese ai progetti del Piano con dettagli sulle specifiche linee (economia circolare, transizione digitale, internazionalizzazione, contratti di sviluppo, ecc.) e barriere all'attivazione sui progetti del Piano, sul capitale umano, in termini di formazione (up-skilling, re-skilling, intrapreneurship, manageriale, risk management, resignation), sulle catene di fornitura, in termini di posizionamento lungo le supply chain, strategie sui cambiamenti geografici dei fornitori e motivazioni alla base della loro scelta e sulle caratteristiche dell'impresa in termini di governance.

Analisi socioeconomiche

L'attuale fase attraversata dal nostro Paese si è rivelata complicata e ricca di incertezze; agli effetti della crisi legata alla diffusione della pandemia si sono aggiunte le difficoltà derivanti dagli effetti del conflitto russo-ucraino. Come noto, la crisi epidemiologica ha sospinto il

cambiamento delle policy comunitarie, generando un intervento straordinario da parte dell'Unione europea che ha messo in campo diversi strumenti finanziari. Il Next Generation EU è il più ingente pacchetto di misure straordinarie di stimolo dell'economia mai finanziato dall'UE che affianca il quadro finanziario pluriennale, ordinario strumento di intervento dell'Unione.

Con riferimento al conflitto, oltre alle sanzioni mosse nei confronti della Russia, le politiche dell'UE hanno riguardato la definizione di un quadro strategico all'insegna della immediata diversificazione delle fonti di approvvigionamento e, nel medio – lungo periodo, dell'indipendenza energetica comunitaria.

In questo quadro, dal punto di vista delle analisi socioeconomiche sono stati realizzati focus specifici su:

- il ruolo della green economy, e ancora di più della bioeconomia e dell'economia circolare, alla luce delle trasformazioni che si sono realizzate nei diversi sistemi economici;
- il ruolo e il peso della produzione di cultura e creatività nelle diverse dimensioni del nostro sistema economico;
- le nuove forme di economia responsabili verso il contesto ambientale e sociale;
- le nuove leve per la crescita e la competitività dell'Italia riferite ai comparti dell'Industria, del Turismo, dell'Agroalimentare, del Localismo e della coesione sociale;
- il ruolo della logistica e la misurazione dei livelli di dotazione infrastrutturale dei territori;
- le potenzialità di esportazione delle imprese.

Per l'approfondimento di alcune di queste tematiche è stata anche avviata negli scorsi anni una partnership con la Fondazione Symbola e – anche grazie alla costituzione del Centro studi di sistema – si stanno avviando ulteriori rapporti di collaborazione con il Cluster per la bioeconomia, nonché con altri soggetti e Fondazioni che svolgono attività conoscitive e di ricerca sui temi in questione, tanto a livello nazionale che internazionale.

Il Rapporto sulle medie imprese industriali ha avuto l'obiettivo di approfondire su questo segmento gli eventuali cambiamenti nelle strategie organizzative (es. innovazione del modello di business, cambiamenti nelle catene di fornitura, decisioni in risposta alla crisi energetica), le tendenze di congiuntura e previsioni, gli investimenti in digitalizzazione, sostenibilità e transizione ecologica e la propensione ad attivarsi sui progetti del PNRR.

Anche per il 2022 - con l'apporto del Centro Studi delle CCIAA Guglielmo Tagliacarne in quanto unica fonte ufficialmente riconosciuta su tali indicatori – sono state infine realizzate stime del valore aggiunto da utilizzare (insieme ad altri parametri) per la suddivisione dei seggi dei consigli camerali fra i vari settori di attività economica.

Presidio delle attività in ambito Sistan

L'Unioncamere ha contribuito ai lavori per l'aggiornamento del PSN nel triennio 2020-2022 e per la programmazione 2023-2025, partecipando tra febbraio e maggio 2022 alle attività dei Circoli di qualità organizzati dall'ISTAT.

In aggiunta ai consueti lavori di titolarità di Unioncamere (UCC-00024 - Indagine semestrale sull'occupazione/prenotazione delle camere nelle imprese ricettive italiane, UCC-00025 - Struttura e attività delle Aziende speciali delle CCIAA, UCC-00003 - Statistiche dall'archivio del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, UCC-00007 - Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, Excelsior, UCC-00010 - Struttura e attività delle CCIAA) sono stati inserite due nuove proposte ampliando l'offerta delle statistiche settoriali realizzate da Unioncamere:

- UCC-00026 I fabbisogni professionali e formativi delle imprese sociali con l'obiettivo di analizzare in maniera organica e continuativa caratteristiche e domanda di lavoro delle imprese sociali iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese delle CCIAA
- UCC-00027 Rilevazione delle variazioni dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi da realizzarsi attraverso la società BMTI e del Centro Studi Tagliacarne in collaborazione con ISTAT con la finalità di consentire al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili,

l'applicazione del meccanismo delle compensazioni dei prezzi secondo quanto previsto dall'art. 29 della Legge 28 marzo 2022, n. 25

Non si segnalano criticità sulla loro approvazione neanche per quanto riguarda le indicazioni del Garante della privacy formulate in generale rispetto al trattamento dei dati personali dei lavori del PSN.

Nel corso dell'anno, altresì, i vari uffici dell'Ente hanno adempiuto alle rilevazioni con obbligo di risposta di titolarità ISTAT, trasmettendo i vari questionari (Rilevazione censuaria delle istituzioni pubbliche, RIDCUE - Rilevazione di Informazioni, Dati e Documenti necessari alla Classificazione di Unità Economiche stabiliti dal SEC2010, R&S - Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni pubbliche, EUP - Rilevazione degli Elementi identificativi, risorse e attività degli Uffici di statistica) nel rispetto delle scadenze programmate.

Excelsior 2022 - supporto all'incontro domanda offerta di lavoro – progetto finanziato

Il 2022 è stato un anno in cui le attività di diffusione e valorizzazione dei dati forniti dal Sistema informativo Excelsior hanno evidenziato un ulteriore slancio, come mostrano anche dagli indicatori monitorati nell'ambito del progetto. L'attenzione alle dinamiche evolutive del mercato del lavoro influenzato dalle tensioni indotte dalla guerra in Ucraina e dalle discontinuità del post-COVID ha richiesto specifici approfondimenti anche nei settori caratteristici del Made in Italy (turismo, costruzioni, manifatturiero) nei quali si è riscontrata una accentuazione del disallineamento tra domanda e offerta e del *mismatch* formativo in generale.

La difficoltà nel soddisfare in modo adeguato i fabbisogni professionali richiesti delle imprese, sia per il disallineamento tra competenze richieste o una preparazione non adeguata (*skill gap*) che per mancanza di candidati adatti (*shortage gap*), è stato infatti un tema prioritario nel processo di comunicazione di Unioncamere da cui si sono sviluppate molteplici iniziative di analisi che sono state oggetto di interesse da parte degli stakeholders; la valorizzazione dei risultati e degli strumenti realizzati nell'ambito di Excelsior è stata effettuata congiuntamente con l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL), in coerenza con le attività previste dall'accordo di collaborazione sottoscritto ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

In aggiunta ai consueti prodotti editoriali (bollettini, volumi tematici, cruscotti informativi, banche dati interrogabili in modo dinamico, sistemi integrati sulle professioni, versione inglese del sito) si segnala la realizzazione di "excelsiorienta" la WEB APP dedicata all'orientamento formativo e al lavoro, rivolta ai giovani e studiata per consentire agli studenti in modo interattivo l'individuazione del percorso di studi più adatto a soddisfare le proprie aspirazioni, accompagnandoli verso un lavoro che ne valorizzi le competenze o fornendo un supporto alla progettazione e avvio di un'attività autonoma. La WEB APP è stata lanciata al pubblico nel mese di novembre in occasione di Job&Orienta riscuotendo un notevole successo da parte degli utenti.

Un particolare apprezzamento ha riguardato anche l'analisi sui possibili scenari futuri del mercato del lavoro, realizzati attraverso l'affinamento di modellistiche previsionali a medio termine (5 anni) che, tenendo conto di diversi scenari di contesto, hanno delineato le professioni del futuro e le loro relazioni con le dinamiche demografiche, gli impatti degli investimenti del PNRR e le transizioni ecologica e digitale.

Tra i dati di sintesi dagli indicatori di progetto si segnalano: 187mila visitatori diversi al portale excelsior.unioncamere.net, di cui circa il 10% studenti (20mila), e 35 eventi a cui ha partecipato Unioncamere per la valorizzazione dei dati (webinar, convegni, partecipazioni a manifestazioni); a questi dati si aggiungono anche 1.700 eventi/iniziative realizzati a livello locale con il coinvolgimento di circa 106mila giovani, grazie alle attività svolte dalle CCIAA che hanno contribuito alla valorizzazione del patrimonio informativo di Excelsior sul territorio.

Le azioni di promozione e valorizzazione dei dati Excelsior sia a livello nazionale che territoriale realizzate nel corso del 2022 hanno prodotto i seguenti riscontri sui diversi mezzi di comunicazione:

805 articoli pubblicati sulle testate giornalistiche a livello nazionale e locale;

727 articoli pubblicati sulle testate "on-line";

36 tra servizi televisivi (TG, interviste, servizi giornalistici) andati in onda e servizi radiofonici (giornale radio, trasmissioni specialistiche ecc..).

I dati del Sistema Informativo Excelsior nel corso del 2022 sono stati richiamati, infine, in circa 100 documentazioni o pubblicazioni realizzate dagli enti pubblici nazionali, dagli organismi regionali e dalle parti sociali, raddoppiando i numeri registrati lo scorso anno, a conferma del riconoscimento del Sistema informativo Excelsior come fonte autorevole per l'analisi previsionale del mercato del lavoro e delle dinamiche del fabbisogno professionale e formativo espresso delle imprese.

Formazione lavoro

La difficoltà di incontro tra domanda e offerta di lavoro rappresenta un problema importante per il sistema economico italiano; si tratta di mismatching in parte di tipo quantitativo (carenza di offerta di lavoro) e in parte di tipo qualitativo (carenza di competenze adeguate). Per affrontarlo occorre intervenire su diversi fronti, dalla programmazione di percorsi di orientamento e processi formativi a tutti i livelli, alla realizzazione di attività di placement per favorire poi la transizione dalla formazione al lavoro. Il sistema camerale è sempre più impegnato su questi temi (orientamento, alternanza, incontro domanda-offerta di lavoro) sia per effetto dei provvedimenti normativi che gli hanno riconosciuto specifiche competenze e funzioni, sia per l'implementazione di azioni progettuali dedicate.

Le attività per l'anno 2022 su queste tematiche si sono concretizzate da una parte con la realizzazione di "excelsiorienta", il portale dedicato all'orientamento e studiato per aiutare i giovani ad individuare i percorsi di studi più adatti sia a soddisfare le proprie aspirazioni che ad inserirsi nel mondo del lavoro, e dall'altra con la realizzazione di iniziative relative al job placement che hanno riguardato un'ampia valorizzazione di esperienze e diffusione di buone pratiche portate avanti con i diversi soggetti istituzionali impegnati sugli stessi temi. A tal proposito sono proseguite le collaborazioni istituzionali in atto con le Agenzie per il lavoro regionali, con il sistema universitario e con Almalaurea, con le reti degli ITS e degli istituti tecnici e professionali e con ANPAL per la diffusione e integrazione degli strumenti Europass. In particolare, è stata realizzata e messa a disposizione delle CCIAA una piattaforma digitale per la raccolta dei CV che, a partire dall'utilizzo dei dati Excelsior e in sinergia con altri attori istituzionali coinvolti nella filiera della transizione scuola-lavoro, supporti le azioni di matching domanda-offerta di lavoro candidandosi quindi a essere uno strumento nuovo, innovativo e in grado di potenziare l'efficacia delle misure di politiche attive.

Registro unico nazionale terzo settore – progetto finanziato

La cooperazione tra Unioncamere e la Direzione Generale del Terzo Settore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la realizzazione, gestione e promozione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è proseguita 2022 con il rinnovo dell'intesa istituzionale per il triennio 2022-2024.

Le linee di lavoro, in continuità con il biennio precedente, si sono sostanziate nelle seguenti attività, affidate "in house" ad Infocamere, per quanto riguarda la gestione e implementazione dell'infrastruttura tecnologica:

- manutenzione ordinaria ed evolutiva della piattaforma e realizzazione del Sistema di Qualità per la gestione del RUNTS, anche attraverso azioni correttive e preventive finalizzate ad ottimizzare l'amministrazione del registro e le prestazioni del sistema, assicurando una migliore performance e favorendo una più agevole fruibilità delle interfacce per l'utenza;

- aggiornamento della manualistica utente, realizzazione di e-learning sull'utilizzo del RUNTS, adeguamento delle FAQ sulle diverse funzionalità, video tutorial a beneficio gli utilizzatori e assistenza dedicata;
- interventi di manutenzione evolutiva richiesti dal Ministero per l'implementazione di controlli automatici, procedure massive di migrazione dei dati, produzione di elenchi, individuazione di soggetti aderenti a reti associative, adeguamenti volti a favorire la funzione del RUNTS in sintonia con la normativa per la fruizione del "cinque per mille" da parte degli Enti del terzo settore.

Sul fronte della formazione, promozione e diffusione dei dati del nuovo Registro è stato realizzato un ciclo formativo per i funzionari delle CCIAA sui profili generali della riforma del terzo settore, con un focus dedicato alle imprese sociali nell'ambito del quale sono stati analizzati i risultati di una ricerca condotta in collaborazione con la Fondazione Terzjus sulle caratteristiche e le esigenze delle nuove imprese sociali costituite dopo la riforma di settore introdotta nel 2016. Tale attività di ricerca ha portato anche alla pubblicazione del volume "Le nuove imprese sociali" presentato e discusso in un convegno organizzato da Unioncamere a fine 2022, con il coinvolgimento dei principali protagonisti del mondo del terzo settore nel quadro più ampio Action plan per l'economia sociale approvato dall'Unione Europea.

Orientamento e formazione

Sul tema della certificazione delle competenze nel 2022 è stato consolidato il modello di certificazione delle competenze sviluppato dal Sistema camerale.

Sono stati definiti i 4 settori di interesse (meccatronica, turismo, tessile-abbigliamento-moda e agroindustria), sono stati stipitati/confermati protocolli di intesa che prevedono una specifica azione sulle competenze da un lato con le reti di scuole M2A (Meccatronica), RENAIA (Turismo), TAM (Tessile-abbigliamento-moda) e RENISA (agroindustria) e, dall'altro, con Associazioni di categoria FEDERMECCANICA (Meccatronica), FIPE e FEDERALBERGHI (Turismo); CONFINDUSTRIA MODA (Tessile-abbigliamento-moda). Sono state definiti e descritti gli strumenti operativi: descrizione competenze agganciate all'Atlante del lavoro e/o Framework europei, PCTO tipo e schede di osservazione standard.

È andata online la nuova veste del portale <https://certificacomptenze@unioncamere.it>, utile per la gestione di tutto l'iter della certificazione. Infine, sono state lanciate su scala nazionale le sperimentazioni con il coinvolgimento di 80 scuole per il turismo, 32 per la meccatronica, 18 per l'agroindustria (il tessile-abbigliamento-moda sarà lanciato nei primi mesi del 2023).

La forte adesione degli istituti scolastici ha visto il coinvolgimento di diverse CCIAA: sono state informate dell'interesse delle scuole per la certificazione delle competenze, sono state invitate a far parte della sperimentazione nazionale prendendone in carico la gestione dei rapporti. A partire dall'ultimo trimestre del 2022 le CCIAA hanno preso in carico la gestione dei "tavoli territoriali", ossia lo strumento ideato per la messa a terra del progetto, luogo privilegiato di confronto tra gli stakeholder coinvolti nel progetto.

Questo ha portato 36 CCIAA ad aderire all'iniziativa, permettendo il conseguimento del target (che era di almeno 20 CCIAA).

Il 2022 ha visto svilupparsi un'intensa azione di attività orientative, messe a punto anche in collaborazione con il sistema imprenditoriale, associativo e della formazione, per favorire una maggiore consapevolezza nelle scelte di studio e lavoro; il fine è di contribuire al raccordo tra filiera produttiva e formativa e rafforzare la promozione nei confronti del canale terziario, a vantaggio dello sviluppo di competenze tecniche-tecnologiche e scientifiche, funzionali al successo occupazionale. Tra i servizi progettati e implementati si annoverano azioni e strumenti di sensibilizzazione, orientamento e formazione, erogati tramite webinar, sessioni informative, web app, profilati per contenuti e linguaggio in riferimento alle differenti tipologie di destinatari (studenti, docenti, famiglie, imprese, giovani) e livelli di studio (canale secondario e terziario). I contenuti sono la conoscenza del mercato del lavoro, attraverso i fabbisogni espressi

dal sistema produttivo, l'analisi delle scelte di studio in funzione dei percorsi di lavoro sia dipendente che autonomo, gli approfondimenti in tema di competenze osservate nella descrizione operativa delle attività lavorative. Le azioni di promozione e sostegno al rafforzamento del sistema duale hanno visto realizzarsi uno specifico impegno su più fronti quali: promozione del canale degli ITS Academy (protocollo di intesa con la Rete ITS Italia e INDIRE); partecipazione alla progettazione e implementazione del nuovo progetto pluriennale di cooperazione italo-tedesca (con Bibb, MbBF e AHK); la diffusione del patrimonio informativo Excelsior a supporto dei progetti di rafforzamento del sistema duale per rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro in considerazione delle nuove competenze richieste (digitali, green, tecnologiche, soft). Tali azioni si sono sviluppate anche attraverso la partecipazione a saloni tematici e fiere di settore di rilievo nazionale, come Job&Orienta e Didacta.

Particolare interesse continua a riscontrare l'iniziativa promossa da Unioncamere e dalle CCIAA (39 aderenti nello scorso anno) per qualificare gli obiettivi orientativi dei percorsi di alternanza svolti negli Istituti scolastici secondari, negli ITS Academy e nei Centri di formazione professionale. Nel corso del 2022 si è svolta, infatti, la V edizione del Premio "Storie di Alternanza", alla quale hanno preso parte circa 250 istituti scolastici, fondazioni ITS e CFP di tutto il territorio nazionale, presentando quasi 350 video-racconti, tra i quali sono stati selezionati i vincitori nazionali 16. Tra le tematiche prescelte nell'ambito delle esperienze di alternanza, la più gettonata è la 'sostenibilità ambientale' (circa 30%), seguono 'inclusione sociale' (19%) e 'transizione digitale' (14%).

Monitoraggio e analisi performance sistema camerale

Unioncamere ha lavorato nel primo semestre 2022 alla definizione e finalizzazione di un modello di PIAO (ex DL 80/2021) specifico per le CCIAA, al fine di mettere a disposizione uno schema per l'elaborazione di questo nuovo strumento di pianificazione integrata chiamato ad assorbire, negli intenti del legislatore, una serie di adempimenti preesistenti (Piano della performance, POLA, Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, Piano delle azioni positive, Piano dei fabbisogni di personale, Piano dei fabbisogni formativi). Come da prassi di questa tipologia di lavoro, oltre alle Linee guida sul PIAO, è stato predisposto anche un concept esemplificativo per agevolare la materiale redazione del documento. Dal monitoraggio effettuato sui PIAO pubblicati nel 2022 è emerso che circa l'88% delle CCIAA si sono adeguate alle Linee guida e al modello fornito.

Nel corso del 2022, è proseguito il percorso intrapreso per gli Obiettivi comuni di sistema, con l'ente che ha garantito supporto operativo in termini di accompagnamento alle CCIAA ai fini del loro recepimento nel ciclo di programmazione di ognuna.

In particolare, si è provveduto a un monitoraggio del livello di adozione degli Obiettivi comuni, che ha consentito di verificare un elevato grado di adeguamento da parte delle CCIAA, con l'83% circa che ha previsto l'adozione di tali obiettivi nei rispettivi PIAO (sono stati rilevati in 55 PIAO sui 66 pubblicati nelle sezioni Amministrazione trasparente).

Nell'ultima parte del 2022, è stata effettuata una riflessione in ordine all'eventuale aggiornamento degli Obiettivi comuni con riferimento al nuovo ciclo di pianificazione 2023-25. Si è optato per mantenere sostanzialmente inalterato l'impianto di tali obiettivi, rispetto al quale è stata proposta l'integrazione di alcuni possibili indicatori idonei alla misurazione della dimensione dell'impatto.

E' stata, poi, curata la progettazione logica di un'applicazione mobile (APP) indirizzata in particolare ai decisori del Sistema camerale (soprattutto amministratori, ma anche Segretari generali), con l'intento di rendere le informazioni, i cruscotti e gli indicatori più facilmente e direttamente fruibili mediante un programma applicativo, da installare sui device (smartphone e tablet) che possa consentire un'agevole consultazione senza dover necessariamente accedere

al Sistema informativo integrato per le CCIAA. Il rilascio è avvenuto nella parte finale dell'anno e si procederà con le installazioni nella prima parte del 2023.

Come di consueto, inoltre, sono state supportate e affiancate le CCIAA, le Aziende speciali e le UR nell'ambito delle rilevazioni di sistema sui diversi aspetti della gestione camerale (personale, bilanci, strutture, costi e dimensionamenti dei processi) al fine di aggiornare e rendere esaustivo il patrimonio informativo in relazione alle risultanze consuntive dell'esercizio 2021.

A seguito delle suddette rilevazioni annuali, è stata effettuata l'analisi dei dati e la conseguente verifica della qualità degli stessi, al fine di normalizzare i valori outlier o errati e alimentare i KPI necessari per il benchmark e l'alimentazione del Cruscotto direzionale delle CCIAA, strumento che fornisce una rappresentazione sintetica delle principali dimensioni e variabili di performance delle CCIAA.

I dati raccolti sono stati utilizzati anche per consentire l'elaborazione della Reportistica prevista con riferimento alle risultanze 2021 nei confronti degli stakeholder interni ed esterni al sistema (Rapporto sul Sistema camerale e Relazione al MIMIT).

Infine, come ogni anno, sono state realizzate le elaborazioni necessarie per la contabilizzazione dei costi e degli FTE di processo, che a loro volta rappresentano un passaggio per la determinazione dei costi standard, calcolati in base alla Mappa dei processi condivisa a livello di Sistema.

Da tale attività, è infine scaturita la realizzazione di Report sui Costi dei servizi/processi, che sono stati veicolati alle singole CCIAA per consentire loro di assolvere ai relativi adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa in materia di trasparenza.

Digitalizzazione sistema camerale

Un'attenzione particolare è stata dedicata a perfezionare al meglio i nuovi modelli di organizzazione del lavoro idonei per lo scenario "next normal". Si è dato seguito alle fasi – già cantierate nella precedente annualità - di accompagnamento delle CCIAA finalizzate alla identificazione e costruzione nel breve o medio periodo di un modello ibrido ottimale di "smart working" o "remote working" a regime per il sistema camerale, che possa risultare personalizzabile sul singolo contesto, nonché convincente per tutti gli attori coinvolti (amministratori, management e dipendenti).

A completamento del lavoro preparatorio svolto nel 2021, quindi, sono proseguite, sulla base di un'attività di valorizzazione e affinamento dei contenuti del dossier metodologico del Progetto "IONOI. Il nuovo modo di lavorare del sistema camerale", le attività di elaborazione di un nuovo Vademecum per il Lavoro Agile nelle CCIAA (linee guida per l'applicazione del Lavoro Agile nel contesto camerale secondo la proposta metodologica definita e perfezionata da Unioncamere con il coinvolgimento dell'apposito gruppo di lavoro di CCIAA pilota) e di un ulteriore documento integrativo del suddetto Progetto "IONOI" (proposte di output di comunicazione, che raccoglierà e metterà a disposizione indicazioni di metodo e operative e set di strumenti funzionali per strutturare un processo di comunicazione organico). Da ciò sono stati tratti anche una serie di elementi utilizzati nella sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" del documento "Linee guida per la redazione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)", messo a punto e fornito alle CCIAA tra marzo e aprile.

In secondo luogo, sul versante dell'adeguamento al paradigma digitale dei processi di lavoro delle organizzazioni camerali (a partire da quelli di back end), è stata avviata la realizzazione di uno "Zaino Digitale" nell'ambito del nuovo Progetto "Digital Touchpoints" o "Digital Workplace". Tramite l'apporto di un partner specializzato che ha condotto uno scouting a tutto campo sulle disponibilità dei nuovi strumenti offerti dalla Rete, è stato identificato un portfolio degli stessi, completo di caratteristiche tecniche, finalità di utilizzo e rispettivi pro e contro, esaminato a fondo con un gruppo di CCIAA pilota per individuare quelli ritenuti più consoni alle esigenze rispetto a 4 dimensioni dell'organizzazione (comunicazione, collaborazione, gestione della conoscenza, attività e processi), così da estrarne - secondo driver di scelta predefiniti di comune

accordo - un numero ridotto da valutare poi in termini di impatto in chiave innovativa - nella routine di lavoro e nella gestione del mix di lavoro a distanza/in presenza - per validarne la fruibilità nelle organizzazioni camerali.

Per condividere l'approccio di metodo e le logiche operative, dopo incontri in videoconferenza con le succitate CCIAA pilota, si è tenuto un apposito webinar rivolto a tutti i Segretari generali, così da ingaggiare il management sul percorso ipotizzato. È stata, poi, avviata la fase di progettazione e impostazione di appositi Laboratori formativi a carattere pratico-operativo, articolati per gruppi di lavoro, con l'obiettivo specifico di esplorare, anche capitalizzando le esperienze individuali, i tools disponibili e le relative modalità applicative nell'ambito delle aree di attività delle CCIAA, affinché siano di supporto per orientare la scelta delle soluzioni più coerenti con i rispettivi assetti, quali fattori guida in chiave di innovazione dei processi organizzativi e lavorativi. L'attivazione dei webinar laboratoriali è stata preceduta dalla messa a punto e somministrazione di un questionario (Google Forms) mirato a rilevare il livello di conoscenza e utilizzo dei vari strumenti, nonché a mappare le aspettative formative e i bisogni di apprendimento dei potenziali partecipanti. I laboratori hanno, quindi, preso, avvio agli inizi del 2023.

In parallelo, è stato condotto il lavoro di identificazione dei servizi non amministrativi e ad alto capitale intellettuale erogati in favore delle imprese da ripensare in chiave digitale, si è compiuto un lavoro con un gruppo di CCIAA pilota per verificare la maturità digitale degli stessi e si è identificato il modello di erogazione possibile in tale chiave evolutiva, da sottoporre a verifica applicativa nel corso del 2023.

Qualificazione capitale umano sistema camerale

È stato rafforzato il presidio delle azioni di affiancamento e assistenza alle strutture camerali nei processi di rinnovamento e riadattamento delle risorse umane, sulla base di un modello d'intervento integrato, improntato sulle "competenze professionali". Di conseguenza, nel 2022, il lavoro sul patrimonio professionale ha impegnato Unioncamere nella prosecuzione di un percorso già intrapreso per instradare le CCIAA verso la convincente messa in opera, attraverso la promozione e la disseminazione, del "modello di gestione del personale per competenze" e dei "profili di competenza", che identifica i "mestieri" ed i "ruoli" di cui necessita l'organizzazione camerale, messo in piedi tra la fine del 2021 ed i primi mesi del 2022.

Interessato da progressivi interventi di revisione e "fine tuning", per adeguarlo stabilmente ai fabbisogni professionali e alle peculiarità organizzative delle CCIAA, anche in vista dei possibili impatti della nuova classificazione professionale introdotta dal CCNL Funzioni Locali 2019/21, il modello è ormai entrato in fase di verifica applicativa presso 11 CCIAA, per le diverse dimensioni di utilizzo (disegno organizzativo del modello e stesura delle regole aziendali per il suo utilizzo; selezioni, bilancio competenze e verifiche durante il periodo di prova dei neo assunti; "assessment" interno).

A fianco delle attività di cui sopra e in stretto raccordo con le stesse, si è intensificato l'impegno finalizzato alla definizione di un modello di servizi e strumenti di assistenza e affiancamento alle CCIAA nei percorsi di selezione, acquisizione e inserimento di nuovo personale. E' stata attivata una collaborazione con la CCIAA di Cosenza, in vista di nuove assunzioni programmate dai primi mesi del 2022, a partire dalla messa a punto di una nuova versione del sistema di "assessment on line" per la valutazione delle "soft skills; per poter comunque elaborare una versione definitiva dei disciplinari delle selezioni basate sui profili di competenza, si è reso necessario attendere le linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica, comprese quelle per la qualifica dirigenziale, facendone slittare i tempi di disseminazione a inizio 2023.

Un ulteriore filone d'azione strategicamente rilevante e funzionale ai percorsi di rinnovamento in atto ha interessato gli investimenti formativi, di cui - come di consueto - ha potuto beneficiare un'ampia parte del personale camerale. È stato, infatti, attuato e progettato un Piano formativo per il personale camerale volto a consolidare, sviluppare e irrobustire il corpus

di conoscenze, technicalità e competenze trasferito con oltre 50 linee formative erogate nel precedente quinquennio, ricentrando e affinando i saperi e le professionalità camerali su ambiti specifici, anche in linea con i nuovi profili di competenza richiesti, secondo le seguenti direttrici strategiche:

- crescita e potenziamento delle competenze trasversali (“soft skill”) del “Middle and Top Management” camerale;
- accompagnamento all’adozione di prassi e strumenti di lavoro condivisi e comuni attraverso il rafforzamento dell’investimento formativo in chiave più operativa e collaborativa (gruppi di lavoro nuovo CCNL)
- aggiornamento e riqualificazione delle competenze tecniche, economiche, sociali e giuridico-normative a seguito dei cambiamenti determinati dal contesto attuale.

Ciò ha dato modo di coinvolgere una quota rilevante del personale in azioni formative su alcuni dei principali temi di interesse per il sistema, nel cui ambito assume specifico rilievo strategico quella mirata al rinforzo delle capacità di leadership del “Middle management” (3 sessioni formative, per un totale di 50 ore programmate, destinate a un segmento che ricopre un ruolo fondamentale nell’attuale fase di implementazione della Riforma e di ridisegno organizzativo), mentre alla generalità del personale camerale si sono rivolti il ciclo su imprese e cooperative sociali (RUNTS) e la seconda annualità degli interventi di aggiornamento in materia di decisioni relative all’amministrazione e gestione camerale in conformità con le novità normative e gli orientamenti giurisprudenziali recenti.

Oltre alle suddette Linee formative, sono stati realizzati Focus tematici di approfondimento o aggiornamento su altri argomenti specifici riguardanti gli sviluppi in ulteriori aree di competenza e di intervento “tradizionali” o comunque ormai consolidate (proprietà industriale, aiuti di stato, politiche europee, fondo risorse decentrate in attuazione del nuovo CCNL).

Complessivamente, sono state programmate nell’anno 161 ore per un totale di 48 sessioni formative e con il coinvolgimento di 1.830 dipendenti camerali iscritti (1.697 al netto dei partecipanti a più corsi. Alle suddette iniziative hanno aderito pressoché tutte le CCIAA, fruendo di almeno una delle singole attività offerte.

Estremamente positivi sono anche i risultati qualitativi: la “customer satisfaction” (rilevata attraverso appositi questionari di valutazione della formazione erogata con riguardo a contenuti e loro applicabilità, docenti, tutoraggio, segreteria organizzativa e assistenza tecnica) ha evidenziato un elevato livello di gradimento dei partecipanti, attestatosi ad un valore medio pari al 90%. Particolarmente apprezzate la qualità degli interventi formativi e l’applicabilità dei contenuti ai rispettivi contesti lavorativi (90% entrambi gli item), i docenti per lo stile di conduzione delle aule e per la loro disponibilità a fornire chiarimenti (94%), nonché la qualità dei materiali (90%). Anche i servizi di supporto (segreteria e tutorship) sono stati giudicati più che favorevolmente (91%), così come l’assistenza tecnica (90%).

In parallelo, all’interno dell’offerta formativa generale, è stata svolta l’attività dedicata alla Linea Manageriale di aggiornamento permanente per i Segretari Generali delle CCIAA, la cui formazione obbligatoria è affidata dal D.M. 230/2012 ad Unioncamere. In tale ambito, è stato realizzato un Piano formativo blended, con lezioni in presenza e online sulla Piattaforma Unioncamere-Ambrosetti per complessive 40 ore, che ha visto la partecipazione della platea totale dei Segretari generali in carica.

È proseguito nell’anno anche l’impegno sulla Linea Aspiranti Segretari generali, rivolta ai soggetti interessati a concorrere per la designazione e la nomina a Segretari generali delle CCIAA.

Da segnalare, infine, in relazione al complesso delle azioni di cui sopra, che è stata realizzata e fornita alle CCIAA, tra marzo e aprile, la Sottosezione “Fabbisogni del personale e di formazione” del documento “Linee guida per la redazione del piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO)”.

Osservatorio sull'imprenditoria migrante e l'inclusione finanziaria e per l'ampliamento/miglioramento dell'offerta di servizi erogati dalla rete camerale a cittadini migranti e con background migratori – progetto finanziato

Il progetto Futurae si è definitivamente concluso il 18 novembre. In primo luogo, le 15 CCIAA coinvolte hanno raggiunto il target delle 60 nuove imprese a titolarità straniera da costituire e sono anzi riuscite a crearne, complessivamente, 66. Sono stati, altresì, acquisiti un importante studio, realizzato dal Cespi, sull'analisi del fenomeno migratorio nel suo insieme ed un Portale interattivo sull'imprenditoria straniera in Italia, curato da Infocamere.

Il 13 dicembre si è, poi, avviata una nuova annualità del progetto Futurae, a seguito della stipula della Convenzione di sovvenzione tra Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il nuovo progetto ripropone modalità e obiettivi del precedente progetto ma contiene anche contenuti innovativi come quello di diffondere la conoscenza dei servizi offerti sul territorio dalle CCIAA alla popolazione straniera residente.

Imprenditoria femminile

Le attività – con l'assistenza tecnica di Si.Camera – sono state incentrate sul supporto alle azioni del sistema camerale territoriale e della rete dei comitati, sul rilascio della Quinta edizione del Rapporto nazionale sull'imprenditorialità femminile "Impresa in genere"; sull'organizzazione della quattordicesima edizione della manifestazione itinerante Il Giro d'Italia delle donne che fanno impresa" nonché sulla finalizzazione di un accordo di collaborazione con il Dipartimento per le Pari Opportunità e l'avvio della progettazione di un piano di lavoro con Invitalia.

Una parte significativa delle attività ha visto la realizzazione di percorsi info-formativi finalizzati a colmare il gap di conoscenze delle imprenditrici (educazione finanziaria e accesso al credito, digitalizzazione ed e-commerce, approccio ai mercati esteri) e, soprattutto, rafforzare l'empowerment femminile.

Si riportano alcune esperienze a titolo esemplificativo:

- **WOMEN2027**, progetto in collaborazione con le UR di Lombardia, Piemonte, Veneto e con il supporto tecnico dell'associazione "Donne si fa Storia" e degli uffici di Unioncamere Europa, finalizzato ad avvicinare le imprenditrici alla progettazione comunitaria. N.2 gli appuntamenti di cui il primo il 26 gennaio sulla transizione sociale, wellbeing e welfare al centro e il secondo (30 e 31 maggio) sulle quattro transizioni: economica, digitale, green e sociale, temi strategici del PNRR.
- **DONNE IN ATTIVO**, progetto pilota di educazione finanziaria rivolto alle donne e promosso dal MIMIT in collaborazione con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria. Obiettivo principale: fornire alle donne, in quanto cittadine e consumatrici, i concetti e le informazioni necessarie a garantire loro un'adeguata alfabetizzazione finanziaria. N.5 i webinar svolti: 27 giugno, 5 luglio, 22 settembre, 5 ottobre e 11 ottobre e l'evento finale "L'educazione finanziaria come strumento di empowerment per i giovani e le donne" il 21 ottobre.

È stata progettata e realizzata la quinta edizione del Rapporto nazionale "Impresa in genere" con l'aggiornamento dei dati statistico quantitativi e il rilascio di un quadro comparativo delle caratteristiche strutturali e delle condizioni delle imprese italiane in un'ottica di genere. Con l'obiettivo di diffondere i dati e i principali risultati nonché aumentare la "percezione all'esterno" della specificità del lavoro svolto, sono state organizzati un evento di presentazione con MIMIT e Dipartimento per le Pari Opportunità il 27 luglio nonché numerosi momenti info-divulgativi tesi alla condivisione dei dati e delle possibili declinazioni territoriali coerentemente, in particolare, ai fabbisogni informativi del PNRR.

Sono state organizzate n.7 tappe (in modalità mista presenza/distanza) del Giro d'Italia delle donne che fanno impresa: Ravenna (5 aprile), Bolzano (20 aprile), Genova (4 maggio), Messina (6 maggio), Basilicata (17 maggio), Brescia (27 maggio) e Sondrio (25 maggio). Il Fondo Impresa femminile e gli altri strumenti agevolativi come NITO e Smart&Start a gestione Invitalia –

incrociando anche favorevolmente le date di apertura degli sportelli - nonché le opportunità della certificazione della parità di genere in termini di sgravi contributivi e fiscali, sono stati il fil rouge degli appuntamenti.

Nel 2022 è stato garantito l'aggiornamento dei contenuti del portale Imprenditoria Femminile www.imprenditoriafemminile.camcom.it e la gestione del canale Twitter tematico.

I visitatori complessivi sono stati 1.048.261, i visitatori unici 65.015 e le pagine viste 3.648.241. L'attività social ha prodotto un aumento nell'ultimo anno di follower dell'account twitter IF del 6% arrivando a 1.188 followers.

Un impegno particolarmente consistente è stato profuso, specificatamente, nella interlocuzione con:

- **il Dipartimento per le Pari Opportunità** per la finalizzazione di un Accordo di collaborazione ex art 15 legge 241/1990 (in parte con risorse PNRR e in parte con risorse nazionali) per la definizione di un Sistema nazionale di certificazione della parità di genere per incentivare le imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il divario di genere. L' Accordo è stato sottoscritto e presentato ufficialmente il 15 settembre.
- **Invitalia** per un Piano di lavoro sull'imprenditoria femminile (un sistema di interventi integrati e coerente di azioni di comunicazione, formazione e orientamento principalmente focalizzato sulle materie STEM), su risorse nazionali e del PNRR. L'Accordo è in fase di sottoscrizione.

Inoltre, il 15 dicembre è stato siglato un Protocollo d'intesa Unioncamere-Sace-Assocamestero che - tra i suoi obiettivi - annovera la valorizzazione del tessuto imprenditoriale sui temi delle pari opportunità quale driver per la competitività e il migliore posizionamento sui mercati.

Infrastrutture, logistica, mobilità turistica

Con lo scopo di mettere le CCIAA e le UR nelle condizioni di partecipare attivamente alla definizione di una **strategia** di medio-lungo periodo sul **sistema logistico del Paese**, Unioncamere, con il supporto tecnico-scientifico di Uniontrasporti, ha realizzato indagini ed analisi e ha predisposto tavoli di incontro e seminari informativi utili allo sviluppo delle reti materiali ed immateriali, tanto necessarie al mondo economico che rappresenta.

Analisi e mappatura della domanda di mobilità e delle infrastrutture strategiche per la ripresa economica

Si è in primis realizzata un'indagine su 6.400 imprese manifatturiere e di trasporto al fine di acquisire la percezione della business community sui fabbisogni infrastrutturali. Sul fronte dell'offerta invece si è descritto lo stato attuale delle infrastrutture disponibili nei vari territori, e secondo le diverse modalità di trasporto, usando degli indicatori sintetici (KPI) che raccontassero la performance delle reti e dei nodi su ciascuna provincia italiana. I due tipi di analisi, relative a domanda e offerta, sono state calate a livello regionale e utilizzate come base di confronto nei tavoli indetti sui singoli territori per l'individuazione delle priorità infrastrutturali.

Confronto e concertazione per la definizione di nuove strategie di intervento e investimento

Le CCIAA hanno notevoli investimenti in alcuni settori infrastrutturali. Esiste quindi all'interno del sistema camerale un know-how che si è voluto mettere a confronto, costituendo 5 tavoli dedicati al settore aeroportuale, al settore fieristico, al settore dei mercati agroalimentari, al settore autostradale e al settore logistico (porti e interporti), per condividere conoscenza, best practice e ipotizzare strategie di intervento e investimento comuni.

Sviluppo piattaforma web e campagna di comunicazione

Si è creato un **Portale di progetto (www.programmainfrastrutture.unioncamere.it)**, realizzato in sinergia con Infocamere, che contiene aree più generali di libero accesso ed aree invece a cui si accede solo tramite registrazione, riservate al sistema camerale, come le mappe del tessuto economico, dei KPI infrastrutturali e delle informazioni sulla Banda Ultralarga.

Rispetto alla comunicazione, sono stati predisposti a livello centrale una serie di modelli da utilizzare per la promozione del progetto in generale e più nel dettaglio dei vari eventi e incontri intermedi e finali realizzati a livello locale. Con lo scopo di fornire una visione unitaria ed una riconoscibile appartenenza al Programma Infrastrutture, è stato creato un logo ad hoc, sono stati predisposti modelli di programma, inviti, cavalieri, slide report, save the date, lettere di invito, comunicati stampa per le varie fasi del progetto, video introduttivi di carattere nazionale e locale, roll-up di progetto, locandine, grafiche per post social.

Sono state quindi realizzate una serie di **attività che, partendo dal livello nazionale, si sono concretizzate sui singoli territori**, rispondendo alle esigenze puntuali dei diversi sistemi produttivi: **tavoli di confronto e concertazione** per l'individuazione delle priorità e la definizione di nuove strategie di intervento e investimento (**oltre 2000 partecipanti ai 94 tavoli**); **seminari** di sensibilizzazione delle Pmi **sui temi della BUL, del 5G e del digitale** a favore di una crescita della cultura digitale (**oltre 3mila imprese coinvolte in 88 webinar**).

Credito e finanza

In materia di credito e finanza, il focus delle attività è passato dalle misure di sostegno per la liquidità adottate nella fase pandemica emergenziale (in primis contributi per l'abbattimento dei costi dei finanziamenti) alle azioni volte ad avvicinare le PMI alla **finanza innovativa** e complementare al credito bancario (fintech, mini-bond, PIR, crowdfunding, ecc.), attraverso **eventi formativi ed informativi**.

Si è promosso il **Quaderno di ricerca "La finanza alternativa per le PMI in Italia"** curato dal Politecnico di Milano, con il supporto di Unioncamere ed Innexa, giunto alla sua quinta edizione, che rappresenta ormai un punto di riferimento divulgativo fondamentale per le istituzioni, gli operatori finanziari ed il mondo delle imprese.

L'analisi realizzata sui mercati di finanza innovativa costituisce un elemento prezioso di supporto ad azioni e policy volte ad avvicinare la platea delle piccole e medie imprese a strumenti che consentono di differenziare le fonti di approvvigionamento finanziario, per affrontare al meglio le difficoltà di una congiuntura caratterizzata da rischi di indebitamento eccessivo, instabilità dei costi delle materie prime e dell'energia, rialzo dei tassi e criticità nel reperimento di nuova finanza.

Infine, è stata costituita **Finnexa, la piattaforma di equity crowdfunding** che intende posizionarsi come uno strumento a disposizione delle imprese per la raccolta di capitali, con l'obiettivo di generare sinergie e raccordi tra CCIAA, imprese e start up, il mondo dell'innovazione e accademico, il mondo associativo e il settore creditizio.

Cristal – progetto finanziato

Il progetto CRISTAL (Climate resilient and environmentally sustainable transport infrastructure) del Programma Horizon Europe, prevede lo sviluppo del trasporto lungo le vie navigabili interne e delle relative infrastrutture. In particolare, si propone di aumentare la quota del trasporto delle merci lungo le idrovie interne di almeno il 20% e di dimostrare nei suoi tre siti pilota Italia (fiume Po), Francia (Senna e Mosella) e Polonia (Vistola) tecnologie e strategie per aumentare dell'80% l'affidabilità del trasporto fluviale delle merci e di garantire almeno il 50% della capacità di trasporto durante eventi meteorologici estremi.

A tal fine, CRISTAL progetterà e implementerà soluzioni integrate, cooperative e innovative oltre che tecnologie per migliorare la navigabilità e la resilienza delle idrovie dei tre siti pilota con importanti aspetti di innovazione, sviluppo tecnologico e digitalizzazione, oltre a proporre soluzioni di governance e modelli di business tenendo conto dei requisiti di sostenibilità e resilienza delle infrastrutture.

Il progetto CRISTAL, avviato il 1° settembre 2022, ha una durata prevista di 36 mesi e vede il coinvolgimento di 15 Partners, tra cui Unioncamere (Project Leader del pilot italiano) - con Uniontrasporti – ed altri 9 Paesi.

Turismo – programma Fondo perequativo

Nel 2022 sono proseguite le attività del programma “Sostegno del turismo” del Fondo Perequativo 2019-2020 avviate nel corso dell’anno precedente e finalizzate a rafforzare il ruolo del Sistema camerale nell’analisi dell’economia del turismo, nella valorizzazione del capitale turistico dei territori e nella fornitura ai sistemi locali d’impresa di una più efficace assistenza per il loro posizionamento competitivo nella qualificazione dell’offerta turistica. A tale scopo, sono state potenziate l’analisi economica territoriale per definire le nuove esigenze del mercato turistico e delle specifiche destinazioni territoriali consolidando la realizzazione di un ecosistema digitale nazionale da mettere a disposizione delle imprese e delle policy di settore. Così come è stato dato ampio spazio alla promozione e al potenziamento della qualità della filiera turistica incentivando lo sviluppo dei fattori di qualificazione aziendale legati alle tematiche della sostenibilità ambientale, dell’accessibilità e dell’identità territoriale. L’investimento sulle leve dell’osservazione economica e territoriale (con nuovi cruscotti di analisi predittivi sui flussi turistici, sentiment sulla percezione delle destinazioni turistiche e business su variabili di posizionamento di mercato) e sulla leva della qualificazione della filiera, ha permesso di inaugurare filoni di lavoro innovativi attraverso i quali contribuire alla promozione delle destinazioni turistiche fornendo le chiavi alle CCIAA e alle imprese per costruire le capacità necessarie per aiutare lo sviluppo turistico locale.

Valorizzazione beni culturali e promozione del turismo

In materia di Turismo e Cultura, nel 2022 sono state avviate le azioni per attuare gli obiettivi previsti dal Piano triennale del sistema camerale che sottolinea la necessità di consolidare ed implementare tre grandi fronti di intervento: una informazione economica tempestiva e previsiva per assistere le imprese nel posizionamento competitivo; il supporto diretto alle imprese - in particolare piccole e micro - in termini di capacity building sui grandi temi connessi alla migliore ospitalità (organizzazione aziendale, digitalizzazione, commercializzazione, qualità, sostenibilità e accessibilità); lo sviluppo di una “competenza” per consentire alle CCIAA di dare un forte contributo nella animazione e gestione delle destinazioni turistiche. Sono linee progettuali che puntano a valorizzare l’attrattività dei territori e che ricalcano, da un lato, le attività programmate attraverso il Fondo Perequativo e le linee di lavoro dei progetti 20 per cento e, da un altro lato, le intese portate avanti con le regioni, attraverso il protocollo d’intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano.

Promozione settore turistico, territori e produzioni di qualità – progetto finanziato

Nel corso del 2022 sono state completate le azioni previste dal progetto svolto in collaborazione istituzionale con il Ministero del Turismo. Il progetto prevedeva specifiche misure e azioni sul tema della valorizzazione e promozione del settore turistico, dei territori e delle produzioni di qualità. Il progetto è stato articolato su quattro linee di attività dedicate allo sviluppo del turismo lento e alla intermodalità dolce attraverso la realizzazione di format di animazione dei cammini tematici, al rilancio dell’immagine dell’Italia attraverso la rete dei ristoranti italiani nel mondo, ad una valorizzazione innovativa per comunicare le destinazioni, alla ideazione di percorsi di sviluppo per le imprese sui temi della qualificazione aziendale. Un progetto molto importante per stabilire nuove connessioni tra i territori, le comunità produttive e le destinazioni del nostro Paese con i mercati interni ed esteri, mettendo al centro e dando valore all’offerta di un turismo italiano nuovo.

Bando progetti pilota – progetto finanziato

Il MIMIT - Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (di seguito “DGIAT”) e UNIONCAMERE hanno stipulato il 23 novembre 2021 una convenzione per la gestione del “Bando per la realizzazione di progetti pilota – Decreto Direttoriale 30 luglio 2021” del MIMIT, pubblicato nella

Gazzetta Ufficiale n. 232 del 28 settembre 2021 ed emanato come disposto dal decreto interministeriale del 30 novembre 2020 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, registrato alla Corte dei Conti in data 13 gennaio 2021, reg. n. 17.

La convenzione ha una durata di settantotto mesi a partire dalla suddetta data di stipula.

Unioncamere è soggetto gestore dell'intervento agevolativo e fornisce supporto al Ministero per lo svolgimento delle attività ad esso attribuite dal decreto interministeriale del 30 novembre 2020 e da quelle previste dal Bando.

Il Bando per i soggetti responsabili dei Patti territoriali presenta numerosi elementi di innovatività, sia per le tematiche affrontate sia per la modalità di adesione, nonché presenta un certo indice di complessità con riferimento ai tre regolamenti europei in materia di aiuti di Stato in esenzione e al regolamento UE de minimis n. 1407/13. Pertanto, si è resa necessaria una significativa azione di supporto informativo ai soggetti responsabili, i quali sono stati a loro volta referenti per i soggetti beneficiari. A tal fine Unioncamere, a partire da settembre 2021 e nel mese di gennaio e febbraio 2022, ha gestito la casella dedicata info@bandoprogettipilota.it e la predisposizione di FAQ per la pagina informativa del sito del MIMIT e supportato il Ministero per l'organizzazione di un seminario informativo per i soggetti responsabili che si è tenuto in modalità web il 6 dicembre 2021, gestendo anche i quesiti pervenuti a seguito dell'evento.

Alla data del 15 febbraio 2022, termine ultimo per presentare le domande, sono stati ricevuti alla PEC di progetto progetti.pilota@legalmail.it 62 domande di progetto pilota.

Unioncamere nel corso del 2022 ha svolto le seguenti attività previste dalla convenzione MIMIT-UC del 23 novembre 2021:

- ricezione e verifica della completezza e della regolarità delle domande di assegnazione dei contributi ai soggetti responsabili e dei requisiti di ammissibilità previsti dal Bando
- assistenza informativa ai soggetti responsabili per la partecipazione al suddetto Bando;
- costruzione della documentazione tecnica di progetto collegata al Bando;
- affiancamento alla DGIAI nello svolgimento delle attività ad essa attribuite dal Bando.

Sono state predisposte check list e procedure di controllo utilizzate per l'istruttoria di ammissibilità delle domande, delle procedure di selezione predisposte dai soggetti responsabili e degli interventi e per la preistruttoria di valutazione delle domande.

La prima fase di istruttoria ha comportato dapprima lo scaricamento, apertura e archiviazione delle 458 PEC ricevute e quindi la verifica della completezza e della regolarità delle domande e i requisiti di ammissibilità del Bando. Sono state rilevate criticità per 18 progetti pilota, per 7 progetti sono state formulate richieste di soccorso istruttorio da Unioncamere, per 11 progetti sono stati notificati i preavvisi di rigetto ex art. 10 bis della L. 241/90 dal Ministero.

Per 5 progetti, a seguito di integrazioni e controdeduzioni accoglibili, le criticità si sono risolte, per 13 progetti, a settembre 2022, sono stati notificati dal Ministero, con il supporto di Dintec, i provvedimenti di rigetto per inammissibilità.

A seguito dei provvedimenti di rigetto inviati per la non ammissibilità dei progetti, nel 2022 sono stati ricevuti 4 ricorsi al TAR contro i suddetti provvedimenti; Dintec ha supportato il Ministero nella stesura delle relative memorie difensive.

La seconda fase di istruttoria in capo al soggetto gestore è stata relativa alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei singoli interventi costituenti il progetto pilota (1.243 fra interventi imprenditoriali e pubblici) e delle relative agevolazioni concedibili. È stata predisposta, a seguito di confronti con il Ministero, la procedura per effettuare le verifiche di ammissibilità dei singoli interventi. Sono state rilevate criticità per 18 progetti, per i quali Unioncamere ha inviato le richieste di soccorso istruttorio e i preavvisi di rigetto ex art. 10 bis della legge 241/1990; per 6 progetti, a seguito di integrazioni e controdeduzioni accoglibili, le criticità si sono risolte, mentre per 12 progetti sono stati notificati dal Ministero i provvedimenti

di rigetto per inammissibilità dei singoli interventi. Le attività sono state condotte con il supporto di Dintec.

I progetti pilota valutati come ammissibili e i progetti pilota per cui sono state concluse le verifiche di ammissibilità degli interventi, sono stati sottoposti alla Commissione di valutazione. Nel 2022 la Commissione si è riunita il 22 e 29 settembre, il 6, 13 e 19 ottobre, e quindi, dopo l'impossibilità a riunirsi causa malattia di due componenti, il 6, 13, 19 e 20 dicembre.

La Commissione, nel corso delle sedute che si sono tenute nel 2022, ha valutato complessivamente 24 progetti dei 49 ammissibili. Le attività sono proseguite nei mesi di gennaio e febbraio 2023, sino all'adozione della graduatoria provvisoria avvenuta con Decreto del Mimit del 22 febbraio 2023.

Bandi sisma 2022-2026 – progetto finanziato

È una iniziativa nata dalla collaborazione istituzionale, prevista dal 2022 al 2026, tra Unioncamere e i Soggetti Attuatori (Commissario Straordinario Sisma 2016 e la Struttura di Missione Sisma 2009) della sub Misura B2 "" del " Turismo, cultura, sport e inclusione " del Programma unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016, del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza, per la quale è stata sottoscritta una specifica convenzione il 5 luglio 2022, sul presupposto giuridico dell'art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. decreto Semplificazioni).

Nel ruolo di Soggetto Gestore, il 2022 ha visto l'Unioncamere impegnata a curare la progettazione e la pubblicazione dei bandi, dei quali, con la collaborazione delle CCIAA dei territori interessati (Chieti Pescara, Gran Sasso d'Italia, Marche, Rieti Viterbo, Umbria), ne ha dato ampia informazione attraverso seminari di presentazione in presenza e a distanza. Sempre nel 2022, ha completato la raccolta delle domande di agevolazione presentate dai destinatari delle agevolazioni stesse (imprese, soggetti pubblici e organismi di terzo settore) ed ha avviato le istruttorie per l'ammissibilità e le prevalutazioni tecniche, a supporto dei Comitati di valutazione istituiti dai Soggetti Attuatori, di 400 progetti. Inoltre, a supporto delle attività, si è dotata di una specifica piattaforma web di gestione documentale e di monitoraggio, con la quale gestisce l'intero flusso di lavoro e le comunicazioni con i soggetti proponenti.

Il bando B2.1 "Interventi per lo sviluppo delle imprese culturali, creative, turistiche, sportive, anche del terzo settore, attraverso forme di sostegno a progetti di investimento e a progetti collaborativi di innovazione e di sviluppo di attrattori turistici" ha una dotazione finanziaria 60 mln, si sono registrate 205 domande con 101,2 mln di Contributi richiesti, la Differenza sulla dotazione finanziaria è di -41,8 mln. Il Bando B.2.2 --"Contributi destinati a soggetti pubblici per Accordi e Partenariati speciali pubblico-privato per la valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e pubblico" con una Dotazione finanziaria 80 mln ha fatto registrare 131 domande con 311,8 Mln di Contributi richiesti e una differenza sulla Dotazione finanziaria di - 231,8 mln. Il bando B.2.3 "Interventi per l'inclusione e innovazione sociale ed il rilancio abitativo, rivolti ad imprese sociali, terzo settore e cooperative di comunità" ha una dotazione finanziaria di 40 mln Con 64 domande pari a 21,8 mln di Contributi richiesti e una differenza sulla Dotazione finanziaria di +18,2 mln.

Politiche ambientali economia circolare e sostenibilità ambientale

A supporto delle politiche ambientali in materia di economia circolare e sostenibilità, Unioncamere partecipa alle attività del Comitato dei Coordinatori della piattaforma ICESP. In tale ambito ha collaborato con Enea e gli altri membri della rete ICESP per dare voce ai bisogni delle PMI nel processo di transizione ecologica. Ha collaborato attivamente alle attività del gruppo di Lavoro 2 "Strumenti normativi ed economici", fondamentali per creare le condizioni per uno sviluppo armonioso del processo di passaggio da una economia lineare ad una economia circolare. Come soggetto coordinatore del Gruppo di lavoro 2, Unioncamere ha contribuito all'elaborazione di una serie di proposte per contribuire all'attuazione dei punti chiave della

SNEC e del suo cronoprogramma. Tra i temi affrontati si evidenzia quello relativo alla Responsabilità estesa del produttore.

Unioncamere, inoltre, ha contribuito insieme a ICESP e Giacimenti Urbani all'organizzazione del Webinar dal titolo "Circuiti di riutilizzo: un'opportunità per nuovi modelli di consumo e di business?". Il Webinar intendeva stimolare delle riflessioni sui potenziali vantaggi e sulle sfide che il Regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio può determinare sia per i consumatori che per il sistema imprenditoriale.

Unioncamere partecipa anche al Gruppo di lavoro 6 Buone pratiche per l'individuazione di linee guida a supporto delle imprese e promozione sul territorio per la raccolta e la diffusione delle Buone pratiche. In particolare, Unioncamere ha attivato nel corso del 2022 una linea del Fondo di perequazione per contribuire a promuovere gli strumenti messi a punto della rete ICESP e la raccolta delle buone pratiche nell'apposita Piattaforma della rete ICESP. Le attività sul territorio delle CCIAA si sono concluse da poco e le buone pratiche raccolte sono in corso di valutazione. Infine, sono stati avviati dei percorsi di assistenza alle imprese, d'intesa con le associazioni di categoria, per orientare le imprese nella raccolta delle best practice dando ampia diffusione della metodologia ICESP di analisi e replicabilità delle buone pratiche.

Albo gestori ambientali – attività finanziata

Si tratta degli adempimenti per la gestione della Convenzione tra UC e Ministero dell'Ambiente per l'organizzazione e il funzionamento della Segreteria del Comitato nazionale Albo gestori ambientali ai sensi dell'art.3 comma 7 del DM. 120 del 3 giugno 2014 a valere sul fondo di compensazione Albo nazionale gestori ambientali. Tale attività ha previsto la realizzazione di servizi organizzativi e strumentazione tecnologica attraverso contratti di servizio stipulati con le società in house Ecocerved Scarl e Si.Camera. L'Albo gestori ambientali è considerato, nel panorama della Pubblica amministrazione, una best practice innovativa grazie al supporto tecnologico e di competenze del sistema camerale che ha favorito un recente accrescimento delle competenze con la conseguente richiesta di nuovi servizi.

UC con il supporto della società Ecocerved ha proseguito nella gestione, per il Comitato nazionale, di un sistema per il monitoraggio dei piani regionali dei rifiuti di recente competenza dell'Albo, denominato MonitorPiani con l'implementazione della piattaforma del Registro RECER registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse ai sensi dell'art. 184 ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Inoltre, Unioncamere ha assicurato la partecipazione del Comitato nazionale alla manifestazione Ecomondo (Rimini 8-11 novembre 2022).

Portale ETS dlgs 47– progetto finanziato

Ci si riferisce alle attività previste dal Nuovo Accordo di collaborazione con il MITE (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) stipulato in data 24 novembre 2020 un nuovo accordo di collaborazione per l'adeguamento del Portale ETS alle nuove disposizioni europee introdotte dal Decreto legislativo n. 47 del 9 giugno 2020 e all'Atto integrativo del 30 giugno 2021. Complessivamente le attività, oltre alla realizzazione di nuove funzionalità, prevedono il completamento della realizzazione, gestione, e manutenzione del sistema informativo telematico del portale web ETS e la realizzazione di nuove funzionalità per adeguare il Portale EU ETS alle disposizioni previste. Unioncamere con il supporto della società in house Ecocerved ha avviato lo sviluppo di nuove funzionalità ed ha assicurato la gestione e la manutenzione del portale EU ETS.

Il portale EU ETS nasce dall'esigenza di assistere il Ministero dell'Ambiente - che svolge funzioni di segreteria tecnica - e l'Autorità competente (il Comitato ETS con funzioni autorizzative), nel fornire alle imprese uno strumento per l'assolvimento in modalità telematica degli adempimenti amministrativi relativi all'applicazione del sistema delle quote di scambio delle emissioni di Gas a effetto serra, nonché per la realizzazione di un sistema di supporto alle attività ispettive.



Il portale consente alle imprese interessate (gestori di impianti, imprese del trasporto aereo) di assolvere ai loro obblighi normativi.

A proseguimento delle attività svolte in data 5.12.2022 è stato siglato un nuovo Accordo di collaborazione tra Unioncamere e la Direzione Generale competitività ed efficienza energetica (CEE) del Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica per "La realizzazione di nuovi sviluppi e la gestione dell'infrastruttura tecnologica del Portale ETS". L'accordo prevede attività che si realizzeranno nel corso del 2023.

Gestione e tecnologie ISIN – progetto finanziato

Il 20 dicembre 2018 UC ha sottoscritto con l'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione (ISIN) l'Accordo di collaborazione art. 6 commi 13, ultimo periodo, e 20 bis del Decreto Legislativo n. 45 del 2013 e s.m.i. che prevede il supporto di Unioncamere, per il tramite della società in house Infocamere, per la realizzazione di una soluzione informatica integrata per la gestione delle procedure amministrative e delle banche dati ambientali, delle soluzioni tecniche-operative per la imposizione e la riscossione delle entrate connesse alle procedure amministrative e per la interoperabilità tra le banche nonché per la realizzazione della infrastruttura informatica di gestione delle procedure amministrative e di gestione dell'ISIN.

ISIN ha espresso l'interesse a proseguire tale collaborazione e ha chiesto ad Unioncamere di predisporre un nuovo Piano di lavoro per il triennio 2022-2024. In data 18 febbraio 2022 è stato siglato un nuovo accordo di collaborazione della durata di 3 anni per le "Soluzioni operative e modalità tecniche per la gestione unitaria dei servizi strumentali e delle infrastrutture informatiche per le procedure amministrative dell'ISIN".

In tale ambito, con il supporto della società InfoCamere, sono proseguite le attività necessarie per l'organizzazione e il supporto tecnologico dell'ente

ISIN Banche dati ambientali – progetto finanziato

ISIN ed Unioncamere con l'Atto integrativo del 30 dicembre 2019, stipulato in base a quanto previsto dall'art. 2 lettera b) dell'accordo del 21.12.2018, hanno avviato una collaborazione per l'individuazione e la realizzazione, attraverso la valorizzazione della rete telematica delle CCIAA, di una soluzione informatica integrata per la raccolta delle informazioni ambientali e per la gestione semplificata delle procedure amministrative dei soggetti e degli enti autorizzati alla detenzione, alla movimentazione di sorgenti di radiazioni ionizzanti, di rifiuti radioattivi e materiali nucleari vari, nonché per disporre di dati aggiornati sui soggetti coinvolti nella filiera. Attraverso tale collaborazione sono state realizzate le Banche dati Strims e Sinrad per la digitalizzazione dei flussi di dati che ISIN deve raccogliere in base al D.lgs. 101/2020. A proseguimento dell'attività svolta in data 18 luglio 2022, è stato sottoscritto l'Atto integrativo del tra Unioncamere e ISIN per lo sviluppo e la gestione, attraverso la valorizzazione della rete telematica delle CCIAA, di un sistema informativo integrato e delle banche dati correlate per la raccolta dei dati trasmessi dai soggetti obbligati, la gestione delle procedure amministrative e il monitoraggio dei dati sulla radioattività, al fine della digitalizzazione di tutti i flussi di dati che ISIN deve raccogliere in base al D.lgs. 101/2020

In tale ambito, con il supporto della società Ecocerved, sono proseguite le attività necessarie per la gestione e l'implementazione delle banche dati funzionali alla raccolta dei flussi di dati ambientali da parte di ISIN.

Prezzi e dati economici prodotti forestali – progetto finanziato

Il Progetto (di cui all'accordo Unioncamere-MASAF del 17 febbraio 2022), prevede la realizzazione di attività finalizzate all'impostazione di un piano di rilevazione dei prezzi dei prodotti forestali e all'avvio di analisi su altri dati economici e produttivi relativi alle relative filiere.

Il lavoro – che termina nel 2023 - si sviluppa, con il supporto di BMTI e del Centro Studi G. Tagliacarne, sulle seguenti quattro linee: 1) Raccolta, analisi e sviluppo delle rilevazioni dei prezzi delle CCIAA; 2) Rilevazione dei dati sulle vendite pubbliche e semipubbliche; 3) Dati, indicatori e analisi sulle imprese della filiera del legno; 4) Estensione e valorizzazione del patrimonio informativo sul legname e costruzione di un Tavolo tecnico ministeriale sui dati.

A seguire, i principali risultati.

Con riferimento alla Linea 1), è stata effettuata la raccolta e sistematizzazione della produzione informativa delle CCIAA sul settore forestale (con riferimento ai prezzi dei pioppi, biomasse legnose e prodotti forestali non legnosi, anche ad uso energetico), per potenziare la rilevazione, sia in termini sia di introduzione di procedure e declaratorie comuni

che di attivazione di nuovi centri di rilevazione sui territori. Le informazioni sono contenute in un apposito database. Con riferimento alla Linea 2), è stata effettuata un'indagine esplorativa con la finalità di analizzare il mercato del legno e identificarne le principali caratteristiche, per la realizzazione di una specifica indagine CAWI i cui risultati sono inseriti in un apposito Report. Con riferimento alla Linea 3), con il supporto scientifico del Centro Studi, è stato realizzato uno specifico Report (preceduto anche da una analisi CATI), riguardante le risultanze riferite, tra le altre, alla dimensione aziendale in termini di addetti e fatturato attuali e potenziali, alla localizzazione delle attività, alla destinazione della produzione ed alle criticità della filiera. Il Report prevede un insieme di interventi auspicati a supporto della filiera.

Con riferimento alla Linea 4), sono state fornite le informazioni sulle ulteriori fonti di dati dei prodotti forestali, nonché individuato un possibile format per un servizio informativo digitale da parte del Ministero. L'avanzamento delle attività del Progetto è stato rappresentato al Ministero attraverso apposite riunioni.

Accordo UC-MASE RENTRI – progetto finanziato

Il 18 dicembre 2021 è stato siglato l'Accordo di collaborazione istituzionale tra Unioncamere e il Ministero dell'Ambiente per la realizzazione, avvio e start-up del Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI)".

Unioncamere, con il supporto della società Ecocerved, contribuirà in maniera rilevante attraverso la valorizzazione dell'infrastruttura tecnologica della rete telematica, delle banche dati e delle soluzioni applicative del sistema delle CCIAA di comunicazione digitale e vidimazione digitale delle scritture ambientali e di pagamento digitale, anche al fine di una semplificazione degli adempimenti delle imprese. Si tratta di uno sforzo progettuale, per l'elevato contenuto di innovazione e per il coinvolgimento delle CCIAA, soprattutto nella fase di avvio, per quanto riguarda l'attività di informazione rivolta alle imprese e alla formazione anche in ambito digitale. L'avvio del Registro è stato preceduto da una sperimentazione su un gruppo significativo di imprese che ha evidenziato la necessità di accompagnare le PMI in un processo di transizione al digitale. Unioncamere, con il supporto della società Ecocerved, nel corso del 2022 ha proceduto ad effettuare la progettazione esecutiva del Rentri, la realizzazione del portale web istituzionale, l'avvio della realizzazione del portale per l'esposizione web API e il primo rilascio del sistema anagrafica degli iscritti. Si è in attesa dell'emanando Regolamento di funzionamento del Rentri.

MUD 2022 –

Come previsto dalla legge 25 gennaio 1994, n. 70 istitutiva del Mud che attribuisce specifiche competenze alle CCIAA e a Unioncamere, con la società in house Ecocerved si è realizzata un'azione di supporto e di assistenza tecnica al sistema camerale per rispondere agli adempimenti ambientali previsti per le imprese con particolare riguardo alla presentazione delle dichiarazioni MUD 2022, che dal 2020 riportano anche le autorizzazioni regionali agli impianti. In particolare, si è provveduto all'adeguamento dei software e dei portali per la presentazione del MUD.

Azioni comuni per lo sviluppo di sistemi innovativi di gestione delle informazioni di commercializzazione nel settore ittico – progetto finanziato

Iniziativa progettuale nata da una collaborazione istituzionale tra Unioncamere e Masaf con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di soluzioni innovative di gestione delle informazioni di commercializzazione nel settore ittico. Secondo l'accordo di collaborazione istituzionale tra Unioncamere e Masaf, le attività progettuali avrebbero dovuto chiudersi il 30 settembre 2021. In ragione dell'emergenza sanitaria e della conseguente impossibilità a dare piena attuazione ad alcune attività di promozione e capitalizzazione delle iniziative progettuali, il Masaf ha disposto una proroga dei termini progettuali alla data del 31 marzo 2022. Il programma progettuale si è chiuso il 31 marzo 2022 con la realizzazione di tutti gli obiettivi previsti. In particolare, i risultati conseguiti sono i seguenti:

1. i principali mercati ittici alla distribuzione presenti sul territorio nazionale hanno adottato un comune catalogo di prodotti, fondato su una univoca definizione delle declaratorie dei prodotti ittici della pesca e dell'acquacoltura, consentendo così lo sviluppo di un sistema univoco di rilevazione dei prezzi e delle informazioni. I principali mercati ittici alla distribuzione di livello nazionale, allineandosi alle finalità e alla proposta progettuale, condividono oggi comuni modalità operative ed un sistema telematico estremamente innovativo per la rilevazione dei prezzi, che consente di rendere immediatamente consultabili i prezzi rilevati mediante apposite *app* per supporti mobile. Si tratta di una significativa innovazione di processo, che porta i mercati ittici nazionali ad avere un approccio integrato, in grado di restituire una rilevazione dei prezzi e delle informazioni di mercato trasparente, omogenea e pienamente confrontabile;
2. sul fronte della ristorazione, sono state completate le rilevazioni delle informazioni di mercato presso un *panel* di imprese ristorative certificate "*Ospitalità Italiana*" e tutte le iniziative promozionali volte a disseminare la conoscenza delle innovazioni di progetto di possibile utilità per gli operatori del settore ristorativo;
3. con riferimento alla diffusione di soluzioni tecnologiche innovative a beneficio degli operatori economici della piccola pesca e dell'acquacoltura, sono state completate tutte le attività di scouting tecnologico finalizzate a rilevare le possibili opportunità derivanti dai cambiamenti tecnologici ed a individuare le organizzazioni (es. Università, Centri di ricerca, FabLab, Pmi innovative, inventori, ecc.) detentrici di tecnologie innovative a cui gli operatori si possano rivolgere per acquisire maggiori informazioni e/o per applicare le innovazioni. Per favorire la diffusione dei risultati ottenuti attraverso lo scouting tecnologico, è stato completato il programma di arricchimento dei contenuti e del database della piattaforma web di progetto (*SISI*) dedicata alla promozione dei brevetti, delle pubblicazioni scientifiche e delle ricerche scientifiche. Il portale telematico è stato ulteriormente ottimizzato per essere massimamente fruibile ed ergonomico rispetto ai livelli di conoscenza digitale degli utenti di riferimento e per meglio orientare l'individuazione delle innovazioni sulla base di una dettagliata categorizzazione e classificazione dei contenuti più rilevanti. Inoltre, per favorire la conoscenza della piattaforma *SISI*, nonché la disseminazione delle innovazioni presso gli operatori della pesca e dell'acquacoltura, a marzo del 2022, è stato realizzato un evento di capitalizzazione conclusiva che ha visto la partecipazione di oltre n.140 diversi soggetti, distinti tra soggetti istituzionali (Masaf, CNR, etc.), giornalisti e imprese.

Azioni comuni di consulenza e assistenza per la crescita competitiva delle imprese della piccola pesca artigianale – progetto finanziato

Azioni comuni di consulenza e assistenza per la crescita competitiva delle imprese della piccola pesca artigianale è una iniziativa progettuale nata da una collaborazione istituzionale tra Unioncamere e Masaf con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo competitivo e sostenibile della piccola pesca artigianale attraverso l'erogazione di servizi di assistenza tecnico/specialistica

dedicati alla razionalizzazione dei processi organizzativi e gestionali, al rafforzamento aggregativo e alla diversificazione delle attività. Secondo l'accordo di collaborazione istituzionale tra Unioncamere e Masaf, le attività progettuali avrebbero dovuto chiudersi il 30 settembre 2022. In ragione dei ritardi determinati dall'emergenza sanitaria nel corso del 2021, il Masaf ha accordato una proroga dei termini progettuali alla data del 30 novembre 2022. Il programma progettuale si è chiuso il 30 novembre 2022 con la realizzazione di tutti gli obiettivi previsti. In particolare, i risultati conseguiti sono i seguenti:

1. è stata implementata una rete coordinata di "acceleratori d'impresa", insediati presso n.5 CCIAA (Maremma e Tirreno, Cagliari-Oristano, Trapani, Lecce e Venezia Giulia), funzionale all'erogazione di servizi di assistenza tecnico-specialistica alle imprese della piccola pesca;
2. sono stati completate tutte le fasi di progettazione dei contenuti formativi e informativi dedicate alle tematiche del posizionamento competitivo degli operatori della piccola pesca attraverso la promozione coordinata di modelli aggregativi e lo sviluppo di attività complementari d'integrazione al reddito. Questo patrimonio di conoscenze è stato messo a disposizione degli acceleratori d'impresa attraverso un gestionale telematico condiviso, consentendo così una più efficace e coordinata attuazione dei programmi di assistenza consulenziale alle imprese;
3. è stato completato e pubblicato il portale web www.retedelmare.com dedicato alla promozione dei servizi di assistenza consulenziale alle imprese della piccola pesca;
4. i servizi di assistenza alle imprese, distinti in "servizi base" (servizi di pronta assistenza) e "servizi avanzati" (servizi di accompagnamento consulenziale), sono stati erogati stabilmente nel corso del 2022, conseguendo ottimi riscontri di partecipazione. Tutti gli n.10 programmi di assistenza avanzata alle imprese (ciascuno dei quali composto da n.1 focus group e n.3 workshop) sono stati realizzati nel pieno rispetto delle previsioni progettuali.

Food hub – progetto finanziato

Azioni comuni per l'implementazione di servizi di assistenza tecnico-specialistica per la creazione nei Mercati Ittici all'ingrosso di funzioni e servizi di Food Hub è una iniziativa progettuale nata da una collaborazione istituzionale tra Unioncamere e Masaf con l'obiettivo di accrescere i volumi di commercializzazione dei prodotti ittici della pesca e dell'acquacoltura attraverso lo sviluppo di interconnessioni e relazioni di filiera più innovative ed efficienti, affidate al coordinamento dei mercati ittici all'ingrosso (*Food Hub*). In continuità con le attività dell'annualità precedente, nel corso del 2022, il Gruppo Tecnico di Lavoro ha completato la selezione dei prodotti da commercializzare attraverso i Food Hub, prendendo a riferimento i seguenti criteri: sostenibilità delle produzioni, qualità del prodotto, stagionalità delle produzioni, identificazione geografica e presenza di certificazioni (biologico e/o SNQ). I prodotti individuati sono risultati n. 26: n. 15 prodotti di acquacoltura, n.6 prodotti della pesca e n.5 prodotti di vallicoltura. Parallelamente, il Gruppo Tecnico di Lavoro, sulla base delle indicazioni ricevute dai mercati ittici all'ingrosso, ha mappato le imprese di produzione e trasformazione da coinvolgere nelle attività di definizione degli accordi di filiera funzionali allo sviluppo delle linee di prodotto da commercializzare. La definizione degli accordi di filiera ha comportato un'approfondita analisi delle relazioni economico-giuridiche già in essere. Sulla base delle informazioni ottenute nel corso delle attività di mappatura, si è proceduto alla redazione di cinque modelli contrattuali, specifici per ogni macro-tipologia di prodotto, così da poter regolare i rapporti commerciali tra produttori e trasformatori e i grossisti insediati nei mercati all'ingrosso alla distribuzione. Oltre ai modelli contrattuali che possono essere utilizzati nelle relazioni commerciali tra fornitori, quali produttori, trasformatori e grossisti dei mercati, si è rilevata la necessità di individuare un sesto contratto tipo, in grado di regolare la commercializzazione delle produzioni tra i grossisti e gli acquirenti finali (negozi al dettaglio, mondo della ristorazione, altri commercianti). Sul fronte della ristorazione, sono state condotte attività di indagine e analisi volte a coinvolgere il settore della ristorazione e ad illustrare le linee e le opportunità commerciali che possono conseguire

dall'adesione allo schema di food hub, nonché a divulgare e sensibilizzare il mondo della ristorazione sul tema dell'approvvigionamento sostenibile del pescato italiano. In tale ambito, sono stati realizzati n. 12 focus group. Tutte le citate attività sono state accompagnate da azioni promozionali dedicate ad imprese e consumatori volte, dal lato delle imprese, a facilitare la creazione di nuovi accordi commerciali tra i vari soggetti coinvolti e il riconoscimento del ruolo strategico dei Mercati all'Ingrosso e, dal lato dei consumatori, a promuovere una maggiore conoscenza delle linee commerciali implementate, in grado di guidare un acquisto sempre più consapevole in termini di sostenibilità, stagionalità e tipicità dei prodotti. Le attività di animazione e promozione sono state distinte secondo il target di riferimento in *Giornate di promozione al consumo ("Food Hub Tour")* e in *Giornate di commercializzazione*. Le prime costituiscono delle iniziative sul territorio che intendono raggiungere in particolare i consumatori finali nelle otto città legate ai Mercati Ittici all'ingrosso. Le Giornate di commercializzazione, invece, sono rivolte agli operatori della filiera e si svolgono all'interno dei Mercati ittici all'ingrosso partecipanti all'iniziativa. Nel corso del 2022, sono stati realizzati n. 5 eventi complessivi. Tutti i programmi volti alla creazione delle linee commerciali e alla loro promozione sul territorio sono stati avviati come da previsioni progettuali e saranno ultimati entro il 17 maggio 2023, data di conclusione del progetto.

Azioni comuni per la qualificazione dei prodotti della acquacoltura e della pesca sostenibile, per favorire la loro commercializzazione e trasformazione – progetto finanziato

Nell'ambito della collaborazione istituzionale con il Masaf, che è iniziata nel 2016 e terminerà nel 2023, nel corso del 2022 si è data continuità alle 3 principali linee di attività: qualificazione dei prodotti di acquacoltura sostenibile; qualificazione dei prodotti di piccola pesca sostenibile; promozione della commercializzazione e del consumo di prodotti ittici sostenibili. In particolare, per la prima linea di attività, è stata completata la analisi dei risultati della sperimentazione del Disciplinare di produzione "Acquacoltura sostenibile" in tutti i comparti del settore (pesci di acqua dolce e di acqua salata/salmastra, molluschi), completando così la fase di sistematizzazione dei dati e preparazione del report complessivo da presentare nel corso del 2023 alla collettività del mondo produttivo, istituzionale e scientifico. Riguardo alla seconda linea di attività, è stata completata la sperimentazione, con un primo panel di imprese di piccola pesca, del Decalogo per la sostenibilità della piccola pesca e della pesca artigianale. Si tratta di uno strumento di valorizzazione di un settore che ha, i principi della sostenibilità, connaturati nel proprio modo di produrre, ma che non sempre trova un riscontro tangibile dal lato della domanda. Sul fronte della promozione, oltre alla costante informazione attraverso il sito www.hellofish.it (circa 500.000 utenti unici nell'anno, con un incremento di quasi il 67% rispetto all'anno precedente) e profili social network collegati, sono state realizzate le campagne di comunicazione istituzionale, sui principali media nazionali (oltre 12 milioni di persone raggiunte), dedicate a sensibilizzare i consumatori all'acquisto dei prodotti certificati "Acquacoltura sostenibile" e le attività di animazione locale verso gli operatori della commercializzazione e della ristorazione (circa 300 operatori coinvolti), affinché utilizzino sempre più prodotti ittici sostenibili e adottino comportamenti trasparenti verso i propri clienti.

Latte nelle scuole – progetto finanziato

Sono state completate le azioni previste nell'ambito della cooperazione istituzionale con il Maser il Programma "latte nelle scuole A.S. 2021-2022", che ha coinvolto 8 CCIAA (Bologna, Cosenza, Frosinone Latina, Napoli, Pordenone Udine, Sassari, Torino, Umbria). Oltre alle attività di promozione istituzionale del Programma e del consumo di latte e derivati (circa 9 milioni di persone raggiunte), sono state curate le attività educative, dedicate a far conoscere i prodotti del territorio e come si realizzano, coinvolgendo più di 14.000 alunni tra laboratori di degustazione di formaggi locali di eccellenza, visite didattiche in presenza e simulate, giochi di ruolo sulla filiera lattiero casearia.



Sono state completate le azioni previste nell'ambito della cooperazione istituzionale con il Masaf per il Programma "Frutta e verdura nelle scuole A.S. 2021-2022", che ha coinvolto 11 CCIAA (Bergamo, Bolzano, Caserta, Foggia, Molise, Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, Nuoro, Reggio Calabria, Rieti Viterbo, Treviso Belluno, Umbria), realizzando attività educative, dedicate a far conoscere i prodotti del territorio e come si realizzano, coinvolgendo più di 18.000 alunni tra laboratori di degustazione di frutta e verdura locali di eccellenza, visite didattiche in presenza e simulate, giochi di ruolo sulla filiera orto-frutticola.

Convenzione Unioncamere - Ispra – progetto finanziato

In data 1° settembre 2021 è stato stipulato un Accordo Operativo tra il MiTE (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e l'ISPRA finalizzato alla raccolta ed elaborazione dei dati sull'analisi degli aspetti socioeconomici dell'utilizzo dell'ambiente marino e dei costi del suo degrado, da includere nell'aggiornamento della valutazione dell'ambiente marino. Con la convenzione stipulata tra Unioncamere ed ISPRA, entrambe le parti intendono realizzare attività finalizzate ad una più ampia e rigorosa individuazione e analisi dei settori economici dell'Economia del Mare come richiesto dal D. Lgs. n. 190/2010, facendo convergere rispettivamente competenze ambientali ed economiche sui dati d'impresa. Unioncamere, con il supporto del Centro Studi Tagliacarne, nel corso del 2022 ha elaborato un report sulla definizione dei criteri e delle metodologie per la raccolta dei dati finalizzata all'analisi degli aspetti socioeconomici dell'utilizzo dell'ambiente marino con l'indicazione dei data set di dati economici sul quale applicare la metodologia. L'attività proseguirà nel 2023 con ulteriori elaborazioni quantitative sugli usi economici del mare.

Per la realizzazione di questa Missione sono state utilizzate risorse pari a 30.899.099,43 euro (di questi 2.080.704,56 euro dedicati alle attività commerciali; 21.745.491,66 euro per la realizzazione di progetti co-finanziati; 4.354.015,95 euro destinati alla realizzazione delle iniziative di sistema e dei programmi del fondo perequativo).

Regolazione dei mercati

Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Analisi e supporto alla finanza di impresa

Le conseguenze della grave crisi economica e finanziaria scatenata dalla pandemia da Covid-19 e le tensioni provocate dal conflitto Russia-Ucraina hanno messo in evidenza la necessità di **divulgare una cultura finanziaria presso le imprese**. Le attività nel 2022 sono state quindi rivolte a fornire alle imprese, specialmente quelle di dimensioni minori, strumenti e conoscenze necessarie a **monitorare e consolidare il proprio equilibrio economico-finanziario** e organizzativo, nonché a favorirne i **rapporti con istituti di credito** ed operatori di finanza complementare.

Le attività realizzate hanno perseguito quindi l'obiettivo di **proseguire, sviluppare ed evolvere un sistema di servizi ormai consolidato** e che ha portato alla realizzazione, da una parte di una piattaforma ("**Suite Finanziaria**") finalizzata a diffondere presso le imprese di tutte le CCIAA d'Italia strumenti digitali di analisi adeguati a fronteggiare la sfida della crescita (e quindi della sostenibilità finanziaria) nonché della prevenzione di possibili situazioni di crisi, dall'altra di molteplici attività formative a favore del personale camerale e delle imprese, sia sul tema della prevenzione della crisi d'impresa, sia sugli strumenti digitali di autovalutazione economico-finanziaria messi a disposizione, in collaborazione con Innexa.

I numeri relativi all'utilizzo della "**Suite finanziaria**" (**strumenti digitali per il supporto alla finanza d'impresa e alla prevenzione delle crisi aziendali**) sono in continua espansione, in quanto nel 2022 le CCIAA hanno messo a disposizione gli accessi alle proprie imprese anche tramite la pubblicazione di bandi e manifestazioni di interesse finalizzate all'utilizzo degli strumenti. Caratteristica di tali iniziative è la frequente collaborazione con Associazioni di Categoria, Confidi e Ordini professionali locali, che intervengono in diverse modalità, coerentemente con il modello scelto dalle rispettive CCIAA. In taluni casi, le stesse Associazioni selezionano proprie imprese da segnalare alle CCIAA per l'utilizzo dei servizi. Un approccio virtuoso per diffondere cultura finanziaria e fornire strumenti operativi al maggior numero di imprese possibile, amplificando la portata del progetto in diversi ambiti e settori istituzionali e imprenditoriali.

Sono oltre 1000 le imprese già operanti all'interno della piattaforma; oltre 1500 imprese in fase di accreditamento alla piattaforma per l'utilizzo dei servizi; oltre 3000 imprese hanno partecipato alle iniziative di formazione/informazione webinar sui temi del progetto; oltre 300 professionisti hanno partecipato alle iniziative di formazione sui temi del progetto e sono stati coinvolti anche ai fini della valutazione e dell'analisi dei risultati ottenuti dalla Suite Finanziaria a favore delle aziende proprie clienti; 29 CCIAA aderenti al progetto; 14 bandi/avvisi/manifestazioni di interesse pubblicati da altrettante CCIAA per mettere a disposizione l'utilizzo degli strumenti della Suite alle proprie imprese.

Composizione negoziata – progetto finanziato

Il decreto-legge 24 agosto 2021 n. 118 ha introdotto il nuovo strumento della **Composizione negoziata** per la soluzione della crisi d'impresa, avviata il **15 novembre 2021**.

La nuova procedura ha un carattere esclusivamente volontario e stragiudiziale per gli imprenditori commerciali ed agricoli in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario e poggia su due pilastri: l'esperto chiamato a comporre la situazione di crisi aziendale e la **piattaforma telematica nazionale messa a disposizione dal sistema camerale**.

Le attività per il 2022 si sono focalizzate in particolare sullo sviluppo di tale infrastruttura in stretta sinergia con Infocamere e con gli uffici del Ministero della Giustizia.

Il lavoro delle CCIAA non si esaurisce, ovviamente, nella costruzione della Piattaforma: le CCIAA capoluogo di regione, in particolare, sono impegnate nella **formazione, tenuta e aggiornamento degli elenchi degli esperti** e devono prestare la **necessaria assistenza alle Commissioni regionali, chiamate alla nomina degli esperti stessi**.

Le CCIAA locali sono invece più impegnate sul fronte delle imprese sottosoglia, quelle cioè con attivo patrimoniale, ricavi e debiti sotto certi importi, dovendo provvedere direttamente alla nomina degli esperti.

Unioncamere è stata quindi impegnata a fornire adeguata assistenza tecnica alle CCIAA chiamate a sviluppare il nuovo servizio, con particolare riferimento: alla **Piattaforma telematica nazionale** che rappresenta il perno delle nuove procedure; alla **gestione degli elenchi degli esperti e delle Commissioni** che li nomineranno; al perfezionamento del **regolamento "tipo"** e di un **manuale delle procedure**; all'animazione dei **tavoli istituzionali** con i vari stakeholders (Ministero della giustizia, Associazioni di categoria, professionisti, Creditori pubblici qualificati); alle proposte di **miglioramento e semplificazione del contesto normativo**.

È stato inoltre realizzato un **percorso formativo** sulla composizione negoziata (tre webinar) per i Segretari generali e gli operatori camerali che ha visto la partecipazione di circa 150 partecipanti in media per ogni singolo evento e di un **evento istituzionale** promozionale realizzato in presenza a Roma (16 novembre 2022 - "La composizione negoziata per la crisi di impresa ad un anno dall'avvio" - 351 partecipanti tra presenza fisica e virtuale).

Programmi per la legalità nell'economia

Nell'ambito dei programmi volti alla "legalità nell'economia" numerose sono state le iniziative. In particolare, sono stati realizzati dalle CCIAA, con la regia di Unioncamere, 28 incontri territoriali che hanno visto il diretto coinvolgimento delle istituzioni (quali le prefetture, i tribunali, le procure), delle imprese e delle associazioni di categoria, del mondo associativo in rappresentanza della società civile, delle Università.

Ogni incontro, preceduto dalla predisposizione di documenti tecnici, ha consentito di approfondire una tematica facendo emergere le possibili piste di lavoro. Tematiche inscrivibili in tre aree:

- lo sviluppo delle reti e quindi per dare concretezza alle sinergie tra mondo pubblico e mondo privato;
- gli strumenti utili per supportare con dati, a partire da quelli contenuti nel Registro Imprese, le azioni per lo sviluppo della legalità;
- le azioni e gli strumenti utili per "lo sviluppo del business" ossia tutte le azioni volte alla sostenibilità delle aziende confiscate alla criminalità organizzata.
- Incontri che hanno consentito anche di dare contenuto alle collaborazioni e alle alleanze interistituzionali territoriali. Si cita, a titolo di esempio, l'attività della CCIAA di Messina o di Bari che ha portato alla collaborazione, sancita anche da Protocolli, con le Prefetture del proprio territorio per lo sviluppo congiunto di tematiche per la legalità. Altro esempio sono gli incontri organizzati dalla CCIAA di Taranto che hanno consentito di avviare la collaborazione con UNI su specifiche tematiche tecniche quali l'utilizzo degli Standard per lo sviluppo dei rapporti collaborativi applicati alle PMI ed in particolare alle aziende confiscate.

Come previsto i risultati di tali incontri, unitamente agli approfondimenti realizzati, sono stati sistematizzati e raccolti all'interno del sito istituzionale di Unioncamere. La condivisione di tale patrimonio costituisce non solo la possibilità di comprendere la sua portata e utilizzarla per riempire di contenuti concreti l'attività di "marketing istituzionale", ma diventa anche l'occasione per mettere a disposizione delle CCIAA e di tutti gli stakeholder di riferimento informazioni e prodotti utilizzabili per sostenere i propri programmi per la legalità nell'economia.

Diffusione della cultura della normazione tecnica sul territorio nazionale

Con l'Accordo quadro Unioncamere–UNI, firmato il 10 maggio 2018, per accrescere la consapevolezza delle PMI sulle potenzialità della normazione tecnica volontaria. Si prefigge di diffondere la cultura della normazione attraverso una divulgazione mirata ed efficace, tenendo conto dei fabbisogni delle imprese e dei fattori che accrescono la loro competitività sui mercati internazionali. Ad oggi, 33 strutture del sistema camerale (25 CCIAA, 3 UR e 5 Aziende speciali) aderiscono all'Accordo.

Nel 2022, oltre all'organizzazione congiunta dei Webinar rivolti alle imprese (sulla gestione dei dati a fine vita, le collaborazioni di impresa, la sicurezza alimentare, la tracciabilità di filiera, la sostenibilità dei sistemi urbani, la finanza sostenibile, il project management...), 24 rappresentanti del sistema camerale partecipano allo sviluppo delle norme tecniche e delle prassi di riferimento a livello nazionale e 9 tra CCIAA e loro Aziende speciali hanno attivato gli UNICAdesk (sportelli di consultazione, assistenza e informazione gratuita sulla normazione tecnica messi a disposizione presso i loro Uffici).

Si è arricchita la piattaforma di Dintec dedicata all'Accordo quadro Unioncamere–UNI (<http://unicadesc.camcom.it>), con la pubblicazione delle notizie sulla normazione e gli eventi promossi dal sistema e dall'UNI, il supporto ai referenti delle strutture camerali interessate per alimentare le Sezioni eventi e notizie, la registrazione degli utenti degli UNICAdesk e caricare gli atti dei tavoli di normazione ai quali partecipano i rappresentanti del Sistema camerale.

L'Unioncamere, sempre con l'assistenza di Dintec, ha collaborato all'avvio del Sistema Qualità Italia (SQI), cui collaborano tutti i rappresentanti della normazione (UNI e CEI), della metrologia (INRIM), dell'accreditamento (Accredia), della valutazione di conformità (Conforma) e del controllo sulla sicurezza dei prodotti (Unioncamere).

Il Comitato paritetico di coordinamento del SQI non ha raggiunto un accordo sulla piattaforma e sul piano di comunicazione del Sistema, per cui l'obiettivo di disegnarli e avviarli entro l'estate scorsa è necessariamente venuto meno.

Qualificazione delle filiere

Anche per il 2022 è proseguito l'impegno dell'Unioncamere nell'ambito delle proprie funzioni di supporto alla promozione delle economie locali e all'efficientamento delle strutture camerali di sistema, attraverso le attività di assistenza alle CCIAA che gestiscono laboratori chimico-merceologici (oro, agroalimentare), anche per favorire il processo di allineamento degli Uffici del saggio del Sistema camerale ai requisiti e alle disposizioni della Convenzione di Vienna sui metalli preziosi. Parallelamente, sono proseguite le attività di supporto alle CCIAA impegnate nell'erogazione alle imprese dei servizi di qualificazione dei prodotti a denominazione di origine e in materia di etichettatura dei prodotti agroalimentari.

Valorizzazione della competenza camerale in materia di prezzi e tariffe

Per valorizzare la competenza camerale in materia di prezzi e tariffe, nell'anno 2022, è stato promosso un radicale ammodernamento delle funzioni camerali per la tutela della concorrenza e della trasparenza del mercato. A tale scopo, a supporto della rilevazione dei prezzi da parte delle CCIAA, sono state messe in atto azioni di revisione e modernizzazione delle attività e degli strumenti di monitoraggio della trasparenza del mercato per renderli maggiormente fruibili da parte delle imprese, che hanno portato allo sviluppo della piattaforma CAWI centralizzata per le rilevazioni dirette presso le imprese. È proseguito, inoltre, il supporto tecnico ai lavori del gruppo intercamerale attivato in seno a Unioncamere a partire dall'esperienza del Tavolo Tecnico sull'energia e il gas che Unioncamere e CCIAA di Milano Monza Brianza e Lodi hanno avviato nell'anno 2019.

Nell'ottica del rafforzamento di tale competenza camerale e del presidio istituzionale delle CCIAA nonché di supporto metodologico e tecnico alle attività di rilevazione dei prezzi, si è

proceduto a dare ulteriore impulso alle attività del gruppo di lavoro intercamerale, rivolgendo particolare attenzione all'analisi dei comparti merceologici strategici. In tale ambito, sono stati prodotti servizi interattivi per la consultazione dei dati per il servizio idrico integrato e dei rifiuti e per i servizi pubblici locali, attraverso webinar monografici rivolti al personale delle CCIAA. Nell'ottica della specializzazione territoriale dell'analisi dei settori/comparti merceologici strategici, è proseguita la produzione del report contenente dati e informazioni sulle variabili correlate alle dinamiche dei prezzi di prodotti del settore lattiero-caseario, garantito come strumento di supporto alle attività delle apposite Commissioni attive presso le CCIAA di Milano Monza Brianza e Lodi, di Modena, Reggio Emilia e Cremona e del report sul settore cerealicolo ad uso delle Commissioni prezzi camerali delle CCIAA di Cremona e Modena. A tale riguardo, nel corso dell'anno, è stato effettuato un primo invio del report sul mercato dei bovini alle CCIAA presso cui sono attive Commissioni per la rilevazione dei prezzi di tali prodotti, ed è stato, inoltre, realizzato un prototipo di report informativo ad uso delle Commissioni che svolgono la rilevazione dei prezzi dell'olio di oliva. Anche nel 2022, è proseguito l'impegno per l'attività istituzionale di elaborazione di dati e realizzazione di indicatori e analisi economiche su prezzi e tariffe, attraverso la realizzazione delle attività relative alla raccolta ed elaborazione dei dati provenienti dalle catene della Distribuzione Organizzata, nonché nella realizzazione di specifici servizi informativi finalizzati a valorizzare i prodotti di alcuni dei principali comparti dell'agroalimentare. In particolare, è proseguita la rilevazione dei prezzi del settore viticolo, introdotto in via sperimentale l'anno precedente. Così come è proseguito l'impegno nel presidio delle attività istituzionali, in collaborazione con i principali player di settore (ISTAT e Ministero Infrastrutture e Trasporti) tra cui la partecipazione alle indagini promosse nell'ambito dei circoli di qualità del SISTAN e la collaborazione ai lavori della Commissione Consultiva Centrale per il rilevamento del costo dei materiali da costruzione istituita presso il MIT. Sono proseguite, inoltre, le attività rivolte alle imprese, alle PA e ai consumatori con attività di comunicazione istituzionale, di divulgazione e di implementazione di servizi informativi.

Trasparenza dei prezzi – progetto finanziato

Nel 2022, sono state concluse le attività di cui alla Convenzione MIMIT-Unioncamere del 2 dicembre 2020, che trovavano attuazione nel Piano esecutivo 7 agosto 2020, per la realizzazione di iniziative in materia di trasparenza e conoscenza dei prezzi, di supporto al Garante per la sorveglianza dei prezzi e di studio in materia di politiche per i consumatori. L'impegno, per il quale sono state coinvolte, a supporto di Unioncamere, le società di sistema InfoCamere, Isnart, B.M.T.I. e Tagliacarne, ha riguardato la realizzazione di attività di analisi, rilevazione e fornitura di dati in supporto al MIMIT. L'attività di analisi e rilevazione prezzi ha riguardato prodotti agroalimentari, ortofruttili e beni di largo consumo, nonché i piani tariffari, estendendo il campo di osservazione e monitoraggio anche a tariffe di competenza comunale. È stata, inoltre, conclusa l'attività di sviluppo del nuovo portale "Osservaprezzi carburanti 2.0", che ha aggiornato il sito del Ministero che permette di consultare in tempo reale i prezzi di vendita dei carburanti effettivamente praticati presso gli impianti di distribuzione sul territorio nazionale. Al termine di tali attività, è stata stipulata una nuova Convenzione tra l'Unioncamere e il MIMIT per la prosecuzione delle attività di studio, monitoraggio e per la promozione della concorrenza, la trasparenza e conoscibilità dei prezzi, nonché per assicurare supporto al Garante per la sorveglianza dei prezzi. Per l'attuazione della Convenzione, nel mese di ottobre, è stato sottoscritto il Piano esecutivo 2022-2024, che - in continuità con le attività di cui alla precedente intesa - vede il coinvolgimento delle società di sistema InfoCamere, Isnart, B.M.T.I. e Tagliacarne, per la realizzazione delle relative attività.

Sostegno attività di vigilanza sugli enti cooperativi – progetto finanziato

Il 30 dicembre 2021 è stato siglato l'Accordo di collaborazione, ai sensi della legge 241 del 1990, col MIMIT per lo sviluppo e il sostegno dell'attività di vigilanza sugli enti cooperativi. In data 3 febbraio 2022 è stata stipulata la Convenzione di attuazione dell'accordo con cui sono state definite nel dettaglio le attività, per le quali il Ministero ha previsto un apposito finanziamento. Nel corso del 2022 le attività svolte hanno riguardato: il supporto diretto al MIMIT per l'attività di vigilanza sugli enti cooperativi attraverso la messa a disposizione di personale dedicato (selezione di 12 unità di personale); l'attività di studio, ricerca e analisi sul settore delle cooperative in specifici ambiti, che sono stati individuati attraverso un puntuale confronto con il Ministero; la realizzazione di iniziative di informazione e di assistenza alle imprese e alle associazioni di categoria del settore per l'acquisizione da parte delle imprese di competenze digitali. È stata svolta, inoltre, attività di coordinamento e di monitoraggio del progetto. Le attività saranno completate nel corso del 2023, a seguito della proroga dell'accordo formalizzata tra le parti.

Progetti vigilanza – progetti finanziati

Il 20 dicembre 2019 l'Unioncamere e il Ministero hanno siglato una convenzione in materia di vigilanza e controllo del mercato su prodotti non alimentari, del valore di euro 5.000.000,00 e di durata biennale, fino al 30 novembre 2021, successivamente prorogata al fine di consentire il completamento delle attività che, a causa della situazione pandemica ancora in atto, hanno subito rallentamenti nell'effettuazione dei controlli sul campo, a cura delle CCIAA, e nell'esecuzione delle analisi di laboratorio in capo ai Laboratori accreditati. Nello specifico, la convenzione è stata attuata mediante due piani esecutivi sottoscritti e aggiornati nel primo biennio di vigenza della convenzione 2020-2021, l'uno in materia di sicurezza dei prodotti, a cui sono stati assegnati 4 milioni di euro, e l'altro in materia di metrologia legale, a cui è stato assegnato 1 milione di euro. Con riguardo al piano esecutivo per la sicurezza dei prodotti (firmato il 5 agosto 2020 e aggiornato il 7 luglio 2021), l'accordo prevede la realizzazione di programmi di vigilanza su specifiche tipologie di prodotti (elettrici, moda, DPI, energia, giocattoli, puericultura, prodotti generici), studi e approfondimenti in materia di vigilanza del mercato e una campagna di comunicazione sui prodotti sicuri. Per quanto attiene la metrologia legale, il piano esecutivo del 26 ottobre 2020 aggiornato il 14 giugno 2022, prevede la realizzazione di attività di controllo sugli strumenti di misura, su preimballaggi e officine analogiche operanti sui cronotachigrafi, nonché la definizione e messa a disposizione delle CCIAA di indicazioni per l'estrazione del campione degli operatori economici e dei prodotti da sottoporre a controllo. Nel corso del 2022 sono state realizzate azioni di vigilanza del mercato a valere su entrambi i filoni di attività; in sede di illustrazione delle attività svolte e di rendicontazione delle spese sostenute nel corso del 2022, il Ministero e l'Unioncamere hanno convenuto di prorogare i termini convenzionali fino al 31 ottobre 2023 e aggiornare in un unico documento programmatico, sicurezza prodotti e metrologia legale, la pianificazione esecutiva delle iniziative da intraprendere per l'anno 2023, con declinazione puntuale delle attività da svolgere e imputazione delle relative risorse finanziarie, necessarie alla piena realizzazione delle attività convenzionali.

Consumatori 2019– progetto finanziato

Il 20 dicembre 2019 l'Unioncamere e il Ministero hanno siglato una convenzione, di durata biennale del valore di euro 2.960.000,00, per il rafforzamento della tutela dei diritti dei consumatori. L'accordo prevede la realizzazione, a cura di Unioncamere, di iniziative dirette a promuovere i diritti dei consumatori anche in ambito europeo. Nel corso dell'anno 2022 l'Unioncamere, in linea con le risultanze conseguite e per la piena realizzazione delle attività convenzionali, ha proposto al Ministero di prorogare il termine temporale di durata della convenzione al 31 dicembre 2023.

Consumatori 2018– progetto finanziato

Il 6 marzo 2018 il MIMIT e l'Unioncamere hanno siglato una convenzione per il "Supporto ed assistenza tecnica al MIMIT e al Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti (CNCU) per la realizzazione di iniziative mirate all'assistenza, all'informazione, alla formazione, all'educazione a vantaggio dei consumatori ex art. 2 d.m. 7 febbraio 2018" dal valore pari ad € 6.690.000,00. La scadenza dei termini di conclusione delle attività era fissata, con proroga, al 30 giugno 2022. Nel corso dello stesso 2022, in ragione dell'esigenza di avere a disposizione un maggior lasso di tempo per poter ultimare, fra le altre cose, tutte le attività di accertamento dei progetti finanziati ai sensi del D.D. 1° ottobre 2018, prodromiche all'erogazione del finanziamento finale, il termine ultimo della convenzione è stato poi stato prorogato di ulteriori quattro mesi fino al 31 ottobre 2022. Nel corso del 2022, l'Unioncamere ha dato seguito ai provvedimenti di erogazione delle risorse a favore delle associazioni dei consumatori capofila dei progetti finanziati ai sensi del suddetto decreto direttoriale del 1° ottobre 2018 (Altroconsumo, Assoutenti, Cittadinanzattiva, Codici, Federconsumatori e Unione Nazionale Consumatori).

Lotta alla contraffazione– progetto finanziato

Il 3 agosto 2022 è stata siglata la Convenzione col MIMIT – Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica (di seguito DGMCTCNT) e Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGTPI-UIBM) – per la realizzazione di iniziative di comunicazione in materia di lotta alla contraffazione. In attuazione della Convenzione, con scadenza 31 dicembre 2023 e dotata di apposito finanziamento a beneficio dell'ente, nel periodo agosto -dicembre 2022 sono state realizzate le seguenti attività: definito il dettaglio del media plan concordato col Ministero (n. uscite per ciascun media, frequenza, tipologia uscite, etc.) con le Direzioni generali interessate - DGMCTCNT e DGTPI-UIBM - e con l'Ufficio Stampa; acquisiti gli spazi pubblicitari secondo quanto previsto dal media plan; definito il calendario delle uscite pubblicitarie; gestite le concessionarie coinvolte (invio materiali, verifiche tecniche, etc.); sono state coordinate le azioni di content editor previste nel piano (Zoocom, Freeda, WillMedia, Torcha, Vois); progettata e gestita la campagna tramite Spotify, Tik Tok, Meta e Google; monitorato l'andamento della campagna.

Educazione alla finanza – progetto finanziato

La quarta edizione del Progetto "Io penso positivo: educare alla finanza" si è posta come obiettivo principale formare i giovani sui concetti e le informazioni necessarie a garantire un'adeguata alfabetizzazione finanziaria, in continuità con le attività già realizzate nel triennio 2019-2021 nell'ambito delle convenzioni MIMIT - Unioncamere del 28 novembre 2016, del 6 marzo 2018 e del 24 ottobre 2019 ed in sinergia con il Comitato per la programmazione ed il coordinamento dell'educazione finanziaria. Il progetto ha previsto la realizzazione di cinque aree di attività: tavoli di lavoro con gli stakeholder coinvolti nelle precedenti edizioni del progetto; produzione di materiale formativo pubblicato sulla piattaforma di progetto; eventi "live show"; campagna informativa e di comunicazione (compresa gestione piattaforma www.iopensopositivo.eu); concorso a premi. **Gli studenti coinvolti sono stati oltre 3mila.**

I principali stakeholder del progetto sono stati gli istituti scolastici di II grado presenti su tutto il territorio nazionale e per poterli raggiungere, è stata attivata, come nelle precedenti edizioni, la rete capillare delle CCIAA in grado di entrare in contatto diretto con professori e dirigenti scolastici. Sono stati organizzati dieci eventi in formato digitale (live shows), finalizzati alla diffusione del progetto tra gli studenti che hanno potuto assistere a brevi pillole video e si sono sfidati in un quiz finale per verificare le competenze apprese durante gli incontri.

La diffusione dell'educazione finanziaria tra la popolazione femminile risulta ancora molto debole. Per questo Unioncamere, d'intesa con il Ministero, ha deciso di dare avvio ad attività informative nei confronti delle donne e dedicare loro interventi ad hoc per rafforzare la

consapevolezza economico-finanziaria. **“Donne in attivo”** è il nuovo progetto (prima edizione) che segue l'esperienza “pilota” avviata nel 2021: il progetto si è strutturato in **5 sessioni di formazione** erogate attraverso una piattaforma *online* (www.donneinattivo.it) che ha coinvolto complessivamente **oltre 1.600 partecipanti**.

Per la massima diffusione del progetto sul territorio ci si è avvalsi della collaborazione della rete per **Imprenditoria Femminile (IF)**.

Risoluzione alternativa delle controversie e tutela dei consumatori

Sviluppo convenzioni in materia di mediazione, conciliazione e arbitrato

Nel corso dell'anno si è proseguito con il supporto alle CCIAA al fine di favorire l'adesione alle Convenzioni, con particolare riferimento a quelle che coinvolgono i servizi di pubblica utilità. È stata, peraltro, rinnovata la Convenzione tra Unioncamere e ARERA sottoscritta il 28 dicembre 2022 per un ulteriore triennio ed inviata agli Enti camerali per l'adesione.

È stato garantito il supporto costante ai 77 Uffici di mediazione, conciliazione e arbitrato delle CCIAA ai fini della gestione delle procedure, anche attraverso il puntuale riscontro ai quesiti.

È stato assicurato il supporto al Ministero della Giustizia sul DDL delega di riforma della giustizia civile, in modo particolare sulle norme in materia di risoluzione alternativa delle controversie.

Monitoraggio dati sulla mediazione e Rapporto sulla giustizia alternativa

È stata realizzata, nel corso dell'anno, l'attività di monitoraggio (obbligatorio ai fini del mantenimento dell'iscrizione nel registro del Ministero della Giustizia) dei dati delle mediazioni delle CCIAA, prevista dal decreto legislativo n. 28 del 2010. Sono stati inviati al Ministero della Giustizia i dati riferiti a ciascuno dei quattro trimestri del 2022.

È stata curata e presidiata la collaborazione con le stesse CCIAA per la compilazione della banca dati disponibile sulla piattaforma sistema integrato mediazioni.

Attività di Composizione delle Crisi da sovraindebitamento

Nel corso del 2022 è stato fornito il supporto costante agli Organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento (OCC) istituiti presso le CCIAA. Sono state fornite risposte a numerosi quesiti, anche attraverso la formulazione di pareri predisposti con l'ausilio di Professionisti e di esperti della materia. Tale attività è stata realizzata anche attraverso un confronto realizzato nell'ambito di un gruppo di lavoro costituito dalle realtà camerali più attive, in questo ambito, e comunque rappresentative dei 27 organismi istituiti presso le CCIAA. Inoltre, con l'aiuto del gruppo di lavoro sul sovraindebitamento, composto da alcune CCIAA, da docenti universitari e da rappresentanti di Unioncamere, si è provveduto all'aggiornamento del regolamento per la gestione delle procedure degli OCC e del relativo Disciplinare per la gestione delle procedure. Tali strumenti sono stati presentati e messi a disposizione delle CCIAA ed è stata fornita la necessaria assistenza ai fini dell'adeguamento dei servizi.

Attività per il rafforzamento delle funzioni metriche e gestione SCIA – attività finanziata

Sotto il profilo delle funzioni assegnate ad Unioncamere dal DM 21 aprile 2017 n. 93 l'impegno si è concretizzato nella valutazione e gestione dei seguiti amministrativi di 131 nuove SCIA trasmesse dagli Organismi accreditati per lo svolgimento delle attività di verifica periodica e nella presa in carico – in termini di monitoraggio – di 38 verbali di vigilanza sulle attività degli Organismi trasmessi dalle CCIAA ai sensi dell'art. 14 dello stesso DM 93 di cui 24 contenevano rilievi sull'operato degli organismi.

È stato inoltre predisposta e implementata una revisione del Regolamento Unioncamere per gli Organismi che eseguono le attività di verifica periodica e definito un regolamento interno per lo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni rese nell'ambito della presentazione delle suddette SCIA.

Dal punto di vista attuativo, è stato garantito il supporto e assistenza alla rete camerale e alle istituzioni di riferimento per la corretta interpretazione delle previsioni del DM 93/2017, circostanza che ha richiesto il costante raccordo con la competente Divisione del Ministero allo

scopo di definire gli ambiti che necessitano di chiarimento, fornire supporto per la risoluzione dei quesiti pervenuti dagli operatori.

Nel corso del 2022 Unioncamere è stata chiamata a partecipare attivamente ai tavoli di lavoro costituiti dal MIMIT per la definizione dei criteri per la verifica periodica e il controllo casuale di taluni strumenti allo scopo di integrare le schede già presenti nel DM 93/2017. Tale attività, realizzata anche in stretto raccordo con le CCIAA, ha consentito di definire le schede di tre tipologie di strumenti che, in ragione della loro diffusione, sono stati considerati prioritari, in particolare distributori di GPL, distributori di metano e selezionatrici ponderali. I tavoli di lavoro hanno inoltre riguardato altre tipologie di strumenti e in particolare Autobotti per benzine e GPL, contatori di acqua, contatori di gas e contatori termici. È stato, infine, curato l'aggiornamento costante del sito internet www.metrologialeale.unioncamere.it. Il sito Internet, inoltre, è stato rivisto nella grafica e nei contenuti.

Metrologia 2020-2021 – progetto finanziato

Il 20 dicembre 2019 il MIMIT e l'Unioncamere hanno siglato una convenzione per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori, con particolare riferimento alla vigilanza del mercato, alla sicurezza dei prodotti e qualità dei servizi, ivi inclusi gli strumenti di misura, anche in adempimento degli obblighi europei in materia ex art. 2 D.M. 24 ottobre 2019.

Nel 2020 il Ministero e l'Unioncamere hanno sottoscritto un piano esecutivo per la realizzazione di programmi di vigilanza e controllo su strumenti di misura (piano firmato il 26 ottobre 2020 e a cui sono state imputate risorse pari ad € 1.000.000,00). Tale piano è stato successivamente aggiornato il 14 giugno 2022.

La vigilanza ha riguardato i seguenti ambiti: controlli casuali, vigilanza del mercato, vigilanza sui preimballaggi, vigilanza delle officine che operano sui tachigrafi analogici.

Nel 2022 Unioncamere ha concluso le attività che hanno visto il coinvolgimento di 52 CCIAA aderenti al programma di vigilanza. In particolare, sono state realizzate le seguenti attività:

- predisposizione della pianificazione nazionale dei controlli e definizione delle convenzioni con le CCIAA;
- coordinamento a livello nazionale delle azioni degli Uffici camerali, finalizzate alla vigilanza;
- supporto alle CCIAA nello svolgimento delle attività di controllo;
- erogazione delle risorse economiche a beneficio delle CCIAA per lo svolgimento dei controlli;
- predisposizione delle relazioni finali di progetto.

Codice LEI – progetto finanziato

L'Unioncamere è parte attiva nella relazione con la Banca d'Italia e la Consob nell'ambito del coordinamento internazionale con il GLEIF (Global Legal Entity Identifier Foundation), organismo internazionale con sede a Basilea, sorto con il compito di monitorare il sistema finanziario mondiale su mandato delle Banche Centrali dei Paesi del G20, al fine di migliorarne le componenti e ridurre il rischio di crisi finanziarie per mezzo della condivisione di informazioni. A tale scopo è nato il Legal Entity Identifier (LEI), codice univoco attribuito per identificare le parti di operazioni finanziarie di tutto il mondo in tutti i mercati e sistemi giuridici.

La normativa MIFID (Markets in financial instruments directive) ha esteso, a partire dal 2018, il numero di soggetti obbligati a comunicare alla propria banca il codice LEI e ogni codice LEI deve essere rinnovato annualmente. Il sistema camerale per la sua esperienza nell'ambito della gestione delle informazioni legali è stato individuato come soggetto autorizzato ufficialmente ad emettere i codici LEI; il servizio di rilascio e gestione informatica dei codici viene realizzato attraverso la Società tecnologica di sistema, InfoCamere, che è il primo operatore in Italia ed il quarto al mondo per l'assegnazione dei Codici LEI. Nel 2022 il servizio è stato ulteriormente



migliorato a vantaggio dell'utenza, da un lato introducendo l'opzione di rinnovo triennale che agevola i soggetti tenuti all'uso costante del codice, dall'altro implementando l'attestazione del codice LEI, che comprova in tempo reale il possesso del codice da parte di uno specifico soggetto giuridico, tramite il QR code, e fornisce sintetica evidenza dello stato di validità e della data di scadenza del codice.

Per la realizzazione di questa Missione sono state utilizzate risorse pari a 9.363.206,06 euro (di questi 2.499,96 euro dedicati alle attività commerciali; 8.382.137,49 euro per la realizzazione di progetti co-finanziati; 245.000,00 euro destinati alla realizzazione delle iniziative di sistema e dei programmi del fondo perequativo).

Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Tachigrafi – attività finanziata

Nel 2022, l'Ente ha continuato la propria attività di assistenza alle CCIAA in materia di normativa nazionale e comunitaria sull'impiego del Tachigrafo digitale nelle sue diverse versioni. Diverse sessioni di lavoro con gli Uffici metrici delle CCIAA e il MIMIT hanno impegnato gli uffici competenti dell'Ente per attività di coordinamento sulle procedure di autorizzazione dei Centri tecnici. Alcuni pareri sono stati resi, anche per far fronte ad alcuni ricorsi in cui le CCIAA sono state chiamate in causa.

Si è portata a termine, inoltre, la revisione della modulistica per le istanze di rilascio delle carte tachigrafiche con gli aggiornamenti normativi introdotti dal più recente regime regolatorio ed è stata ottenuta la prescritta approvazione ministeriale. Si è provveduto all'aggiornamento, editoriale e grafico della sezione informativa relativa al Tachigrafo nel nuovo sito dedicato alla Metrologia Legale: www.metrologialeale.unioncamere.it.

Unioncamere ha anche assicurato gli scambi informativi e i controlli sulle carte circolanti, in coordinamento con le "Card issuing Authorities" degli altri Paesi e le Forze dell'ordine, in qualità di punto unico di contatto nazionale.

Servizi agli operatori con l'estero e convenzioni internazionali – attività finanziata

Per esportare dall'Unione europea i nostri prodotti verso paesi terzi le imprese devono far ricorso a determinate procedure e produrre specifici documenti in relazione ai Paesi di destinazione e alle politiche commerciali che questi attuano.

L'attività di rilascio della documentazione per il commercio estero supporta le imprese proprio nelle operazioni doganali e commerciali finalizzate all'importazione dei prodotti del made in Italy sui mercati esteri. In questo settore gli uffici commercio estero camerali sono impegnati non solo con il rilascio dei documenti necessari, ma anche con una massiccia attività di supporto informativo su tutti i cambiamenti che l'andamento dei mercati internazionali producono.

In tale ambito l'Unioncamere ha svolto una consistente azione di coordinamento e supporto informativo, sia in relazione al proprio ruolo di garante nelle Convenzioni internazionali (ATA e TIR), sia per accompagnare le CCIAA verso l'armonizzazione delle attività e la digitalizzazione e semplificazione di strumenti e procedure che le imprese sono chiamate a utilizzare. Il processo di semplificazione e digitalizzazione, particolarmente in questo contesto, è un'attività che richiede un impegno costante e di lunga durata, perché deve incidere su fattori culturali, ma anche su misure di protezionismo commerciale messe in atto dai diversi Paesi target del nostro export, misure che possono risultare mutevoli in quanto influenzate sia dall'andamento dei mercati che da fattori politici.

Il 2022 ha visto un'ulteriore implementazione dell'uso di nuovi strumenti digitali e l'avvio di nuove sperimentazioni per ampliare la gamma dei servizi digitali per l'estero. Con la CCIAA di Milano è stata avviata una prima sperimentazione sul rilascio del Carnet ATA digitale, parallelamente al documento cartaceo. In prospettiva tale modalità sarà estesa a tutte le CCIAA. È stata estesa su larga scala la stampa in azienda dei documenti per l'estero, quale soluzione preparatoria al definitivo output unicamente digitale che resterà però subordinato all'accoglimento da parte delle Amministrazioni dei Paesi esteri riceventi. Le CCIAA oggi aderenti



al Network internazionale dei certificati di origine e hai relativi standard sono oggi 56, a fronte delle 27 dell'anno precedente.

Tra gli impegni di carattere istituzionale dell'Ente, è continuato il ruolo di garante in Italia per i Carnet ATA e TIR, i cui compiti generano numeri significativi in termini di documenti gestiti, procedimenti amministrativi connessi alle operazioni doganali e attività di raccordo con gli organismi internazionali coinvolti.

Stay export (fondo intercamerale)

Nel 2022 sono proseguite le attività nell'ambito della seconda edizione del progetto Stay Export, avviata nell'anno precedente, che ha visto la collaborazione tra sistema camerale italiano e italiano all'estero per arricchire i servizi offerti nell'ambito del progetto SEI, con l'erogazione di percorsi di mentoring personalizzati alle aziende italiane.

Le attività hanno coinvolto effettive 507 imprese (su 525 inizialmente aderenti) in percorsi informativi di 90 minuti finalizzati ad un primo orientamento ai mercati esteri, costruiti ed erogati in partnership tra CCIAA e CCIE. 49 le CCIE coinvolte in questa fase, sulla base degli interessi espressi dalle aziende al momento della candidatura, che tramite la figura del Segretario generale e/o di collaboratori qualificati e con il supporto di consulenti esperti opportunamente selezionati, hanno dialogato con le aziende e risposto alle loro esigenze, nel corso di oltre 850 incontri on line. I temi trattati sono stati: approccio culturale al paese di riferimento, livello di barriere d'ingresso, macro-tendenze del settore, aspetti operativi legati all'export, suggerimenti su strategie commerciali, verifica di opportunità d'investimento.

Positivi i risultati confermati dai riscontri dei partecipanti al termine dei percorsi.

L'80% delle aziende ha trovato utili le informazioni acquisite per stabilire rapporti commerciali col mercato estero di interesse e oltre il 70% dei partecipanti ha dichiarato di aver ricevuto spunti concreti per il suo lavoro e per la sua crescita professionale. In definitiva il 94% dei partecipanti, sulla scia dell'esperienza fatta, ha confermato che ripeterebbe l'iniziativa.

Strumento fondamentale per la gestione del progetto è stata la piattaforma dedicata (Camcomcommunity) dove oltre 200 referenti di CCIE e CCIAA hanno tenuto un dialogo attivo al fine di organizzare il percorso di mentoring più idoneo ai bisogni dell'azienda. Per ciascuna delle 507 aziende è stato messo a disposizione uno spazio dedicato per il dialogo, la calendarizzazione degli appuntamenti e la condivisione di materiali. Lo strumento è inoltre servito per avviare contatti utili all'avvio di collaborazioni anche al di fuori del progetto Stay Export.

Parallelamente all'attività di mentoring, è stata portata a termine la redazione del Digital Sustainability Atlas, pubblicazione volta ad offrire un panorama completo sugli indicatori di sostenibilità in ciascuno dei mercati in cui operano le CCIE. Ciascuna delle 71 CCIE partecipanti a questa linea di attività ha condotto sul proprio mercato la rilevazione di un set di indicatori (definiti in collaborazione con la Fondazione per la sostenibilità digitale) relativi a sostenibilità economica, sociale, ambientale e digitale, da cui è emerso un quadro di riferimento per ciascun mercato, utile all'impresa per conoscere il grado di maturità, nonché la sensibilità di governi e consumatori su queste tematiche e tarare di conseguenza la propria strategia.

Unioncamere, con il supporto di Assocamerestero, ha condotto le attività di monitoraggio del progetto e curato gli aspetti amministrativi relativi alla rendicontazione delle CCIE

Sostegno all'export delle PMI e attrazione investimenti esteri

Le attività del 2022 hanno coinciso con il prosieguo del progetto SEI" (Sostegno all'Export dell'Italia) -3° edizione, nell'ambito del Fondo di Perequazione 2019/2020.

L'obiettivo è -come da avvio progetto-quello di supportare l'espansione sui mercati esteri delle PMI italiane con particolare riferimento al target delle potenziali ed occasionali e proprio in tal senso sono state realizzate le consuete attività introducendo viepiù il tema del digitale non solo come strumento di dialogo, bensì quale leva per facilitare l'ingresso sui mercati esteri ed

acquisire una maggiore competitività. Le attività sono state realizzate favorendo a livello centrale un dialogo costante tra Promos Italia, Dintec (rete dei PID) ed Assocamerestero sul tema più ampio della Sostenibilità.

In tale ambito, gli uffici di Unioncamere hanno quindi svolto un intervento di supporto alla gestione della Linea di intervento 2022 del FP sopra richiamato ed hanno garantito le attività della Segreteria Tecnica di progetto nonché di contatto ed ascolto dei punti della rete (22 CCIAA -55 territori e / 7 UR per la totalità del territorio nazionale (ad eccezione di Aosta). Attività fondamentale viepiù alla luce del conflitto russo-ucraino che ha cambiato la logica di percorsi ormai dati per acquisiti specie con riferimento agli approvvigionamenti, all'accorciarsi delle filiere ed al reshoring quale soluzione a medio termine. In questo quadro, è stato fornito loro costante supporto per l'implementazione delle attività previste a livello centrale (anche con un help desk dedicato al conflitto sul tema adempimenti doganali) ed è stata offerta assistenza ai singoli punti del network (export manager) Camerale nell'erogazione dei servizi alle imprese e nell'acquisizione di spunti e necessità al fine di trasferirli in fase di progettazione programmatica al livello nazionale ovvero ai soggetti preposti al tema promotion. Nello specifico, le attività realizzate a vantaggio delle CCIAA/UR impegnate nel Progetto hanno riguardato: l'affiancamento per attività di scouting, rivisitazione elenchi, valorizzazione piattaforma di progetto; la rivisitazione di strumenti e format di analisi e/o intervento a sostegno delle attività di check up e di prontezza sul tema dell'export; supporto operativo per la realizzazione di alcune tipologie di attività con riferimento alle azioni di accompagnamento anche in presenza. Inoltre è stato realizzato e rivisto un importante piano di attività di formazione in modalità "webinar" rivolta a funzionari camerali (**21 Webinar e 444 addetti export formati**) dando risalto alle tematiche sopraindicate trasversali ad un approccio corretto ai mercati esteri (sostenibilità, digitale, la partecipazione agli EU tender ed alle gare internazionali, la creazione di un expertise per valorizzare il ruolo delle CCIAA quali soggetti attuatori PNRR).

A seguire per singola tematica è stato avviato un piano formativo per le MPMI sempre in modalità digitale ed in taluni casi con rilascio attestato frequenza (Short Master **Finanza -PNRR, mini master su digitalizzazione**).

In totale sono state 1005 le imprese formate in occasione di 49 Webinar.

Nel corso del 2022 l'incremento delle aziende profilate sulla piattaforma, a seguito implementazione attività centralizzate, azione scouting ed evidente attrattività delle proposte da parte della rete, è stato di **1346 aziende**, complessivamente sono profilate (al 30 gennaio 2023) **5800 imprese**. Inoltre, sono state assistite **n. 1134 imprese italiane con azioni di assessment**, orientamento e prima assistenza. Sono state **preparate e accompagnate all'estero n. 755 imprese** attraverso piattaforme specifiche (INBUYER) con buyer certificati da Assocamerestero attraverso la rete. Sono state oltre **370 le aziende che hanno sperimentato il percorso Digit export**.

Unioncamere ha lavorato costantemente con Promos Italia per realizzare quanto sopra e per valorizzare ed evidenziare quanto fatto con una dashboard che evidenzia e fotografa gli output di progetto con riferimento impatto su aziende.

Attrazione Investimenti esteri

Sul tema Attrazione investimenti esteri il progetto "Attrattività Italia" ha avuto inizio nel secondo semestre del 2021 con il coinvolgimento di un primo gruppo pilota di 3 CCIAA europee localizzate in Paesi fortemente attrattivi per gli investimenti diretti esteri in Italia (CCIF Marsiglia, CCIS Zurigo e ItalCam Monaco) alle quali si è aggiunta successivamente la ICCO - Camera di Commercio Italiana in Ontario/Canada. Con queste CCIAA è stata attivata e perseguita nel corso del 2022 una collaborazione volta a identificare i settori di maggiore interesse nei rispettivi Paesi esteri sui quali è stata avviata una capillare attività di promozione, sensibilizzazione e marketing territoriale al fine di individuare e selezionare operatori, investitori, società interessate ad insediarsi nel nostro Paese o a collaborare con aziende e start up innovative.

Nel corso del 2022 sono stati organizzati webinar di presentazione delle opportunità del sistema Italia in alcune verticali focus di reciproco interesse, in particolare: Aerospace, LifeSciences, Cleantech, Agrifoodtech, Tourism, rivolti ad un'audience internazionale sia istituzionale che privata. È stato altresì realizzato un programma di incontri b2b one to one (in modalità virtuale e dove possibile fisica) di approfondimento con operatori tedeschi, svizzeri, francesi, canadesi interessati ad acquisire informazioni e a conoscere meglio il nostro Paese, con progettualità di insediamento di medio-lungo periodo. I Risultati

Svizzera realizzati N. 5 meeting di approfondimento e N. 1 attività di accompagnamento per la società Confinis ag, interessata ad aprire una sede in Italia e che sta valutando alcune aree insediative tra Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana.

Francia realizzati n. 5 meeting di approfondimento e successiva attività di scouting e lead generation che ha intercettato 20 operatori, tra PMI, start up e player dei settori innovativi e cluster di imprese, con cui sono stati sviluppati approfondimenti one to one

Canada condotta attività di scouting e lead generation che ha intercettato circa 30 operatori, tra PMI, start up e player dei settori innovativi e cluster di imprese, con cui sono stati sviluppati approfondimenti one to one.

Germania ci si è focalizzati sul settore della logistica/portualità, con oltre 10 operatori tedeschi intercettati e incontrati nel corso del 2022.

Inoltre, nel corso del 2022 è stato elaborato un programma di **formazione tecnico-specialistica sull'ambito dell'attrattività del territorio e dell'attrazione di operatori internazionali in Italia**, con il coinvolgimento degli specialist dedicati del team di Promos Italia e di alcuni partner privati esterni (docenti, advisor) su tematiche specifiche: how to set up a company, tematiche fiscali, incentivi all'apertura, procedure di soft landing, mappatura di opportunità insediative, etc.).

Il progetto Attrattività Italia richiede nel suo complesso un orizzonte di medio-lungo periodo per consentire di intercettare operatori interessati concretamente ad investire in Italia, in considerazione dei tempi molto estesi necessari per valutare, validare e confermare un IDE (investimento diretto estero) da parte di un operatore internazionale non ancora presente sul nostro territorio. Le attività sono state portate avanti attraverso Promos Italia.

Next Tourism Generation Alliance – progetto finanziato

Il progetto, di carattere europeo, si è formalmente concluso nel giugno 2022. Nell'ambito dei risultati prodotti da questo progetto, Unioncamere ha promosso un Tavolo di lavoro nazionale sulle competenze nel settore turistico (National skill group per il turismo) con le principali associazioni imprenditoriali del settore, Assessorati delle Regioni, CCIAA, UR, Università, enti di ricerca e formazione ed altri soggetti a vario titolo interessati al tema dei fabbisogni formativi e delle competenze nel settore turistico. Il National Skill Group Turismo coordinato da Unioncamere ha svolto tre incontri nel corso del 2022 e ben 20 soggetti hanno sottoscritto un apposito *Memorandum of Understanding* impegnandosi ad implementare le iniziative che saranno concordate nell'ambito di 4 gruppi di lavoro tematici di cui si è decisa la costituzione.

DimiCome – progetto finanziato

Il progetto, promosso con i fondi del Ministero dell'Interno, si è formalmente concluso nel giugno 2022. Unioncamere ha collaborato con il capofila del progetto (ISMU-Milano) per il raggiungimento del target previsto: coinvolgimento di 35 aziende per le attività di formazione e almeno 5 manager formati in ciascuna delle cinque Regioni interessate dalle attività di progetto: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Puglia

JITT - Joint Italian Transparency Tools – progetto finanziato

Unioncamere partecipa, in qualità di partner di Anpal, al progetto Europass 2021-2023, che ha lo scopo di diffondere, a livello territoriale, la conoscenza approfondita della nuova versione rilasciata dalla Commissione Europea nel 2020 del portale Europass e degli strumenti ad esso



collegati. All'interno del progetto Unioncamere rappresenta il collegamento con il mondo produttivo e quindi ha un ruolo "esclusivo" riguardo la promozione di Europass e delle sue nuove funzionalità verso tutte le aziende italiane. A tale scopo è stato realizzato nel 2022 un video promozionale creato con un approccio mirato alla diffusione del nuovo Europass attraverso webinar territoriali che saranno realizzati nel corso del 2023 in collaborazione tra le CCIAA e le imprese.

EuLEP - European Learning Experience Platform – progetto finanziato

L'iniziativa EULEP, capofila Eurochambres e ampia partnership composta da 20 partners di 8 Paesi, è finanziata nell'ambito dei progetti Erasmus Plus – Cove (Centres of Vocational Excellence). Il partenariato italiano è composto da Ifoa, Inapp, Unioncamere e Università di Genova. Avviata a luglio 2022, si propone nei 4 anni di durata, di realizzare una piattaforma di *learning experience* sui temi innovativi dell'Intelligenza artificiale, la Realtà virtuale e l'Innovazione sociale a servizio delle PMI europee. Le attività 2022 hanno riguardato principalmente azioni di management, funzionali all'avvio delle attività progettuali, di definizione degli step progettuali, di comunicazione e di avvio operativo della fase di analisi di mercato, preliminare alla progettazione della piattaforma. Unioncamere ha già realizzato analisi desk e specifiche indagini con questionario rivolte a manager e imprenditori sui temi della Intelligenza Artificiale e Realtà Virtuale; sono stati progettati e pianificati un approfondimento sui temi dell'Intelligenza Artificiale, Realtà Virtuale e Innovazione Sociale nel settore turistico mediante focus group e un ulteriore approfondimento sull'utilizzo delle tecnologie digitali come driver dell'innovazione sociale; entrambi gli step vedranno la loro conclusione nel primo trimestre 2023.

EntreComp4Transition – progetto finanziato

Nel progetto Entrecomp4Transition il tema della imprenditorialità è coniugato con quello delle transizioni cosiddette gemelle, verde e digitale. Entrecomp4Transition, prosecuzione ed evoluzione del progetto Entrecomp, è finanziato nell'ambito Erasmus Plus. Capofila Eurochambres, 15 partners appartenenti a 5 Paesi (Belgio, Spagna, Turchia, Austria e Italia). Il partenariato italiano è composto da T2i, Ifoa, MateraHub e Unioncamere. Il kick off di progetto ha avviato le attività il 19 luglio 2022. Le attività di management e gestione amministrativo-contenutistica hanno caratterizzato i primi mesi di lavoro (WP1), alle quali sono seguiti la strutturazione del WP della qualità progettuale (WP2), l'avvio del WP 3, di market analysis, che ha compreso la redazione di un rapporto sulle competenze imprenditoriali, green e digitali, la realizzazione di interviste approfondite sulle competenze imprenditoriali, digitali e verdi maturate in ambienti formativi e scolastici e la realizzazione di un approfondito focus group con esperti nazionali di valutazione delle attuali metodologie di formazione, dei materiali di supporto e di evidenziazione degli squilibri tra competenze formate (nell'istruzione/formazione) e richieste (dal mercato del lavoro) per raggiungere la transizione verde e digitale. Un report molto dettagliato è stato redatto come outcome del focus group. In parallelo allo sviluppo dei contenuti di market analysis, sono in fase di consolidamento i country clusters tematici e l'implementazione del nuovo portale di Ec4T.

Per la realizzazione di questa Missione sono state utilizzate risorse pari a 3.159.590,46 euro (di questi 199.205,61 euro dedicati alle attività commerciali; 50.459,34 euro per la realizzazione di progetti co-finanziati; euro 786.481,14 destinati alla realizzazione delle iniziative di sistema e dei programmi del fondo perequativo).

Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

Indirizzo politico - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Nuovo progetto di comunicazione

Il progetto ha avuto, come azioni principali, il lancio del nuovo Magazine del sistema camerale "Unioncamere, Economia e Imprese" e il ciclo di eventi realizzati in partnership con il gruppo Sole 24 Ore.

Il Magazine, in formato digitale sfogliabile, è stato ideato nei primi mesi dell'anno e lanciato nel mese di maggio 2022. Ad oggi sono stati realizzati 10 numeri. Ogni numero è stato promosso e diffuso su sito istituzionale, social e mailing list, ed è stato registrato per ognuno di questi canali un trend molto positivo ed in crescita continua. Il sito Unioncamere, nella pagina che ogni mese viene dedicata al nuovo numero del Magazine, ha registrato 22mila accessi per i primi 9 numeri, quasi 2.500 accessi a numero. Sui social Unioncamere sono state rilevate, per ogni numero della rivista, circa 800 visualizzazioni su facebook, 850 visualizzazioni su twitter e 600 su linkedin. Inoltre, quasi 2.000 letture tramite mailing list.

Per quanto riguarda i temi trattati, sul magazine è stato dato spazio a più di 50 articoli dedicati a iniziative e progetti delle CCIAA, coinvolgendo oltre 30 enti camerali e 3 UR. È stato dato spazio a 23 progetti realizzati dalle agenzie nazionali del sistema camerale, a 12 progetti di sistema e a 24 video interviste a rappresentanti del sistema camerale e del Governo; i contributi video hanno ottenuto quasi 1.000 visualizzazioni.

Anche il ciclo di eventi realizzati con il gruppo Sole 24 Ore, ha ottenuto ottimi risultati, sia in termini di partecipazione che di risonanza sui social e sulla carta stampata. Oltre 4.000 sono stati gli imprenditori coinvolti nell'iniziativa, organizzata con il principale gruppo editoriale italiano sulle materie economico/finanziarie. Si è trattato di tre eventi di carattere informativo-formativo. Il primo, dedicato al PNRR, ha registrato 1.300 iscritti e 700 partecipanti, il secondo incentrato sulla finanza per le pmi, ha visto 1500 partecipanti a fronte di 2800 iscritti. L'ultimo, sulla certificazione della parità di genere, ha conseguito risultati ancora più interessanti, 3.600 utenti registrati e 2.000 partecipanti, a dimostrare che, una volta conosciuto il format, è cresciuto e si è consolidato l'interesse da parte degli utenti. Ogni incontro è stato ampiamente supportato da una campagna promozionale sul Sole 24 Ore ed è stato ripreso anche da altre testate. L'evento sulla certificazione di genere ha avuto 34 rilanci sulla stampa. Gli eventi sono tutt'ora fruibili on-line.

Potenziamento attività di comunicazione

Il 2022 ha visto una forte crescita delle attività di comunicazione di Unioncamere. Il nuovo portale istituzionale (www.Unioncamere.gov.it), lanciato nei primi giorni dell'anno, dopo un restyling che lo ha reso più moderno e semplice da navigare è stato continuamente aggiornato con un 'work in progress' che lo ha portato all'attuale versione definitiva. La presenza sui social network, sempre più strategica per il rapporto con stakeholder e opinione pubblica, ha visto uno sforzo crescente che ha portato a sfondare il muro dei 30.000 followers con gli account di Twitter e Facebook (29.000 l'anno prima) e quello dei 1.000 su Instagram (830 l'anno precedente). In un anno l'account di LinkedIn è passato da 12.000 a 15.000 follower a fine 2022. Nell'arco dell'anno si è registrata la crescente presenza dell'Unioncamere con oltre 3000 articoli sulla carta stampata grazie anche alla diffusione di oltre 90 comunicati stampa. Attraverso il solo



sito www.unioncamere.gov.it, poi, lo scorso anno abbiamo raggiunto oltre 3 milioni di visitatori con un totale di 8 milioni di pagine visionate. Alla platea dei comunicatori delle CCIAA italiane è stata messa a disposizione, anche quest'anno, la rubrica "Pianeta CCIAA", uno spazio ospitato sul sito della principale agenzia di stampa italiana dove, nel 2022, sono state pubblicate quasi 900 notizie con una media di quasi 70 notizie al mese. La rubrica dedicata al mondo camerale ha consentito anche lo scorso anno alle singole CCIAA di accedere ad un sito che, con mezzo milione di utenti medi al giorno (Dati Audiweb), si colloca fra i primi dieci posti assoluti fra i siti di informazione più cliccati in Italia. L'ufficio comunicazione e stampa ha garantito il collegamento e la collaborazione fra le CCIAA anche attraverso il Blog dei comunicatori, dove vengono condivisi comunicati stampa e documenti di interesse comune, il gruppo whatsapp dedicato e, soprattutto, gli incontri in presenza o in web conference per la formazione e lo scambio di esperienze fra i Comunicatori del sistema. A questo network partecipa circa l'80% dei Comunicatori camerali.

Relazioni istituzionali e parlamentari

Nel 2022, l'Ufficio Relazioni istituzionali e parlamentari è stato impegnato, oltre che sul fronte dell'ordinario monitoraggio legislativo della copiosa produzione normativa, anche nel supporto ai numerosi incontri istituzionali che si sono svolti per portare la posizione di Unioncamere sui temi e gli argomenti di interesse strategico per il sistema camerale.

In particolare, ad inizio anno, nella Legge di Bilancio 2022, superati i tentativi emendativi di sospensione o rinvio dei procedimenti di accorpamento tra CCIAA ancora pendenti grazie al presidio sui lavori parlamentari, è stata approvata una norma che assegnava al MIMIT il compito di accertare lo stato di realizzazione del processo di riordino del sistema camerale alla data del 30 giugno dell'anno in corso.

Successivamente, dopo un tentativo nella stessa Legge di Bilancio 2022, nella fase di conversione del cd. DL Milleproroghe, anche attraverso la partecipazione ad un'audizione parlamentare sul provvedimento, è stata veicolata la proposta emendativa per l'abrogazione nella Legge 580 della previsione della gratuità delle cariche negli organi camerali, introdotta nel 2017. Dopo il via libera sulla copertura da parte della Ragioneria generale dello Stato e il passaggio nelle Commissioni parlamentari, sono stati quindi reintrodotti, con l'approvazione dell'emendamento proposto, gli emolumenti e le indennità spettanti ai componenti degli organi delle CCIAA rinviando ad un DM del MIMIT la disciplina dei criteri per la determinazione del trattamento economico.

Dopo l'entrata in vigore della norma che ha ripristinato i compensi dal 1° marzo 2022, Unioncamere ha immediatamente avviato un'interlocuzione con il Ministero per la scrittura di uno schema di DM che doveva fondarsi su una graduazione in tre fasce in base al numero di imprese iscritte nel registro di ogni CCIAA ma quell'iter è stato bloccato, anche su istanza del MEF, per l'imminente pubblicazione del DPCM attuativo della Legge di Bilancio 2020 sulla determinazione dei compensi degli organi di tutti gli enti ed organismi pubblici dell'elenco ISTAT, comprese quindi le CCIAA e l'Unioncamere.

Nei mesi successivi e nel corso di tutto l'anno, l'Ufficio ha portato avanti con il MIMIT e il MEF un lavoro di continuo supporto e costante monitoraggio delle fasi di elaborazione di un provvedimento di determinazione dei compensi degli organi camerali che, pur inquadrandosi negli indici economici specifici del DPCM e nelle classi dimensionali economico-patrimoniali da questo previste, tenesse conto delle specificità delle CCIAA, prima fra tutte la presenza dei Consiglieri nella composizione degli organi camerali.

Nel corso dell'anno è continuato inoltre il presidio dell'impianto normativo che prevede la disciplina degli accorpamenti e il numero complessivo di 60 CCIAA attraverso azioni di sensibilizzazione volte ad evitare l'approvazione di emendamenti parlamentari finalizzati a derogare la riorganizzazione prevista dalla riforma (come ad es. l'emendamento a firma dei sen. Marcucci e altri nella Legge Concorrenza 2021).

È proseguito poi anche nel 2022 il monitoraggio delle fasi di giudizio dinanzi al TAR del Lazio dopo la dichiarazione di improcedibilità su alcuni degli iter di accorpamento delle CCIAA ancora pendenti, anche in seguito alla sollecitazione a chiudere le procedure da parte del Ministro dello sviluppo economico Giorgetti e indirizzata ai Presidenti delle Regioni coinvolte ancora nei processi di accorpamento.

Nel corso dell'anno si sono conclusi altri tre accorpamenti (Pisa-Livorno-Massa Carrara, Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia e Avellino-Benevento) che hanno portato a 68 il numero complessivo delle CCIAA.

Sotto il profilo dell'assistenza giurisdizionale si segnala inoltre il supporto prestato allo studio legale a cui è stato affidato l'intervento "amicus curiae" presso la Corte costituzionale di Unioncamere, in rappresentanza di tutto il sistema camerale, sulla questione di legittimità sollevata dalla CCIAA di commercio della Maremma e del Tirreno in merito alle cd. Leggi taglia spese. Nel mese di ottobre, con la sentenza n. 210/2022, la Corte costituzionale ha dichiarato illegittime per il triennio 2017-2019 una serie di norme di legge che prevedevano l'obbligo per le CCIAA di versare al bilancio dello Stato i propri risparmi di spesa.

L'Ufficio ha predisposto una serie di note e approfondimenti per le CCIAA e per gli incontri istituzionali con i Ministeri sia ai fini dell'attuazione della sentenza e della restituzione delle somme che della risoluzione delle criticità apertesesi in seguito alla pronuncia (le norme impugnate sono state sostituite da altre previsioni che, pur prevedendo sempre l'obbligo di versamento, la Corte non ha potuto esaminare perché non erano oggetto del ricorso originario in quanto entrate in vigore successivamente). È stata avviata l'attività preparatoria per l'approvazione di una norma che sancisca il diritto delle CCIAA anche al rimborso dei versamenti effettuati nel periodo 2020-2022 ed elimini definitivamente l'obbligo, così da evitare la strada del contenzioso.

L'Ufficio ha inoltre seguito con estrema attenzione, tra i diversi provvedimenti all'esame del Parlamento, partecipando anche ad un'audizione parlamentare, il ddl Concorrenza. Il provvedimento è di estrema importanza per il sistema camerale in quanto recante temi strategici per lo sviluppo economico, tra cui la semplificazione delle autorizzazioni per le attività di impresa e il coordinamento dei controlli sulle aziende su cui, con emendamenti approvati, sono stati inseriti importanti passaggi che valorizzano il sistema camerale.

Nello specifico, sono state accolte le proposte emendative di Unioncamere per l'inserimento degli enti del sistema camerale tra i soggetti da sentire per l'adozione dei decreti attuativi sia della delega per la revisione dei procedimenti amministrativi che di quella sui controlli alle imprese e, nella delega sui controlli, è stato espressamente inserito l'utilizzo del fascicolo informatico d'impresa gestito dalle CCIAA.

Si è trattato di un riconoscimento che è stato perseguito e ottenuto anche grazie all'attività della Commissione per la Semplificazione di Unioncamere, proseguita anche nel 2022 e svolta dall'Ufficio, che aveva inviato un documento di proposte al Governo condiviso da tutte le Associazioni che ne fanno parte, in cui veniva chiesta, tra le altre cose, anche la valorizzazione del fascicolo informatico in quanto fondamentale strumento che le CCIAA mettono a disposizione per la semplificazione.

Registro delle imprese

L'Unioncamere nel corso del 2022 ha proseguito la sua attività di assistenza agli uffici del registro delle imprese e di interlocuzione con il MIMIT al fine di adeguare i contenuti del registro stesso alle novità normative che sono intervenute in materia. In primo luogo, sono stati organizzati periodici incontri con la società InfoCamere e con le CCIAA su specifici temi quali: l'aggiornamento dei contenuti dei certificati, l'aggiornamento della nuova piattaforma - denominata DIRE - occorrente alle imprese per l'esecuzione degli adempimenti pubblicitari, la predisposizione delle nuove schede (SARI) che servono per dare assistenza all'utenza e ai professionisti per compilare correttamente le domande di iscrizione, ecc. Inoltre, è proseguita



la collaborazione con il Consiglio Nazionale del Notariato e con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che ha condotto, con il CNN, a diffondere a fine maggio 2022 i nuovi orientamenti condivisi sulle modalità di corretta iscrizione degli atti societari nel registro delle imprese e con il CNDCEC a diffondere, nel mese di febbraio, la versione aggiornata del Manuale per il deposito dei bilanci. Durante l'anno è stato, inoltre, necessario dare esecuzione al Decreto Ministeriale 11 marzo 2022 n. 55 concernente l'iscrizione dei "Titolari Effettivi" nella nuova sezione del registro delle imprese, in collaborazione con il Governo. A tal fine è stata predisposta dalla società InfoCamere la piattaforma occorrente per effettuare l'adempimento pubblicitario e sono state predisposte le Linee Guida sia per l'utenza, sia per gli addetti degli uffici camerali. Nei primi mesi del 2022, in collaborazione con ISTAT e con l'Agenzia delle Entrate, è stato effettuato l'adeguamento dei codici Ateco divenuti operativi dal mese di gennaio effettuando le opportune sessioni formative a vantaggio delle CCIAA. La collaborazione con l'ISTAT è continuata attraverso la partecipazione alle riunioni della Commissione Tecnica istituita nel 2020 per l'aggiornamento della classificazione delle attività economiche di cui è prevista la conclusione nel 2025. Il coordinamento delle attività degli uffici del registro delle imprese è stato realizzato anche attraverso l'organizzazione delle periodiche riunioni della Task Force e attraverso l'organizzazione della tradizionale Convention dei Conservatori del registro delle imprese che si è svolta a fine settembre a Portoferraio. L'Unioncamere ha, altresì, coordinato le attività del gruppo di lavoro che ha realizzato la Guida agli adempimenti derivanti dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza ed ha promosso alcuni incontri con il Ministero della Giustizia per adeguare i programmi informatici attraverso i quali le cancellerie dei Tribunali comunicano alle CCIAA le informazioni relative alle procedure concorsuali. Nel corso del primo semestre dell'anno 2022 l'Unioncamere ha promosso le attività connesse all'entrata in vigore del nuovo obbligo imposto dalla normativa comunitaria per il deposito del bilancio in formato elettronico elaborabile (Xbrl) posto a carico delle società quotate in borsa.

Consigli camerali

L'Unioncamere durante il 2022 ha assicurato l'assistenza alle CCIAA interessate alle procedure di rinnovo dei loro organi statutari attraverso la risposta ai quesiti e attraverso specifici interventi di presentazione della procedura amministrativa alle associazioni dei rispettivi territori. Inoltre, come previsto dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 155, l'Unioncamere ha assistito le CCIAA nell'invio dei dati al Ministero relativi alla rappresentanza dei settori economici che devono essere rappresentati nei consigli: tale assistenza si esplica attraverso la richiesta ad inizio dell'anno dei dati aggiornati, rispettivamente, ad InfoCamere, all'ISTAT e al Centro Studi delle CCIAA G. Tagliacarne e attraverso l'invio alle singole CCIAA dei dati occorrenti a ciascuna di esse, corredati dalla Nota Metodologica per la corretta esecuzione della procedura regolamentare. L'Unioncamere ha collaborato anche con il Ministero e con le Regioni nel dare risposta ai quesiti posti dalle CCIAA o dalle associazioni di categoria. Infine, è stata assicurata la necessaria collaborazione ai legali che sono stati incaricati dagli organi di Unioncamere a rappresentare l'Ente nei giudizi dinanzi alla giustizia amministrativa in relazione alla conclusione delle procedure di accorpamento tra le CCIAA di cui al Decreto Legislativo 29 novembre 2016 n. 219.

Assistenza alle CCIAA sui temi sindacali

L'attività in questo particolare segmento ha visto crescere frequenza ed entità dei contatti e degli interventi a supporto (oltre 500 casi trattati, cui si aggiungono linee guida e dossier operativi di lettura di novità normativo o giurisprudenziale corredati in taluni casi di format applicativi).

Da segnalare, inoltre, la progettazione ed organizzazione, a seguito della firma definitiva del CCNL Funzioni Locali 2019/21, dei gruppi laboratoriali finalizzati ad un lavoro congiunto alla predisposizione del kit di strumenti necessari per applicare le disposizioni contrattuali non

fondate su “automatismi” (indice e impianto del contratto integrativo, adozione di disciplinari/regolamenti aziendali per coniugare scelte organizzative ed input contrattuali su differenziali stipendiali, elevate qualificazioni, profili professionali, progressioni verticali, lavoro agile e da remoto), destinati a dirigenti/responsabili/posizioni organizzative camerali competenti.

Assistenza alle CCIAA su trasparenza e anticorruzione

È continuato il presidio relativo al tema inerente all'anticorruzione e alla trasparenza, con la risposta ai quesiti pervenuti. In particolare, è stata effettuata una rilevazione per verificare quante CCIAA abbiano adottato il Kit anticorruzione e quello antiriciclaggio sviluppato dall'Ente. La totalità delle CCIAA ha adottato detti Kit, il primo dei quali è stato, peraltro, impiegato per la predisposizione del PIAO.

Assistenza alle CCIAA in materia di aiuti di stato

Il tema degli aiuti alle imprese, per tutta l'annualità, è rimasto ancora su un piano di assoluta priorità in considerazione del rilevante contributo che gli aiuti garantiscono in termini di ripresa economica, soprattutto a seguito della situazione difficile per le imprese derivante dalla pandemia.

Le attività – gestite con il supporto operativo di Si.Camera – hanno riguardato, anzitutto, l'assistenza tecnico-giuridica che ha comportato la soluzione a più di 104 quesiti su bandi e provvedimenti comportanti “aiuti” deliberati dalle CCIAA (in certi casi concretizzatasi in vera e propria consulenza). L'assistenza è svolta anche mediante un presidio telefonico attivo ogni giorno.

All'attività di assistenza si affiancano quelle di monitoraggio normativo e di formazione-informazione. Con specifiche note, gli uffici interessati sono stati aggiornati tempestivamente in merito, per esempio, a: proroga dei regimi interessati, aumenti di massimali, variazioni apportate al Quadro Temporaneo.

Quanto invece alla formazione in attesa della revisione della disciplina del regime degli aiuti, da parte della Commissione europea, è stato realizzato un solo seminario con le CCIAA per indicare le prospettive connesse agli aiuti legati al PNRR nonché alle prospettive dei cambiamenti disciplinari a livello europeo e la loro incidenza sugli aiuti concessi dagli enti camerali.

Assistenza alle CCIAA su privacy (DPO)

L'attività di supporto al corretto trattamento dei dati personali si distingue nei due filoni principali di seguito indicati.

A) Il primo filone concerne l'attività di coordinamento nazionale che riguarda l'adeguamento delle CCIAA e delle strutture camerali al GDPR. A questo filone fanno riferimento il Gruppo di lavoro dei DPO delle CCIAA capoluogo di regione (e principali in house nazionali), che – su una apposita piattaforma web ovvero con riunioni a distanza– predispongono i documenti generali e le informative che, poi, sono trasmesse alle CCIAA per l'adozione.

Quanto ai documenti “generali” si è provveduto ad aggiornare le linee guida che riguardano gli accordi di contitolarità e le nomine dei responsabili esterni ex art. 28 del GDPR che tengono conto della nuova versione della nomina di Infocamere, quale Responsabile, nonché del “format” della Relazione annuale che questa società deve inviare alle CCIAA ed a Unioncamere. Tra le altre Linee guida sono state inviate quelle che riguardano la formazione in materia di privacy, nonché quella che disciplina (unitamente ai suoi allegati) il tema della videosorveglianza.

L'attività di presidio riguarda anche le indicazioni specifiche ad alcune società in house (Infocamere, Ecocerved e Uniontrasporti) nonché il supporto su alcune tematiche di rilievo per il sistema camerale, come il Portale per la composizione negoziata della crisi di impresa.

B) Il secondo filone attiene allo svolgimento diretto – da parte dei componenti l'Unità di progetto "DPO Camerali" – delle attività di DPO presso una trentina di realtà camerali (CCIAA, Aziende speciali ed UR). Nel 2022, sono stati stipulati 31 contratti di servizio con le CCIAA e Aziende speciali per un importo netto di 213.500 euro (l'importo lordo è stato di 260.470 euro).

La disciplina amministrativa delle società partecipate

Nel corso dell'anno 2022 è proseguito l'iter di aggiornamento delle domande di iscrizione nell'**Elenco Anac** delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016.

E', inoltre, in corso di definizione un documento contenente indirizzi operativi per l'esercizio dei poteri ex art. 19 comma 5 TUISP in base al quale le amministrazioni pubbliche socie devono fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale.

Riscossione diritto annuale

Nell'ambito dell'assistenza tecnica e risposta a quesiti d'ordine giuridico-amministrativo, il Servizio finanza e amministrazione ha garantito il solito supporto alle CCIAA sulle tematiche inerenti il diritto annuale, fra le quali: la gestione dei rapporti con l'Agenzia delle entrate per la rendicontazione alle CCIAA delle spese del servizio di riscossione dei diritti annuali; fornendo, su richiesta, assistenza e supporto su alcune questioni relative alla prescrizione del diritto annuale, al pagamento del diritto annuale da parte delle società di capitale unipersonali cancellate dal Registro delle imprese, previa liquidazione senza riparto di attivo. Come di consueto, inoltre, il Servizio ha curato i soliti rapporti con gli uffici del MIMIT sulle questioni d'interesse camerale.

Attività Ufficio legale

Si tratta delle attività svolte da Unioncamere in relazione all'assistenza tecnica e risposta a quesiti di ordine giuridico-amministrativo ricevuti dalle CCIAA, nonché le attività di supporto al contenzioso svolto dall'Ente. Tale attività concerne anche le valutazioni riguardanti accordi quadro, nonché convenzioni e disciplinari inerenti rapporti tra l'Unioncamere (e le CCIAA) con altre pubbliche amministrazioni, come, ad esempio, il MIMIT, il Mipaaf (si pensi, per es., ai Bandi sui marchi d'impresa e sui disegni, nonché alla Piattaforma sulla crisi d'impresa, al domicilio digitale, al "cassetto digitale dell'impresa", Invitalia per Accordo Imprenditorialità Femminile, l'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche - progetto Excelsior, INDIRE etc.).

Compliance e funzionamento Unioncamere

Le attività sono state finalizzate alla gestione e al miglioramento dei processi di supporto di Unioncamere, con particolare riguardo alle attività volte ad assicurare la compliance di regole, sistemi e strumenti adottati dall'Ente in materia di anticorruzione, trasparenza e trattamento dei dati.

Per la realizzazione di questa Missione sono state utilizzate risorse pari a 1.541.602,18 euro (di questi 6.573,04 euro dedicati alle attività commerciali; 863.771,48 euro destinati alla realizzazione delle iniziative di sistema e dei programmi del fondo perequativo).

IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

Competitività e sviluppo delle imprese

Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Certificazione CTT – progetto finanziato

I Decreti Direttoriali del MIMIT del 22 dicembre 2017, del 11 gennaio 2019, del 23 dicembre 2019, del 26 novembre 2020 e del 30 dicembre 2021 hanno affidato ad Unioncamere la realizzazione delle attività finalizzate al rilascio e mantenimento della certificazione dei Centri di Trasferimento Tecnologico Industria 4.0 (di seguito CTT). Nel perseguimento di quest'obiettivo, nel 2022 la documentazione tecnica/operativa di supporto per la certificazione dei CTT I.4.0 è stata revisionata al fine di aggiornarla alla luce delle modifiche normative (Decreto direttoriale MIMIT del 30 dicembre 2021). Dintec (società in house) ha fornito assistenza ad Unioncamere nell'iter di certificazione dei CTT svolgendo le attività di istruttoria tecnica /valutazione della presenza dei requisiti previsti dal DM del 22/12/2017 delle domande pervenute per il rilascio di prima certificazione e/o per il mantenimento annuale della stessa (attraverso verifiche documentali/ispettive). In relazione ai controlli ispettivi dei CTT I.4.0 già certificati, nel 2022 sono stati auditati sul campo i 3 Centri campionati (Informatica Centro srl, Softeam SpA e ORMA LAB SRL). Nel 2022 la Commissione Tecnica di Valutazione si è riunita 11 volte deliberando:

- **il rilascio della certificazione di 3 nuovi CTT** (K-Digitale S.r.l., Istituto Italiano Ricerca e Sviluppo - Organismo di Ricerca S.r.l. e Gieffe Research S.r.l.);
 - **il mantenimento della certificazione di 32 CTT** certificati negli anni precedenti;
 - **la rinuncia alla certificazione di 2 CTT** (Fondazione LINKS e Fondazione Democenter-SIPE)
- Complessivamente al 31/12/2021 sono 34 i CTT I.4.0 certificati attivi.

La documentazione per il rilascio e il mantenimento della certificazione e l'elenco dei CTT certificati, pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, sono costantemente aggiornati.

Infine, si evidenzia che nel 2022 è stata realizzata una Survey sui Centri di Trasferimento Tecnologico Industria 4.0 con l'obiettivo di valutare le caratteristiche e le performance dei Centri, nonché gli eventuali benefici derivanti dal processo di certificazione.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 32.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Sommatoria giorni che intercorrono tra data ricezione domanda e data certificazione CTT/Numero di domande evase nell'anno	≤ 55 giorni	30
N. certificati che richiedono il mantenimento nell'anno/Nr. certificati (mantenimento compreso) nell'anno N -1	≥ 80%	97%

Voucher Innovation Manager – progetto finanziato

Il Decreto del 7 maggio 2019, che reca le "disposizioni applicative del contributo a fondo perduto, in forma di voucher, a beneficio delle micro, piccole e medie imprese, per l'acquisto di consulenze specialistiche in materia di processi di trasformazione tecnologica e digitale", alla lettera a) del comma 2 dell'art. 5 Decreto del 7 maggio 2019 affida ad Unioncamere la responsabilità dell'istituzione e, conseguentemente, della pubblicazione, dell'aggiornamento di

un elenco dei manager qualificati abilitati allo svolgimento degli incarichi manageriali oggetto del decreto. Per l'istituzione, la gestione e il mantenimento di questo elenco, Unioncamere, coadiuvata da Dintec (società in house), ha definito la documentazione tecnica organizzativa per l'iscrizione all'elenco dei Manager dell'Innovazione. Si è proceduto ad una revisione della documentazione con l'obiettivo di fornire indicazioni più puntuali circa le modalità di sospensione e di revoca dell'iscrizione, nonché di aggiornare i codici di Laurea necessari, in fase di valutazione, per distinguere le discipline in ambito tecnico o scientifico dalle altre.

Seguendo le indicazioni di Unioncamere, Dintec ha supportato le attività di istruttoria delle domande pervenute di prima iscrizione e di mantenimento dell'iscrizione, le verifiche preliminari della documentazione, le eventuali richieste di integrazione della documentazione.

Nel 2022 la Commissione Tecnica di Valutazione si è riunita 6 volte deliberando:

- La revisione della documentazione tecnico organizzativa per la qualificazione dei Manager dell'Innovazione
- l'Iscrizione nell'Elenco di 98 nuovi manager dell'Innovazione;
- il mantenimento dell'iscrizione di 239 manager già iscritti nel biennio precedente;
- la sospensione di 60 manager iscritti negli anni precedente;
- la revoca e la cancellazione dall'Elenco di 50 manager.

Al 31 Dicembre 2022 i professionisti regolarmente iscritti nell'elenco di Unioncamere sono stati 337.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 24.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Sommatoria domande di iscrizione all'Elenco dei Manager dell'Innovazione accolte nell'anno n / Totale domande di iscrizione all'Elenco dei Manager di UC ricevute nell'anno n	$\geq 80\%$	100%
Sommatoria giorni che intercorrono tra la data di ricezione della domanda di iscrizione all'Elenco dei Manager dell'Innovazione e la data della comunicazione del provvedimento al professionista (al netto della sospensione) / Totale domande di iscrizione all'Elenco dei Manager di UC ricevute nell'anno n	≤ 50 giorni	48

Sviluppo e potenziamento dei PID

Attraverso la diffusione del know-how e dell'offerta di servizi finalizzati alla crescita delle competenze digitali, alla conoscenza delle nuove tecnologie e alla creazione di "filieri dell'innovazione" dedicate a favorire il trasferimento tecnologico nei processi produttivi delle imprese, il Sistema camerale è riuscito a coinvolgere i diversi attori in campo (oltre le MPMI, gli Enti di ricerca, i Centri di Competenza, le associazioni di categoria), realizzando iniziative concrete capaci di rendere sempre più accessibili le nuove tecnologie e i brevetti pubblici alle imprese di tutti i settori e dimensioni contribuendo, concretamente, alla transizione digitale del sistema produttivo. È risultato inoltre importante ampliare l'offerta dei PID con nuove ed ulteriori iniziative su temi a maggior potenziale e sulle tecnologie KETs (Key Enabling Technologies) strategiche per il nostro Paese (tra queste in particolare la cybersecurity), affiancando all' "alfabetizzazione digitale" (informazione, assessment, ecc.) servizi a sempre maggiore "valore aggiunto" che hanno ulteriormente aumentato il presidio camerale sui temi dell'innovazione tecnologica. Alla luce di quanto brevemente premesso, i PID - attivati nel 2017

– a chiusura del secondo triennio di progetto, attraverso gli 88 sportelli presenti sul territorio nazionale, hanno continuato a rappresentare una vera e propria rete in grado di offrire numerosi servizi, avvicinando le MPMI ai processi di digitalizzazione e favorendo la diffusione della cultura e pratica del digitale. Obiettivo della presente Iniziativa di Sistema è stato quello di consolidare i risultati conseguiti fino ad oggi dalla Rete dei PID e, al contempo, di introdurre nuove ed ulteriori iniziative in grado di migliorare e ampliare i servizi di accompagnamento e orientamento delle imprese. Nel dettaglio, l'Iniziativa di Sistema ha garantito il raggiungimento dei suddetti obiettivi attraverso le seguenti attività: progettazione della library digitale denominata "**PID-Academy**", piattaforma dedicata al potenziamento delle competenze digitali delle imprese e dei lavoratori che raccoglierà materiali e contenuti formativi prodotti sia a livello centrale che locale; progettazione dei "laboratori didattici" ("**PID-Lab**") per far toccare con mano alle imprese le tecnologie; progettazione e implementazione del nuovo servizio "Checkup Sicurezza IT" al fine di supportare le imprese nel capire i rischi informatici ai quali sono esposte, costituito da due strumenti di analisi: il "**PID Cyber-Check**" – strumento gratuito di self assessment per le imprese che consente una prima auto-valutazione del livello di rischio di un attacco informatico al quale l'impresa è esposta, costruito in collaborazione con il CNR e i Competence Center Cyber 4.0 e Start 4.0 – e il "**Cyber Exposure Index (CEI)**" - strumento di assessment che mostra all'impresa la propria esposizione digitale in termini di presunte vulnerabilità, servizi esposti e data leakage ("fuga di dati"); realizzazione di apposite sessioni formative di approfondimento sul tema della cybersecurity dedicate ai Digital Coordinator e ai Digital Promoter per assistere le imprese adeguatamente nella gestione del rischio informatico; potenziamento dei tool di misurazione della maturità digitale esistenti, in particolare del "Digital Skill Voyager", strumento di valutazione del livello di competenze digitali di imprenditori, lavoratori e studenti; rafforzamento delle partnership con i principali Enti di ricerca italiani che ha permesso di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di tecnologia - in particolare con il CNR e l'ENEA (nell'ambito del progetto MIR – Matching Impresa Ricerca), con numerosi attori del Network 4.0 (Competence Center quali Start 4.0, Cyber 4.0, ecc.) e strutture di coordinamento nazionali (es. COTEC) e attraverso la creazione degli **European Digital Innovation Hub – eDIH**; ampliamento degli strumenti di orientamento e re-indirizzamento a disposizione dei PID (in aggiunta all'Atlante i4.0 e al servizio di Mentoring) implementando "WAY TO SOLUTION", motore di ricerca che si avvale di un sistema di Intelligenza Artificiale e valorizza il patrimonio informativo di innovazione tecnologica detenuto dal Sistema camerale attraverso il database brevetti di Unioncamere-Dintec; ricognizione delle tecnologie "green" e predisposizione di specifici use-case che hanno approfondito come alcune tecnologie possano migliorare le performance ambientali, sociali e di governance delle imprese; prosecuzione delle azioni di formazione e di affiancamento a favore del personale degli Uffici PID al fine di continuare a garantire competenze sempre più aggiornate in coerenza con quanto richiesto dal PNRR e dal Digital Europe Programme 2021 - 2027; aggiornamento del "Bando nazionale voucher digitali" in coerenza alle esigenze delle Camere di commercio e delle PMI beneficiarie degli interventi e assistenza tecnica in back-office al personale PID nella risoluzione delle problematiche emerse da parte delle imprese; partecipazione del network dei PID a manifestazioni nazionali sui temi del digitale (es., Maker Faire Rome 2022, Meeting Rimini, Internet Governance Forum Italia 2022, VISIONARIA, IoRiparto, ecc.) oltre che a numerosi eventi territoriali organizzati dalle CCIAA o da altri soggetti di rilievo nazionale; individuazione delle best practice sul tema del 4.0 attraverso l'iniziativa "Top of the PID" al fine di mettere in luce tecnologie emergenti e progettualità con un elevato impatto di "innovazione sociale ed ambientale"; aggiornamento dei dati 2022 all'interno dello strumento **PID-Osserva - Osservatorio nazionale dei PID** basato sull'analisi delle risposte fornite dalle imprese attraverso i test di autovalutazione della maturità digitale (SELF I4.0); predisposizione della "Dashboard" - strumento ad uso interno dei PID - in grado di fornire costantemente tutte le informazioni sui risultati raggiunti a livello nazionale e locale, tenere sotto controllo le attività, realizzare materiale promozionale, ecc. Nella

realizzazione di tali attività è stato ritenuto fondamentale continuare ad assicurare un'azione comune sull'intero territorio nazionale per garantire un livello minimo omogeneo nell'erogazione del servizio di orientamento e assistenza alla digitalizzazione delle imprese, nonché il coordinamento e la governance delle attività tra i diversi punti localizzati sul territorio. Tale approccio, conseguito attraverso l'Iniziativa di Sistema, ha continuato a favorire lo scambio e il confronto all'interno della rete stessa di idee progettuali e best practices realizzate, oltre a garantire un maggior impatto alle attività, anche, attraverso la comunicazione nazionale finalizzata a conferire visibilità alla rete dei PID. Ad oggi, a conclusione dell'Iniziativa di Sistema 2022, i PID hanno raggiunto importanti risultati offrendo servizi a **520.000 utenti**. In particolare, i principali risultati raggiunti sono stati: 320.000 imprese partecipanti agli eventi info-formativi svolti in presenza e tramite webinar; realizzazione di oltre 49.000 self-assessment (attraverso il tool SELF I4.0 accessibile dal portale nazionale) e oltre 6.000 assessment guidati della maturità digitale (attraverso il tool ZOOM 4.0); oltre 10.000 assessment delle competenze (attraverso il Digital Skill Voyager); più di 8.000 azioni di orientamento verso il Network 4.0; 40.000 imprese che hanno beneficiato dei voucher digitali; oltre 7.000 imprese informate sul tema dei finanziamenti digitali e green.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
euro 850.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Incremento numero di imprese che hanno avuto accesso ai servizi PID (formazione, assessment, orientamento, selezione best practices, ecc.)	Incremento 100.000	102.000
Applicazione tra i PID degli strumenti di orientamento - indirizzamento specialistico	Almeno 1.000	1.510
Applicazione dello strumento di self-assessment per favorire la transizione sostenibile delle filiere.	Circa 300 self-assessment	10.428
Numero di utenti che hanno effettuato Digital Skill Voyager test online delle competenze digitali	Circa 3.000	5.090
Creazione di poli territoriali per favorire una governance coordinata dei PID: definizione di un sistema di certificazione misurazione dei servizi	Entro 31 marzo	Raggiunto nei tempi previsti. <i>A marzo 2022 sono state ridefinite le "Linee Guida 2021-2023 per i progetti di Trasformazione Digitale del Sistema Camerale": al loro interno sono stati definiti dei primi indicatori (rimodulati a marzo 2023) utili a definire una governance coordinata anche degli uffici PID.</i>

Eccellenze in digitale Formazione formatori – progetto finanziato

Grazie agli ottimi risultati della precedente edizione, il nuovo Eccellenze in è finalizzato a fornire contenuti pratici per lo sviluppo delle competenze digitali, questa volta con l'obiettivo di supportare il sistema economico locale a restare competitivo in questo periodo di crisi economica, occupazionale, inflazionistica ed energetica, con un percorso di formazione formatori di circa 80 ore, oltre 200 digital promoter dei Punti Impresa Digitale coinvolti, oltre

45.000 beneficiari. Le due sessioni formative organizzate nel mese di dicembre hanno visto il coinvolgimento di oltre 190 referenti camerali, indicati nelle schede di adesione arrivate dalle Camere aderenti (che a fine 2022 erano 62).

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio **euro 210.000,00**

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Promotori digitali formati	Almeno 180	197

Formazione digitale (Google) – progetto finanziato.

Eccellenze in digitale 2020-2022 ha avuto un gran successo per quanto riguarda sia temi e modalità di trattamento degli stessi nell'ambito della Formazione Formatori rivolta a circa 250 camerali (compresi i Digital Promoter dei Punti impresa digitale), sia nella diffusione di tali temi in ambito locale con una formazione diffusa e gratuita che ha coinvolto oltre 43mila persone, tra imprenditori, dipendenti, collaboratori e tirocinanti, sulle competenze digitali di base e sull'uso di strumenti sempre più essenziali per superare la crisi post pandemia che ha colpito con forza le aziende italiane.

Con oltre 6.500 individui formati nel 2022 l'obiettivo del progetto di Unioncamere in collaborazione con Google è stato raggiunto e superato.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio **euro 305.000,00**

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero di beneficiari coinvolti	Almeno 3.000	6.621

Crescere in digitale – progetto finanziato

Partendo dal presupposto che il progetto risente delle difficoltà legate alla mancata realizzazione delle attività di comunicazione in capo ad ANPAL (l'ente non ha infatti svolto la campagna di comunicazione prevista all'art. 4, comma 1 della Convenzione e nel corso del 2022 ha effettuato solo 2 invii massivi agli iscritti a GG), i numeri sono comunque in linea con la previsione, basata sulla riduzione subita dai NEET che si iscrivono al corso online, che sono in media 209 a settimana nel corso della seconda edizione (700 nella prima) e che diminuiscono a 191 se si considera solo il 2022.

Il solo laboratorio mancante è dovuto semplicemente all'aumento dei numeri di presenti ai singoli seminari (in linea con il superamento dell'obiettivo dei tirocini attivati).

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio **euro 1.950.000,00**

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero di tirocini avviati	400	443
Numero di laboratori realizzati	40	39

Open Knowledge – progetto finanziato

Sono state realizzate come pianificato le attività di animazione (convegni in 15 Camere di commercio) e le attività formative sia specialistica attraverso webinar sul tema delle aziende confiscate e l'utilizzo dei dati del Registro Imprese (portale open data aziende confiscate) sia di "gruppo" attraverso la realizzazione di 15 laboratori volti all'approfondimento tecnico e all'individuazione delle piste di lavoro.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
euro 80.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero di partecipanti alle attività di animazione	400	405
Numero di partecipanti alle attività di formazione (formazione specialistica di gruppo)	800	927

Gestione e valorizzazione del patrimonio informativo per la proprietà industriale

Con la determina n. 29 del 7 febbraio 2022 si è incaricato Dintec di aggiornare le Basi di dati (DB) dell'Unioncamere - rispettivamente - sulle domande italiane di brevetto pubblicate dall'EPO nel 2021, e sui depositi di marchi dell'Unione europea (UE) e di disegni comunitari all'EUIPO sempre nel 2021, disaggregate per le 105 province camerali; questo sia al fine di distribuire in tempi utili i dati alle Camere di commercio (CCIAA) e alle Unioni Regionali (UR), sia al fine di trasmettere i microdati al Servizio Studi della Banca d'Italia, in base alla Convenzione sottoscritta il 20 maggio 2020.

L'obiettivo è stato conseguito con successo, visto che i nuovi dati sulle domande di brevetto europeo nelle province italiane sono stati trasmessi alle CCIAA e alle UR il 28 novembre, il DB aggiornato per gli anni 2020 e 2021 è stato trasmesso alla Banca d'Italia il 24 novembre e la diffusione ufficiale dei dati è avvenuta il 29 novembre.

L'aggiornamento dei DB sui depositi di marchi dell'Unione europea (UE) e di disegni comunitari nel 2020-2021 interverrà, come previsto, entro la fine del 2022. Per tutti i titoli di proprietà industriale europea, inoltre, Dintec sta provvedendo all'incrocio dei dati sulle domande delle imprese con le loro variabili economiche e finanziarie.

Quanto alla Release 0.1 dei DB sui depositi di brevetti, marchi e disegni alla WIPO nello stesso periodo, Dintec e Unioncamere hanno provveduto anzitutto ad esplorare l'entità dei relativi volumi, molto maggiori di quelli degli analoghi titoli europei, con l'esigenza di risolvere i temi di caricamento dei codici fiscali delle imprese, anch'essa già risolta; i nuovi DB, al netto dei codici, saranno anch'essi disponibili entro il 31 dicembre di quest'anno.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
euro 100.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Trasmissione dei dati 2021 sulle domande di brevetto europeo nelle province italiane alle Camere e alle Unioni regionali	Entro ottobre	Raggiunto nei tempi previsti
Release 0.1 dei DB su brevetti internazionali e altri titoli di proprietà industriale depositati alla WIPO	Entro dicembre	Raggiunto nei tempi previsti

Il sostegno al dialogo tra il mondo della ricerca pubblica e quello delle imprese italiane

Con la determina n. 181 del 6 giugno 2022 si è incaricato Dintec di supportare l'Unioncamere nell'implementazione e nello sviluppo del progetto con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) su Promo-TT Instrument, nella gestione dei tre Gruppi di lavoro con l'ENEA e nella creazione di un sistema di incontro domanda-offerta tecnologica sempre con il CNR, di Matching tra l'Impresa e la Ricerca pubblica (MIR), aperto in prospettiva alla collaborazione anche di altri Enti pubblici di ricerca (EPR) e Università attivi in Italia; per inciso, a differenza di Promo-TT, in cui è determinante la spinta promozionale del CNR e dell'Unioncamere nei confronti delle

imprese, nel caso di MIR sarà determinante la capacità attrattiva delle Camere di commercio (CCIAA) nei loro confronti, delle PMI in particolare.

Le attività dell'Unioncamere e di Dintec per realizzare il prototipo procedono meglio del previsto: anzitutto, nell'ambito del Gruppo di lavoro con l'ENEA su questi temi e grazie alla lungimiranza del CNR, l'estate scorsa la realizzazione del progetto MIR ha coinvolto anche l'Agenzia, tanto che a settembre-ottobre scorso abbiamo realizzato con entrambi gli Enti l'attività di formazione del personale di tutte le CCIAA su Promo-TT e su MIR, rivolta ai PID, agli Uffici brevetti e marchi, ai PIP, ai PATLIB e ai nodi della rete EEN, con un numero molto elevato di partecipanti.

Quanto alla realizzazione del prototipo di piattaforma necessaria per il funzionamento del progetto MIR, per trasferirle ai Team di ricerca degli Enti e delle Agenzie interessati, essa è stata realizzata da Dintec al 85% entro il 31 luglio scorso, mentre al successivo 25 novembre il SAL è salita al 97%, visto che da tempo stiamo lavorando solo ai perfezionamenti finali; la ragione di questo piccolo ritardo dipende proprio dalla scelta dell'ENEA di aderire a MIR.

Il 29 novembre scorso, da ultimo, si è tenuto un incontro di lavoro con il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura (... CREA), il terzo ERP in Italia, sulla possibilità di avviare collaborazioni fattive su progetti analoghi per trasferire le tecnologie del CREA al sistema produttivo e per aprire i suoi Centri alle domande delle PMI.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 45.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Realizzazione del prototipo MIR per trasferire le domande delle imprese industriali e delle PMI agli EPR	Entro luglio	Raggiunto nei tempi previsti

Excelsior 2022 - supporto all'incontro domanda offerta di lavoro – progetto finanziato

Nel corso del 2022 si è ulteriormente consolidata la valorizzazione degli strumenti di diffusione del patrimonio di dati messi a disposizione dal progetto Excelsior e del loro molteplici utilizzo nelle diverse finalità di orientamento, studi, analisi delle competenze e processi di transizione scuola lavoro. La diffusione dei risultati è stata realizzata in modo specifico per i diversi target di utilizzatori, al fine di favorire un più efficiente raccordo ed una maggiore integrazione tra i sistemi di istruzione, di formazione, le famiglie ed i singoli soggetti con il mercato del lavoro. In tale direzione si segnala la realizzazione di una WEB APP - excelsiorienta - che è la nuova piattaforma ideata da Unioncamere per supportare studenti e studentesse delle scuole medie e degli istituti superiori a orientarsi nel mondo del lavoro, aiutandoli ad accrescere la loro consapevolezza sui percorsi formativi e professionali a loro disposizione tenendo conto anche delle proprie attitudini e passioni. La WEB APP è stata presentata e lanciata a Job&Orienta 2022. E' proseguito inoltre il coinvolgimento attivo delle Camere di commercio nel processo di disseminazione dei risultati i cui esiti sono stati condivisi attraverso un monitoraggio trimestralmente di tutte le attività realizzate a livello territoriale che hanno evidenziato un incrementare il numero dei soggetti, anche giovani, che sono venuti a conoscenza dei dati Excelsior per l'orientamento formativo e alle professioni. Una versione inglese del sito Excelsior è stata altresì realizzata per la promozione degli strumenti di diffusione Excelsior a favore di utenti internazionali.

In crescita rispetto allo scorso anno risultano le iniziative realizzate (partecipazioni ad incontri, webinar, manifestazioni, seminari ecc..) da Unioncamere a livello nazionale e territoriale, organizzata anche grazie alle collaborazioni istituzionali stipulate con diversi soggetti pubblici e privati sulle tematiche inerenti il supporto per la programmazione della formazione, l'orientamento, la certificazione delle competenze e le politiche attive del lavoro

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
euro 2.990.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero di giovani (<25 anni) partecipanti ad iniziative di diffusione e divulgazione dei dati a livello nazionale e territoriale	Almeno 30.000	106.000
Numero delle iniziative/campagne di informazione e animazione territoriale realizzate annualmente	Almeno 25	35
Numero di soggetti/visitatori del sito che vengono a conoscenza delle opportunità di lavoro e degli strumenti di Orientamento per il lavoro tramite Excelsior	Almeno 150.000	187.000

Giovani, orientamento e transizione scuola – lavoro/università-lavoro

Tra i servizi progettati e implementati si annoverano azioni e strumenti di sensibilizzazione, orientamento e formazione, erogati tramite webinar, sessioni info-formative, web app, profilati per contenuti e linguaggio in riferimento alle differenti tipologie di destinatari (studenti, docenti, famiglie, imprese, giovani) e livelli di studio (canale secondario e terziario). Le azioni di promozione e sostegno al rafforzamento del sistema duale hanno visto realizzarsi uno specifico impegno su più fronti quali: promozione del canale degli ITS Academy (protocollo di intesa con la rete ITS); partecipazione alla progettazione e implementazione del nuovo progetto pluriennale di cooperazione italo-tedesca (con Bibb, MbBF e AHK) la partecipazione all'implementazione; diffusione del patrimonio informativo Excelsior a supporto dei progetti di rafforzamento del sistema duale per rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro in considerazione delle nuove competenze richieste (digitali, green, tecnologiche, soft). Tali azioni si sono sviluppate anche attraverso la partecipazione a saloni tematici e fiere di settore di rilievo nazionale, come JOB&Orienta e Didacta.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
euro 80.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero di scuole secondarie superiori coinvolte	Almeno 500	2.397
Numero di studenti coinvolti	Almeno 30.000	93.121

Informazione e formazione per job placement e incontro domanda/offerta di lavoro

Le attività per l'anno 2022 sui temi e le iniziative relative al job placement hanno riguardato un'ampia valorizzazione delle esperienze e la diffusione di buone pratiche realizzate, nonché la promozione e la diffusione di efficaci e innovative esperienze relative ai processi di placement realizzati sul territorio. Sono proseguite le collaborazioni istituzionali in atto con le Agenzie per il lavoro regionali, con il sistema universitario e con Almalaurea, con le reti degli ITS e degli istituti tecnici e professionali e con ANPAL per la diffusione e integrazione degli strumenti Europass. In particolare, è stata realizzata e messa a disposizione delle Camere di commercio una piattaforma digitale per la raccolta dei CV che, a partire dall'utilizzo dei dati Excelsior e in sinergia con altri attori istituzionali coinvolti nella filiera della transizione scuola-lavoro, supporti le azioni

di matching domanda-offerta di lavoro, potenziando così l'efficacia delle misure di politiche attive

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
euro 75.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero di eventi /incontri /seminari/job meeting per la transizione scuola/lavoro e per il matching domanda/offerta di lavoro tra imprese e giovani in uscita dal sistema formativo	Almeno 15 incontri	730
Popolamento banca dati job placement (curricula presenti in BD)	Almeno 20.000 cv	23.000

Convenzione Unioncamere-Almalaurea

Nel 2022 è proseguita la collaborazione tra Unioncamere e Consorzio interuniversitario Almalaurea in virtù del protocollo di intesa che è stato rinnovato per tre anni (2021-2023) nel mese di gennaio 2021. Le attività principali che sono state portate avanti insieme hanno riguardato da una parte la realizzazione di iniziative comuni sui temi dell'orientamento, della certificazione delle competenze e del disallineamento tra domanda e offerta di lavoro e dall'altra contributi di ricerca sui temi dell'imprenditorialità dei laureati. Sono stati realizzati a livello territoriale 3 eventi che hanno coinvolto imprese e giovani laureati per il supporto ai processi di selezione e placement.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
euro 20.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero di eventi verso il sistema delle imprese da sensibilizzare e supportare nei processi di selezione e placement dei giovani laureati	Almeno 3	3

Certificazione delle competenze

Il 2022 è stato l'anno che ha visto il consolidamento del modello di certificazione delle competenze sviluppato dal Sistema camerale. Sono stati definiti i 4 settori di interesse (meccatronica, turismo, tessile-abbigliamento-moda e agroindustria), sono stati stipulati/confermati protocolli di intesa che prevedono una specifica azione sulle competenze con reti di scuole (M2A, RENAI, TAM e RENISA) e con Associazioni di categoria (FEDERMECCANICA; FIPE; CONFINDUSTRIA MODA). Sono state definiti e descritti gli strumenti (descrizione competenze agganciate all'Atlante del lavoro e/o Framework europei, PCTO standard e schede di osservazione). E' andata online la nuova veste del portale <https://certificacomptenze@unioncamere.it>, utile per la gestione di tutto l'iter della certificazione. Infine, sono state lanciate su scala nazionale le sperimentazioni con il coinvolgimento di 80 scuole per il turismo, 32 per la meccatronica, 18 per l'agroindustria (il tessile-abbigliamento-moda sarà lanciato nei primi mesi del 2023). La forte adesione degli istituti scolastici ha visto il coinvolgimento di diverse Camere di commercio che sono state informate dell'interesse delle scuole per la certificazione delle competenze, sono state invitate a far parte della sperimentazione nazionale prendendone in carico la gestione dei rapporti.

Questo ha portato 36 Camere di commercio ad aderire all'iniziativa, permettendo il

conseguimento del target (che era di almeno 20 CCIAA).

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 80.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero di CCIAA aderenti al portale dedicato	Almeno 20	36

Autoimpiego e nuova imprenditorialità

Il Servizio “Nuove Competenze Sportelli per le competenze imprenditive e per fare impresa” del sistema camerale italiano è parte integrante delle politiche attive per il lavoro. Tali Sportelli sono stati progettati per erogare contenuti informativi e percorsi di empowerment imprenditoriale a partire dal know-how presente nella rete camerale, per favorire un’innovativa ed efficace azione di sostegno alla crescita delle competenze imprenditive e dell’imprenditorialità.

La progettazione del programma, realizzata attraverso un gruppo di lavoro intercamerale, ha previsto l’erogazione, tramite piattaforma digitale, di ‘Servizi a sportello’ e ‘Azioni per creare impresa’, in un sistema integrato e a filiera, dove si susseguono attività di informazione e orientamento erogati dal livello centrali e connessi con azioni di formazione, assistenza tecnica, tutoraggio, mentoring e accompagnamento messi a disposizione dai territori. Le Azioni per creare impresa e lavoro autonomo, realizzati dalle Camere territoriali assicurano, secondo un modello scalare, percorsi formativi specialistici e mirati, articolati in fasi: I. Informazione e pre-selezione; II. Orientamento; III. Formazione per il Business Plan; IV. Assistenza personalizzata per la stesura del BP; V. Servizi a sostegno della costituzione dell’impresa; VI. Accompagnamento all’accesso al credito e finanziabilità; VII. Supporto allo start up. Nell’ambito delle attività del Servizio “Nuove Competenze Sportelli per le competenze imprenditive e per fare impresa” sono stati attivati percorsi gradualmente, dall’orientamento e introduzione all’imprenditorialità (anche tramite l’auto-valutazione delle attitudini imprenditoriali e del rischio di impresa) al fare impresa (comprendenti sia i primi step volti alla definizione di un’idea imprenditoriale, che pillole storytelling imprenditivo imprenditoriale di ispirazione per potenziali aspiranti imprenditori).

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 80.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero di CCIAA aderenti al portale del sistema camerale per le competenze	Almeno 25	25

Sviluppo, potenziamento e rinnovamento del capitale umano camerale

Interessato da progressivi interventi di fine tuning per adeguarlo stabilmente ai fabbisogni professionali delle Camere, il modello è in fase di verifica applicativa presso 5 Camere di commercio (Cosenza, Alto Piemonte, Torino, Pisa, Val D'Aosta) per le diverse dimensioni di utilizzo (selezioni, bilancio competenze, verifiche durante il periodo di prova dei selezionati).

Lo stesso è stato presentato dapprima ai Segretari generali, quindi alle unità risorse umane ed è oggetto di seminari tecnici di approfondimento.

Con il mese di dicembre si sono pressoché completati in tutto il panel delle Camere i passaggi di assimilazione ed applicazione del modello tranne che per la CCIAA di Torino, nella quale è stato scelto di rinviare l'applicazione nei primi mesi del 2023.

Nell'ultima parte dell'anno si è poi completato il percorso di disseminazione del modello anche

nelle 5 Camere del Veneto, ormai pronte al suo utilizzo in concreto, portando così a 10 il numero degli enti coinvolti.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
euro 950.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Diffusione modello profili di competenza CCIAA	Introduzione del modello in almeno 5 CCIAA	10
Realizzazione sessioni formative sulle soft skills del personale camerale	Almeno 3 sessioni formative entro novembre 2022	3

Sviluppo della performance camerale

La creazione di un'applicazione (APP), da installare su dispositivi (smartphone, tablet etc) di Presidenti e decisori interessati nelle CCIAA, ha inteso rispondere al fine di rendere disponibili i dati e gli indicatori più significativi riguardanti i principali fenomeni gestionali (personale, bilanci, efficacia dei servizi, efficienza della struttura). Completata l'acquisizione dalle Camere dei dati e delle informazioni necessarie, il rilascio è avvenuto nel mese di ottobre con relativa presentazione al Segretario generale, che ha richiesto alcune integrazioni (aree "Contatti" e "News") rispetto al progetto originario, che si stanno completando in vista della demo ufficiale. Sul versante dell'adeguamento al paradigma digitale dei processi di lavoro delle organizzazioni camerali (a partire da quelli di back end), tramite l'apporto professionale di un partner specializzato che ha condotto uno scouting a tutto campo sulle disponibilità dei nuovi strumenti offerti dalla Rete, è stato identificato un portfolio degli stessi, completo di caratteristiche tecniche, finalità di utilizzo e pro e contro, esaminato a fondo con un laboratorio di Camere per individuare quelli ritenuti più consoni alle esigenze rispetto a 4 dimensioni dell'organizzazione (comunicazione, collaborazione, gestione della conoscenza, attività e processi), così da estrarne - secondo driver di scelta predefiniti di comune accordo - un numero ridotto che un laboratorio di camere sta ora valutando in termini di impatto - nella routine di lavoro e nella gestione del mix di lavoro a distanza/in presenza - per validarne la fruibilità nelle organizzazioni camerali.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
euro 480.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Rilascio APP informativa per i Presidenti della CCIAA	Entro giugno 2022	Rilascio nel mese di ottobre
Sviluppo prime componenti modello CCIAA digitali	Entro settembre 2022	Raggiunto nei tempi previsti

Osservatorio sull'imprenditoria migrante e l'inclusione finanziaria – progetto finanziato

Il progetto Futurae si è definitivamente concluso il 18 novembre. In primo luogo, le 15 Camere di commercio coinvolte hanno raggiunto il target delle 60 nuove imprese a titolarità straniera da costituire e sono anzi riuscite a crearne, complessivamente, 66. Sono stati, altresì, acquisiti un importante studio, realizzato dal Cespi, sull'analisi del fenomeno migratorio nel suo insieme ed un Portale interattivo sull'imprenditoria straniera in Italia, curato da Infocamere.

Il 13 dicembre si è, poi, avviata una nuova annualità del progetto Futurae, a seguito della stipula della Convenzione di sovvenzione tra Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il nuovo progetto ripropone modalità e obiettivi del precedente progetto ma contiene anche contenuti innovativi come quello di diffondere la conoscenza dei servizi offerti sul territorio dalle Camere di commercio alla popolazione straniera residente.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
euro 550.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero nuove imprese	Almeno 60	60

Una mobilità più sostenibile ed una logistica più efficiente, in linea con gli obiettivi del PNRR

Sono state realizzate una serie di attività che, partendo dal livello nazionale, si sono concretizzate sui singoli territori, rispondendo alle esigenze puntuali dei diversi sistemi produttivi:

- Analisi e mappatura della domanda di mobilità e delle infrastrutture strategiche per la ripresa economica; Confronto e concertazione per l'individuazione delle priorità e la definizione di nuove strategie di intervento e investimento (oltre 2000 partecipanti ai 94 tavoli);
- Sensibilizzazione delle Pmi sui temi della BUL, del 5G e del digitale a favore di una crescita della cultura digitale (oltre 3mila imprese coinvolte in 88 webinar);
- Sviluppo piattaforma web e campagna di comunicazione.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
euro 100.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero imprese coinvolte nelle sperimentazioni	50/anno	300

Valorizzazione dei beni culturali e promozione del turismo

In materia di Turismo e Cultura, nel 2022 sono state avviate le azioni per attuare gli obiettivi previsti dal Piano triennale del sistema camerale che sottolinea la necessità di consolidare ed implementare tre grandi fronti di intervento: una informazione economica tempestiva e previsiva per assistere le imprese nel posizionamento competitivo; il supporto diretto alle imprese - in particolare piccole e micro - in termini di capacity building sui grandi temi connessi alla migliore ospitalità (organizzazione aziendale, digitalizzazione, commercializzazione, qualità, sostenibilità e accessibilità); lo sviluppo di una "competenza" per consentire alle Camere di commercio di dare un forte contributo nella animazione e gestione delle destinazioni turistiche. Sono linee progettuali che puntano a valorizzare l'attrattività dei territori e che ricalcano, da un lato, le attività programmate attraverso il Fondo Perequativo e le linee di lavoro dei progetti 20 per cento e, da un altro lato, le intese portate avanti con le regioni, attraverso il protocollo d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
euro 700.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Implementazione della piattaforma di promozione delle destinazioni turistiche con coinvolgimento delle Camere	Almeno 10 Camere	24

Promozione settore turistico, territori e produzioni di qualità – progetto finanziato

Nel corso del 2022 sono state completate le azioni previste dal progetto svolto in collaborazione istituzionale con il Ministero del Turismo. Il progetto prevedeva specifiche misure e azioni sul tema della valorizzazione e promozione del settore turistico, dei territori e delle produzioni di

qualità. Il progetto è stato articolato su quattro linee di attività dedicate allo sviluppo del turismo lento e alla intermodalità dolce attraverso la realizzazione di format di animazione dei cammini tematici, al rilancio dell'immagine dell'Italia attraverso la rete dei ristoranti italiani nel mondo, ad una valorizzazione innovativa per comunicare le destinazioni, alla ideazione di percorsi di sviluppo per le imprese sui temi della qualificazione aziendale. Un progetto molto importante per stabilire nuove connessioni tra i territori, le comunità produttive e le destinazioni del nostro Paese con i mercati interni ed esteri, mettendo al centro e dando valore all'offerta di un turismo italiano nuovo.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 240.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero di imprenditori/ristoratori esteri coinvolti nelle attività incoming	Almeno 30	30

Bando Progetti Pilota

Il Ministero dello Sviluppo Economico, ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito "Ministero" o "Mimit") - Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (di seguito "DGIAI") e UNIONCAMERE hanno stipulato il 23 novembre 2021 una convenzione per la gestione del "Bando per la realizzazione di progetti pilota – Decreto Direttoriale 30 luglio 2021" del Ministero dello sviluppo economico, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 28 settembre 2021 ed emanato come disposto dal decreto interministeriale del 30 novembre 2020 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, registrato alla Corte dei Conti in data 13 gennaio 2021, reg. n. 17.

La convenzione ha una durata di settantotto mesi a partire dalla suddetta data di stipula.

Unioncamere è soggetto gestore dell'intervento agevolativo e fornisce supporto al Ministero per lo svolgimento delle attività ad esso attribuite dal decreto interministeriale del 30 novembre 2020 e da quelle previste dal Bando.

Il Bando per i soggetti responsabili dei Patti territoriali presenta numerosi elementi di innovatività, sia per le tematiche affrontate sia per la modalità di adesione, nonché presenta un certo indice di complessità con riferimento ai tre regolamenti europei in materia di aiuti di Stato in esenzione e al regolamento UE de minimis n. 1407/13. Pertanto, si è resa necessaria una significativa azione di supporto informativo ai soggetti responsabili, i quali sono stati a loro volta referenti per i soggetti beneficiari. A tal fine Unioncamere, a partire da settembre 2021 e nel mese di gennaio e febbraio 2022, ha gestito la casella dedicata info@bandoprogettipilota.it e la predisposizione di FAQ per la pagina informativa del sito del Mimit e supportato il Ministero per l'organizzazione di un seminario informativo per i soggetti responsabili che si è tenuto in modalità web il 6 dicembre 2021, gestendo anche i quesiti pervenuti a seguito dell'evento.

Alla data del 15 febbraio 2022, termine ultimo per presentare le domande, sono stati ricevuti alla PEC di progetto progetti.pilota@legalmail.it 62 domande di progetto pilota.

Unioncamere nel corso del 2022 ha svolto le seguenti attività previste dalla convenzione MIMIT-UC del 23 novembre 2021:

- ricezione e verifica della completezza e della regolarità delle domande di assegnazione dei contributi ai soggetti responsabili e dei requisiti di ammissibilità previsti dal Bando
- assistenza informativa ai soggetti responsabili per la partecipazione al suddetto Bando;
- costruzione della documentazione tecnica di progetto collegata al Bando;
- affiancamento alla DGIAI nello svolgimento delle attività ad essa attribuite dal Bando.

Sono state predisposte check list e procedure di controllo utilizzate per l'istruttoria di ammissibilità delle domande, delle procedure di selezione predisposte dai soggetti responsabili

e degli interventi e per la pre-istruttoria di valutazione delle domande.

La prima fase di istruttoria ha comportato dapprima lo scaricamento, apertura e archiviazione delle 458 PEC ricevute e quindi la verifica della completezza e della regolarità delle domande e i requisiti di ammissibilità del Bando. Sono state rilevate criticità per 18 progetti pilota, per 7 progetti sono state formulate richieste di soccorso istruttorio da Unioncamere, per 11 progetti sono stati notificati i preavvisi di rigetto ex art. 10 bis della L. 241/90 dal Ministero.

Per 5 progetti, a seguito di integrazioni e controdeduzioni accoglibili, le criticità si sono risolte, per 13 progetti, a settembre 2022, sono stati notificati dal Ministero, con il supporto di Dintec, i provvedimenti di rigetto per inammissibilità. A seguito dei provvedimenti di rigetto inviati per la non ammissibilità dei progetti, nel 2022 sono stati ricevuti 4 ricorsi al TAR contro i suddetti provvedimenti; Dintec ha supportato il Ministero nella stesura delle relative memorie difensive. La seconda fase di istruttoria in capo al soggetto gestore è stata relativa alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei singoli interventi costituenti il progetto pilota (1.243 fra interventi imprenditoriali e pubblici) e delle relative agevolazioni concedibili. È stata predisposta, a seguito di confronti con il Ministero, la procedura per effettuare le verifiche di ammissibilità dei singoli interventi. Sono state rilevate criticità per 18 progetti, per i quali Unioncamere ha inviato le richieste di soccorso istruttorio e i preavvisi di rigetto ex art. 10 bis della legge 241/1990; per 6 progetti, a seguito di integrazioni e controdeduzioni accoglibili, le criticità si sono risolte, mentre per 12 progetti sono stati notificati dal Ministero i provvedimenti di rigetto per inammissibilità dei singoli interventi. Le attività sono state condotte con il supporto di Dintec.

I progetti pilota valutati come ammissibili e i progetti pilota per cui sono state concluse le verifiche di ammissibilità degli interventi, sono stati sottoposti alla Commissione di valutazione. Nel 2022 la Commissione si è riunita il 22 e 29 settembre, il 6, 13 e 19 ottobre, e quindi, dopo l'impossibilità a riunirsi causa malattia di due componenti, il 6, 13, 19 e 20 dicembre.

La Commissione, nel corso delle sedute che si sono tenute nel 2022, ha valutato complessivamente 24 progetti dei 49 ammissibili. Le attività sono proseguite nei mesi di gennaio e febbraio 2023, sino all'adozione della graduatoria provvisoria avvenuta con Decreto del Mimit del 22 febbraio 2023.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 280.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Organizzazione sistema di valutazione domande	Entro il 22 febbraio	Raggiunto nei tempi previsti
Numero di quesiti gestiti	≥ 300	324

Sostenibilità energetica

L'obiettivo è stato rimodulato in quanto gli organi hanno deciso di investire sulle CER con un progetto di sistema finanziato dal fondo perequativo 2002.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 75.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero imprese coinvolte	Almeno 500	L'attività è partita con il webinar del 24 novembre 2022

MUD 2022

Si tratta del supporto e dell'assistenza tecnica al sistema camerale per rispondere agli adempimenti ambientali previsti per le imprese con particolare riguardo alla presentazione delle dichiarazioni MUD. In particolare, le attività svolte nel corso del 2022 hanno visto l'adeguamento

dei software e dei portali per la presentazione del MUD nell'anno 2022 ai fini dell'adeguamento della normativa comunitaria e l'implementazione dell'apposita banca dati nazionale.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
euro 70.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Prodotti informatici e portali adempimenti MUD	Entro il 31 dicembre	Raggiunto nei tempi previsti
Implementazione sistema nazionale Banca dati MUD	Entro il 31 dicembre	Raggiunto nei tempi previsti

Innovazione ittico – progetto finanziato

Azioni comuni per lo sviluppo di sistemi innovativi di gestione delle informazioni di commercializzazione nel settore ittico è una iniziativa progettuale nata da una collaborazione istituzionale tra Unioncamere e Masaf con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di soluzioni innovative di gestione delle informazioni di commercializzazione nel settore ittico. Secondo l'accordo di collaborazione istituzionale tra Unioncamere e Masaf, le attività progettuali avrebbero dovuto chiudersi il 30 settembre 2021. In ragione dell'emergenza sanitaria e della conseguente impossibilità a dare piena attuazione ad alcune attività di promozione e capitalizzazione delle iniziative progettuali, il Masaf ha disposto una proroga dei termini progettuali alla data del 31 marzo 2022. Il programma progettuale si è chiuso il 31 marzo 2022 con la realizzazione di tutti gli obiettivi previsti. In particolare, i risultati conseguiti sono i seguenti:

1. i principali mercati ittici alla distribuzione presenti sul territorio nazionale hanno adottato un comune catalogo di prodotti, fondato su una univoca definizione delle declaratorie dei prodotti ittici della pesca e dell'acquacoltura, consentendo così lo sviluppo di un sistema univoco di rilevazione dei prezzi e delle informazioni. I principali mercati ittici alla distribuzione di livello nazionale, allineandosi alle finalità e alla proposta progettuale, condividono oggi comuni modalità operative ed un sistema telematico estremamente innovativo per la rilevazione dei prezzi, che consente di rendere immediatamente consultabili i prezzi rilevati mediante apposite *app* per supporti mobile. Si tratta di una significativa innovazione di processo, che porta i mercati ittici nazionali ad avere un approccio integrato, in grado di restituire una rilevazione dei prezzi e delle informazioni di mercato trasparente, omogenea e pienamente confrontabile;
2. sul fronte della ristorazione, sono state completate le rilevazioni delle informazioni di mercato presso un *panel* di imprese ristorative certificate "*Ospitalità Italiana*" e tutte le iniziative promozionali volte a disseminare la conoscenza delle innovazioni di progetto di possibile utilità per gli operatori del settore ristorativo;
3. con riferimento alla diffusione di soluzioni tecnologiche innovative a beneficio degli operatori economici della piccola pesca e dell'acquacoltura, sono state completate tutte le attività di scouting tecnologico finalizzate a rilevare le possibili opportunità derivanti dai cambiamenti tecnologici ed a individuare le organizzazioni (es. Università, Centri di ricerca, FabLab, Pmi innovative, inventori, ecc.) detentrici di tecnologie innovative a cui gli operatori si possano rivolgere per acquisire maggiori informazioni e/o per applicare le innovazioni. Per favorire la diffusione dei risultati ottenuti attraverso lo scouting tecnologico, è stato completato il programma di arricchimento dei contenuti e del database della piattaforma web di progetto (*S/SI*) dedicata alla promozione dei brevetti, delle pubblicazioni scientifiche e delle ricerche scientifiche. Il portale telematico è stato ulteriormente ottimizzato per essere massimamente fruibile

ed ergonomico rispetto ai livelli di conoscenza digitale degli utenti di riferimento e per meglio orientare l'individuazione delle innovazioni sulla base di una dettagliata categorizzazione e classificazione dei contenuti più rilevanti. Inoltre, per favorire la conoscenza della piattaforma SISI, nonché la disseminazione delle innovazioni presso gli operatori della pesca e dell'acquacoltura, a marzo del 2022, è stato realizzato un evento di capitalizzazione conclusiva che ha visto la partecipazione di oltre n.140 diversi soggetti, distinti tra soggetti istituzionali (Masaf, CNR, etc.), giornalisti e imprese.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
euro 65.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero di imprese sensibilizzate mediante le azioni di promozione delle innovazioni e di diffusione degli strumenti di progetto	Almeno 100	500

Assistenza pesca artigianale – progetto finanziato

Azioni comuni di consulenza e assistenza per la crescita competitiva delle imprese della piccola pesca artigianale è una iniziativa progettuale nata da una collaborazione istituzionale tra Unioncamere e Masaf con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo competitivo e sostenibile della piccola pesca artigianale attraverso l'erogazione di servizi di assistenza tecnico/specialistica dedicati alla razionalizzazione dei processi organizzativi e gestionali, al rafforzamento aggregativo e alla diversificazione delle attività. Secondo l'accordo di collaborazione istituzionale tra Unioncamere e Masaf, le attività progettuali avrebbero dovuto chiudersi il 30 settembre 2022. In ragione dei ritardi determinati dall'emergenza sanitaria nel corso del 2021, il Masaf ha accordato una proroga dei termini progettuali alla data del 30 novembre 2022. Il programma progettuale si è chiuso il 30 novembre 2022 con la realizzazione di tutti gli obiettivi previsti. In particolare, i risultati conseguiti sono i seguenti:

1. è stata implementata una rete coordinata di "acceleratori d'impresa", insediati presso n.5 Camere di commercio (Maremma e Tirreno, Cagliari-Oristano, Trapani, Lecce e Venezia Giulia), funzionale all'erogazione di servizi di assistenza tecnico-specialistica alle imprese della piccola pesca;
2. sono stati completate tutte le fasi di progettazione dei contenuti formativi e informativi dedicate alle tematiche del posizionamento competitivo degli operatori della piccola pesca attraverso la promozione coordinata di modelli aggregativi e lo sviluppo di attività complementari d'integrazione al reddito. Questo patrimonio di conoscenze è stato messo a disposizione degli acceleratori d'impresa attraverso un gestionale telematico condiviso, consentendo così una più efficace e coordinata attuazione dei programmi di assistenza consulenziale alle imprese;
3. è stato completato e pubblicato il portale web www.retedelmare.com dedicato alla promozione dei servizi di assistenza consulenziale alle imprese della piccola pesca;
4. i servizi di assistenza alle imprese, distinti in "servizi base" (servizi di pronta assistenza) e "servizi avanzati" (servizi di accompagnamento consulenziale), sono stati erogati stabilmente nel corso del 2022, conseguendo ottimi riscontri di partecipazione. Tutti gli n.10 programmi di assistenza avanzata alle imprese (ciascuno dei quali composto da n.1 focus group e n.3 workshop) sono stati realizzati nel pieno rispetto delle previsioni progettuali.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
euro 550.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero di programmi consenziali per le imprese della piccola pesca da attuare attraverso gli acceleratori d'impresa	Almeno 5	5
Numero di sessioni di assistenza tecnico-specialistica per le imprese della piccola pesca da erogare attraverso gli acceleratori d'impresa	Almeno 10	46

Food Hub – progetto finanziato

Azioni comuni per l'implementazione di servizi di assistenza tecnico-specialistica per la creazione nei Mercati Ittici all'ingrosso di funzioni e servizi di Food Hub è una iniziativa progettuale nata da una collaborazione istituzionale tra Unioncamere e Masaf con l'obiettivo di accrescere i volumi di commercializzazione dei prodotti ittici della pesca e dell'acquacoltura attraverso lo sviluppo di interconnessioni e relazioni di filiera più innovative ed efficienti, affidate al coordinamento dei mercati ittici all'ingrosso (*Food Hub*). In continuità con le attività dell'annualità precedente, nel corso del 2022, il Gruppo Tecnico di Lavoro ha completato la selezione dei prodotti da commercializzare attraverso i Food Hub, prendendo a riferimento i seguenti criteri: sostenibilità delle produzioni, qualità del prodotto, stagionalità delle produzioni, identificazione geografica e presenza di certificazioni (biologico e/o SNQ). I prodotti individuati sono risultati n. 26: n. 15 prodotti di acquacoltura, n.6 prodotti della pesca e n.5 prodotti di vallicoltura. Parallelamente, il Gruppo Tecnico di Lavoro, sulla base delle indicazioni ricevute dai mercati ittici all'ingrosso, ha mappato le imprese di produzione e trasformazione da coinvolgere nelle attività di definizione degli accordi di filiera funzionali allo sviluppo delle linee di prodotto da commercializzare. La definizione degli accordi di filiera ha comportato un'approfondita analisi delle relazioni economico-giuridiche già in essere. Sulla base delle informazioni ottenute nel corso delle attività di mappatura, si è proceduto alla redazione di cinque modelli contrattuali, specifici per ogni macro-tipologia di prodotto, così da poter regolare i rapporti commerciali tra produttori e trasformatori e i grossisti insediati nei mercati all'ingrosso alla distribuzione. Oltre ai modelli contrattuali che possono essere utilizzati nelle relazioni commerciali tra fornitori, quali produttori, trasformatori e grossisti dei mercati, si è rilevata la necessità di individuare un sesto contratto tipo, in grado di regolare la commercializzazione delle produzioni tra i grossisti e gli acquirenti finali (negozi al dettaglio, mondo della ristorazione, altri commercianti). Sul fronte della ristorazione, sono state condotte attività di indagine e analisi volte a coinvolgere il settore della ristorazione e ad illustrare le linee e le opportunità commerciali che possono conseguire dall'adesione allo schema di food hub, nonché a divulgare e sensibilizzare il mondo della ristorazione sul tema dell'approvvigionamento sostenibile del pescato italiano. In tale ambito, sono stati realizzati n. 12 focus group. Tutte le citate attività sono state accompagnate da azioni promozionali dedicate ad imprese e consumatori volte, dal lato delle imprese, a facilitare la creazione di nuovi accordi commerciali tra i vari soggetti coinvolti e il riconoscimento del ruolo strategico dei Mercati all'Ingrosso e, dal lato dei consumatori, a promuovere una maggiore conoscenza delle linee commerciali implementate, in grado di guidare un acquisto sempre più consapevole in termini di sostenibilità, stagionalità e tipicità dei prodotti. Le attività di animazione e promozione sono state distinte secondo il target di riferimento in *Giornate di promozione al consumo ("Food Hub Tour")* e in *Giornate di commercializzazione*. Le prime costituiscono delle iniziative sul territorio che intendono raggiungere in particolare i consumatori finali nelle otto città legate ai Mercati Ittici all'ingrosso. Le Giornate di commercializzazione, invece, sono rivolte agli operatori della filiera e si svolgono all'interno dei

Mercati ittici all'ingrosso partecipanti all'iniziativa. Nel corso del 2022, sono stati realizzati n. 5 eventi complessivi. Tutti i programmi volti alla creazione delle linee commerciali e alla loro promozione sul territorio sono stati avviati come da previsioni progettuali e saranno ultimati entro il 17 maggio 2023, data di conclusione del progetto.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
euro 1.460.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero di linee commerciali identificate	Almeno 2	5
Numero di mercati ittici all'ingrosso interessati dalle attività di commercializzazione	Almeno 2	5

Pesca e acquacultura – progetto finanziato

Nell'ambito della collaborazione istituzionale con il Masaf, che è iniziata nel 2016 e terminerà nel 2023, nel corso del 2022 si è data continuità alle 3 principali linee di attività: qualificazione dei prodotti di acquacultura sostenibile; qualificazione dei prodotti di piccola pesca sostenibile; promozione della commercializzazione e del consumo di prodotti ittici sostenibili. In particolare, per la prima linea di attività, è stata completata la analisi dei risultati della sperimentazione del Disciplinare di produzione "Acquacultura sostenibile" in tutti i comparti del settore (pesci di acqua dolce e di acqua salata/salmastra, molluschi), completando così la fase di sistematizzazione dei dati e preparazione del report complessivo da presentare nel corso del 2023 alla collettività del mondo produttivo, istituzionale e scientifico. Riguardo alla seconda linea di attività, è stata completata la sperimentazione, con un primo panel di imprese di piccola pesca, del Decalogo per la sostenibilità della piccola pesca e della pesca artigianale. Si tratta di uno strumento di valorizzazione di un settore che ha, i principi della sostenibilità, connaturati nel proprio modo di produrre, ma che non sempre trova un riscontro tangibile dal lato della domanda. Sul fronte della promozione, oltre alla costante informazione attraverso il sito www.hellofish.it (circa 500.000 utenti unici nell'anno, con un incremento di quasi il 67% rispetto all'anno precedente) e profili social network collegati, sono state realizzate le campagne di comunicazione istituzionale, sui principali media nazionali (oltre 12 milioni di persone raggiunte), dedicate a sensibilizzare i consumatori all'acquisto dei prodotti certificati "Acquacultura sostenibile" e le attività di animazione locale verso gli operatori della commercializzazione e della ristorazione (circa 300 operatori coinvolti), affinché utilizzino sempre più prodotti ittici sostenibili e adottino comportamenti trasparenti verso i propri clienti.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
euro 1.340.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero di imprese della ristorazione e vendita al dettaglio di prodotti ittici freschi	Almeno 140	307
Numero utenti unici sito www.hellofish.i	Almeno 200.000	441.297

Latte nelle scuole – progetto finanziato

Sono state completate le azioni previste nell'ambito della cooperazione istituzionale con il Masafper il Programma "latte nelle scuole A.S. 2021-2022", che ha coinvolto 8 Camere di commercio (Bologna, Cosenza, Frosinone Latina, Napoli, Pordenone Udine, Sassari, Torino,

Umbria). Oltre alle attività di promozione istituzionale del Programma e del consumo di latte e derivati (circa 9 milioni di persone raggiunte), sono state curate le attività educative, dedicate a far conoscere i prodotti del territorio e come si realizzano, coinvolgendo più di 14.000 alunni tra laboratori di degustazione di formaggi locali di eccellenza, visite didattiche in presenza e simulate, giochi di ruolo sulla filiera lattiero casearia.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
euro 1.390.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero di persone raggiunte dalle campagne di comunicazione istituzionale	3.000 entro luglio	Raggiunto nei tempi previsti (al 31 dic 9.200.000)
Report di monitoraggio	Report entro agosto	Raggiunto nei tempi previsti

Frutta e verdura nelle scuole – progetto finanziato

Sono state completate le azioni previste nell'ambito della cooperazione istituzionale con il Masaf per il Programma "Frutta e verdura nelle scuole A.S. 2021-2022", che ha coinvolto 11 Camere di commercio (Bergamo, Bolzano, Caserta, Foggia, Molise, Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, Nuoro, Reggio Calabria, Rieti Viterbo, Treviso Belluno, Umbria), realizzando attività educative, dedicate a far conoscere i prodotti del territorio e come si realizzano, coinvolgendo più di 18.000 alunni tra laboratori di degustazione di frutta e verdura locali di eccellenza, visite didattiche in presenza e simulate, giochi di ruolo sulla filiera orto-frutticola.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
euro 1.140.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero di persone raggiunte dalle campagne di comunicazione istituzionale	3.000 entro luglio	Raggiunto nei tempi previsti (al 31 dic 38.251)

Regolazione dei mercati

Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

La prevenzione delle crisi d'impresa ed il supporto finanziario

Le conseguenze della grave crisi economica e finanziaria scatenata dalla pandemia da Covid-19 e le tensioni provocate dal conflitto Russia-Ucraina hanno messo in evidenza la necessità di **divulgare una cultura finanziaria presso le imprese**. Le attività nel 2022 sono state quindi rivolte a fornire alle imprese, specialmente quelle di dimensioni minori, strumenti e conoscenze necessarie a **monitorare e consolidare il proprio equilibrio economico-finanziario** e organizzativo, nonché a favorirne i **rapporti con istituti di credito** ed operatori di finanza complementare.

Le attività realizzate hanno perseguito quindi l'obiettivo di **proseguire, sviluppare ed evolvere un sistema di servizi ormai consolidato** e che ha portato alla realizzazione, da una parte di una piattaforma ("**Suite Finanziaria**") finalizzata a diffondere presso le imprese di tutte le Camere di commercio d'Italia strumenti digitali di analisi adeguati a fronteggiare la sfida della crescita (e quindi della sostenibilità finanziaria) nonché della prevenzione di possibili situazioni di crisi, dall'altra di molteplici attività formative a favore del personale camerale e delle imprese, sia sul tema della prevenzione della crisi d'impresa, sia sugli strumenti digitali di autovalutazione economico-finanziaria messi a disposizione, in collaborazione con Innexa.

I numeri relativi all'utilizzo della "**Suite finanziaria**" (**strumenti digitali per il supporto alla finanza d'impresa e alla prevenzione delle crisi aziendali**) sono in continua espansione, in quanto nel 2022 le Camere di commercio hanno messo a disposizione gli accessi alle proprie imprese anche tramite la pubblicazione di bandi e manifestazioni di interesse finalizzate all'utilizzo degli strumenti. Caratteristica di tali iniziative è la frequente collaborazione con Associazioni di Categoria, Confidi e Ordini professionali locali, che intervengono in diverse modalità, coerentemente con il modello scelto dalle rispettive Camere di commercio. In taluni casi, le stesse Associazioni selezionano proprie imprese da segnalare alle Camere di commercio per l'utilizzo dei servizi. Un approccio virtuoso per diffondere cultura finanziaria e fornire strumenti operativi al maggior numero di imprese possibile, amplificando la portata del progetto in diversi ambiti e settori istituzionali e imprenditoriali.

Sono oltre 1000 le imprese già operanti all'interno della piattaforma; oltre 1500 imprese in fase di accreditamento alla piattaforma per l'utilizzo dei servizi; oltre 3000 imprese hanno partecipato alle iniziative di formazione/informazione webinar sui temi del progetto; oltre 300 professionisti hanno partecipato alle iniziative di formazione sui temi del progetto e sono stati coinvolti anche ai fini della valutazione e dell'analisi dei risultati ottenuti dalla Suite Finanziaria a favore delle aziende proprie clienti; 29 Camere di commercio aderenti al progetto; 14 bandi/avvisi/manifestazioni di interesse pubblicati da altrettante Camere di commercio per mettere a disposizione l'utilizzo degli strumenti della Suite alle proprie imprese.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 270.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero di seminari/webinar di formazione/ assistenza tecnica presso le Camere	10 webinar/anno	18

**Osservatorio sulla legalità**

Il portale (<https://aziendeconfiscate.camcom.gov.it/odacWeb/home>) è stato reso operativo e sono state mappate le attività delle Camere di commercio in merito alle tematiche della legalità. Tali tematiche sono state descritte in documenti di sintesi. Documenti che vengono inserite insieme al portale nel sito dedicato (<https://www.unioncamere.gov.it/laboratori-progetto-open-knowledge>) insieme al dedicato in unioncamere.gov. La pubblicazione di tali documenti sono inseriti via via che la Camera li pubblicizza attraverso specifici incontri territoriali così come indicato dal Ministero dell'interno (PON legalità) ente finanziatore

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**euro 30.000,00**

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Realizzazione e messa in opera del portale, piena operatività entro l'anno	Entro novembre	Raggiunto nei tempi previsti
Numero di attività/programma inseriti e mappati nel portale dedicato	Almeno 10	14

Le PMI e il rischio corruzione: C-detector

Sono state attivate le collaborazioni con enti pubblici che si sono fatti da tramite per la diffusione di C-Detector. Analoga attività di diffusione è stata curata a livello europeo. C-detector in particolare è stato oggetto di un audit degli ispettori OCSE il giorno 8 aprile 2022. I risultati dell'audit e la valorizzazione di C-detector sono stati inseriti nel documento riportante i risultati della "IV Fase dell'OCSE sull'implementazione in Italia della Convenzione sulla lotta alla corruzione" (<https://www.oecd.org/daf/anti-bribery/italy-phase-4-report.pdf>)

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**euro 20.000,00**

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Diffusione di C-Detector: numero di enti coinvolti	Almeno 5	CCIAA di Vicenza, CCIAA del Molise, CCIAA di Latina, Camera di commercio di Costanza (Romania), Serbian chambers of commerce network

Qualificazione delle filiere

Anche per il 2022 è proseguito l'impegno dell'Unioncamere nell'ambito delle proprie funzioni di supporto alla promozione delle economie locali e all'efficientamento delle strutture camerali di sistema, attraverso le attività di assistenza alle Camere di commercio che gestiscono laboratori chimico-merceologici (oro, agroalimentare), anche per favorire il processo di allineamento degli Ufficio del saggio del Sistema camerale ai requisiti e alle disposizione della Convenzione di Vienna sui metalli preziosi. Parallelamente, sono proseguite le attività di supporto alle Camere di commercio impegnate nell'erogazione alle imprese dei servizi di qualificazione dei prodotti a denominazione di origine e in materia di etichettatura dei prodotti agroalimentari.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**euro 200.000,00**

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
------------	--------	-------------------------



<p>Progettazione format per la costituzione dei punti di assistenza per la valorizzazione delle filiere del Made in Italy</p>	<p>Realizzazione del format entro il 31 dicembre</p>	<p><i>In corso d'anno si è manifestata la necessità di concentrare l'attività di assistenza nei soli riguardi degli sportelli delle Camere di commercio dei 3 principali distretti orafi (Alessandria-Asti, Arezzo-Siena e Vicenza) per favorire l'allineamento dei requisiti degli Uffici del saggio camerali alle disposizioni della Convenzione di Vienna, in vista della imminente entrata dell'Italia nella Convenzione stessa. "</i></p>
---	--	--

Educazione finanziaria – progetto finanziato

La quarta edizione del Progetto "Io penso positivo: educare alla finanza" si è posta come obiettivo principale formare i giovani sui concetti e le informazioni necessarie a garantire un'adeguata alfabetizzazione finanziaria, in continuità con le attività già realizzate nel triennio 2019-2021 nell'ambito delle convenzioni MIMIT - Unioncamere del 28 novembre 2016, del 6 marzo 2018 e del 24 ottobre 2019 ed in sinergia con il Comitato per la programmazione ed il coordinamento dell'educazione finanziaria. Il progetto ha previsto la realizzazione di cinque aree di attività: tavoli di lavoro con gli stakeholder coinvolti nelle precedenti edizioni del progetto; produzione di materiale formativo pubblicato sulla piattaforma di progetto; eventi "live show"; campagna informativa e di comunicazione (compresa gestione piattaforma iopensopositivo.eu); concorso a premi. Gli studenti coinvolti sono stati oltre 3mila.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 590.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Incremento del numero studenti coinvolti	Incremento 2.500 nell'anno	3.100

Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Servizi agli operatori con l'estero e convenzioni internazionali – attività finanziata

Per esportare dall'Unione europea i nostri prodotti verso paesi terzi le imprese devono far ricorso a determinate procedure e produrre specifici documenti in relazione ai Paesi di destinazione e alle politiche commerciali che questi attuano.

L'attività di rilascio della documentazione per il commercio estero supporta le imprese proprio nelle operazioni doganali e commerciali finalizzate all'importazione dei prodotti del made in Italy sui mercati esteri. In questo settore gli uffici commercio estero camerali sono impegnati non solo con il rilascio dei documenti necessari, ma anche con una massiccia attività di supporto informativo su tutti i cambiamenti che l'andamento dei mercati internazionali producono.

In tale ambito l'Unioncamere ha svolto una consistente azione di coordinamento e supporto informativo, sia in relazione al proprio ruolo di garante nelle Convenzioni internazionali (ATA e TIR), sia per accompagnare le Camere verso l'armonizzazione delle attività e la digitalizzazione e semplificazione di strumenti e procedure che le imprese sono chiamate a utilizzare. Il processo di semplificazione e digitalizzazione, particolarmente in questo contesto, è un'attività che richiede un impegno costante e di lunga durata, perché deve incidere su fattori culturali, ma anche su misure di protezionismo commerciale messe in atto dai diversi Paesi target del nostro export, misure che possono risultare mutevoli in quanto influenzate sia dall'andamento dei mercati che da fattori politici.

Il 2022 ha visto un'ulteriore implementazione dell'uso di nuovi strumenti digitali e l'avvio di nuove sperimentazioni per ampliare la gamma dei servizi digitali per l'estero. Con la Camera di commercio di Milano è stata avviata una prima sperimentazione sul rilascio del Carnet ATA digitale, parallelamente al documento cartaceo. In prospettiva tale modalità sarà estesa a tutte le Camere di commercio.

È stata estesa su larga scala la stampa in azienda dei documenti per l'estero, quale soluzione preparatoria al definitivo output unicamente digitale che resterà però subordinato all'accoglimento da parte delle Amministrazioni dei Paesi esteri riceventi. Le Camere oggi aderenti al Network internazionale dei certificati di origine e ai relativi standard sono oggi 56, a fronte delle 27 dell'anno precedente.

Tra gli impegni di carattere istituzionale dell'Ente, è continuato il ruolo di garante in Italia per i Carnet ATA e TIR, i cui compiti generano numeri significativi in termini di documenti gestiti, procedimenti amministrativi connessi alle operazioni doganali e attività di raccordo con gli organismi internazionali coinvolti.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 330.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Incremento del numero di certificati di origine stampati in azienda	Incremento di almeno 10% rispetto 2021	30,37%

**DimiCome – progetto finanziato**

Il progetto si è formalmente concluso il 30 giugno 2022. Nel corso della vigenza del progetto Unioncamere ha contrattualizzato il rapporto con le strutture camerali chiamate a collaborare alla diffusione del progetto nelle cinque Regioni interessate: Unioncamere Piemonte, Formaper, Unioncamere Veneto, Unioncamere Emilia-Romagna, Camera di commercio di Bari.

il 19 ottobre ISMU ha ricevuto dal Ministero dell'Interno il saldo del finanziamento registrando il pieno successo del progetto, di cui Unioncamere è stata capofila.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**euro 15.000,00**

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero di aziende per la formazione	Almeno 35	35
Numero di manager per ogni regione italiana	Almeno 5	5

Europass – progetto finanziato

Unioncamere partecipa, in qualità di partner di Anpal, al progetto Europass 2021-2023, che ha lo scopo di diffondere, a livello territoriale, la conoscenza approfondita della nuova versione rilasciata dalla Commissione Europea nel 2020 del portale Europass e degli strumenti ad esso collegati. Unioncamere ha un ruolo “esclusivo” riguardo la promozione di Europass e delle sue nuove funzionalità verso tutte le aziende italiane. A tale scopo è stato realizzato nel 2022 un videotutorial creato con un approccio mirato alla diffusione del nuovo Europass attraverso webinar territoriali in collaborazione tra le camere di commercio e le imprese, in particolare PMI. La versione finale del videotutorial verrà finalizzate entro il mese di dicembre. Per tale motivo la fase di valorizzazione e promozione dello strumento è stata posticipata nel 2023.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**euro 15.000,00**

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero di webinar per la promozione degli strumenti europass organizzati sui territori per ripartizione geografica	Almeno 5	0

Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

Indirizzo politico - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Attuare un modello organizzativo per la gestione del sistema delle deleghe ai Vicepresidenti

Con l'avvio del nuovo mandato presidenziale triennale si è avviata anche una nuova modalità, maggiormente partecipata, della gestione politica dell'Ente, attraverso il conferimento ai Vicepresidenti di specifiche competenze da gestire. Sono state strutturate modalità omogenee ed uniformi di gestione dei singoli Vicepresidenti, con unità interne stabilmente delicate e team di lavoro strutturati per i rapporti con i vari stakeholder e shareholder, così da avere procedure e relazioni omogenee.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 100.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Fine tuning modello delle relazioni e procedure tra il Presidente, i Vice presidenti, il Segretario generale, i dirigenti e il Gruppo di supporto	Entro febbraio 2022	Modello completato a marzo 2022
Rilascio primi risultati con il contributo dell'attività di supporto	Entro marzo/aprile 2022	Gli output sono stati rilasciati in via progressiva durante l'anno con riferimento alle singole competenze

Realizzare un progetto di "inserimento giovani" nel sistema camerale

Vanno create le premesse perché si concretizzi un ricambio generazionale nella compagine professionale del sistema camerale, in modo da far evolvere rapidamente le stesse rispetto alla domanda nuova di servizi che interessa la PA in generale e le camere in particolare.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 50.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Proposta agli organi istituzionali di UC del Progetto complessivo	Entro febbraio	Proposta presentata nei tempi
Attivazione delle prime procedure	Entro luglio	Procedure avviate a partire da novembre

Comunicazione

Il 2022 ha visto una forte crescita delle attività di comunicazione di Unioncamere. Il nuovo portale istituzionale (www.Unioncamere.gov.it), lanciato nei primi giorni dell'anno, dopo un restyling che lo ha reso più moderno e semplice da navigare è stato continuamente aggiornato con un 'work in progress' che lo ha portato all'attuale versione definitiva. La presenza sui social network, sempre più strategica per il rapporto con stakeholder e opinione pubblica, ha visto uno sforzo crescente che ha portato a sfondare il muro dei 30.000 followers con gli account di Twitter e Facebook (29.000 l'anno prima) e quello dei 1.000 su Instagram (830 l'anno precedente). In un anno l'account di LinkedIn è passato da 12.000 a 15.000 follower a fine 2022. Nell'arco

dell'anno si è registrata la crescente presenza dell'Unioncamere con oltre 3000 articoli sulla carta stampata grazie anche alla diffusione di oltre 90 comunicati stampa. Attraverso il solo sito www.unioncamere.gov.it, poi, lo scorso anno abbiamo raggiunto oltre 3 milioni di visitatori con un totale di 8 milioni di pagine visionate. Alla platea dei comunicatori delle CCIAA italiane è stata messa a disposizione, anche quest'anno, la rubrica "Pianeta CCIAA", uno spazio ospitato sul sito della principale agenzia di stampa italiana dove, nel 2022, sono state pubblicate quasi 900 notizie con una media di quasi 70 notizie al mese. La rubrica dedicata al mondo camerale ha consentito anche lo scorso anno alle singole CCIAA di accedere ad un sito che, con mezzo milione di utenti medi al giorno (Dati Audiweb), si colloca fra i primi dieci posti assoluti fra i siti di informazione più cliccati in Italia. L'ufficio comunicazione e stampa ha garantito il collegamento e la collaborazione fra le CCIAA anche attraverso il Blog dei comunicatori, dove vengono condivisi comunicati stampa e documenti di interesse comune, il gruppo whatsapp dedicato e, soprattutto, gli incontri in presenza o in web conference per la formazione e lo scambio di esperienze fra i Comunicatori del sistema. A questo network partecipa circa l'80% dei Comunicatori camerali.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
euro 600.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Intensificazione delle iniziative digitali di comunicazione dell'Ente	Incremento di almeno 5% rispetto al 2021	Raggiunto nei tempi previsti <i>Facebook: 13.663 follower (12.660 nel 2021) 7,9%.</i> <i>LinkedIn: 15.610 follower (12.276 nel 2021) 27,2%.</i> <i>Instagram: 1.252 follower (833 nel 2021) 50,3%</i>

Assistenza sui temi della trasparenza, anticorruzione, antiriciclaggio

È continuato il presidio relativo al tema inerente all'anticorruzione e alla trasparenza, con la risposta ai quesiti pervenuti. In particolare, è stata effettuata una rilevazione per verificare quante Camere di commercio abbiano adottato il Kit anticorruzione e quello antiriciclaggio sviluppato dall'Ente. La totalità delle Camere di commercio ha adottato detti Kit, il primo dei quali è stato, peraltro, impiegato per la predisposizione del PIAO.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
euro 40.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero di documenti/pareri trasmessi alle Camere in materia di trasparenza, anticorruzione, antiriciclaggio	Almeno 5 pareri/documenti	20
Adozione da parte delle Camere del nuovo "kit" realizzato da Unioncamere	Almeno 30 Camere	67

Assistenza sul trattamento e protezione dei dati personali

Quanto ai documenti "generali" si è provveduto ad aggiornare le linee guida che riguardano gli

accordi di contitolarità e le nomine dei responsabili esterni ex art. 28 del GDPR che tengono conto della nuova versione della nomina di Infocamere, quale Responsabile, nonché del “format” della Relazione annuale che questa società deve inviare alle Camere ed a Unioncamere. Tra le altre Linee guida sono state inviate quelle che riguardano la formazione in materia di privacy, nonché quella che disciplina (unitamente ai suoi allegati) il tema della videosorveglianza.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 30.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero di dossier/pareri trasmessi alle Camere in materia di trasparenza, anticorruzione, antiriciclaggio	Almeno 3 dossier/documenti	3

Assistenza legale sull'interpretazione e applicazione delle norme

Si tratta delle attività svolte da Unioncamere in relazione all'assistenza tecnica e risposta a quesiti di ordine giuridico-amministrativo ricevuti dalle Camere di commercio, nonché le attività di supporto al contenzioso svolto dall'Ente. Tale attività concerne anche le valutazioni riguardanti accordi quadro, nonché convenzioni e disciplinari inerenti rapporti tra l'Unioncamere (e le Camere) con altre pubbliche amministrazioni, come, ad esempio, il MIMIT, il Mipaaf (si pensi, per es., ai Bandi sui marchi d'impresa e sui disegni, nonché alla Piattaforma sulla crisi d'impresa, al domicilio digitale, al “cassetto digitale dell'impresa”, Invitalia per Accordo Imprenditorialità Femminile, l'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche - progetto Excelsior, INDIRE etc.).

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

euro 300.000,00

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Numero di dossier/pareri trasmessi alle Camere	Almeno 5 dossier/documenti	40

Assistenza in materia di aiuti di Stato

Il tema degli aiuti alle imprese, per tutta l'annualità, è rimasto ancora su un piano di assoluta priorità in considerazione del rilevante contributo che gli aiuti garantiscono in termini di ripresa economica, soprattutto a seguito della situazione difficile per le imprese derivante dalla pandemia.

Le attività – gestite con il supporto operativo di Si. Camera – hanno riguardato, anzitutto, l'assistenza tecnico-giuridica che ha comportato la soluzione a più di 104 quesiti su bandi e provvedimenti comportanti “aiuti” deliberati dalle Camere di commercio (in certi casi concretizzatasi in vera e propria consulenza). L'assistenza è svolta anche mediante un presidio telefonico attivo ogni giorno.

All'attività di assistenza si affiancano quelle di monitoraggio normativo e di formazione-informazione. Con specifiche note, gli uffici interessati sono stati aggiornati tempestivamente in merito, per esempio, a: proroga dei regimi interessati, aumenti di massimali, variazioni apportate al Quadro Temporaneo.

Quanto invece alla formazione in attesa della revisione della disciplina del regime degli aiuti, da parte della Commissione europea, è stato realizzato un solo seminario con le Camere di commercio per indicare le prospettive connesse agli aiuti legati al PNRR nonché alle prospettive dei cambiamenti disciplinari a livello europeo e la loro incidenza sugli aiuti concessi dagli enti camerali.

**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio****euro 120.000,00**

INDICATORI	TARGET	RISULTATO al 31/12/2022
Attività di assistenza: coordinamento ed erogazione formazione specifica	Almeno 3 seminari informativi	1 webinar

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Sig.ri Presidenti,

il Collegio, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, ha vigilato sull'osservanza della normativa contenuta nella legge 29 dicembre 1993, n. 580, modificata dal d.lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 e, da ultimo, dal d.lgs 25 agosto 2013, n.219 dello Statuto e del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Unioncamere. Ha verificato inoltre il rispetto dei principi contabili e di valutazione introdotti dal MIMIT con le circolari n. 3622/c del 5 febbraio 2009 e n. 50114 del 9 aprile 2014, nonché delle disposizioni contenute nel Decreto del MEF del 27 marzo 2013.

Il Collegio nell'esercizio 2022 ha tenuto n. 24 riunioni, nel corso delle quali ha effettuato verifiche a campione sulla gestione finanziaria e sulla documentazione di supporto, nonché riscontri sulla consistenza della cassa e dei depositi bancari, ha altresì svolto le funzioni di controllo previste dall'articolo 10, dello Statuto e dal D.Lgs. 30 giugno 2011, n.123, sulla riforma dei controlli amministrativo-contabile nelle pubbliche amministrazioni.

I componenti del Collegio hanno assistito a n. 19 riunioni dell'Ufficio di presidenza, a n. 11 riunioni del Comitato esecutivo e n. 2 riunioni dell'Assemblea che si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili dei servizi e, a tale riguardo, non ha osservazioni da formulare.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato deliberato dall'organo di amministrazione nella riunione del 12 aprile 2023 e risulta costituito dai seguenti documenti:

- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa.

Nella stessa riunione sono stati altresì approvati i modelli predisposti secondo i criteri di cui al D.M. 27 marzo 2013. In particolare:

- il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema di budget allegato al D.M. 27 marzo 2013;

- ➔ il conto consuntivo in termini di cassa, di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del D.M. 27 marzo 2013;
- ➔ il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013 e redatto sulla base del nuovo principio contabile OIC n. 10, da ultimo modificato in data 22 dicembre 2016.

Inoltre, l'organo amministrativo ha predisposto la relazione sulla gestione in conformità agli art. 14, 15, 16, e 18 del regolamento della gestione patrimoniale e finanziaria dell'Unioncamere e quella sui risultati sulla base della nota del MIMIT del 9 aprile 2014, articolata in due sezioni, inserendo nella prima sezione il confronto tra i valori presenti nel consuntivo 2021 e quelli risultanti dal bilancio d'esercizio 2022 con riferimento ai proventi e agli oneri.

Nell'altra sezione, al fine di fornire una maggiore trasparenza e chiarezza all'analisi sull'andamento dei risultati in armonia dal punto di vista contenutistico alle direttive emanate dal MIMIT, si è proceduto ad articolare la stessa per missioni e programmi descrivendo nel dettaglio le attività e i progetti realizzati ed inserendo gli obiettivi strategici individuati per ciascun programma all'interno del PIRA (Piano degli indicatori e dei risultati attesi), con i valori finali degli indicatori (associati ad obiettivi di natura operativa), il loro confronto con il target a suo tempo previsto e il valore complessivo delle risorse impiegate (costi esterni e di struttura).

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, predisposto dal Comitato esecutivo in data 12 aprile 2023, in conformità agli artt. 14, 15, 16, 17 e 18 del Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria dell'Unioncamere.

Le risultanze economiche dell'anno 2022 vengono così sintetizzate:



VOCI	CONTO ECONOMICO AL 31.12.2021	CONTO ECONOMICO AL 31.12.2022	VARIAZIONI 2022-2021		
			ASSOLUTE	%	
A	PROVENTI DELLA GESTIONE ORDINARIA				
1)	Contributi associativi	14.975.029,86	14.140.637,10	-834.392,76	-5,57
2)	Valore della produzione servizi commerciali:	3.235.981,26	3.581.728,80	345.747,54	10,68
2.1	<i>documenti commerciali</i>	914.740,00	1.026.402,60	111.662,60	12,21
2.2	<i>attività di ricerca</i>	2.323.051,14	2.547.849,45	224.798,31	9,68
2.3	<i>variazione delle rimanenze</i>	-1.809,88	7.476,75	9.286,63	-513,11
3)	Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari	42.429.590,19	30.894.983,05	-11.534.607,14	-27,19
4)	Fondo perequativo iniziative di sistema	6.387.998,75	6.874.195,44	486.196,69	7,61
5)	Altri proventi e rimborsi	3.253.343,88	3.276.937,87	23.593,99	0,73
TOTALE (A)	70.281.943,94	58.768.482,26	-11.513.461,68	-16,38	
B	ONERI DELLA GESTIONE ORDINARIA				
B1	Funzionamento della struttura				
6)	Personale	5.409.711,48	5.509.818,42	100.106,94	1,85
7)	Funzionamento:	6.240.753,05	6.613.525,81	372.772,76	5,97
7.1	<i>organi istituzionali</i>	544.700,63	474.820,45	-69.880,18	-12,83
7.2	<i>godimento di beni di terzi</i>	666.595,78	619.754,12	-46.841,66	-7,03
7.3	<i>prestazioni di servizi</i>	2.526.106,28	2.333.357,88	-192.748,40	-7,63
7.4	<i>oneri diversi di gestione</i>	2.503.350,36	3.185.593,36	682.243,00	27,25
8)	Ammortamenti	1.151.768,90	1.143.416,67	-8.352,23	-0,73
9)	Accantonamenti	694.302,81	2.049.456,54	1.355.153,73	195,18
Totale (B1) Funzionamento della struttura	13.496.536,24	15.316.217,44	1.819.681,20	13,48	
Margine per la copertura delle spese programmatiche (A-B1)		56.785.407,70	43.452.264,82	-13.333.142,88	-23,48
B2	Programmi per lo sviluppo del sistema camerale				
10)	Iniziative, progetti e contributi per lo sviluppo del sistema	54.102.321,72	43.071.574,80	-11.030.746,92	-20,39
10.1	<i>Iniziative e progetti finanziati con proventi propri</i>	3.076.449,37	3.205.335,27	128.885,90	4,19
10.2	<i>Iniziative e progetti finanziati con contributi da enti e organismi nazionali e comunitari</i>	41.764.367,62	30.178.088,49	-11.586.279,13	-27,74
10.3	<i>Iniziative e progetti finanziati con ricavi commerciali propri</i>	2.146.015,65	2.288.983,17	142.967,52	6,66
10.4	<i>Iniziative e progetti di sistema finanziati dal fondo perequativo</i>	5.807.271,58	6.249.268,57	441.996,99	7,61
10.5	<i>Segreteria e assistenza tecnica Albo gestori ambientali</i>	1.308.217,50	1.149.899,30	-158.318,20	-12,10
11)	Quote per associazioni e consorzi	1.821.375,26	1.785.581,32	-35.793,94	-1,97
12)	Fondo intercamerale d'intervento	500.000,00	106.342,01	-393.657,99	-78,73
Totale (B2) Programmi per lo sviluppo del sistema camerale	56.423.696,98	44.963.498,13	-11.460.198,85	-20,31	
TOTALE (B)	69.920.233,22	60.279.715,57	-9.640.517,65	-13,79	
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B)		361.710,72	-1.511.233,31	-1.872.944,03	-517,80
C	GESTIONE FINANZIARIA				
13)	Proventi finanziari	364.643,96	447.064,17	82.420,21	22,60
14)	Oneri finanziari	1.343,52	3.086,97	1.743,45	129,77
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (C)		363.300,44	443.977,20	80.676,76	22,21
D	GESTIONE STRAORDINARIA				
15)	Proventi straordinari	674.389,81	1.060.812,64	386.422,83	57,30
16)	Oneri straordinari	129.391,91	69.782,37	-59.609,54	-46,07
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (D)		544.997,90	991.030,27	446.032,37	81,84
E	RETTIFICHE ATTIVO PATRIMONIALE				
17)	Rivalutazione attivo patrimoniale	0,00	6.496.699,79	6.496.699,79	0,00
18)	Svalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLE RETTIFICHE PATRIMONIALI (E)		0,00	6.496.699,79	6.496.699,79	0,00
19)	AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO (A-B1-B2+/-C+/-D+/-E)	1.270.009,06	6.420.473,95	5.150.464,89	405,55



L'esercizio 2022 chiude con un avanzo economico di **6.420,4** migliaia di euro, alla cui formazione hanno concorso i risultati positivi delle gestioni finanziaria (per 443,9 migliaia di euro) straordinaria (per 991,0 migliaia di euro) ma principalmente alle rettifiche dell'attivo patrimoniale (per 6.496,6 migliaia di euro) che hanno riassorbito totalmente il risultato negativo della gestione ordinaria (per 1.511,2 migliaia di euro).

L'ammontare dei **proventi della gestione ordinaria** pari a **58.768,4** migliaia di euro rileva un decremento del 16,38% rispetto all'esercizio 2021, determinato dalle seguenti componenti positive:

- ➔ un importo del "Contributo associativo" pari a 14.140,6 migliaia di euro, calcolato applicando sui proventi da diritto annuale delle CCIAA risultanti dall'ultimo bilancio approvato, ovvero il 2020 (al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti e dei rimborsi derivanti dalla riscossione del diritto annuale) e da diritti di segreteria risultanti dai bilanci d'esercizio 2020, l'aliquota nella misura del 2,00% applicata a partire dall'esercizio 2017;
- ➔ un importo di 3.581,7 migliaia di euro, nell'ambito del "Valore della produzione dei servizi commerciali" con un incremento del 10,68% legato principalmente al rifinanziamento, da parte del MIMIT, del programma per la valorizzazione dei disegni e dei modelli industriali, per l'attività di gestione del bando Marchi e per la sottoscrizione di una convenzione per la Mostra sul Design Made in Italy e per la sottoscrizione di un protocollo d'intesa Unioncamere-Enea per l'analisi di base dati sulle grandi imprese italiane soggette ad autodiagnosi energetica;
- ➔ un valore di 30.894,9 migliaia di euro tra i "Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari" con un decremento del 27,19% rispetto al dato 2021. Questo decremento è dovuto principalmente non ad una effettiva diminuzione di risorse, quanto ad una nuova modalità di contabilizzazione dei contributi per i progetti dei disegni e dei modelli industriali finanziati dal MIMIT per un importo di circa 10,7 milioni di euro, importo non imputato sia nella sezione dei ricavi che nella sezione dei costi trattandosi di risorse per le quali l'Unioncamere svolge un mero ruolo di gestore senza alcun margine di ricavo. A partire dalla corrente annualità si è ritenuto più opportuno valorizzare in bilancio i contributi di cui sopra al momento della chiusura dell'istruttoria per la concessione del finanziamento. Tale nuovo sistema consente di evitare di sopravvalutare le poste di bilancio nell'ambito dei proventi, dei costi e dei relativi debiti, e di rendere immediatamente disponibili le risorse non utilizzate nella gestione dell'anno, che per disposizione ministeriale devono essere rimesse in circolo per altre domande: senza questo accorgimento, le somme resterebbero vincolate

fino alla conclusione dell'iter procedurale del bando, che normalmente dura oltre un esercizio di bilancio. Gli altri elementi che hanno determinato una flessione nel 2022 sono legati alle attività e alle tempistiche contenute nelle convenzioni sottoscritte con i Ministeri e gli altri organismi. I 30 milioni hanno la seguente provenienza:

- ✓ 15,1 milioni di euro sono di provenienza del MIMIT;
- ✓ 5,5 milioni di euro sono del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- ✓ 6,6 milioni di euro sono del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;
- ✓ 2,8 milioni di euro sono di provenienza da altri organismi.

- ➔ un importo di 6.874,1 migliaia di euro, nella voce "Fondo perequativo iniziative di sistema" con un incremento del 7,61% rispetto al 2021 del ricavo per le iniziative di sistema e i programmi finanziati dal fondo di perequazione nel corso del 2022, a seguito della proroga concessa dall'ufficio di Presidenza con riferimento alle attività che, per le linee di finanziamento approvate nell'anno 2021, sono slittate nell'anno 2022;
- ➔ un valore di 3.276,9 migliaia di euro presente tra gli "Altri proventi e rimborsi" che denota un lieve incremento dello 0,73% mantenendo i valori in linea con l'esercizio precedente.

Gli "**Oneri della gestione ordinaria**" pari a **60.279,7** migliaia di euro, registrano un decremento del 13,79% rispetto all'esercizio 2021, e risultano così costituiti:

- ➔ per **15.316,2** migliaia di euro, dall'ammontare dei costi relativi al "*Funzionamento della struttura*" (personale, funzionamento, ammortamenti e accantonamenti), con un incremento del 13,48% rispetto all'esercizio 2021;
- ➔ per **44.963,4** migliaia di euro, dall'importo presente nella sezione dei "*Programmi per lo sviluppo del sistema camerale*", con un decremento del 20,31% rispetto al valore del 2021.

Relativamente al "**Funzionamento della struttura**" si segnala quanto segue:

- ➔ un importo degli oneri del personale pari a 5.509,8 migliaia di euro, con un incremento dell' 1,85%, che è dovuto esclusivamente alla rivalutazione degli accantonamenti del TFR (passati dal 4,5% al 9,97%);
- ➔ un ammontare delle spese di funzionamento pari a 6.613,5 migliaia di euro (comprensivo dell'importo dovuto allo Stato per le misure di contenimento della spesa, pari a 1.587,5 migliaia di euro) con un incremento del 5,97% come dettagliato nella seguente tabella:



Norma di contenimento	Mandato di pagamento	Versamenti 2022
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008 (art. 61)	n. 2812 del 14/06/22	188.504,23
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 (art. 6)	n. 2812 del 14/06/22	422.042,45
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012 (art. 8 comma 3)	n. 2812 del 14/06/22	545.496,09
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014 (art. 50 comma 3)	n. 2812 del 14/06/22	272.748,05
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 (art. 6, comma 1)	n. 2813 del 14/06/22	110.960,71
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 (art. 6, comma 14)	n. 2814 del 14/06/22	7.003,70
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008 (art. 67 comma 6)		40.773,62
TOTALE		1.587.528,84

→ l'importo delle quote di ammortamento per 1.143,4 migliaia di euro è determinato sulla base del valore dei beni patrimoniali esistenti al 31 dicembre 2022.

Le aliquote ritenute adeguate a rappresentare il grado di deperimento degli altri beni ammortizzabili risultano così determinate, anche sulla base delle corrispondenti aliquote fiscali:

- mobili e arredi (12% e 15% in relazione alle diverse tipologie);
- macchine e attrezzature informatiche (20%);
- automezzi (25%);
- impianti (25% e 30% in relazione alle diverse tipologie);
- macchine e attrezzature non informatiche (15%);
- fabbricati (3%);
- software (20%).

Nella voce **"Accantonamenti"** l'importo di 2.049,4 migliaia di euro, include l'accantonamento del saldo della gratifica da corrispondere ai dipendenti e la retribuzione di risultato da liquidare ai dirigenti relativamente all'anno 2022, l'aggiornamento dei calcoli sui rinnovi del CCNL dei dipendenti per gli anni 2019-2021 e 2022-2024; l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per le poste di credito per le quali, alla data di chiusura di bilancio, non si ha la certezza del loro incasso; l'accantonamento al fondo spese future per lo stanziamento del fondo intercamerale d'intervento non utilizzato nell'esercizio 2022; l'accantonamento di risorse da destinare attraverso specifici progetti ed iniziative deliberate dagli organi dell'Unioncamere per far fronte alle conseguenze economiche del conflitto bellico che ha colpito l'Ucraina e che ha determinato l'aumento dei costi energetici e delle materie prime per le imprese.

Le risorse della sezione per i “Programmi per lo sviluppo del sistema camerale” ammontano a **44.963,4** migliaia di euro; valore inferiore del 20,31% rispetto al 2021 imputabile al decremento (-27,74%) degli oneri nella voce “Iniziativa e progetti finanziati con contributi da enti e organismi nazionali e comunitari”, all’aumento (4,19%) delle “Iniziativa e progetti finanziati con proventi propri”, all’incremento (6,66%) delle risorse consumate nell’ambito dell’attività commerciale, all’ aumento (7,61%) registrato nell’ambito degli oneri sostenuti per le iniziative e i progetti di sistema finanziati con il fondo di perequazione, alla diminuzione (-12,10%) nella voce “Segreteria e assistenza tecnica Albo gestori ambientali”, al decremento (-1,97%) dell’ammontare delle “Quote associative” e alla diminuzione di costi nel 2022 del fondo intercamerale d’intervento (-78,73%).

Il **Risultato della gestione finanziaria**, pari a **443,9** migliaia di euro manifesta un incremento del 22,21% rispetto all’anno 2021 ed è legato ai ai maggiori interessi attivi maturati sulle giacenze del conto corrente bancario ordinario alla data del 31.12.2022.

Il **Risultato della gestione straordinaria**, registra un avanzo pari a **991,0** migliaia di euro con un incremento di 446,0 migliaia di euro rispetto al 2021, effetto principalmente del versamento straordinario da parte dell’IRU (International Road Transport Union agente sotto l’egida dell’ONU) ente garante per il regime TIR di un importo pari a 391,4 migliaia di euro accantonato dallo stesso Istituto in anni precedenti a garanzia della gestione dei carnet TIR emessi dall’Unioncamere; dei congruagli a credito e a debito generati dalla rideterminazione dei costi generali delle commesse affidate nel 2021 alle società consortili in house e dell’esito del riaccertamento dei debiti e dei crediti alla data del 31 dicembre 2021, per il quale è stato espresso parere positivo dal Collegio dei Revisori dei conti nella riunione del 01 marzo u.s.

Le risultanze patrimoniali dell’anno 2022 vengono così sintetizzate:



ATTIVITÀ	2021	2022	VARIAZIONI	%
Immobilizzazioni immateriali	89.196,34	65.963,62	-23.232,72	-26,05
Immobilizzazioni materiali	31.735.591,19	29.793.622,75	-1.941.968,44	-6,12
Immobilizzazioni finanziarie	18.617.331,07	18.936.607,73	319.276,66	1,71
Rimanenze commerciali	85.980,06	93.456,81	7.476,75	8,70
Crediti di funzionamento	27.316.838,85	33.138.506,26	5.821.667,41	21,31
Banche c/c	159.382.611,39	181.521.359,04	22.138.747,65	13,89
Ratei e risconti attivi	15.681,05	25.327,75	9.646,70	0,00
TOTALE	237.243.229,95	263.574.843,96	26.331.614,01	11,10
PASSIVITA'	2021	2022	VARIAZIONI	%
TFR	5.468.935,31	5.711.399,41	242.464,10	4,43
Debiti di funzionamento	82.213.875,89	114.676.820,23	32.462.944,34	39,49
Fondi per rischi ed oneri	83.520.549,31	70.393.197,16	-13.127.352,15	-15,72
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	171.203.360,51	190.781.416,80	19.578.056,29	11,44
Patrimonio netto	66.039.869,44	72.793.427,16	6.753.557,72	10,23
TOTALE A PAREGGIO	237.243.229,95	263.574.843,96	26.331.614,01	11,10

Il bilancio d'esercizio 2022 chiude con un patrimonio netto di **72.793,4** migliaia di euro.

- ➔ Patrimonio netto esercizi precedenti: 62.451,7 di euro ;
- ➔ Avanzo economico esercizio 2022: 6.420,4 migliaia di euro;
- ➔ Riserve da partecipazione: 3.921,1 migliaia di euro.

In merito all'avanzo economico 2022 di 6.420,4 migliaia di euro, il Collegio prende atto dell'utilizzo di una parte dello stesso per circa 4,0 milioni di euro per l'acquisto dell'immobile sito in Piazza Sallustio n. 24, la cui stipula d'acquisto è prevista il 17 aprile p.v. e ritiene tecnicamente valida la proposta del Comitato esecutivo all'Assemblea, deliberata in data 12 aprile c.a., di destinare la restante parte dello stesso avanzo pari a circa 2,4 milioni di euro al finanziamento dei progetti e programmi per lo sviluppo del sistema camerale.

La dinamica del patrimonio netto dal 1998 al 2022 risulta essere la seguente:

ANNO	euro	ANNO	euro
1998	19.616,08	2010	50.285.075,00
1999	22.264.840,00	2011	51.521.390,00
2000	21.893.782,00	2012	50.904.733,00
2001	20.664.466,00	2013	51.288.932,00
2002	24.588.240,00	2014	53.723.713,73
2003	22.913.796,00	2015	53.862.347,34
2004	22.900.400,00	2016	56.019.251,64
2005	25.591.441,00	2017	56.600.114,14
2006	24.059.895,00	2018	58.031.974,17
2007	47.690.923,00	2019	59.560.142,63
2008	48.338.345,00	2020	64.020.011,20
2009	49.463.645,00	2021	66.039.869,44
		2022	72.793.427,16

Per quanto riguarda l'attivo dello Stato Patrimoniale, l'importo complessivo al 31 dicembre 2022 di **263.574,8** migliaia di euro risulta così rappresentato:

- ➔ per 48.796,1 migliaia di euro dalla voce "Immobilizzazioni" che rileva un decremento del 3,26% rispetto all'anno 2021;
- ➔ per 214.753,3 migliaia di euro dalla categoria dell'Attivo circolante, che rileva un incremento del 14,97% rispetto all'anno 2021.

Le passività al 31 dicembre 2022 ammontano a **190.781,4** migliaia di euro, di cui un importo pari a 66.548,5 migliaia di euro va riferito a trasferimenti finanziari destinati alla realizzazione degli interventi del fondo perequativo non ancora definiti.

Il fondo TFR al 31.12.2022, pari a **5.711,3** migliaia di euro, risulta così determinato:

Trattamento di fine rapporto	importi
Fondo TFR al 31.12.2021	5.468.935,31
Anticipi e saldi erogati anno 2022	-333.377,97
Quota accantonamento anno 2022	648.113,00
Imposta sostitutiva 17% anno 2022	-72.270,93
Fondo TFR al 31.12.2022	5.711.399,41

Per quanto concerne i criteri di valutazione, nel far rinvio alla nota integrativa si evidenzia, in particolare, che:

- ➔ la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente;
- ➔ i ricavi e i costi sono determinati secondo criteri di competenza economica e sulla base di rilevazioni cronologiche e sistematiche di tipo privatistico;
- ➔ le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto delle relative poste rettificative;
- ➔ la quota di accantonamento TFR dell'esercizio corrisponde al debito maturato nei confronti dei dipendenti, alla data del 31/12/2022.

Per quanto attiene all'attività svolta dall'Unioncamere nel corso dell'esercizio 2022 e ai risultati conseguiti si rinvia all'apposita relazione allegata al bilancio.

ATTESTAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio prende atto altresì che l'indicatore medio di tempestività dei pagamenti per l'anno 2022, come pubblicato su amministrazione trasparente pagamenti, è stato pari a - 20,185, il che evidenzia una capacità dell'Ente di effettuare i propri pagamenti in 10 giorni rispetto ai 30 giorni previsti per la scadenza.

Il Collegio ha accertato il rispetto da parte dell'Ente delle varie disposizioni di contenimento della spesa pubblica aggiornate dalla Legge n. 160/2019 (articolo 1, commi da 590 e seguenti), nonché i versamenti risultanti dalla scheda di monitoraggio trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 30 maggio 2022. A tal proposito si precisa che il versamento di cui al D.L. n. 112/2008 convertito nella L. n. 133/2008 (art. 67 comma 6) di € 40.773,62 non è stato effettuato ma è stato accantonato nella voce "Altri debiti tributari" in attesa della pronuncia del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito alla estendibilità anche all'Unioncamere della sentenza della Corte costituzionale n. 210 del 14 settembre 2022 che ha ritenuto irragionevole l'applicazione alle Camere di commercio delle disposizioni sull'obbligo di riversare al bilancio dello Stato i risparmi derivanti dalle regole di contenimento della spesa pubblica.

Di seguito la tabella di riepilogo dei versamenti effettuati:

Norma di contenimento	Mandato di pagamento	Versamenti 2022
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008 (art. 61)	n. 2812 del 14/06/22	188.504,23
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 (art. 6)	n. 2812 del 14/06/22	422.042,45
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012 (art. 8 comma 3)	n. 2812 del 14/06/22	545.496,09
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014 (art. 50 comma 3)	n. 2812 del 14/06/22	272.748,05
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 (art. 6, comma 1)	n. 2813 del 14/06/22	110.960,71
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 (art. 6, comma 14)	n. 2814 del 14/06/22	7.003,70
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008 (art. 67 comma 6)		40.773,62
TOTALE		1.587.528,84

Il Collegio attesta la coerenza nelle risultanze del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa, come disposto dall'articolo 8, comma 2, del D.M. 27 marzo 2013, attestandone la corrispondenza con le risultanze della cassa al 31 dicembre 2022, come da verbale del Collegio dei Revisori n. 2 del 01 marzo 2023, redatto in occasione della verifica dei mandati di pagamento e della cassa economale.

Il Collegio fa presente che nonostante il consistente avanzo d'esercizio 2022, il risultato della gestione ordinaria presenta un disavanzo rispetto all'esercizio 2021, dovuto: alla diminuzione della quota associativa, all'aumento degli oneri diversi di gestione per la maggiorazione delle imposte sulla vendita di villa Massenzia e all'incremento degli

accantonamenti per le risorse da destinare alla realizzazione di progetti ed iniziative che gli organi dell'Unioncamere dovranno deliberare. In particolare, il Collegio ritiene di segnalare all'attenzione degli amministratori il consistente decremento della quota associativa a carico delle camere di commercio, che contribuisce solo in parte alla copertura delle spese correnti.

Il Collegio, sulla base delle informazioni ottenute, anche in relazione a specifiche richieste, attesta che, nel corso del 2022 non sono pervenute denunce, né esposti tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Premesso quanto sopra, nel dare atto che le risultanze del bilancio in esame trovano corrispondenza nelle scritture contabili, il Collegio esprime un giudizio positivo sul bilancio al 31 dicembre 2022 e propone all'Assemblea la sua approvazione, così come deliberato dal Comitato esecutivo.

IL COLLEGIO DEI REVISORI